Anno 99 Numero 241

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.76 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 10 Ottobre 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 886-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 585-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

La Chiesa e il mondo

Durante la seconda metà del pontificato di Pio XI si avvertì nella letteratura etico-sociale cattolica la presenza dominante del tema della personalità umana. Di fronte ai totalitarismi partitici e statali, la dignità e l'autonomia della coscienza e della persona individua vennero innalzate a criterio supremo della dottrina sociale e dell'attività cattolica nel mondo. La prima impostazione ed elaborazione di tale indirizzo si ebbe nella coltura cattolica francese; dalla Francia codesto neoumanesimo cristiano si propagò a tutto il mondo cattolico, e ricevette le più alte sanzioni ufficiali.

Le replicate manifestazioni di Pio XII rispetto al corso di avvenimenti sboccati nella seconda guerra mondiale fecero proprio quell'indirizzo, mantenendolo tuttavia sopra un piano prevalentemente difensivo della pace e dell'ordine internazionale, della libertà e sicurezza della Chiesa, con una circospetta genericità di linguaggio rispetto ai governi giudicata più tardi da una gran parte dell'opinione pubblica, non credente e credente, inadeguata alla gravità dei fatti e all'altissima missione pontificale.

Ci fu in Italia, all'inizio del secondo dopoguerra, chi espresse l'auspicio di una convergenza tra umanesimo laico e umanesimo ecclesiastico. Ambedue le parti — fu detto — avrebbero dovuto prendere coscienza del nesso collegante i due umanesimi. La civiltà cristiana aveva creditato largamente dalla classica, elevandone lo spirito; il mondo moderno aveva ripreso gli ideali dell'umanesimo antico, purificati dal cristianesimo e sviluppati secondo le nuove realtà sociali; e adesso le Chiese cristiane, sotto le dure esperienze nel mondo delle due guerre, risalendo al Vangelo per rigenerare la società contemporanea, si sarebbero incontrate con l'umanesimo laico, «naturalmente cristiano».

Nel corso del secondo dopoguerra, durante la più lunga parte del pontificato di Pio XII, la convergenza auspicata ebbe più insuccessi che realizzazioni. In Oriente — nel mondo comunista — ci fu urto aperto fra le due società, o meglio, respingimento e accantonamento (poliziescamente sorvegliato) della società religiosa da parte di quella politica. In Occidente, sotto l'impressione del fenomeno comunistico e della sua minacciosa espansione, la società cattolica, per impulso diretto della suprema gerarchia, si rivolse (soprattutto in Italia) ad approfittare nella più larga misura possibile delle libertà democratiche per la propria difesa ed espansione.

Sorse nel mondo laico il timore che si arrivasse allo stabilimento di una nuova teocrazia, ben più effettiva di quella medievale. Questa condizione di cose suscitò movimenti in senso contrario: e ne risultò compromessa la pacifica «coesistenza», e tanto più la collaborazione, fra le due società a tutto vantaggio di correnti estreme vecchie e nuove.

Il pensiero animatore del pontificato giovanneo fu quello di un rinnovamento intimo nel rapporto fra la Chiesa e il mondo. Papa Giovanni riconobbe — con pienezza di comprensione, e adesione di spirito, forse senza precedenti nella storia del pontificato romano — che la società civile possiede nei principi della morale e del diritto naturale e nella voce della coscienza individua una base, una guida sua, autonoma e integrale. La Chiesa — nell'esercizio non di un'alta sovranità, ma del suo ministero pastorale — può e deve richiamare a quei principi, rafforzandoli ed elevandoli alla luce della fede e nel calore della carità. Nella *Pacem in terris* Papa Giovanni affermò che la maggior parte degli insegnamenti contenuti nell'enciclica appartenevano al diritto naturale, alla morale umana.

Da questa intima, fattiva persuasione Papa Giovanni ricavò l'insistenza, il calore, l'audacia con cui non si stancò di invocare e praticare la collaborazione tra credenti e non credenti, tra cattolici e acattolici, aiutato in ciò da un sereno realismo che gli faceva vedere e proclamare quanta realtà e virtualità di bene ci fosse nel mondo attuale. In questo spirito egli bandì il suo programma di ordinamento mondiale pacifico e giusto; e, convocato il Concilio, dette ad esso il mandato di formulare in nuovi termini, adatti alla comprensione di tutti, i fondamenti religiosi della civiltà umana, i rapporti concreti di oggi fra la Chiesa e il mondo.

* *

Di fronte all'ottimismo giovanneo è stato rilevato da tempo più di un accento pessimistico nelle allocuzioni paoline. Anche in quella inaugurante la quarta e ultima sessione del Concilio si parla de «*l'eterna vicenda di Babilonia, tragicamente documentata all'età nostra*». Ma in questa stessa allocuzione Paolo VI, quasi adoperando una nuova «lancia di Achille», porge il rimedio in un più fervente proposito di portare l'insegnamento e l'opera della Chiesa in aiuto al mondo sconvolto. Con questo, non siamo ancora nel ripristino di quella fiducia giovannea nella moralità umana, nella coscienza individua «naturaliter christiana».

Solo la preoccupazione angosciosa per la pace internazionale ha potuto indurre il Pontefice all'appello senza precedenti rivolto a una istituzione puramente umana, e ricca di tutti i difetti e contrasti del mondo odierno, perché ponga fine ai conflitti in corso, ne eviti di nuovi, e realizzi in sé l'organizzazione internazionale integrale assicurante la pace, il diritto, l'avvenire dell'umanità, nel benessere e nella dignità di tutti e di ciascuno. L'appello di Paolo VI è giunto non solo a riconoscere l'utilità e la necessità delle Nazioni Unite, ma anche a proclamarle unica via di salvezza per la convivenza umana su questa terra.

Tutta la trama del discorso è contesta di argomenti attinti alla moralità umana, all'esperienza storica (quest'ultima espressione si trova letteralmente nel discorso) e, possiamo dire, al semplice buon senso: «Si vous voulez être frères, laissez tomber les armes». Si può avere la sensazione che il Pontefice abbia sottovalutato le difficoltà dell'impresa, anche quando invita le Nazioni Unite a ricuperare i soci perduti e a far entrare quelli assenti: e, più in generale, che egli abbia dato minor rilievo al tema della giustizia in favore di quello della pace. Falsificherebbe tuttavia la lettera e lo spirito dell'allocuzione paolina chi volesse trovarci la proposta di un'entrata immediata e incondizionata della Cina all'Onu: egli ha pur parlato di «onore e lealtà». Diciamo, piuttosto, che a questo punto egli ha compreso appieno che non si può chiedere all'umanità nulla di grande senza avere fiducia in lei.

* *

Fiducia nell'umanità: ecco quello che mi sembra sia al fondo del famoso «schema 13», su «la Chiesa e il mondo d'oggi», di cui è terminata, se non erro, la discussione generale al Concilio. Veramente, lo schema rappresenta nell'insieme quanto di meglio si sia concepito fino ad oggi da parte ecclesiastica per quell'incontro fra umanesimo ecclesiastico e umanesimo laico da cui ha avuto inizio il nostro discorso. Il commento migliore allo schema, e il miglior contributo per la sua redazione finale, si avrebbe mettendo insieme una serie di affermazioni fatte dai Padri favorevoli, in massima, al medesimo (e magari disposti ad andare più avanti). Impossibile, per noi, tentare qui una simile enumerazione, anche ridotta ai minimi termini. Facciamo almeno una citazione, di un vescovo jugoslavo: «*Occorre avere una teologia rinnovata dello Spirito Santo, presente contemporaneamente nel mondo e nella Chiesa*». E intoniamo: «Veni, Creator Spiritus».

Luigi Salvatorelli

Ottime condizioni di salute dopo l'operazione

Tutta l'America ha trattenuto il fiato per Johnson «presidente della prosperità»

E' abitudine della democrazia americana che la vita privata, i fatti personali dei capi siano un libro aperto sotto gli occhi dei cittadini - Ma nella caccia alle notizie sulla salute del presidente c'era qualcosa di più - Johnson gode di una grandissima, giustificata popolarità - Sotto il suo governo il paese vive un periodo di slancio mai visto verso la ricchezza e la giustizia - Quest'anno la produzione raggiungerà il valore di oltre 400 mila miliardi di lire

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 9 ottobre.

(n. c.) **Le condizioni del presidente Johnson sono state definite questa sera dalla Casa Bianca «molto buone». L'intervento operatorio di ieri per l'asportazione della cistifellea non ha lasciato strascichi, salvo un lieve mal di capo. Oggi Johnson ha di nuovo mosso qualche passo nella stanza dell'ospedale «Bethesda», ha ricevuto alcuni dei suoi collaboratori, ha firmato 13 decreti e parecchia corrispondenza.**

(Vedere a pagina 22 altre notizie sulle condizioni di Johnson).



Johnson nella stanza dell'ospedale della Marina dopo l'intervento chirurgico. Le condizioni del Presidente americano sono in netto miglioramento (Tel. Ass. Press)

L'affettuoso interesse dell'intera nazione

(Dal nostro inviato speciale)

Washington, 9 ottobre.

Nei giorni scorsi i giornali, la televisione e la radio americani hanno riversato ininterrottamente un mare di notizie sulla cistifellea del presidente Johnson: notizie anche minime o futili, oppure di un verismo sconcertante, come quelle che si riferivano alle dimensioni e al colore della cistifellea e dei calcoli estratti; oppure notizie altrove segrete, come quelle che riguardavano le misure prese dalla polizia o i piani adottati dalle forze armate in vista delle quattro ore di venerdì, in cui Johnson sarebbe rimasto sotto gli effetti dell'anestesia.

I gesti e le parole della signora Johnson e della figlia Luci, i colori delle vestaglie che indossavano la mattina dell'operazione, le interviste fino all'ultimo inserviente dell'ospedale: tutto abbiamo saputo, e questo è uno degli aspetti più immediati della democrazia americana. Essa è realmente un libro spalancato sotto gli occhi di tutti i cittadini. Senza riandare al caso estremo della Russia, dove la morte di Stalin fu resa nota solo alcuni giorni dopo e di cui tuttora s'ignorano le circostanze, basterà ricordare con quanta circospezione e vaghezza l'anno scorso filtravano dal Quirinale le notizie sulla malattia del presidente Segni.

In merito al diluvio di informazioni sulla salute di Johnson è anche da dirsi che la merce era ed è molto richiesta a tutti i livelli della popolazione americana: e questo per il semplice motivo che Johnson è certamente l'uomo più popolare fra i suoi compatrioti. In questa popolarità non so quanta parte abbia la simpatia personale e quanta invece la convinzione che l'attuale Presidente degli Stati Uniti è uno dei migliori che il Paese abbia mai avuto. E' come una lunga, ininterrotta luna di miele fra lui Johnson e gli americani.

*Il fatto è che mai gli americani di questa generazione si sono sentiti così in buona salute come ora con Johnson. Scoppiano di contentezza per il presente e di ottimismo per il futuro. Chi era ricco ora è diventato più ricco; e chi era povero, o non lo è più, oppure ha una concreta speranza di stare meglio e di poter avviare i figli sulle strade che menano fuori della povertà. In questo modo, tangibilmente, la gente sente che la «grande società» promessa da Johnson non è uno slogan di propaganda politica, ma un impegno quotidiano del governo a fare dell'America una nazione sempre più prospera («*perpetual prosperity*»), senza più poveri («*war to the poverty*», guerra alla povertà), sempre più difesa ed elevata nei valori dello spirito, con una gioventù che abbia tutte le scuole che chiede.*

Chi crede nella democrazia non può non sentirsi commosso davanti allo spettacolo di questa America così nuova e straordinaria, l'America di Johnson. E dire che l'ultima volta che venni qui, nel gennaio dell'anno scorso, l'America era una nazione prostrata dallo sconforto e anche dalla sfiducia in seguito all'uccisione di Kennedy. Quel suo volto così giovanile, quel suo modo di parlare così ricco di immagini e di idee nuove, e il pensiero che era stato lui a dare un nuovo slancio alla nazione americana dopo un lungo periodo di depressione più morale che fisica: tutte queste cose erano allora vive e amare nel cuore degli americani e li inducevano a farsi un'opinione men che mediocre del successore di Kennedy.

Bastarono pochi mesi per far capire quanto prematuro e ingiusto fosse quel giudizio. Una volta entrato alla Casa Bianca, Johnson non rinnegò niente di Kennedy: semmai rese più espliciti ed operanti alcuni aspetti della rivoluzione kennediana. Sicché nell'autunno scorso, durante la campagna elettorale, il candidato repubblicano Goldwater poté giustamente dire che Johnson era un uomo di sinistra, decisamente di sinistra. In un comizio Goldwater arrivò a dire: «Quest'uomo è più rooseveltiano di Roosevelt e più kennediano di Kennedy» *E questo fu il commento di Johnson:* «Chi mai avrebbe potuto farmi un elogio più bello?».

Ora, a distanza di un anno da quelle battute elettorali, possiamo dire che Johnson è stato pari all'elogio. Fino a qual punto, siano alcune cifre e alcuni fatti a dirlo. Proprio nelle ore in cui Johnson stava sotto i ferri dei chirurghi, il ministero del Lavoro comunicava che nello scorso mese di settembre, e per la prima volta negli ultimi otto anni, il numero dei disoccupati era sceso a meno di tre milioni: 2.850.000, appena il 4,4 % delle forze di lavoro, ossia la metà circa degli anni prima di Kennedy.

Questi numeri indicano che praticamente non c'è disoccupazione, anzi c'è una sensibile scarsezza di mano d'opera: in realtà i disoccupati dobbiamo andarli a cercare fra quanti sono abitualmente o provvisoriamente inabili al lavoro, non hanno trovato un lavoro di loro convenienza, oppure non ricevono per il momento una busta paga in quanto la fabbrica dove lavoravano sta rinnovando gli impianti. Lavorano tutti, e via via che i profitti aumentano nelle aziende, i salari crescono di pari passo.

Il profilo economico della nazione americana negli ultimi 54 mesi può riassumersi in poche parole: aumentano i consumi e la produzione ne viene stimolata, aumentano i profitti e i salari. Il diffuso e crescente benessere, a sua volta, fa aumentare i consumi.

E' una spirale tutta d'oro. Da 54 mesi consecutivi vengono toccati sempre nuovi primati. Per esempio, nel 1963 venne raggiunta la produzione record di sette milioni e mezzo di automobili, l'anno scorso salì a otto milioni, quest'anno supererà sicuramente i nove milioni. Siccome l'industria automobilistica assorbe il [illegible] per cento dell'acciaio prodotto negli Stati Uniti, il 60 per cento della gomma, il 13 per cento dell'alluminio e del rame, gli americani hanno per proverbio che «la prosperità corre sui pneumatici».

Altri esempi: alla fine del 1965 gli investimenti industriali ammonteranno a 51 miliardi di dollari, con un aumento del 13,4 rispetto all'anno scorso. L'espansione industriale si appoggia a una Borsa le cui quotazioni non fanno che salire, e attirano in questo modo denaro fresco da parte di vecchi e nuovi risparmiatori. In una settimana negli Stati Uniti vengono scambiate 150 milioni di azioni e il numero degli azionisti è salito a venti milioni: se calcolate in media quattro persone per ogni famiglia, sono ottanta milioni gli americani interessati al buon andamento della Borsa.

Un ultimo dato: il prodotto lordo nazionale di anno in anno supera ogni precedente record e le più ottimistiche previsioni: 600 miliardi di dollari nel 1963, 630 nel '64, non meno di 670 alla fine del '65 (oltre 400 mila miliardi di lire). Mai dunque ci fu tanto denaro nelle tasche degli americani e mai essi lo spesero più abbondantemente: eppure, il potere di acquisto del dollaro è diminuito di appena il 3 % negli ultimi due anni.

Per un gran numero di americani la «perpetual prosperity» *ha un nome preciso: Johnson. Nei primi tempi della sua presidenza la gente vedeva che le cose andavano bene, benissimo, ma nel suo subcosciente conservava l'immagine di un Johnson mediocre, politicante incallito, di un gran sgobbone senza idee chiare, e allora si diffuse l'idea che la sua fosse soprattutto fortuna, e una espressione corse sulle labbra di tutti: «Johnson il fortunato»* («Lucky Johnson»). *Oggi invece gli americani guardano al loro Presidente con stima e con fiducia, lo seguono attentamente nei suoi giorni di lavoro e nelle ore di svago, lo accolgono cordialmente nelle loro case quando si affaccia sullo schermo dei televisori. Di conseguenza è bastata una piccola operazione alla cistifellea per fare tenere il fiato sospeso a una intera nazione.*

Nicola Adelfi

Otto donne morte a Bergamo in manicomio dopo un'iniezione

Altre sette sono gravissime - Fra le vittime (tutte dai 65 agli 86 anni) c'è anche una suora - La tragedia si è svolta nel giro di due ore nel reparto dell'ospedale neuropsichiatrico che ospita le sofferenti di arteriosclerosi - Alle pazienti erano state praticate iniezioni d'un cardiotonico che non si produce più dal 1939 - Un inviato del ministro della Sanità, Mariotti, a Bergamo

(Dal nostro inviato speciale)

Bergamo, 9 ottobre.

In un reparto dell'ospedale neuropsichiatrico provinciale di Bergamo, questa mattina, nello spazio di due ore, sono morte otto donne, uccise con ogni probabilità da iniezioni di un cardiotonico avariato.

Le vittime della tragedia sono anziane ricoverate, tutte originarie del Bergamasco, che erano ospiti dell'istituto da molti anni, non sofferenti di malattie mentali gravissime ma di disturbi dovuti all'età avanzata e agli inevitabili acciacchi.

Ecco i nomi: Maria Valsecchi, di 86 anni, da Seriate; suor Scolastica, al secolo Enrica Mangili, di 83 anni, un tempo monaca nel convento di Cenate Sotto; Maria Molinari, di 72 anni, da Sorisole; Bernardina Acerti di 74, da Rigoso; Maddalena Borsa, di 67 anni, da Bergamo; Teresa Bertuletti, di 65, anch'essa da Bergamo, via Verzeri 5; Lucia Arrighetti, di 86 anni, da Borsico; Caterina Molinari, di 86 anni, da Rogno.

Altre sette donne cui era stata fatta la medesima iniezione sono in condizioni gravissime. Fino a questo momento le autorità non hanno ancora comunicato i loro nomi.

L'ospedale psichiatrico provinciale, dove è accaduto il tragico episodio, sorge alla periferia della città, verso Seriate, in via Borgo Palazzo 103.

Uno dei reparti, intitolato al neurologo Verga, clinico illustre che lavorò in questo ospedale, è riservato alle donne affette da arteriosclerosi. I posti-letto sono trenta. E' qui che, inspiegabilmente, questa mattina è accaduta la tragedia. Alle sette e mezzo un'infermiera, pare una suora, ha fatto il giro delle pazienti. Si tratta a quanto risulta di una donna esperta, in servizio nell'istituto da moltissimi anni.

Quindici delle ricoverate a causa dell'arteriosclerosi hanno scompensi cardiaci. E come ogni mattina la suora ha praticato loro una iniezione di «Cardiobamina». E' questo un prodotto definito cardiocinetico dai medici, cioè stimolante delle contrazioni cardiache, a base di strofanto.

La suora ha aperto tre scatole, ciascuna delle quali conteneva sei fiale da due centimetri cubi. Tre fiale sono dunque avanzate e sono state ora sequestrate per essere sottoposte ad esami. Le pazienti non hanno avuto alcuna reazione immediata. La suora è uscita dal reparto, si è ritirata nella sala delle infermiere. Due ore più tardi è tornata a precipizio nella corsia, richiamata da grida disperate. Una delle donne, la più anziana, Maria Valsecchi, si contorceva sul letto in preda a dolori atroci e conati di vomito. E' accorso immediatamente il medico di guardia, che ha tentato di portarle aiuto trasferendola nell'infermeria. Ma la Valsecchi è morta nel giro di pochi minuti.

Sulle prime non ci si è resi conto esattamente di che cosa si trattasse. Pareva un avvelenamento, ma nessuna delle donne aveva ancora mangiato. La Valsecchi era stata però la prima a subire l'iniezione ed era anche la più debole perché, da alcuni giorni, le sue condizioni generali erano preoccupanti.

Ma, seguendo l'ordine delle punture, una dopo l'altra sette altre sue compagne si sono accasciate sui letti, spirando prima che si potesse fare qualsiasi tentativo per salvarle. Le altre sette cui era stata iniettata la «Cardiobamina» avevano ora gli stessi sintomi: contrazioni e vomito. E' a questo punto che i medici si sono resi conto della natura del male e hanno adottato i rimedi più adeguati. La tragedia si era compiuta nel volgere di due ore. Alle 11.30 infatti spirava la Bertuletti, ultima (per ora) delle vittime.

Mentre si susseguivano i decessi, il direttore dell'ospedale, prof. Alberto Rostan, ha telefonato al medico provinciale avvertendolo. Sul posto accorrevano poco dopo il prefetto di Bergamo, dott. Cappellini, il questore, dott. Mazzola, il presidente della amministrazione provinciale, avv. Giavazzi. Cominciava l'inchiesta, diretta dal Procuratore della Repubblica dott. Miraglia. I corpi delle vittime venivano allineati nella sala mortuaria. Li ha visitati in giornata il ministro Scaglia, che è sindaco di un paese del Bergamasco, San Pellegrino. Il sen. Mariotti ha inviato un alto ispettore.

Le tre fiale rimaste nella scatola sono state sequestrate e saranno sottoposte ad una perizia. E' stato ordinato a tutte le farmacie di ritirare dalla vendita la «Cardiobamina», qualora ve ne fosse nei depositi, in attesa che sia chiarito il mistero della morte di queste otto donne. L'ipotesi più verosimile è, per il momento, che il contenuto sia deteriorato per un difetto delle fiale, forse non perfettamente sigillate.

E' stato a tarda sera che si è appreso il particolare che getta qualche luce sull'inchiesta e potrebbe avere gravi sviluppi. La ditta che ha fornito la «Cardiobamina» — ha sede a Casteggio e dal 1956 ha un nuovo proprietario — ha dichiarato che la fabbricazione del prodotto in fiale, iniziata nel 1912, è cessata fin dal 1939.

Carlo Cavicchioli



L'ospedale psichiatrico di Bergamo dove sono morte le otto ricoverate (Tel. A. P.)

CRONACA CITTADINA

Da tutta Italia gli esponenti della Resistenza

Che cosa furono i Cln

Solenne cerimonia a Palazzo Madama con i rappresentanti dei Comitati di Liberazione, i capi della lotta contro il fascismo - Commosse parole del sindaco prof. Grosso e del prof. Antonicelli - «Non commemorazione, ma studio sulla vita, la lotta, le illusioni e gli errori dei Cln» - Il discorso di Leo Valiani: «A vent'anni di distanza possiamo dirci soddisfatti?»



Parla il sen. Ferruccio Parri. Ai suoi lati, il sindaco prof. Grosso, il sen. Gronchi

Il Convegno dei Cln indetto nel ventennale della Liberazione si è aperto ieri a Palazzo Madama. La vecchia aula del Senato Subalpino, dove, quasi a sottolineare la continuità tra il primo e il secondo Risorgimento, si tengono le riunioni, era gremita. Erano presenti gli onorevoli Gronchi e La Malfa per il Cln nazionale; Parri, Pertini, Brusasca, Marazza, Meda, Dozza, Pajetta, Arpesani, Casò, Sereni, Valiani e Augusto De Gasperi per il Cln Alta Italia e gli uomini che, in 50 città, organizzarono e diressero la lotta per la Resistenza, insieme con i comandanti del Cvl. Ma non è stato un convegno commemorativo.

«*Il Comitato organizzatore* — ha detto aprendo i lavori il sindaco prof. Grosso, dopo aver portato il saluto della città — *non ha voluto che la riunione avesse soltanto il valore di un incontro. A vent'anni di distanza, dobbiamo approfondire gli aspetti e i valori dei Cln per consegnarli alle giovani generazioni*». Per questo il convegno è imperniato sulle relazioni di tre eminenti studiosi: il prof. Guido Quazza dell'Università di Torino ha parlato dell'aspetto storico dei Cln e il prof. Leo Valiani di quello politico; oggi il prof. Edoardo Volterra dell'Università di Roma parlerà del loro aspetto giuridico.

Uno studio, dunque, non una commemorazione: «*Si commemora* — ha detto il prof. Antonicelli — *ciò che è morto; si studia ciò che, se pur scomparsa, è vitale. I Cln costituiscono una lezione aperta: dalle indagini che vorremmo promuovere con questo convegno, dovranno risultare errori, debolezze, premature speranze e confuse ipotesi scaturite dalla politica e dalle ideologie che tentarono di prevalere nei Comitati. Dovrà risultare anche che i temuti Cln furono il primo e unico esperimento di nuova democrazia, popolare e sociale che si sia tentato in Italia, sia pure sotto la spinta di eventi eccezionali, ma come raccogliendo le fila di più antichi motivi e di ininterrotte aspirazioni*».

Sia la relazione del prof. Quazza, sia quella di Leo Valiani hanno inquadrato gli stessi avvenimenti, sotto diverso profilo. Sono eventi lontani: eppure, in quest'aula, davanti agli uomini che li vissero, gli errori, le passioni, le vittorie e le speranze di allora hanno mantenuto intatta la loro carica emotiva. C'è stato un momento, nella analisi pur lucida e stringata che Leo Valiani ne ha fatto, in cui i concetti e i ricordi hanno preso la mano all'oratore, si sono incalzati accavallando le parole, come in una piena del sentimento. E dall'aula sono partiti richiami alla calma, alla serenità: ma anche questi pervasi dalla stessa commozione.

Uno studio, dopo vent'anni, è anche un bilancio. Che cosa è rimasto dei generosi slanci che vent'anni fa erano sembrati apportatori di una società libera, giusta, umana? «*Noi abbiamo visto procedere dai Cln* — ha detto il rappresentante del Governo on. Donat Cattin — *una Costituzione e una Repubblica che sono il frutto del seme di allora. Ma vi è senza dubbio fra i giovani la sensazione che gli ideali si vadano offuscando, che taluni valori abbiano meno significato e altri ne abbiano uno diverso. Vi è un'esigenza di tendere ancora una volta la volontà degli uomini nella vita civile, sociale e politica secondo ideali che superano la prosaica realtà quotidiana*».

«*A venti anni di distanza* — ha chiesto Leo Valiani a conclusione del suo intervento — *possiamo dirci soddisfatti? Uomini che hanno rischiato, sofferto, combattuto in condizioni disperate raramente possono essere davvero soddisfatti dei risultati della loro azione. La stessa altezza ideale dell'impulso che li muoveva li porta a giudicare i risultati con quell'amarezza che lo spettacolo della meschina realtà sempre provoca in chi valuta secondo criteri di severo rigore morale. Ma la prospettiva del protagonista non è quella dello studioso di storia*».

Che cosa sono stati, in ultima analisi, i Cln? «*Sui campi di battaglia* — ha detto Valiani — *chi va all'assalto deve sapersi cingere la testa, secondo l'inno nazionale, dell'elmo di Scipio. Ma non bastano gli eroi a vincere la guerra. Bisogna che essi abbiano anche una direzione. Prima di cingere l'elmo, bisogna assicurarsi di avere la testa a posto. Per combattere una guerra, e specialmente una guerra di libertà politica, bisogna avere una testa pensante e l'instancabile volontà di farne uso nella lotta. L'intento dei Cln fu di dare una testa pensante al movimento di resistenza e di cementarne le forze con tenace volontà unitaria. Su questo* — ha concluso — *dobbiamo essere giudicati dagli storici che, cresciuti dopo di noi, sono già al di sopra della mischia e, dopo di loro, dai nostri figli e dai figli dei nostri figli*».

In serata, alla Galleria d'Arte Moderna, sono stati proiettati due documentari cinematografici jugoslavi, uno sulla guerra partigiana in Slovenia, l'altro sulla nascita dell'esercito di Liberazione. I lavori del Convegno, con la partecipazione del ministro della Giustizia on. Reale, riprenderanno questa mattina alle 10, con la relazione del prof. Volterra. Alla stessa ora, su invito della Comunità israelitica, nel Tempio di via S. Pio V Ferruccio Parri parlerà sul tema «Resistenza e deportazione».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +16,7
MINIMA +10,4

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperat. media +14,3; press. 737,9; umid. 67%. Cielo nuvoloso. **Previsioni**: nebbia in pianura, nuvolosità variabile. **Temperatura a Caselle**: massima +19,4; min. +9,5; med. +13,5

Pagata l'integrazione agli operai del Valle Susa

Chi ha ricevuto 50-60-100 mila lire e chi soltanto mille lire - Il disagio delle maestranze è sempre molto grave - Domani la discussione in Parlamento

L'Istituto San Paolo, la Cassa di Risparmio e la Banca di Novara hanno pagato ieri la Cassa integrazione agli operai del Valle Susa. Malgrado fosse sabato, giorno di chiusura delle banche, i tre istituti di credito hanno tenuto aperte le agenzie dei centri dove ci sono fabbriche del Cotonificio dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 16 per distribuire le indennità ai lavoratori.

La situazione di ogni operaio varia secondo i carichi familiari e la durata del periodo di sospensione. C'è chi ha incassato soltanto mille lire e chi ne ha ritirate centomila. La media delle indennità corrisposte ieri si aggira sulle 50-60 mila lire procapite. E' un aiuto; ma la condizione della maggioranza degli operai rimane molto grave.

Per rendersi conto dello stato di disagio basta citare alcuni casi. Tra gli operai di Bussoleno ve n'è uno di 51 anni, senza lavoro da marzo, che ha a carico quattro figli in minore età e la moglie in attesa del quinto. Casi di assoluta miseria sono stati riscontrati in 15 famiglie di Balangero ed in 35 di Lanzo, in gran parte immigrate, che vivevano con il guadagno del padre, della madre o di ambedue i genitori dipendenti del Cotonificio. A S. Antonino vi sono 400 capi famiglia disoccupati da mesi. I negozi hanno fatto credito fino alla somma di 30 mila lire ciascuno; poi i commercianti sono stati costretti a rifiutare la merce.

Tra i lavoratori del Valle Susa, vi sono 1100 donne capi famiglia. Alcune hanno a carico i vecchi genitori, parecchie sono vedove con figli minorenni; altre devono provvedere anche al marito invalido. Finora i casi più gravi sono stati soccorsi dagli Eca, dalle Conferenze di S. Vincenzo e dalle parrocchie. E' stata una gara generosa; ma i sussidi erano modesti, appena sufficienti per non morire di fame. Ora è intervenuto l'Inps con il pagamento delle indennità arretrate della Cassa di integrazione. Si spera che l'intervento dell'Inps prosegua anche in futuro. Ma, come è noto, le indennità diminuiscono gradualmente sino a cessare e ciò mentre ci stiamo avviando nella stagione invernale che è la più difficile per i meno abbienti.

Il problema è stato discusso ieri a Palazzo Cisterna in una riunione convocata dal presidente avv. Oberto. Vi hanno partecipato i sindaci dei centri interessati, la signora Sibille, assessore all'assistenza di Torino, gli assessori provinciali Actis-Perinetti, Morra, Teppati e Bottin, i capi gruppo del Consiglio provinciale ed i rappresentanti dei sindacati. L'avvocato Oberto ha prospettato la situazione, soprattutto dal punto di vista umano, e chiesto consigli per l'opera di solidarietà promossa dalla Provincia con una pubblica sottoscrizione che ha raggiunto i 37 milioni.

Tutti gli intervenuti hanno proposto che la raccolta continui. I sindacalisti inviteranno i lavoratori ad aderire con una azione di propaganda che verrà concordata tra i dirigenti delle organizzazioni. Circa la distribuzione dei fondi sono state prospettate due tesi: dividerli in parti uguali tra tutti i lavoratori; esaminare i singoli casi e dare sussidi corrispondenti al bisogno. I sindaci hanno proposto che la distribuzione venga fatta dai Comuni.

Durante l'incontro sindaci e sindacalisti hanno anche chiesto che il presidente della Provincia segua la vicenda allo scopo di sollecitare la costituzione di una Società di gestione, che, come annunciato dal ministro Pieraccini, sarà, in prevalenza, costituita da enti pubblici. L'argomento sarà discusso in Parlamento nella riunione di domani con l'interrogazione presentata dall'on. Borra.

Motociclista sbanda in curva: è in fin di vita all'ospedale

Un altro giovane è morente

Un motociclista di 51 anni è stato ricoverato in fin di vita al reparto neurochirurgico delle Molinette e sottoposto ad un delicato intervento. E' l'operaio Filiberto Serra, abita a Poirino, in borgo San Giorgio 33. Nella zona è conosciuto per la sua generosa attività di donatore di sangue.

L'incidente è accaduto ieri verso le 22, mentre percorreva in Lambretta la statale per Asti, diretto verso casa. Ha sbandato in curva finendo contro un paracarro; sbalzato di sella, nella caduta si è fratturato il cranio, il braccio e la gamba destri. Un'automobilista di passaggio ha avvertito i carabinieri: purtroppo i soccorritori hanno perso tempo prezioso perché non riuscivano a trovare un mezzo idoneo al trasporto.

— Un operaio di 29 anni è stato travolto da un'auto; ricoverato al Maria Vittoria è in fin di vita per le gravi ferite riportate. Si chiama Bruno Rocco, abita in via Gramegna 7. L'incidente è accaduto in via Stradella, di fronte al numero 36. Il Rocco, che lavora nel turno di notte della Michelin, era andato a prendere un collega con la sua «500». Sceso dall'utilitaria, è stato investito da una «Simca 1000» guidata da Francesca Di Gregorio, via Maria Ausiliatrice 30.

Abbandonato dalla madre un bambino di tre anni

La trentenne Giovanna Barbero, via della Rocca 34, ha affidato il figlio di 3 anni a una conoscente ed è scomparsa. L'episodio è accaduto giovedì mattina ed è stato segnalato ieri sera ai carabinieri del nucleo investigativo, che hanno iniziato le ricerche per rintracciare la madre. Il piccolo Emanuele è stato lasciato in custodia al pavimentatore Angelo Migheli, 28 anni, via delle Rosine 9, marito della donna alla quale la Barbero aveva affidato il bimbo dicendole che sarebbe tornata a riprenderlo dopo qualche ora.

Il lavoro sospeso mercoledì e giovedì?

Lo sciopero degli elettrici e gli stipendi del personale

Dichiarazioni del sen. Magliano, presidente della Federazione aziende elettriche municipali - «I sindacati hanno presentato richieste troppo elevate»

Esempi di retribuzioni reali corrisposte dall'AEM nel '64

Categorie	Anzianità anni	Stipendio 14 mesi	Indennità varie	Trattamento	Stipendio netto	Assegni famil. e compensi in natura	Retribuzione effett. annua
IMPIEGATI							
A1 (capo servizio)	15	3.319.903	2.764.212	775.237	5.310.778	322.264	5.633.042
[illegible] (concetto)	13	2.670.967	234.189	393.821	2.517.534	217.900	2.735.434
C1 (dattilogr.)	8	1.390.661	290.676	191.556	1.458.681	97.000	1.556.681
OPERAI							
B1 (specializ.)	22	2.382.835	532.106	342.606	2.472.337	201.364	2.673.701
B2 (qualific.)	14	2.135.581	444.359	312.197	2.267.723	280.339	2.548.062

I lavoratori elettrici, che in Italia sono 70 mila, attueranno uno sciopero di 48 ore mercoledì e giovedì prossimi. Lo sciopero riguarda l'Enel, le aziende municipali (tra cui le principali sono quelle di Torino, Milano e Roma) e le aziende autoproduttrici di energia elettrica. La vertenza si riferisce alle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di categoria. Un tentativo di mediazione sarà compiuto dal ministro del Lavoro on. Delle Fave che ha convocato i sindacalisti per martedì.

Le aziende elettriche municipali fanno capo alla Federazione nazionale che è presieduta dal sen. Magliano, ex-presidente dell'Aem di Torino e assessore al Bilancio del Comune. Sulla vertenza ha dichiarato: «*Come presidente nazionale delle Aziende elettriche mi rammarico che le trattative per il rinnovo del contratto siano state interrotte. Mi rendo conto che le posizioni erano bloccate anche dall'atteggiamento assunto nei confronti dell'Enel. Devo però affermare con la massima franchezza che le richieste presentate dai lavoratori erano talmente nutrite da essere in partenza viziate o non accettabili. Oggetto di discussione poteva essere la richiesta di allineamento fra le aziende elettriche e l'Enel. Però l'allineamento è sostenibile per le aziende i cui dipendenti hanno stipendi di fatto inferiori a quelli dell'Enel. Appare invece difficilmente giustificabile per quelle aziende dove, di fatto, i lavoratori percepiscono retribuzioni superiori a quelle dell'Enel*».

Il sen. Magliano ha proseguito: «*I dipendenti delle Aziende elettriche municipali hanno sempre ottenuto buoni accordi sindacali. Infatti i lavoratori elettrici sono all'avanguardia di tutte le categorie. Oggi si tratta di risolvere un dilemma, spiacevole fin che si vuole, ma comunque esistente. Da una parte c'è la difficile situazione economica del Paese che si ripercuote sulla grande massa dei lavoratori suscitando preoccupazioni e dolorosi provvedimenti. Valgano per tutti gli esempi del Cotonificio Valle Susa e della Mazzonis, dell'edilizia e dei tessili in generale. Dall'altra parte c'è la situazione fortemente privilegiata dei lavoratori elettrici che alla stabilità dell'impiego aggiungono notevoli previdenze, comprese quelle dell'ultima legge*».

Il presidente della Federazione aziende elettriche ha proseguito l'analisi: «*I lavoratori elettrici sono all'avanguardia. I dipendenti delle altre categorie però non riescono ad avvicinarsi. Se gli elettrici facessero un altro passo avanti in questo momento aumenterebbe ancora il distacco e diventerebbe una frattura. Nelle aziende private c'è un limite invalicabile: è l'equilibrio tra costi e ricavi perché è chiaro che se i costi superano i ricavi l'imprenditore non ha interesse a proseguire l'attività. Nelle aziende pubbliche non sempre si tiene conto di questo limite ed il prelievo per coprire i deficit avviene sul denaro di tutti*».

Il sen. Magliano ha concluso le sue dichiarazioni citando alcuni esempi di retribuzioni per impiegati e operai dell'Aem di Torino che riportiamo nella tabella. I dirigenti percepiscono uno stipendio lordo medio di lire 12.260.000 all'anno.

Servizio e foto in 7ª pagina

Lucia condannata a 28 anni

Nel primo processo la pena era di 7 anni L'Assise d'appello ha ridotto da 23 a 17 anni la condanna del cugino - Sette anni ai fratelli

Nell'agenzia dell'Istituto San Paolo di Savigliano

Impiegato di banca accusato di ammanchi per 130 milioni

La denuncia: giocava in Borsa col nome di clienti mai esistiti - La somma perduta è stata in gran parte recuperata - L'imputato: «E' un equivoco»



Rag. Bruno Bertone

Un ex impiegato dell'agenzia di Savigliano dell'Istituto San Paolo è stato denunciato dalla direzione per irregolarità che hanno causato un ammanco di varie decine di milioni. La cifra sarebbe di 130 milioni, ma c'è chi la fa salire a 160 milioni. L'ex impiegato si chiama Bruno Bertone e ha 34 anni, abita a Mondovì con la moglie, insegnante di educazione fisica, e due bimbi.

Appena diplomato ragioniere, il Bertone ha sostenuto e vinto un concorso bancario ed ha lavorato alle agenzie di Savona, di Montegrosso d'Asti. Infine, quattro anni fa, a quella di Savigliano. Era stimato come un impiegato modello, zelante e preciso. Il suo tenore di vita era modesto. Non aveva l'automobile e ogni giorno per recarsi dall'abitazione di Mondovì all'agenzia di Savigliano prendeva il treno.

Un paio d'anni fa, il rag. Bertone ha tentato la fortuna in Borsa. Ha fatto operazioni «a riporto» a nome di clienti inesistenti. Ha giocato «al rialzo» mentre la Borsa scendeva. Per coprire i primi ammanchi, ha fatto operazioni più consistenti, sempre giocando «al rialzo». Altre perdite più gravi, ancora un gioco più grosso, sempre su una tendenza sbagliata. Era il disastro. Di mese in mese gli ammanchi aumentavano: avrebbero raggiunto i 130-160 milioni.

Questa era la situazione sei mesi fa, quando vi è stata a Savigliano una delle periodiche ispezioni dell'Istituto. Non è stato difficile scoprire le irregolarità. Il rag. Bertone è stato immediatamente licenziato (ha trovato lavoro come rappresentante e ha acquistato una «Bianchina» per potersi spostare da una città all'altra). Intanto l'intervento ispettivo della banca riusciva dapprima a contenere il danno, poi a ricuperare in gran parte i quattrini. La banca ha chiuso l'inchiesta i giorni scorsi e ha denunciato il rag. Bruno Bertone alla Procura di Saluzzo, per avere fatto operazioni sotto falso nome e per avere approfittato delle sue mansioni. Dal canto suo, ieri sera il Bertone si è difeso dicendo di essere all'oscuro di tutto e che si tratta certamente di un equivoco. «Il tutto verrà chiarito davanti al magistrato».

Comizio dc — Stamane alle 10,30, nel cinema di corso Giulio Cesare 105, il dott. Edoardo Calleri, presidente della Cassa di Risparmio e l'on. Gian Aldo Arnaud parleranno sul tema: «L'attuale momento politico-economico».

Il ragioniere del San Giovanni si appropriò di 84 milioni

Il Gambetta di nuovo arrestato per peculato e truffa

Il giudice dott. Barbaro ha concluso l'istruttoria a carico del rag. Vittorio Gambetta, l'ex vice-capo dell'ufficio ragioneria dell'ospedale S. Giovanni accusato di aver sottratto decine di milioni. Il magistrato ha già stilato la sentenza di rinvio a giudizio e ha ordinato ai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di rinchiudere di nuovo il ragioniere in carcere. Era stato dimesso alla fine di settembre alla scadenza dei termini della detenzione preventiva.

Il Gambetta è stato prelevato nella sua abitazione di corso Bramante 76 ieri mattina; non credeva che la sua parentesi di libertà sarebbe durata appena dieci giorni. Dal nuovo mandato di cattura il Gambetta risulta responsabile non solo di peculato ma anche di truffa. L'ammontare della somma che è accusato di aver sottratto non è di 40 milioni come si era detto in un primo tempo, ma di 84 milioni, [illegible] ai danni dell'ospedale e il resto ai danni della banca che pagò i falsi mandati emessi dal ragioniere a favore della sua amica Antonietta Majone.

La magistratura riapre l'inchiesta sull'impresario bruciato a Pino

Riesumata la salma e sequestrati i rottami dell'auto - L'indagine sollecitata da una società presso la quale l'ing. Zanini era assicurato

La Procura della Repubblica ha riaperto l'inchiesta sulla morte dell'ing. Bruno Zanini, trovato carbonizzato la sera del 22 settembre scorso al volante della sua auto, ferma all'imbocco della galleria del Pino. Ieri mattina, alla presenza del vice-pretore onorario di Chieri avv. Vittone, del prof. Gilli e di un suo collaboratore dell'Istituto di medicina legale, è stata riesumata la salma. La bara è stata trasferita all'obitorio e il prof. Gilli, che aveva già compiuto la necroscopia il giorno successivo alla scoperta del cadavere, ha prelevato alcuni reperti che sono stati portati all'istituto per un nuovo esame.

La decisione della Procura di riaprire l'inchiesta a sedici giorni dal tragico episodio è circondata dal massimo riserbo. Si sa soltanto che giovedì la carcassa dell'auto — che si trova in un'officina di riparazioni al Pino — è stata sottoposta ad una minuziosa perizia legale da parte di alcuni tecnici nominati dalla magistratura e che l'autorità giudiziaria ne ha ordinato il sequestro. Sembra che la riapertura dell'inchiesta sia stata sollecitata dalla società presso cui era assicurata la «Cortina» dello Zanini, perché venga fatta piena luce sulla morte dell'ingegnere.

La pratica era stata archiviata come suicidio. L'inchiesta aveva accertato che l'impresario era oberato dai debiti; otto giorni prima aveva dovuto chiudere i cantieri a Moncalieri, Pino Torinese e Torino. Era risultato un passivo di circa un miliardo contro un attivo di 400 milioni. Secondo la ricostruzione della tragedia fatta dai carabinieri, lo Zanini avrebbe cosparso l'interno della vettura con benzina, ingerito una forte dose di barbiturici e appiccato il fuoco all'auto. Nella carcassa carbonizzata erano stati ritrovati due flaconi vuoti, del tipo di quelli usati dalle ditte produttrici di sonniferi, e una latta. Sembra che la società assicuratrice abbia richiesto un supplemento d'indagine perché venga confermato che l'incendio dell'auto fu davvero di origine dolosa, provocato cioè dall'impresario nel tentativo di darsi la morte. In questo caso, la società non è tenuta a rimborsare il premio agli eredi.

A Chieri l'opinione pubblica è divisa in due diverse fazioni: ci sono coloro che asseriscono che la riesumazione della salma è stata ordinata perché non era mai stato fatto il riconoscimento ufficiale, avvenuto solo attraverso documenti bruciacchiati trovati sull'auto, l'orologio e la penna dell'ing. Zanini. E se il morto non fosse lui? Altri invece sostengono che la famiglia ha sollecitato la nuova inchiesta perché è convinta che l'ingegnere è morto per disgrazia: se fosse possibile accertarlo, i familiari potrebbero riscuotere la polizza di assicurazione sulla vita che pare lo Zanini avesse stipulato per 300 milioni: una clausola del contratto esclude però il suicidio.

Le farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle 19,30:

Via S. Marino 69; v. Po 51; c. Vitt. Emanuele 66; v. San Donato 9; c. De Gasperi 6; p. Madama Cristina; v. Monginevro 56; c. Vercelli 111; v. Bologna 250 A; v. Boccaccio 16; v. Pietro Micca 2; p. Savoia ang. v. del Carmine; c. Regina Margherita 114; v. Carlo Alberto 24; v. Oglianico 4; corso Grosseto 250; v. Mazzini 31; Galleria Umberto 1; v. Sacchi 46; v. S. Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi; v. S. Giulia 38; c. Francia 212; v. Nizza 244.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	2	—	12.851.000
11	85	5	319.000
10	1001	60	28.100

Monte premi: L. 64.253.075

La colonna vincente risulta: 1-2; X-X; 2-X; 1-X; X-2; 2-2.

Autoriparazioni — Uff.: c. Regio Parco 168 (tel. 287-510), via Spalato 43 (330-770); Elettrauto: p. Rivoli 10 (760-478), p. Emanuele Filiberto 10 (555-273), via Monti 25 (851-965), c. Siracusa 76 (325-531).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	29	82	62	73	3
Cagliari	72	4	79	73	67
Firenze	57	79	2	55	86
Genova	59	31	13	74	80
Milano	67	37	24	47	76
Napoli	38	89	56	15	16
Palermo	5	58	81	20	69
Roma	32	61	33	74	3
Torino	50	63	86	30	84
Venezia	62	72	68	15	56

Catturato un «bruto» a Nichelino È sposato e padre di sette figli

Ha avvicinato una bimba di undici anni - La vittima lo ha riconosciuto per l'uomo che da mesi la infastidiva - A confronto con le bimbe aggredite a Moncalieri



Antonio De Luca, 59 anni

Un sottufficiale di polizia ha fermato ieri sera a Nichelino un bruto che aveva insidiato una bambina di 11 anni. Probabilmente si tratta dello stesso individuo che l'altro giorno a Moncalieri ha assalito due bimbe. Si chiama Antonio De Luca, 59 anni, sposato, padre di 7 figli; l'ultimo ha 11 anni.

Da qualche tempo nella zona tra Nichelino e Moncalieri era stata segnalata la presenza di un uomo su una vecchia bicicletta: avvicinava gruppi di bambine e faceva proposte immorali. Inchieste e appostamenti della polizia erano risultati inutili. Dopo ogni impresa l'uomo scompariva per alcuni giorni e si rifaceva vivo in un'altra località quando era sicuro di non essere sorvegliato e certo di non essere riconosciuto.

Lunedì, nei pressi di Testona, Adriana B., 11 anni, è tornata a casa piangendo, terrorizzata da uno sconvolgente incontro. Martedì la stessa avventura è accaduta a un'altra bimba, Carla, 10 anni, a Moriondo. Gli episodi sono stati riferiti dalla cronaca de «La Stampa».

Ieri un lettore ha notato un individuo che poteva avvicinarsi alla descrizione del bruto pubblicata dal giornale: anche lui aveva una vecchia bicicletta per mano. L'ha seguito da lontano senza farsene accorgere. L'uomo dopo essersi guardato sospettosamente attorno, ha avvicinato una bambina: le sue intenzioni erano inequivocabili, tanto che la piccola vittima è fuggita piangendo. Il lettore, che aveva assistito alla scena, è corso a cercare un poliziotto, insieme hanno raggiunto l'uomo in bicicletta e lo hanno catturato. In Questura la bambina lo ha riconosciuto: sarebbe lui l'uomo che la infastidiva da tanto tempo, che l'aspettava vicino a casa e la seguiva mentre andava a scuola o usciva per commissioni. Non appena si avvicinava gente saliva sulla bicicletta e fuggiva. Il De Luca è stato fermato e denunciato.

Specchio dei tempi

L'esempio dell'austerity - E' già tornato il Regno delle Due Sicilie? - Le «ingiustizie» dei regolamenti militari - «Basta con i Riva; attendiamo il signor Abegg» - Non toccate Bobby Solo!

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Su "*La Stampa*" dell'5 ottobre abbiamo letto la notizia dell'aumento dell'indennità parlamentare nella misura del 60% circa (da L. 500.000 a L. 800.000 mensili).

«Poiché siamo accusati, tra l'altro, di scarsa comprensione delle attuali difficoltà congiunturali, desideriamo sapere dai Signori parlamentari perché l'appello all'*austerity* viene rivolto solo alla nostra categoria?».

Seguono 143 firme di dipendenti Enel

Una lettrice ci scrive da Casale Monferrato.

Ho letto in "*Specchio dei tempi*" dell'8 ottobre la lettera a Voi diretta da un lettore residente nella mia città e la Vostra risposta: "Tornerà. Tornerà il Regno delle due Sicilie". Mi permetto correggere: "E' già tornato il Regno delle due Sicilie".

«Ormai in Italia negli impieghi degli Uffici pubblici vi sono, per la quasi totalità, meridionali. La Rai T.V. non fa che programmi in dialetti meridionali (e, per cambiare, in romanesco) quasi che tutti si potesse riuscire a capire quella parlata in cui ogni T diventa D; ogni P è B e le consonanti sono raddoppiate a dismisura. Il tutto contribuisce non poco all'insegnamento della buona lingua italiana ai ragazzi.

«Che cosa si vuole di più? Il *Regno delle due Sicilie* è già tornato. Non spero molto nella pubblicazione di questa mia; però Vi ringrazio ugualmente: mi è servita di amaro sfogo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con decorrenza 1° luglio 1965 ha avuto valida applicazione il nuovo Regolamento di Disciplina Militare proposto dal ministero della Difesa. Dovrebbe essere un regolamento rifatto alla luce dei principi sanciti dalla Costituzione, ma a me pare che purtroppo ancora una volta i tanto decantati principi non abbiano deliberatamente trovato applicazione.

«Leggo, infatti, all'art. 24, capo 5, pag. 29: "*Nel riferirsi o nel rivolgersi a un ufficiale o sottufficiale, è obbligatorio usare l'indicazione del grado e della carica, seguita o no dal cognome. Nel rivolgersi a un superiore ufficiale si premette al grado o alla carica l'appellativo di 'signor'*".

«Perché questa discriminazione fra ufficiali, che devono essere chiamati con l'appellativo "signor", ed i sottufficiali che di questo "signor" non hanno diritto? Non dice l'art. 3 della Costituzione che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale? Perché allora nelle nostre Forze Armate solo l'ufficiale è "signor" e gli altri devono essere degli esseri qualunque? A mio parere dovrebbe bastare il grado da premettere al cognome per distinguere i valori e la gerarchia. L'appellativo di "signor" dovrebbe quindi essere comune per tutti i gradi, ufficiali compresi, o usato per tutti.

«Sarò grato se vorrai pubblicare la presente, sperando che qualche onorevole voglia gentilmente chiarire come possano avvenire simili cose in un regime democratico e parlamentare come il nostro. Cordiali saluti».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un numeroso gruppo di operai e impiegati del Cotonificio Valle di Susa. Abbiamo lavorato (oh, bei tempi!) quando il proprietario del Valle Susa era lo svizzero signor Abegg. Successivamente con la gestione dei Riva è stato un susseguirsi di umiliazioni che non vogliamo neanche ricordare. Fino al *fallimento*.

«Ora, dopo molti anni di onesto lavoro, ci troviamo non più giovanissimi senza occupazione e con dei debiti da pagare. Quante volte tra di noi diciamo: oh, se tornasse il signor Abegg! Forse il signor Abegg non vorrà più occuparsi del Cotonificio, ma se in qualche modo volesse farlo, quanto gli saremmo riconoscenti!

«Durante questi lunghi anni abbiamo sempre lavorato con la speranza di un suo ritorno! Per noi egli era un padrone ma un buon padre di famiglia. Con preghiera di pubblicarla. Grazie!».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto l'articolo su Bobby Solo il grande, il divino Bobby. Comunica al tuo vile *L. G.*, che non ha il coraggio di firmare per intero, di non prendersela più con Bobby se non vuole ricevere ben altro invece di una sola lettera di protesta.

«Prendetevela con chi volete ma non toccate Bobby Solo e invita quell'invereconda di *L. G.* di informarsi prima di scrivere i suoi articoli. Salutandovi ossequiosamente».

Nadia Martini

«Venga, la aiuteremo»

N.N. L. 50.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 1500; Letizia e Liliana 5000; In memoria della zia M. D. 5000; R. A. 2000; Lauretta 2000; Graziella e Carlo 10.000; F. T. 5000; In memoria di Papa Giovanni e mio padre C. E. 5000; N. N. 1000; P. R. 20.000; N. L. 10.000; Giorgio Magario 2000; N. N. 5000; P. T. 1000; Annamaria G. 2000; N. N. 2500; Un lettore 1000; Luisella 500.

Nini L. 2000; In memoria di Arturo Galliano 10.000; Villa Serafino [illegible]; N. N. 5000; In suffragio dei miei morti, L. T. [illegible]; N. N., Pinerolo 2000; Uno studente 500; Due mamme 2000; F. 25.000.

Totale L. 161.500.

La morte a Moncalieri del canonico Gribaudo

E' morto ieri a Moncalieri il canonico don Sebastiano Gribaudo, prevosto della Collegiata di Santa Maria della Scala. Aveva 87 anni. Era stato viceparroco a Castiglione Torinese, Cossolo e nella parrocchia di S. Secondo a Torino. Nel 1919 era diventato parroco a Moncalieri dove è sempre rimasto. Otto anni fa, in seguito a una grave malattia, aveva chiesto di essere rimosso dalla cura della parrocchia.

Missionari salesiani nel mondo

Partono oggi per le missioni 103 salesiani e 34 Figlie di Maria Ausiliatrice. La cerimonia della consegna del Crocifisso ai missionari si svolge alle 16,30 nella basilica di Valdocco, presieduta per la prima volta dal nuovo Rettore Maggiore don Ricceri. Dei 103 salesiani, 20 sono sacerdoti, 72 chierici e 11 coadiutori. Vengono da otto nazioni: l'Italia è al primo posto con 47, la Spagna con 25 e l'Irlanda con 15; seguono Belgio, Polonia, Messico, Colombia e Perù. Sono diretti nell'America Latina, Africa, Corea, Filippine, India e Thailandia.

Dopo il romanziere, il grande giornalista

I verdi ottant'anni di François Mauriac

François Mauriac compie domani ottant'anni e l'anniversario lo trova all'erta e operante, centro di polemiche che hanno risonanza internazionale, combattivo e agguerrito come se fosse un giovane all'inizio della carriera. Eppure, [redacted] si può dire che i suoi romanzi abbiano [redacted]cora un'influenza qualsiasi sui giovani d'oggi.

Ristampati di recente nelle edizioni dei «*Livres de poche*», hanno raggiunto tirature enormi; il più famoso, anche per merito d'un film fortunato, *Thérèse Desqueyroux*, ha raggiunto le settecentomila copie, per [redacted] parlare delle venti traduzioni in lingue estere. I suoi lettori attuali appartengono però a una particolare categoria, estranea alla società contemporanea o, almeno, ai ceti più vivi di tale società: sono, in genere, vecchie signore di provincia, per le quali il mondo si direbbe che si sia fermato agli anni venti, quando lo scrittore conquistò la celebrità [redacted] *Le baiser au lépreux*; [redacted] gente che si ritrova nei personaggi di quei romanzi, che ne condivide l'angoscia, le passioni represse.

I giovani, invece, sono sordi a quei problemi. Anche a [redacted] tener conto degli ultimissimi romanzieri francesi, Robbe-Grillet, Butor, Natalie Sarraute, c'è una generazione di mezzo, quella di Sartre, di Camus, di Aragon, che ha reso inattuale la generazione di Mauriac, l'ha respinta nel passato, anticipandone, forse un po' troppo in fretta, un giudizio prevalentemente negativo. Ma se i suoi coetanei, come Jules Romains e Georges Duhamel, sono rimasti soffocati da quel giudizio, François Mauriac se ne è svincolato con un'attività polemica che lo ha riportato al [redacted] della vita d'oggi. Tramontato come romanziere, egli è rispuntato fuori come giornalista.

Il giornalismo, inteso nel senso più elevato, è sempre stato d'altronde la [redacted] vera vocazione. Nei romanzi degli anni fra le due guerre, Mauriac è stato l'annalista della decadenza borghese: senza avere la pretesa di tracciare [redacted] di quei vasti affreschi in cui un'intera epoca viene rappresentata per simboli, ma rifiutando anzi quella procedura, egli ha riferito il corrompersi d'una tradizione, ossia la fine d'una società, attraverso vicende reali, che riproducevano spesso comuni fatti di cronaca. Quelle vicende le ha collocate nel loro ambiente naturale, con l'obbiettività d'un *fotoreporter*: nelle vecchie case in mezzo alle pinete e alle vigne delle lande, case che conservavano ancora tutte le apparenze d'un tempo, ma nelle quali covava, repressa da abitudini inveterate, la tragedia dell'inadattabilità.

La famiglia della provincia francese è la protagonista dei romanzi di François Mauriac; ma nello scrittore cattolico ogni azione ha per motore il peccato. Il malessere di creature che non [redacted] resistere all'impeto degli istinti, che vengono travolte dalla vertigine delle passioni, è al centro di ogni sua trama, in una atmosfera [redacted]sionante in cui la carità dello scrittore lo rende più complice che giudice dei suoi miserabili personaggi. Non per nulla [redacted] critico ha potuto dire che in quelle vicende la zuppa di cavoli [redacted] un po' il gusto della stricnina.

Nei romanzi degli anni fra le due guerre, François Mauriac ha presentito i giganteschi sconvolgimenti storici che dovevano trasformare la società ed è per questo che essi non sono più attuali, che non dicono più nulla ai giovani d'oggi: le migliaia di lettori che quei romanzi conservano ancora, sono i relitti di un mondo ormai scomparso, un mondo travolto dal neocapitalismo e dalla civiltà di massa, ai margini, comunque, della cultura contemporanea.

Ed è così che Mauriac, superato come romanziere, è chia[redacted] ad operare la riconversione che ne fa un caso unico fra gli scrittori della sua generazione: è riuscito, cioè, a ritornare attuale in un impegno politico che lo ha totalmente assorbito. La guerra civile di Spagna e, poi, la resistenza all'occupazione tedesca segnarono l'inizio di questa attività; seguirono i primi «bloc-notes» su *La table ronde*, trasferiti nel 1954 su *L'Express* e finalmente, dal 1961, sul *Figaro Littéraire*.

L'irrequietezza dello scrittore ha seminato di contraddizioni la sua nuova attività di militante politico. Sono però contraddizioni soltanto apparenti: infatti come le turpitudini dei suoi personaggi romanzeschi sottintendevano sempre la fiducia nella Grazia, così ora nei suoi commenti, accanto alla denuncia delle bassezze quotidiane, che sembra mossa da una condanna di tutto e di tutti, c'è un sentimento di aspettazione, che traduce l'asprezza polemica in un atto di fede.

La fede è il filo conduttore di tutta l'opera di François Mauriac, che le conferisce una coerenza ineccepibile: la fede in Cristo. Quando la fede è così salda e inderogabile, si può capire e si giustifica la violenza dei suoi attacchi al partito cattolico, mossi dalle pagine d'un periodico di sinistra, i suoi passaggi dal conservatore *Figaro* al progressista *Express* e viceversa, l'intransigenza con cui sostiene oggi De Gaulle, come aveva sostenuto un tempo Mendès-France.

Per chiunque altro, sarebbe lecito un sospetto di opportunismo; in lui è vero invece il [redacted]trario, perché è la maniera di affermarsi interprete anticonformista del nostro tempo. Non è possibile catalogare Mauriac con una delle usuali definizioni: è, in fondo, un conservatore, ma un conservatore che ha coscienza della rivoluzione in atto e che capisce l'inopportunità di opporvisi. Come nei romanzi degli anni venti presentì la fine d'una società che gli era infinitamente cara, così si rende conto oggi degli sviluppi fatali di quel processo.

La nostra è un'epoca dominata dalle contraddizioni e sarebbe tremendamente amaro farsene l'interprete e il commentatore quotidiano, senza avere la fede di François Mauriac. A ottant'anni, egli può farlo col vigore della giovinezza perché ha la fede: la fede in Dio, che è poi la fede nel destino dell'uomo.

Sandro Volta

E' PASSATO UN ANNO DALLA DESTITUZIONE DEL PRIMO MINISTRO

La Russia senza Kruscev

Sembrava un capo onnipotente; fu deposto all'improvviso, senza spiegazioni e senza drammi - Ora conduce la vita tranquilla del pensionato, con casa a Mosca e villa in campagna, ma politicamente è morto - Nessuna fonte ufficiale lo ricorda; hanno cambiato nome persino al boiardo Kruscev nell'opera «Boris Godunov» - I russi, pur essendogli grati di aver posto fine al terrore staliniano, non lo rimpiangono: il suo regno tumultuoso terminò nel disordine economico, nel groviglio di riforme contraddittorie e tra le sconfitte in politica estera - Ma i problemi sui quali cadde, restano non meno gravi davanti ai suoi successori

(Dal nostro inviato speciale)

Mosca, ottobre.

Qualche mattina, sui marciapiedi dell'Arbat, è possibile incontrare il pensionato Vyaceslav Molotov. Molotov è un [redacted] di battaglia, un nome rivoluzionario, e vuol dire «uomo-martello». L'«uomo-martello» è un piccolo signore riservato, che porta a spasso il cane, si ferma a guardare i palazzetti barocchi, entra nelle botteghe, legge, su una panchina, le notizie della Pravda, *e gli editoriali del* Kommunist.

Il suo grande nemico, il pensionato Nikita Serghievich Kruscev, abita in un altro quartiere della città, in via Starocoliesckny. E' un edificio che alloggia alti funzionari del partito, e anche qualche straniero di riguardo, come il corrispondente del Daily Worker. *La strada ha un'aria antica; da queste parti si ritrovano, in* Guerra e Pace, *l'affascinante Natascia e il tormentato Pierre Besuchov. L'appartamento di Nikita Serghievich Kruscev è composto di sei stanze; egli ha anche una dacia a Ussovo e dispone di un'automobile, di un cameriere e di un autista pagati dallo Stato; riceve inoltre un assegno mensile di centoquarantamila lire.*

Kruscev non sta bene; c'è chi parla di un disturbo ai reni e anche di una brutta malattia che l'avrebbe colpito al fegato. Poche persone lo hanno visto. Evtuscenko, che subì le [redacted] aspre critiche e che fece ampie ritrattazioni, lo ha incontrato in casa di amici. Nikita parlò dei suoi tumultuosi interventi nel campo culturale e volle giustificarsi: «Capitemi, lo dovevo fare». *Poi, congedandosi, disse:* «Ragazzi, qualche volta venite a trovarmi». *Sta quasi sempre in campagna, va a pescare, ha scoperto, mi riferiscono, che il romanziere Paustovski, che aveva condannato, è tutt'altro che trascurabile e ha tempo per coltivare il giardino, gli piacciono molto i fiori, e per raccogliere le lattughe e le rape. Sua figlia Rada continua a lavorare alla rivista* Scienza e vita *e il genero, il discusso Agiubei, fa parte della redazione di* Soviet Union. *Parlando col figlio di un grande personaggio, una sera che aveva bevuto, Agiubei si è lasciato andare a un amaro sfogo:* «Quando è che mi riabiliteranno?». *Nessuno lo attacca o lo perseguita, ma, forse, l'ex-direttore delle Izvestia vorrebbe rilanciarsi nell'interrotta carriera.*

Da un anno, dalla burrascosa giornata del 14 ottobre 1964, non si parla più di Kruscev. Dissero, con un [redacted]municato, che si era dimesso «a causa dell'età avanzata e delle condizioni di salute». *Non gli hanno dato il modo di spiegarsi o di difendersi; il suo nome è scomparso dalla stampa; non lo citano nemmeno per accusarlo. «Ci avevano detto che avremmo superato l'America», ha proclamato con sdegno un membro del Comitato Centrale, «e stiamo facendo la fila per il pane». Ma il colpevole della avventata promessa, il responsabile della dura realtà, [redacted] si nomina. La sua caduta ha colpito l'Occidente, [redacted] ha lasciato indifferenti i russi. Mi ha raccontato un collega della* Tass *che il commento del cittadino medio fu: «Lo dovevano fare». E mi ha spiegato: «Aveva deluso la gente. Una volta se la prendeva con gli intellettuali, una volta coi contadini, [redacted] volta con qualche Repubblica, poi ritirava le accuse. Gli siamo ancora grati per averci liberati dalla paura, ma a quel posto non poteva più rimanere». Oggi, Nikita Kruscev è morto politicamente, come i suoi vecchi compagni, il tenace Molotov, come il grigio Malenkov di cui non si sa più nulla, da quando finì a dirigere una lontana centrale elettrica, come Kaganovic, e come Bulganin, che da presidente dell'Unione è stato retrocesso a presidente di un kolkhoz. Ha lasciato ai successori gli stessi problemi, e una minore autorità; e, in fondo, continua a servire la causa, prendendosi tacitamente la colpa di tutti i guai.*

Forse, nella tranquillità di Ussovo, passeggiando tra gli umidi boschi di betulle, Nikita rievoca con rimpianto il leggendario 1957, l'anno del trionfo. Superò le insidie del «gruppo anti-partito», nel cielo salì il primo Sputnik, il raccolto fu abbondante, Mao venne a Mosca, a far visita di riguardo, tutti i comunisti si sentivano fratelli, alla periferia delle città crescevano i casermoni prefabbricati, la economia non dava gravi pensieri, il popolo respirava finalmente dopo il tempo angoscioso di Stalin, Nikita Serghievich pareva davvero il capo desiderato, più umano e più giusto. I giorni buoni, quelli delle grandi speranze e delle infinite ambizioni, quei giorni che gli permettevano di urlare: «Il capitalismo è una cavalla spossata», e di battere la scarpa sul banco dell'Onu, furono bruscamente interrotti nel 1960.

C'era stato l'aumento della produzione e quello dei salari, ma il costo della vita saliva di continuo, tanto che negli ultimi cinque anni è cresciuto di otto volte, colpendo soprattutto i ceti più umili; la Cina non era più d'accordo, a Cuba l'Urss si era dovuta rapidamente sganciare, nell'agricoltura regnava la baraonda, lui aveva promesso il pane gratuito, l'abolizione delle tasse, e si dovettero invece comperare piroscafi di frumento a Saint Louis, o in Canada, e il peso degli armamenti si faceva sentire sempre di più per tutti; poi il «blocco monolitico» degli Stati socialisti scricchiolava, mentre gli Usa continuavano a progredire, e Nikita aveva visto con i suoi occhi come quel paese è forte, forte nel coltivare grano turco e nel fabbricare automobili, e dietro a Gagàrin correvano Glenn e i suoi [redacted]merati.

Anche la sua popolarità scemava. Gli rimproveravano il tono di vita, che qualcuno considerava, non dico «borghese», ma addirittura «regale»; ho visto la villa di Gagra, sul Mar Nero, con la piscina di gusto californiano, e le sale per i biliardi, e il parco con alberi tropicali, e i vialetti profumati, e le stanze dal mobilio raffinato, e i giocattoli elettrici dei nipotini, e i regali che accompagnavano ogni viaggio, e durante il suo comando, per ventun mesi, Nikita fu in giro per il mondo. Gli rimproveravano certi gesti volgari, come quella incredibile esibizione alle Nazioni Unite, o arbitrari, come il dono che aveva fatto a Elisabetta d'Inghilterra dello scrigno dei Romanov o al primo ministro svedese Erlander di un anello di Caterina II.

Le persone più colte erano imbarazzate dalla sua ignoranza e dalla cattiva educazione, e spesso si sgomentavano per le sue stravaganze. Chiamava magari «piccioncina» la matura moglie d'un diplomatico occidentale; presentando Mikojan a degli stranieri, avvertiva: «Attenti all'orologio, lo sapete che gli armeni sono svelti di mano», i suoi interventi, i suoi dialoghi con i gerarchi, erano spesso umilianti e offensivi. Durante un dibattito sull'agricoltura affrontò bruscamente il segretario del partito in Bielorussia: «Ma voi, compagno Mazurov, che cosa fate?»; ascoltando le lamentele di alcuni dirigenti ungheresi, che non riuscivano a mandare avanti una fabbrica di lampadine, perché tardava il rifornimento di un certo materiale che doveva arrivare da uno stabilimento dell'Ucraina, si infuriò, e chiamò fuori dal seguito il segretario di quella repubblica: «Compagno Scelest, venite avanti, e fatevi vedere: ecco il responsabile».

Disorganizzazione, fallimento dell'agricoltura, scacchi diplomatici, ed in più una profonda impreparazione accompagnata da una grande stima di sé: si sentiva che aveva imparato a leggere solo a vent'anni. Diceva che l'arte astratta era un rigurgito, e che il cinematografo lo faceva dormire, rimproverava gli scrittori liberali, accusò Ehrenburg di corrompere i giovani. Diffidava anche dei suoi collaboratori, ma non seppe impedire che si coalizzassero per farlo cadere: «Come è difficile lavorare con voi», diceva, «in ognuno di voi c'è Stalin». Ricciò i delitti di colui che gli fu guida e maestro, voleva addirittura fare erigere un monumento alle vittime dell'inflessibile georgiano, poi confidava: «Quando è morto, ho pianto».

Aveva raccolto nella sua persona tutto il potere, come i predecessori, e quando vide che le cose non andavano avanti, stabilì la pena di morte per i delitti economici (1961), e i «tribunali dei compagni» per giudicare i parassiti; ma la gente, che aveva meno timore che al tempo di Stalin, trafficava sempre di più, e inutili apparvero anche le sue campagne contro i privilegi dei funzionari, o le clamorose esuberanze dei figli di papà. Si era conquistato le simpatie dell'Occidente, perché aveva dato un respiro di libertà al suo popolo, perché voleva la pace, perché aveva condannato il culto della personalità ed i crimini di quella triste stagione.

Lo abbiamo rimpianto. La sua scomparsa segna un evento nuovo, inedito, nelle vicende sovietiche: è il primo segretario del partito comunista dell'Urss che è stato costretto a dimettersi senza che si ricorresse neppure alla violenza; agli altri, Lenin e Stalin, ha provveduto la paralisi. Lo spirito di tolleranza che aveva instaurato gli ha permesso di godere di un sofferto ma non drammatico congedo; l'ultimo che ha pagato con la vita i suoi errori è stato Beria. La sua politica incerta e contraddittoria, il basso tenore di vita della popolazione, per un poco illusa dai suoi discorsi e dalle sue sfide, hanno fatto sì che nel mondo sovietico la sua caduta sia stata accompagnata dall'apatia. Anche perché il russo è scettico, e sa che può ben poco influenzare il potere, perché tutto avviene al di fuori e al di sopra del cittadino.

Egli ha lasciato ai suoi eredi una Russia diversa, con vecchi problemi e nuove aspettative. Anche il mondo sovietico è cambiato; finita l'epoca dei cannoni, è subentrato il desiderio del burro. Passato il tempo del bisogno, è cominciato quello delle scelte; i compratori pretendono anche la qualità. E' finito il mito delle «tonnellate di acciaio», e la folla che cammina attorno alla Piazza Rossa si aspetta che nelle vetrine del Gum compaiano nuove merci, e a prezzi convenienti.

Diceva un visitatore alla Mostra internazionale della chimica, osservando dei recipienti di plastica: «Va bene andare sulla Luna, ma anche questi tegami farebbero comodo». *Fino al 1964, i lavoratori di campagna associati nei kolkhoz non percepivano un rublo di pensione; adesso anche i contadini pretendono di godere dei diritti degli operai. I giovani, ha dichiarato un responsabile, lasciano la terra, vogliono entrare nelle industrie. Si teme meno l'«imperialismo americano» che le pretese di Mao Tse-tung. Il livello di vita è aumentato, c'è maggiore libertà («Una volta», mi ha detto una signora, «avevamo paura di parlare anche con noi stessi»), ma esistono sentimenti e aspirazioni che non sono condizionabili: e i russi vogliono sempre qualcosa di più. Non sarà facile accontentarli, anche perché chi comanda deve lottare con la loro rassegnata indifferenza.*

Oblomov è sempre vivo, e tutti conoscono quella famosa favola di Krylov che racconta un'avventura degli animali della foresta, i quali decisero una volta di diventare musicanti, e di formare una banda, così il lupo batteva sul tamburo, e la volpe soffiava nel clarino, e lo scoiattolo pigiava i tasti della tromba, ma ne veniva fuori un insopportabile trambusto. Provavano di continuo a cambiar posto, ma il risultato era sempre desolante. Anche nell'Urss i musicanti cercano spesso nuove sistemazioni e adeguano un poco lo spartito: di solito l'esecuzione migliora quando uno solo tiene la bacchetta del direttore. Kruscev cambiava troppo frequentemente programma, e così ha dovuto lasciare il podio. E per restare in tema di spettacolo, lo hanno cancellato anche dal Boris Godunov. *Nell'opera di Mussorgski, c'è un ricco boiardo che ha nome Kruscev. Lo hanno eliminato dalla locandina, ma è impossibile toglierlo dalla scena.*

Enzo Biagi



Una delle rare apparizioni in pubblico di Kruscev dopo la destituzione: la foto è del marzo scorso quando l'ex capo russo si è recato a Mosca per votare (Tel.)

LETTERE AL DIRETTORE

Le undici battaglie dell'Isonzo ci avvicinarono davvero a Trieste

In due anni di sanguinose offensive l'esercito italiano aveva percorso oltre metà del cammino tra la vecchia frontiera e la città - Ma (quel che conta [redacted] più) lo schieramento austriaco, già logorato, nell'autunno 1917 si sarebbe infranto sotto un nuovo attacco

Caro Direttore,

non capisco quali nuove verità sulle undici battaglie dell'Isonzo abbia inteso rivelare il dott. Carlo Michelutti nella sua lettera pubblicata oggi nello «*Specchio dei tempi*», che contrastino a quanto ho scritto nel mio articolo di martedì scorso.

Dicevo in quel mio pezzo che a dimostrare le innegabili virtù militari dei nostri soldati nella guerra di cinquant'anni fa basta il fatto che essi, a prezzo di un favoloso sacrificio di vite, «*erano riusciti a portare in due anni la linea di battaglia dal confine alle porte di Trieste; e la primavera del 1916 ad arginare e a respingere l'orgogliosa e tracotante spedizione punitiva del maresciallo Conrad sul fronte trentino*». Se lo spazio non mi avesse fatto difetto, avrei potuto ricordare anche, a prova dello spirito offensivo delle nostre truppe dopo più di un anno di guerra, le operazioni dell'estate del 1916 nella zona del Pasubio, e in Val di Fassa con la conquista del bastione del Monte Cauriol, della Busa Alta, del Cardinal. E avrei dovuto ricordare la battaglia di Gorizia dei primi giorni d'agosto della stessa estate, la sesta della serie sanguinosa di offensive sulla fronte dell'Isonzo, a due mesi dall'arresto della *Strafexpedition* sugli altipiani; azione che tolse agli avversari una formidabile testa di ponte; non solo: ma come scrive Piero Pieri nel suo studio, *L'Italia nella prima guerra mondiale*, «*per la prima volta dopo quindici secoli di storia un esercito tutto italiano sconfiggeva in una grande battaglia un esercito tutto straniero*».

Il morale della nazione e dell'esercito ne uscì sollevato, la vittoria ebbe larga eco in tutto il mondo; e quale conseguenza diretta o indiretta, in quello stesso agosto 1916 una bella divisione italiana sbarcava a Salonicco, il governo italiano dichiarava finalmente guerra alla Germania, la Romania dopo tante incertezze entrava in guerra a fianco dell'Intesa.

Quindi già un anno prima dell'agosto del '17 l'Italia aveva dimostrato agli alleati che non intendeva «*condurre una sua piccola guerra con intenti particolari ed egoistici*», come scrive il dott. Michelutti; e il nostro avversario poteva essere «*una potenza ormai storicamente e politicamente in disgregazione*», ma disponeva ancora, e dispose fino al giugno 1918, d'un esercito capace d'un'incrollabile fermezza nella resistenza e di impeto aggressivo.

Non bisogna dimenticare che più volte i nostri alleati richiesero urgentemente il nostro concorso per impedire che divisioni austriache fossero trasportate sul loro fronte. Nel marzo del 1916 Cadorna s'indusse intempestivamente alla quinta battaglia dell'Isonzo perché sollecitato dal comando francese impegnato nella tremenda difesa di Verdun; e si urtò sul San Michele e contro la corazzata linea Podgora-Oslavia ad una insuperabile difesa. E un nuovo urgente sollecito giunse nell'agosto del 1917 al nostro comando supremo dagli alleati, che per conto loro si erano posti in Francia sulla difensiva.

La disciplina e la solidità dei nostri soldati il dott. Michelutti non le contesta, levando anch'egli un elogio «*all'umiltà, alla disciplina, al senso di sopportazione e di sacrificio dei nostri combattenti*». Ma trova da ridire, bizantineggiando alquanto, a quanto ho scritto sull'avanzata nostra dai confini fino alle pendici dell'Hermada; e nega che il nostro esercito dopo l'undicesima battaglia dell'Isonzo fosse giunto «alle porte di Trieste», scrivendo che il punto del fronte italiano più avanzato verso oriente alla vigilia di Caporetto era più distante da Trieste di quanto dallo stesso punto non fosse il vecchio confine austriaco (Cervignano del Friuli), oltrepassato il 24 maggio 1915.

A parte il fatto che in linea d'aria da Cervignano a quel punto più avanzato corrono circa 22 chilometri, e tale punto avanzato ne distava 18 da Trieste sta il fatto che con quella espressione metaforica «alle porte di Trieste» non ho fatto che ripetere quello che scrivevano in quei giorni i nostri avversari. Subito dopo l'undicesima battaglia il generale austriaco Boroevich dichiarò ai tedeschi, invocandone l'aiuto, che l'immancabile nuovo attacco di Cadorna, la dodicesima battaglia, avrebbe deciso delle sorti della guerra. «*Trieste, ormai, a diciotto chilometri dal fronte, è in pericolo. Cadorna si può permettere ancora una dozzina di battaglie; ma da parte nostra ognuna di queste è cagione di perdite che alla lunga non potremo più sopportare. La monarchia sanguina da troppe ferite*». E il maresciallo Hindenburg scrisse nelle sue memorie che dopo l'offensiva italiana dell'agosto del '17 la resistenza degli austriaci era giunta all'estremo limite. «*Trieste è ormai gravemente minacciata; se gli italiani menano un altro colpo la situazione davanti a questa città è definitivamente compromessa*».

La stessa cosa pensavano i combattenti. Il tenente Fritz Weber nel suo citato libro, *La fine d'un esercito*, scrive: «*La perdita dell'altipiano della Bainsizza è per noi un grave colpo. Le nostre truppe sono rimaste aggrappate al suo orlo orientale, sfinite, in posizioni preparate frettolosamente, senza la possibilità di indietreggiare di un metro se non vogliono essere distrutte. Tentare una controffensiva è impossibile per mancanza di spazio. Undici battaglie non hanno permesso agli italiani di raggiungere lo scopo; ma se ora attaccheranno per la dodicesima volta passeranno certamente*».

Si potrebbe dire non tanto paradossalmente che la grande offensiva austro-tedesca dell'ottobre ce la siamo tirata addosso noi, con la conquista dell'altopiano della Bainsizza. I tedeschi si indussero a prendere in mano le sorti della guerra sul fronte meridionale per mettere una buona volta fuori combattimento questa Italia che stava diventando un pericolo numero uno, e salvare l'Austria-Ungheria dalla certa rovina. Tutto questo dimostra *ad abundantiam* che, al contrario di quanto scrivono oggi i vituperatori professionali, l'esercito italiano del 17, pure stanco e logorato come si è visto, appariva ancora agli avversari un pauroso [redacted] di guerra.

Gradisci i miei più cordiali saluti.

Paolo Monelli

Roma, 9 ottobre.

Giovane polacco condannato a due anni per sacrilegio

Varsavia, 9 ottobre.

Un giovane, Jan Sikora di 21 anni, è stato condannato a due anni dalla Corte suprema di Varsavia per sacrilegio.

Era accusato di aver strappato l'immagine della Vergine Maria da una croce situata in una strada e di averla distrutta in pubblico. Sikora compì l'atto in stato di ubriachezza. Secondo il Codice penale polacco, il sacrilegio è considerato reato.

(Ass. Press)

SPETTACOLI

Vedere in 5ª pagina servizi e rubriche di Spettacoli

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.51.15

Alfieri: ore 15,30 « Rigoletto » con F. Schiavi, A. Benvenuti, L. Sabatucci, Mº M. Braggio.

Alfieri - Teatro Stabile: da mercoledì 13 ore 21 precise « Tre sorelle » di A. Cechov. Regia di Giorgio De Lullo. Edizione Compagnia De Lullo-Falk-Valli-Albani.

Carignano - Teatro Stabile: ore 15,30 precise « La Locandiera » di Carlo Goldoni. Regia di Franco Enriquez. Al termine della recita, dibattito.

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «La bella addormentata».

Gobetti - Teatro Stabile: da mercoledì 13 ore 21,10 Il Teatro Libero presenta: «Un fucile, un bidone, la vita» di Sergio Liberovici. Regia di Roberto Guicciardini.

Alcione: Riviste P. Pieri - W. Zawert. Orario: 15 - 18 - 21,15.

Maffei: Riviste Ferrero 15-18-21,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,30 corse al galoppo - Premio F. Tesio, L. 2.100.000.

TEATRO ALFIERI
Oggi alle ore 15,30
RIGOLETTO
Felice Schiavi
Amelia Benvenuti
Lorenzo Sabatucci
Mº Dir. Mario Braggio

GOBETTI - TEATRO STABILE
Da mercoledì 13 ore 21,10
il TEATRO LIBERO presenta
UN FUCILE, UN BIDONE, LA VITA
di Sergio Liberovici
Regia di Roberto Guicciardini
« ...un collage complesso nel quale si articolano i temi della guerra e della pace, del militarismo e dell'antimilitarismo, la discriminazione razziale, il tutto sotteso lungo l'arco di una costante protesta morale e di un vivo impegno civile... »

MOIRA ORFEI
in Piazza d'Armi con
il suo Circo
Ogni spettacolo un nuovo
GRANDE TRIONFO
ULTIMI 2 SPETTACOLI
Tutti i giorni ore 16 e 21
Tel. 350-049

Al Bagatelle: ore 24 Los Gildos.
Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-822): 16,30-21 Compl. The Julius; cantano M. Valentini e Camerra.
Al Nirvana Danze: 16-21 I Prinz.
Apollo: 16-21 Danilo e i Draghi.
Arlecchino Danze: 16-21 Equipe 84.
Augusteo: 16-21 Orch. Loris.
Castellino: 16-21 Paolo Zavallone.
Cicala Danze: 16-21 Orch. Tonuccio.
Faro Danze: ore 16-21 I Diapason.
Fortino: 16-21 Louis+4 - Mimmarella.
Gay Sole: 16,30-21 Boccaccio-d'Andri.
Gaudio: 16-21 The Melodich.
Giardino Belle Arti: 16-21 Chi-co-che.
Hollywood: 16-21 Bevione-Bob Silva.
La Perla Danze: 16-21 I Romans.
La Serenella: 16-21 Borgione Galassi.
Le Roi Dancing: 16-21 Remo Germani.
Massaua Danze: 16-21 Orch. Gianly.
Music Hall De Angeli (v. Foligno, 106 - t. 732-369): 16-21 Los Santos.
Piccola Baita: 16-21 Orch. Crotta.
Principe: 16-21 Luigi Bonzagni.
Trocadero: 16,30-21,15 R. Bobbio.

Crazy Club (B. Galliari 5, t. 60-092): Patrick Samson et les Pheniciens.
Columbia Night Club: Attrazioni.
San Giorgio - Valentino: «Alla Taverna del Camino» Tony Stella ed i Jo.

Abatjour, Sacchi 28, 541-025: 16-21.
Acapulco (Monc. 145 - 683-666): 21
Al Bagatelle Whisky a Gogo Più (st. Cavoretto 2 - telef. 678-978): ore 16-21; ore 24 Los Gildos.
Caprice, Sacchi 16, t. 521-528: 16-21.
Club 84 (M. d'Az. 9, 80-560): 16-21.
Holiday, Vinc. 3, t. 511-736: 16-21.
Lido Whisky, Monc. 422, 697-016: 21
Los Amigos, U. Sov. 511, t. 341-087.
Piscina del Sole Gogo, tel. 558-888.
Scotch (Volta 6, t. 543-713): 16-21.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): 16-21.
Whisky Notte (tel. 687-563): 16-21.

NUOVO HOLLYWOOD
Ore 16 e 21
I MARCELLOS FERIAL
Da sabato 16
NEVIL CAMERON
Il più famoso cantante di spiritual song

BAGATELLE
St. Cavoretto 2
Ore 16 e 21
WHISKY A GOGO PIÙ
Tutte le sere ore 24
LOS GILDOS
le chitarre che fanno sognare

LE ROI dancing
Ore 21 - Grande successo di
REMO GERMANI

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21 Trattenimenti con
LUIGI BONZAGNI
canta CARLA TELLI

FARO
Ore 16-21 Grande successo de
I DIAPASON
Dir. Mº SAMPAOLI

CENTRO CLUB
P. Castello ang. v. Garibaldi
WHISKY A GOGO
oggi ore 16-19; 21-1

LA PERLA DANZE
Ore 16-21 - Supersuccesso de
I ROMANS

LA SERENELLA
Ore 16 e 21 - Trattenimenti
Continua successo del Compl.
BORGIONE
e della cantante GRAZIA GALASSI
Martedì ore 21 grande serata

FORTINO
Ore 16 e 21
LOUIS + 4

HOLIDAY
C. Vinzaglio 3 - tel. 511-736
TUTTE LE SERE ore 21
SABATO e FESTIVI ore 16-21

LOS AMIGOS
Cabaret - t. 341-087 - 360-245
Questa sera
ENZO JANNACCI

AUGUSTEO
Ore 16 con «Gli amici del disco»
GLI SQUALI
Ore 21 elegante trattenimento con
I NOMADI

LA LUCCIOLA
CIRIÉ
Trattenimenti danzanti tutti i giorni festivi 16-19; 21-24

Villa MONFORT'S
Rist. - Castiglione T. - t. 961-011 (2 km. oltre S. Mauro)
SALE, SALONI PER BANCHETTI
Cappella privata per cerimonie

Villa Sassi
RISTORANTE — ALBERGO
Strada al Traforo di Pino 47
telefoni 890-556/7
PRANZI E RICEVIMENTI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854-177): espone A. Giachino. Or. 10-13; 16-20.
Arte Antica (Matteotti 40): Mostra incisioni e disegni di L. Vallauri.
Galleria Gissi: Maestri italiani della pittura contemporanea. Or.: 11-13.
La Bussola (v. Po 9): dipinti, disegni, sculture, stampe di artisti contemp.
Narciso (p. Carlo Felice 18): « Benchieri, Ceretti, Romagnoni, Vaglieri ».

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario 10-12; 15-18.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 18
Ingr. gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: « Le avventure e gli amori di Moll Flanders » Kim Novak, Richard Johnson, Lilli Palmer, techn. Vietato ai minori di anni 18. Orario: 14,30 - 17 - 19,40 - 22,15.
Astor: « Ipcress » con Michael Caine, technicolor, cinemascope.
Corso: « Il colonnello Von Ryan » Frank Sinatra, Trevord Howard, Raffaella Carrà, technicolor.
Cristallo: « Il piacere e l'amore » J. Fonda, C. Spaak, J. Sorel, J. C. Brialy technicolor, scope. Vietato anni 18.
Doria: « Vaghe stelle dell'Orsa » di L. Visconti, con Claudia Cardinale, Jean Sorel, Michael Craig (Leone d'oro Mostra Venezia). Viet. 18 anni.
Ideal: «Shenandoah, la valle dell'onore» James Stewart, Doug McClure, tec.
Lux: «Il compagno Don Camillo» Fernandel, Gino Cervi, G. Granata. Urai.
Nazionale: « A. 001: operazione Giamaica » Brad Harris, M. Scherr, tech.
Reposi: « L'arte di amare » James Garner, Dick Van Dike, Elke Sommer, Angie Dickinson, technicolor.
Romano: «Operazione maggiordomo» Paul Meurisse, Geneviève Page. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
Vittoria: «Quei temerari sulle macchine volanti» A. Sordi, S. Whitman, S. Miles. Todd-ao, techn. Orario: 14,10 - 17,05 - 19,35 - 22,10.

Ariston: « Una moglie americana » U. Tognazzi, R. Fleming, M. Vlady, J. Prowse, techn., scope. Vietato 14.
Arlecchino: « La collina del disonore » Sean Connery, Jan Hendry, Sir Michael Redgrave.
Augustus: « Agente 007 missione Goldfinger » Sean Connery, techn.
Capitol: « 7 uomini d'oro » di M. Vicario, con R. Podestà, P. Leroy, eastmancolor.
Metropol: «Quello strano sentimento» Sandra Dee, Bobby Darin, technicolor.
Torino: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo » con Spencer Tracy, panavision, technicolor.

Alexandra: « Agente 009 missione Hong Kong » scope, colori, S. Granger, R. Schiaffino.
Faro: « Agente 009 missione Hong Kong » sc. col. S. Granger, Schiaffino.
Fiamma: « Per un pugno di dollari » sc. techn. Clint Eastwood, M. Koch.
Gioiello (v. C. Colombo 31 - telef. 500-760): « Duello sull'Atlantico » C. Jurgens, R. Mitchum, scope colori.
Hollywood (tel. 851-904): « Cleopatra » supertechscope, Elizabeth Taylor, Richard Burton, Rex Harrison. Apertura ore 14. Ultimo ore 21,30.
La Perla (tel. 584-791): « Cleopatra » supertechscope, Elizabeth Taylor, Richard Burton, Rex Harrison. Apertura ore 14. Ultimo ore 21,30.
Maffei: « Peccati nel tempo » Riv. M. Ferrero 15-18-21-30. Film: « Nick Carter non perdona » technicolor.
Massimo: « Week-end a Zuydcoote » Belmondo, Catherine Spaak. Viet. 14.
Orfeo: « Veneri in collegio » F. Franchi, C. Ingrassia, Vianello, Mondaini.
Principe (tel. 760-951): « Cleopatra » supertechscope, Elizabeth Taylor, Richard Burton, Rex Harrison. Apertura ore 14. Ultimo ore 21,30.
Statuto: « Week-end a Zuydcoote » Belmondo, Catherine Spaak. Viet. 14.

Adriano: « Venere in pigiama » tech. Kim Novak, James Garner.
Alcione « Golia e la schiava ribelle » technicolor. Riv. P. Pieri-W. Zawert. Orario: 15 - 18 - 21,15.
Alpi: « I 2 sergenti del Generale Custer » F. Franchi C. Ingrassia, techn.
Regina: « Sette contro tutti » Roger Browne, technicolor.

Centrale: « Matrimonio all'italiana » sc. col. S. Loren, Mastroianni. Ap. 14.

Cravesana: « Spionaggio a Tokio » Robert Wagner, Joan Collins.
Milano: « Agguato sul grande fiume » e « I 5 volti dell'assassino ».
Olimpia: «Totò contro il pirata nero» technicolor.
Po: « Geronimo » tec. Cuck Connors.
P. Nuova: « Monaca di Monza » e « L'eroe di Babilonia ».
S. Felice: « Agguato nella Savana » metrocolor, Harry Guardino. A. 14,30.
S. Secondo: «Il colpo segreto di D'Artagnan » G. Bader, M. Noël, tech. sc.

Esperia: « Il grande paese » Gregory Peck, Carroll Baker, tech. sc. Ult. 22.
Giardino: « Invito ad una sparatoria » technicolor, Yul Brynner.
Madonna Rosa: « Spionaggio a Tokio » Robert Wagner, J. Collins, tech.
Mirafiori: « Sierra Charriba » technicolor, con Charlton Heston.
S. Rita: « Italiano brava gente » Arthur Kennedy, Tatiana Samoilova.
Vinzaglio: « I 4 volti della vendetta » technicolor, scope, Lex Barker.

America (v. Frejus 27 - 331-748): « Matrimonio all'italiana » Marcello Mastroianni, S. Loren, technicolor.
Araldo: « I due capitani » Charlton Heston, Donna Reed, technicolor.
Eliseo: « Come inguaiammo l'esercito » scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
Nuovo: « I violenti » technicolor, sc., Charlton Heston, Tom Tryon.
Oratorio: « Piccolo colonnello ».
S. Paolo: « Destino sull'asfalto » Kirk Douglas, Cesar Romero, techn. scope.

Artisti: « La rivolta dei 7 » Massimo Serato, P. Lulli, technicolor.
Belgio: « Ponte dei sospiri » techn.
Corallo: « L'uomo che non sapeva amare » tech. scope, George Peppard, Carroll Baker, Alan Ladd. Viet. 14.
Eridano: « I 2 pericoli pubblici » Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
La Salle: « Gli eroi del West » techn. Walter Chiari, Raimondo Vianello.
Oropa: «Vendetta del gladiatore» tech.
Rossini: « Il figlio dello sceicco » G. Scott, M. Orfei, C. Galoni.
S. Giulia: « Silvestro il gattotardo » cartoni animati, techn. Apertura 17.
V. Veneto: « Gli invincibili tre » tech. scope, Alan Steel, Rosalina Neri.

Astra: « A 007 dalla Russia con amore » tec. sc. Sean Connery, D. Bianchi.
Bernini: « Il gran lupo chiama » tech. Cary Grant, L. Caron, T. Howard.
Cibrario: « Il grande ribelle » techn. Louis Jourdan e « La sepolta viva » Milly Vitale.
Elios: « La pantera rosa » technicolor, Claudia Cardinale, David Niven.
Esedra: « Vorrei non essere ricca » techn. M. Chevalier, Sandra Dee.
Massaua: « Come uccidere vostra moglie » Jack Lemmon, Virna Lisi, tech.
Odeon: « Per chi suona la campana » Gary Cooper, Ingrid Bergman, techn.

Adua: « Tarzak contro uomini leopardo » Ralph Hudson, N. Cardinali.
Aurora: « I 2 monelli » Joselito.
Brescia: « I 2 sergenti del Gen. Custer » F. Franchi, C. Ingrassia, techn.
Chatillon: « Gladiatore di Roma » scope, techn., G. Scott, W. Guida.
Cri-Dani: « Sfida Rio Bravo » techn.
Falchera: « Tulipano nero » techn.
Lanteri: « Invincibile cav. mascherato ».
Maior: «S 077 spionaggio a Tangeri» Louis Daville, José Greci, Vietato 14.
Nord: « Angelica » technicolor, Michèle Mercier, Robert Hossein.
Nuovo Fortino (v. Cigna 47): « A 007 dalla Russia con amore » Sean Connery, D. Bianchi, technicolor.
Orione (Barca): « L'inafferrabile Primula nera » technicolor.
Palermo: « Per un dollaro a Tucson si muore » Ronny Remarc, G. [illegible].
S. Gaetano: « Pancho Villa » e « Topo Gigio » technicolor.
Sociale: « I 4 volti della vendetta » Steve Marlin, Lex Barker, col. scopo.
Zenit: « Sandok maciste giungla » tec. Sean Flynn.

Baretti: « Sansone contro i pirati ».
Cabiria: « Sinbad contro i 7 saraceni » G. Mitchell, B. Cortez, tech.
Colosseo (t. 651-034): «James Tont, operazione U.N.O.» tec. sc., L. Buzzanca, A. Noschese, E. Marandi. Prima vis. ass. Torino. Ultimo 22,30.
Continental (tel. 697-088): « Cleopatra » supertechscope, Elizabeth Taylor, Richard Burton, Rex Harrison. Apertura ore 14. Ultimo ore 21,30.
Flora (c. Moncalieri 241): « I 2 pericoli pubblici » Franchi, Ingrassia.
Ghigo: « I giganti di Roma » Richard Harrison, Wandisa Guida, technicolor.
Italia: « Tempo di guerra, tempo d'amore » J. Garner, J. Andrews. V. 18.
Lingotto: « Canzoni bulli e pupe » Franchi, Ingrassia, N. Rosso, G. Kessler e « Pirati del diavolo ».
Moderno: « La calata dei Mongoli » e « Capitan Newman » Peck, Curtis, tec.
Nizza: « Ercole sfida Sansone ».
Piemonte: « Come inguaiammo l'esercito » Franchi, Ingrassia, M. Orfei.
S. Cuore (Nizza 56): « Non mangiate le margherite » D. Day, tec. Ap. 14.
S. Carlo: « La settima alba » William Holden, Susanne York, technicolor.
Spezia: « La nave del diavolo » sc. technicolor Christopher Lee, A. Kelr.

Diana: « Giorni di fuoco » techn. sc. Lex Barker, Pierre Brice.
Dora: « La spada di Alì Babà » Peter Mann, Jocelyn Lane, technicolor, sc.
Roma: « Sierra Charriba » techn. sc. Charlton Heston, S. Berger.
Umbria: « Invincibili 7 » Tony Russel e « Kid Carson » Dana Andrews.

Alba: « Strani compagni di letto » tec. Rock Hudson, Gina Lollobrigida.
Ambra: « Capitan Newman » Gregory Peck, Tony Curtis, A. Dickinson, tech.
Apollo: « I figli del leopardo » Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Edera: « Il magnifico cornuto » Claudia Cardinale, Ugo Tognazzi.
Luce: « Per favore non toccate le palline » technicolor, scope.
Lucento: « Irma la dolce » Shirley MacLaine, techn., scope. Vietato 18.
Lutrario: « Murieta John » scope, tec. Jeffery Hunter, D. Lorys.
Orione: «Kali-Jug dea della vendetta» Jan Hunter, Senta Berger.
Splendor: « Agente 353 passaporto per l'inferno » tech. sc. G. Ardisson, B. Simons, segue « Tom e Jerry » tec.

BEINASCO
Italia: « In ginocchio da te » Gianni Morandi, Laura Efrikian.

CANDIOLO
Vittoria: « Il leone di S. Marco » tech. sc., Gordon Scott, G.M. Canale.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso tel. 60.466
851.657 - Servizio celere a domicilio sino alle 22,30. Oggi servizio festivo telefonando dalle ore 10 alle 13.

SIST - Inizio Lingue
Gli aspiranti ai Corsi Lingue sono convocati per il giorno 12 c. m. col seguente orario. Per i corsi diurni: ore 9 ed ore 15, per i serali ore 20. Sist, via Po 9, telefono 547.673.

Se cercate...
la Ford Anglia Torino, la mille di serie più veloce e più bella costruita in Italia, la trovate pronta per Voi per una prova all'Italcar, corso Giulio Cesare 202, tel. 237.777; corso Filippo Turati 63, tel. 500.835.

Tagliapietra... tutto nuovo
Dopo la spettacolosa liquidazione oggi Vi offriamo sempre ai prezzi più bassi di Torino tutte le calzature più moderne per uomo, signora e bambini. Visitateci via Po 1, lato Teatro Regio.

Confezioni Abel
Vi veste elegantemente Lebole. Via Santa Teresa 21 G. Piazza Adriano 15 A (lato via Paolini).

SIST - Contabilità
Gli aspiranti ai Corsi di Contabilità normale e meccanizzata sono convocati per il giorno 11 c. m. alle ore 15 e ore 20. Sist, via Po 9. Telefono 547.673.

La TV non funziona? Il tecnico subito a
casa Vostra chiamando 296.949 877.575, risponde Bertuzzi Ortes, servo subito e bene.

Servizio Esso casa
Un accurato servizio di consegna a domicilio in canestri di Kerosene Esso Splendor e di Esso Special 1/8 fluidissimo, l'avrete telefonando alla Ditta Bertolotti, corso Francia 21, Torino, telefono 772.576.

Eleganza e praticità
nella vostra casa con porte parete pieghevoli Divisette. Torino, via Bagetti 25 (quasi ang. c. Francia 10 bis). Telefoni 761.471 - 745.121.

Rate senza cambiali
Fart - Piazza Adriano 15 (lato via Paolini), Tessuti, confezioni, maglierie, pelletterie, calzature, orologeria, Foto-cine, elettrodomestici, radio, mobili letto.

Istituto Padano
Via Nizza 107, telefono 657.013 Torino. Corsi accurati di ricupero Diurni e Serali per Medie, Liceo Artistico, Ragionieri, Geometri e Periti.

Piatino pianoforti dal 1910
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6. Esclusivista Petrof.

Porte pareti Divisette
scorrevoli, pieghevoli. Per divisione ingresso, salone, soggiorno, pranzo, studio, disimpegno zona giorno zona notte ecc. I rivestimenti in tessuti pregiati danno calore e classe ai vostri ambienti e Vi permettono di unirli o dividerli a seconda delle necessità del momento. Misure e rivestimenti a richiesta. Esposizione: Torino, via Bagetti 25 (quasi ang. corso Francia 10 bis). Telefoni 761.471, 745.121.

Operazione scuola
Biri Calzature nel suo negozio di via XX Settembre 66 presenta un grande assortimento di scarpe razionali e pratiche per i Vostri bambini in una vasta gamma di prezzi. Abbiamo anche scarpe correttive e preventive americane, inglesi, francesi ed italiane delle migliori marche.

Collegio San Giorgio
corso Fiume 15, Torino, telefoni 60.678, 683.084. Accoglie studenti d'ogni ordine di scuola, statali, parificate e di ricupero. Assistenza scolastica completa.

Bonifetto colori Fontanesi
Avete già provato i nuovi meravigliosi colori Fontanesi a pastello, cera, tempera? Di altissima qualità ed adatti per tutte le tecniche del disegno, vengono offerti a prezzi convenientissimi nei negozi di via Cernaia 18, via Garibaldi 12, corso R. Margherita 69.

Il rendez-vous
Pei futuri sposi: soc. Gasisti via XX Sett. 48 di fronte al Gas che offre il mezzo migliore per garantire la felicità domestica.

Tappeti persiani
100 tappeti, 100 occasioni. Volete comprare bene visitate Lebole via Po 2, tel. 537.068 casa di fiducia. Riparazioni.

Teleriparazioni t. 253.515
pronto intervento tv, radio, ecc., impianti antenna 1º e 2º canale. Preventivi gratuiti. Servizio sino ore 22.

Propaganda gas
vende cucine a gas, scaldabagni, scaldacqua, stufe, accumulatori e tutti i tipi di apparecchi a gas. Vi garantisce l'assistenza après vente (dopo la vendita).

Al mobilificio O.R.A.P.
Vendita propaganda camere da 129.000 alle famose poliestere 268.000, tinelli da 45.000 ecc. Approfittatene. Ritiro mobili usati Garibaldi 9. Rateazioni.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 105, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La tv degli agricoltori.
11,—: Santa Messa.
11,45: Il beato Sebastiano Valfrè.
15,—: Riprese sportive: a) Milano: Incontro Milano-Londra di atletica leggera; b) Bari: Campionati italiani di tennis (ultima giornata).
18,—: La tv dei ragazzi: « Un ragazzo tra gli indiani », telefilm della serie « I racconti del West ».
19,—: Telegiornale. Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
20,05: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,—: « La donna di fiori », romanzo sceneggiato, giallo di Mario Casacci e Alberto Ciambricco. Interpreti principali: Ubaldo Lay, Roldano Lupi, Francesco Mulé, Sandro Moretti, Andrea Checchi, Vittorio Sanipoli, Antonio Battistella, Lucio Rama, Laura Tavanti, Grazia Maria Spina, Antonella Della Porta, Alberto Terrani, Luigi Vannucchi, Carlo Hintermann. Regia di Anton Giulio Majano.
22,—: Incontro con Mouloudji.
22,15: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21,—: Telegiornale.
21,15: « Viaggio a Berlino », racconto sceneggiato con Nick Adams e Barbara Rush.
22,05: « Za-Bum n. 2 », spettacolo di varietà con Rossella Como, Carlo Croccolo, Umberto d'Orsi, Piero Mazzarella, Francesco Mulè, Rosalba Neri, Renzo Palmer, Gloria Paul, Didi Perego e il balletto di Benty Beer. Partecipano Antonella Steni ed Elio Pandolfi.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,15: Dal mondo cattolico; 10,30: Rivista-quiz per le Forze Armate; 11,10: Sergio Sierra: La festa ebraica di Succoth; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,25: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Musica operistica; 14,30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale radio; 15,15: Carnet di autunno; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Musica in piazza; 17,25: « La neve » racconto di Paustovskij; 17,45: Concerto del vincitore del terzo concorso per giovani direttori d'orchestra « Guido Cantelli » registrato a Stresa; 19,15: Domenica sport.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: Supermarket, programma di varietà; 21,20: Concerto da camera diretto da F. Guarino: Bucchi, Malipiero, Skalkottas; 22,05: Il libro più bello del mondo; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio: Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani dall'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,15: I dischi della settimana; Trasmissioni regionali.

Ore 13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,45: Lo schiacciavoci: microshow; 14: Canzoni napoletane; 14,30: Voci dal mondo; 15: Musiche per due continenti; 16,15: Il clacson: musiche e notizie per gli automobilisti; Tra le ore 16,30 e le ore 17,30: arrivo del Trofeo Cougnet di ciclismo; 17: Musica e sport; Ippica: « Handicap d'autunno » dalle Capannelle; Ultimo minuto: panoramica dai campi di gara; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Incontro con l'opera; 21: Taccuino della « prova del nove »; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 21,50: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9,30: Antologia musicale; 12,30: Un'ora con Franz Joseph Haydn; 13,25: Concerto sinfonico: Beethoven, Chopin, Poulenc, Mussorgski, Ravel; 15,10: Musica da camera.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,30: Musiche di Henri Tomasi; 17: « L'adulatore » tre atti di Goldoni; 19: Musiche di J. C. Bach; 19,15: Rassegna di arte figurativa; 19,30: Concerto di ogni sera: Cherubini, Schubert, Françaix; 20,40: Musiche di Strawinsky; 21: Il giornale del terzo; 21,20: « Le nozze per puntiglio » opera comica di V. Fioravanti, diretta da M. Pradella, al termine: « Madre e figlio: racconto di B. Tecchi.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17: Brema: Campionati europei di danza; 18,15: Cronaca registrata di un tempo di un incontro di calcio di serie A; 19: Sport; 20: Telegiornale; 20,15: Sport; 20,40: Storie di cow boy, racconti di vecchi emigranti; 21,10: « Il filo del rasoio », film con Tyrone Power e Gene Tierney.

Grande successo al **REPOSI**
UNA TRAMA SPASSOSA
DEGLI INTERPRETI AMENI E INDIAVOLATI
FANNO DI QUESTO FILM UNO
SPETTACOLO PIACEVOLE E DIVERTENTE



ALL'IDEAL
UN CONSENSO UNANIME DI PUBBLICO E DI CRITICA E' STATO DECRETATO AL PIU' RECENTE CAPOLAVORO DI
JAMES STEWART
CANDIDATO ALL'OSCAR
IN UN GRANDIOSO FILM CHE RACCHIUDE PAGINE DI PROFONDA BELLEZZA E COMMOZIONE E CHE PIACERA' ALLE DONNE, AVVINCERA' GLI UOMINI ED ENTUSIASMERA' I GIOVANI
SHENANDOAH LA VALLE DELL'ONORE
TECHNICOLOR
UN FILM UNIVERSAL
UN NUOVO « VIA COL VENTO »

Un successo all'AMBROSIO
La movimentata vita di una libertina del 700
KIM NOVAK
Le Avventure e gli Amori di Moll Flanders

OGGI **CAPITOL** OGGI
CONTINUO INCONTRASTATO SUCCESSO
7 UOMINI D'ORO
IL COLPO PIU' PERFETTO DELLA STORIA DEL CINEMA
con ROSSANA PODESTA' e PHILIPPE LEROY
EASTMANCOLOR - NON E' VIETATO

2 ORE DI RISATE AL NUOVO ROMANO
PAUL MEURISSE MAGGIORDOMO MOLTO STILE'

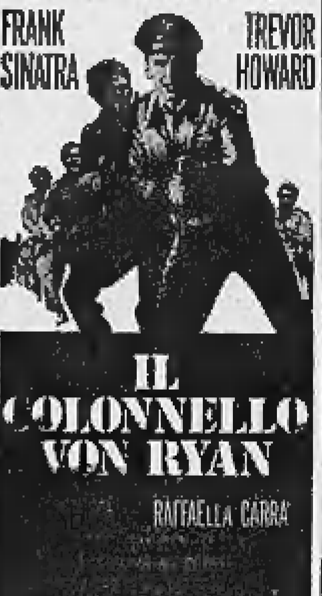

INVENTA ORGANIZZA ESEGUE
UN COLPO DA 3 MILIARDI!!!

Hollywood - Principe - La Perla - Continental
MAI NESSUN FILM COSI' SFARZOSO, GRANDIOSO, SPETTACOLARE!!!


CINERIZ
LA STELLA DEL SUCCESSO SUGLI SCHERMI D'ITALIA
al LUX


all'ARISTON


VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI
CINERIZ

SUCCESSO AL **CORSO**
FRANK SINATRA TREVOR HOWARD


AL CINEMA **VITTORIA**
3ª Settimana di successo


I FILM RECORD OGGI SUGLI SCHERMI

CRISTALLO
... Vadim ha fornito la solita prova di bravura specie nei risalti piccanti e libertini...
« LA STAMPA »

IL PIACERE E L'AMORE
Regia di ROGER VADIM
JANE FONDA
CATHERINE SPAAK
JEAN SOREL
JEAN - CLAUDE BRIALY
ANNA KARINA
Technicolor - Cinemascope

MASSIMO-STATUTO
100.000 UOMINI
1500 MEZZI CORAZZATI
100 AEREI - 30 NAVI
sono stati impegnati per rievocare la più bella storia d'amore nel più grande film di guerra

CATHERINE SPAAK
JEAN-PAUL BELMONDO
LA SPIAGGIA INFUOCATA di DUNKERQUE
WEEK-END A ZUYDCOOTE
Technicolor - Cinemascope

ASTOR
IPCRESS è Spionaggio
IPCRESS è thrilling
IPCRESS è Suspense
IPCRESS è da vedere

NUOVO CINEMA **FORTINO**
Via Cigna 47 - Tel. 469.590


Poltrone in platea e galleria
Aria condizionata
Ampio parcheggio auto


MAURIZIO EMMA
accerta, con riservatezza, ogni infedeltà...
NUOVITALIA
Via S. Pio V, 20
Telefoni: 682.110
652.876 - 682.192
TORINO
INVESTIGAZIONI

AUDREY HEPBURN
REX HARRISON
MY FAIR LADY

L'apertura in piazza Duomo al suono delle cornamuse

Folklore, balletto e scambi commerciali alla «Settimana britannica» di Milano

Il ministro del commercio di Londra rileva che le esportazioni italiane in Gran Bretagna sono aumentate, mentre quelle inglesi in Italia sono diminuite - Grande serata alla Scala per lo spettacolo del Royal Ballet, con Margot Fonteyn: poltrone vendute fino a 50 mila lire

(Nostro servizio particolare)
Milano, 9 ottobre.

A completare l'aspetto londinese che Milano è venuta assumendo in questi giorni di preparazione alla «Settimana britannica», mancava soltanto un particolare: la nebbia. E la nebbia è arrivata puntualissima per la cerimonia dell'apertura ufficiale. Stamattina alle dieci, poco prima del solenne incontro fra il sindaco e il Lord Mayor, Piazza del Duomo presentava il suo più tipico aspetto autunnale. In questa atmosfera anglo-lombarda migliaia e migliaia di persone, trattenute da cordoni di polizia e di vigili urbani, si accalcavano attorno al sagrato dove, proprio di fronte al gran palco delle autorità, erano schierati tre imponenti corpi di banda: quello dei reggimenti scozzesi in gonnellina con le loro caratteristiche cornamuse, quello dei marines in casco bianco, quello della Guardia Reale, colbacco nero e giubbe rosse. Uomini per lo più giganteschi la cui statura eccezionale contrastava con quella del direttore musicale, un ufficiale piccolissimo e scattante che guidava i loro movimenti.

Il gruppo delle autorità, reduce dalla Piccola Scala dove il ministro del Commercio inglese, Douglas Jay, e il nostro ministro del Commercio Estero on. Mattarella, avevano illustrato il significato della «settimana» per i due Paesi, è salito sul palco alle 10,30, salutato da un assordante rullar di tamburi. Fra tanti illustri personaggi la folla cercava con gli occhi la figura del sindaco di Londra, il Lord Mayor Sir James Miller, pensando forse che vestisse i fastosi paludamenti con cui era apparso in alcune fotografie. Invece il Lord Mayor — uno scozzese sulla sessantina con un gioviale faccione da bevitore di birra — vestiva un semplice doppiopetto scuro e come unico distintivo della sua carica portava un collare con un grosso medaglione. Parlando in inglese egli ha rivolto il saluto a Milano ed ha dichiarato aperta la «settimana» mentre migliaia di palloncini bianchi, rossi e azzurri — i colori della bandiera inglese — venivano lanciati verso il cielo.

Subito dopo, mentre le tre bande alternavano marce militari a canzoni popolari — «Funicolì-Funicolà» e perfino «Papaveri e Papere» — le autorità sono passate nell'attigua Piazzetta Reale dove hanno inaugurato il «City of London Pavilion», un padiglione a forma di cupola in cui, con abbondanza di trovate luminose e cinematografiche, sono illustrati tutti gli aspetti più caratteristici e le istituzioni più tradizionali della capitale inglese.

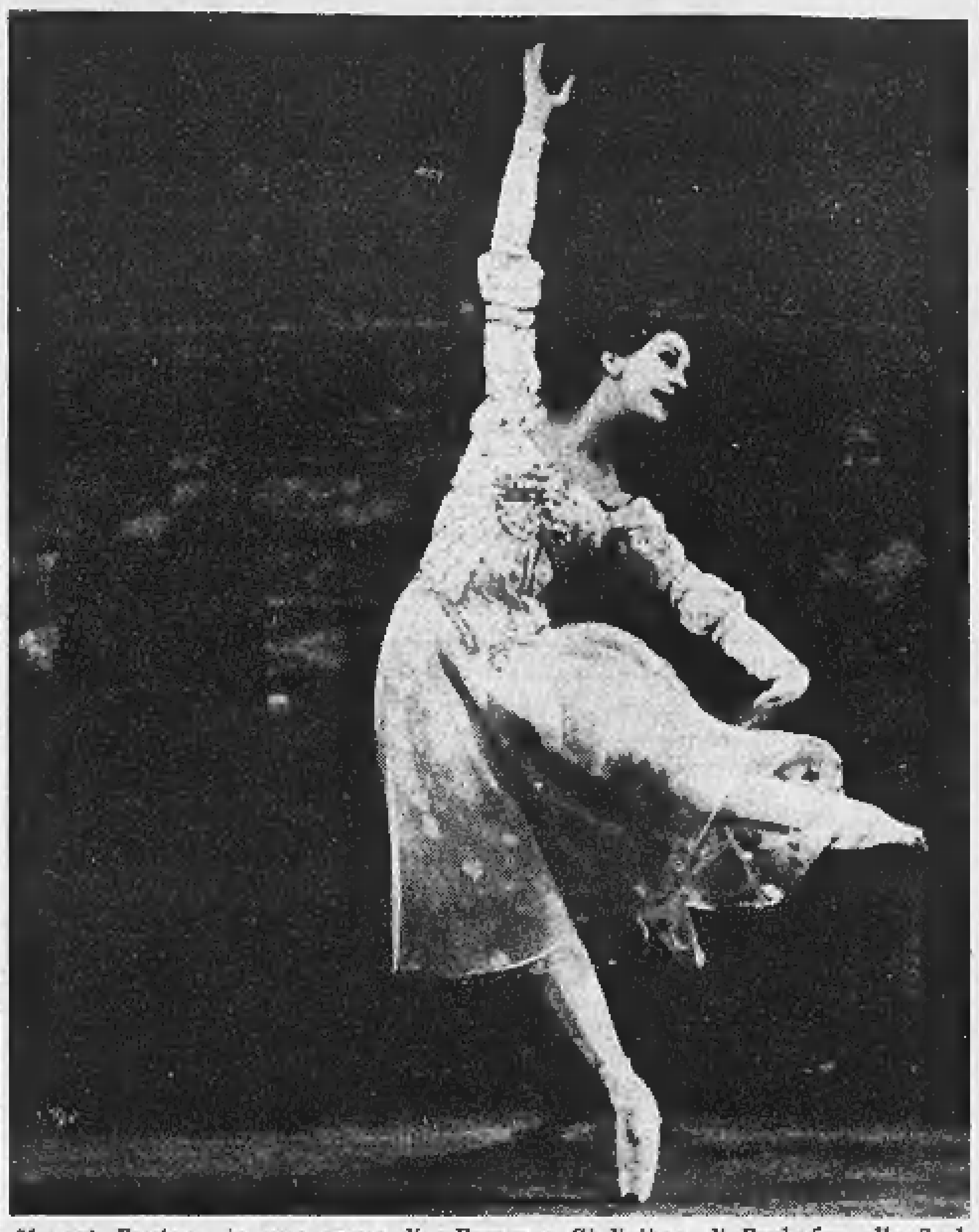
Più tardi in occasione di un «luncheon» offerto dalla «British Chamber of Commerce for Italy», il ministro britannico del Commercio ha fatto il punto sulla situazione degli scambi italo-britannici. Egli ha rilevato che i provvedimenti anticongiunturali varati due anni or sono da Roma hanno provocato nel corso del '64 un sensibile calo — circa il 20 per cento — delle esportazioni britanniche nel nostro Paese; mentre analoghi provvedimenti adottati dal governo inglese non hanno frenato le esportazioni italiane in Inghilterra. Anzi in questo ultimo periodo le nostre esportazioni sono state alimentate dall'esemplare slancio con cui gli imprenditori italiani si sono dedicati ai mercati esteri per superare la minore richiesta del mercato interno. Questa «Settimana britannica» — ha precisato Douglas Jay — mira appunto a incrementare le esportazioni inglesi verso l'Italia, che già notevoli nel settore dell'equipaggiamento industriale, sarebbero invece insufficienti, a suo dire, nel campo dei prodotti di consumo quali i tessuti, l'abbigliamento, i prodotti alimentari, il *whisky*, ecc.

Il ministro, fedele alla politica economica dei laburisti in campo europeo, ha tenuto ad attenuare le preoccupazioni italiane per il mancato ingresso dell'Inghilterra nel Mercato comune europeo. «*L'attuale divisione commerciale dell'Europa in Efta e Mec*, — egli ha detto — *è per noi causa di rammarico, ma non si è rivelata un ostacolo come si temeva per gli scambi commerciali fra i due gruppi*».

Nel tardo pomeriggio il Lord Mayor, Sir Miller, è stato ricevuto a Palazzo Marino in forma particolarmente solenne. Seguendo le minuziose procedure del protocollo britannico, un piccolo corteo, preceduto dal «sergente d'armi», dal «portatore di spada» e formato, oltre che dal sindaco di Londra, dall'«assessore sceriffo» e dal «chief commoner», si è diretto verso il palazzo comunale dove è stato ricevuto dal sindaco, prof. Bucalossi.

La prima giornata della «Settimana britannica» s'è conclusa con la rappresentazione scaligera di «Romeo e Giulietta» di Prokofiev presentata dal Royal Ballet di Londra, protagonisti Margot Fonteyn e Rudolf Nurejev. Per lo spettacolo si era creata una attesa eccezionale tanto negli ambienti musicali ansiosi di vedere all'opera il famoso complesso londinese, quanto in quelli mondani dove la presenza di Margot Fonteyn, il prossimo arrivo del principe Filippo e in generale tutta la «Settimana britannica» hanno suscitato particolare interesse. L'attesa non è andata delusa. Lo spettacolo ha avuto il tono ed ha riscosso il successo di una «apertura stagionale». Le poltrone, dai bagarini, sono arrivate fino a cinquantamila lire.

g. t.



Margot Fonteyn in una scena di «Romeo e Giulietta» di Prokofiev alla Scala

L'attrice Sandra Milo fa causa a Fellini

Chiede il sequestro di tutto il materiale pubblicitario per "Giulietta degli spiriti" - Accusa il regista di avere minimizzato il suo nome rispetto a Giulietta Masina

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 ottobre.

Giulietta degli spiriti, l'ultima pellicola di Federico Fellini, continua ad alimentare le cronache, pur non essendo ancora apparsa sugli schermi. Dopo le lunghe polemiche tra il regista e Luigi Chiarini, direttore della Mostra di Venezia, concluse con la mancata presentazione del film alla rassegna del Lido, è venuta ora la querela presentata contro la società «Federiz», di Fellini e Rizzoli, dalla «Zebra Film» di Morris Ergas, che detiene i diritti di esclusiva per le prestazioni artistiche di Sandra Milo. Ergas e la Milo chiedono il sequestro dei titoli di testa e di tutto il materiale preparato per il lancio del film perché nella pubblicità, contrariamente a quanto stabilito dagli impegni contrattuali, il nome dell'attrice appare in secondo piano rispetto a quello della protagonista Giulietta Masina, moglie di Fellini.

«*Da tutta l'impostazione della pubblicità del film* — afferma il ricorso — *dai titoli di testa, dalla quasi totale assenza di fotografie della Milo nelle brochures e in tutto l'altro materiale, emerge chiara la volontà di minimizzare le prestazioni artistiche di Sandra Milo, relegandola in posizione secondaria e arrivando perfino a confondere il suo nome con gli altri componenti del cast*». E aggiunge: «*I motivi di tale comportamento del produttore sono ben noti ed esclusivamente per motivi di discrezione si preferisce non illustrarli*».

Si dice che quest'ultimo accenno sia una trasparente allusione ad un presunto intervento di Giulietta Masina presso il marito, perché il nome della Milo non assumesse un rilievo pari al suo.

l. z.

Sullo schermo

Un'altra imitazione dell'agente James Bond

(Nazionale) — L'agente Garry dell'Fbi deve svolgere una pericolosa missione a Trinidad per la quale gli è data la sigla A-001: scoprire il centro onde partono clandestinamente armi e munizioni per i ribelli di Santo Domingo. Fatto oggetto di una serie di attentati, l'agente vede scomparire l'una dopo l'altra tutte le persone che gli avrebbero potuto dare lumi, ma aiutato da un agente del servizio segreto inglese, che alla fine ci rimetterà la pelle, scopre l'ubicazione d'una isola misteriosa, quartier generale dell'organizzazione. Quivi si concludono le strabilianti peripezie dell'agente che fa saltare in aria il carico di armi e smaschera il capo banda, un pazzo megalomane.

Annoveriamo tranquillamente *A-001 Giamaica*, diretto a colori da Richard Jackson e interpretato da Brad Harris, Larry Pennell e Margarita Scherz, fra i casi di «bondite» guaribili solo con il tempo, osservando che pur nei termini di una scoperta imitazione cercante l'effetto per l'effetto, il film non manca di qualche vivacità spettacolare.

l. p.

Un dibattito alla radio sui compiti per il lunedì

Roma, 9 ottobre.

Il problema dei compiti scolastici per il lunedì recentemente sollevato da «*La Stampa*» e ripreso dal ministro della Sanità sen. Mariotti in una intervista al nostro giornale, sarà discusso alla radio nel «Convegno dei cinque» che andrà in onda lunedì prossimo 11 ottobre alle 20,25.

CRONACA TELEVISIVA

Grigio esordio di «Scaramouche»

La puntata è vissuta soltanto sull'impegno e sull'esuberanza del protagonista Modugno Fiacchi dialoghi e scarso umorismo - Stasera il tenente Sheridan e il ritorno di "Za Bum"

L'idea che sta alla base di questo «Scaramouche» (ieri sera, canale nazionale, ore 21) non era male, tutt'altro. Si sa che la vita dell'attore napoletano Tiberio Fiorilli detto «Scaramouche» fu avventurosa e misteriosa: ebbe grandi successi, andò in Francia, fin a corte dove tenne sulle ginocchia un bambino che doveva diventare Luigi XIV, fu considerato maestro (come arte scenica) di Molière; ebbe moglie, amanti varie, figli nel matrimonio e fuori del matrimonio; e attivo e acclamato sino a tardissima età, morì ultranovantenne, forse centenario, alla fine del '600.

Abbiamo detto che l'idea era buona. E senz'altro da approvare la scelta di Domenico Modugno a protagonista: l'esuberanza del personaggio avrebbe giustificato le ben note esuberanze dell'attore-cantante. Il guaio è che la prima puntata ha deluso. Gli autori Corbucci e Grimaldi hanno elaborato una partenza alquanto fiacca: gli episodi si susseguono e in abbondanza (Scaramouche che abbandona i genitori; che rissa in una taverna con un manipolo di bulli; che conquista una bella ragazza; che raggira dei mercanti turchi), ma non ce n'è uno che spicchi, che s'imponga, che sia divertente: le trovate sono mediocri e il dialogo è povero, senza spirito, senza battute di rilievo, senza pepe.

In più — e qui chiamiamo in causa la regia che è del pur valoroso Daniele D'Anza — tutta la rappresentazione ha avuto un'aria incerta: come commedia non si reggeva per ovvie ragioni e poi perché si riduceva in pratica ad un lungo monologo di Modugno; come operetta (o commedia musicale, chiamatela come volete) era opaca perché non sufficientemente allegra, non di tono schiettamente caricaturale, non ben imbottita di canzoni e strofette. Un genere nuovo? Ne dubitiamo, comunque tutto può darsi; ma allora aspettiamo le prossime puntate; questa, ripetiamo, è stata anonima e in qualche punto persino noiosetta.

Modugno si è mostrato infaticabile: canti, suoni, piroette, capriole, pugni e baci. Ha lavorato a testa bassa da cima a fondo: ma non aveva un testo cui appoggiarsi e a volte il suo gran movimento è andato a vuoto. Fresca e simpatica Carla Gravina.

* *

Un didascalico documentario sull'urbanistica sul primo canale; e un concerto della prestigiosa soprano Sutherland e «Cronaca di un'estate», singolare e interessante esempio del «cinema-verità» (plaudiamo all'iniziativa del ciclo, particolarmente adatto al video) hanno completato il programma.

* *

Stasera sul canale nazionale avremo la quarta puntata del romanzo giallo «La donna di fiori» col tenente Sheridan: il romanzo è ingarbugliato e scarso di suspense e gli spettatori stanno ancora attendendo che scatti la molla dell'interesse. Seguirà un programmino musicale con il cantante francese Mouloudji.

Il secondo canale offrirà un telefilm americano, «Viaggio a Berlino», e il debutto di una nuova edizione del varietà «Za-bum» del regista Mario Mattoli. La prima edizione ci era sembrata francamente modesta. Si vede che la tv, per ragioni che ignoriamo, ha ritenuto opportuno concedere a Mattoli una prova d'appello.

A costo di essere monotoni, ripeteremo anche stavolta che sarà lo sport a sostenere la domenica: dalle 15 in poi vi saranno riprese dirette di atletica leggera da Milano e di tennis (campionati nazionali, fasi conclusive) da Bari. Alle 19,10 circa andrà in onda la registrazione di un tempo di una partita di calcio e alle 22,15 «La domenica sportiva».

* *

Domani, lunedì, sul canale nazionale, alle 22,15 avrà luogo un dibattito dal titolo La riforma ospedaliera: *al dibattito parteciperanno alcuni eminenti clinici e chirurghi fra cui il prof. Achille Mario Dogliotti.*

Folco Quilici sta ultimando La scoperta dell'Africa, *una trasmissione attorno a cui lavora da due anni e che apparirà sul video in gennaio.*

u. bz.

Bulgaria e Montecarlo vincono il «Viotti» di danza

Non assegnato il primo premio per i cantanti

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 9 ottobre.

(c. n.) La sezione canto del concorso Viotti si è conclusa senza l'assegnazione del primo premio. Per concedere il massimo alloro la giuria pretende voci di primissimo piano e una preparazione ragguardevole; ed ha rispettato anche quest'anno la sua tradizione di severità. In sedici anni di concorsi solo sei cantanti figurano nell'albo d'oro dei laureati.

Quest'anno, attraverso una selezione durata cinque giorni, sono stati ammessi in finale dodici dei cinquanta cantanti che si erano presentati. Per le voci femminili è stato attribuito il secondo premio ex aequo alle mezzo soprano Marguerite Rochow di Rochester (Usa) e Renza Jotti di Parma. Il terzo premio è andato alla mezzo soprano Kyoko Makino di Tokushima (Giappone).

Per le voci maschili il secondo premio è stato assegnato *ex aequo* ai baritoni Roberto Pedruzzi di Brescia e Claudio Giombi di Trieste.

Questa sera si è conclusa anche la seconda gara del concorso, quella di danza. Il primo premio per il «pas de deux» è stato assegnato «ex aequo» alle coppie Ivanova Jotova-Costantin Damjanoff (Bulgaria) e Christiane Di Barbora-François Klaus (Montecarlo).

Scelte a Castrocaro le voci nuove per Sanremo

(Nostro servizio particolare)
Castrocaro Terme, 9 ottobre.

(a. p.) Luciana Turina, diciannovenne di Roverbella di Mantova, e Pinio Maggi, 24 anni, studente universitario di Catania, hanno vinto il nono concorso per Voci Nuove di Castrocaro Terme, conquistando il diritto di partecipare al prossimo festival di Sanremo.

La giuria li ha prescelti fra i dieci giovani cantanti giunti alla serata finale dopo una lunga serie di selezioni. Luciana Turina e Pinio Maggi sono stati premiati dai vincitori del festival dello scorso anno, Vittorio Inzaina e Franco Tozzi.

Allo spettacolo, presentato da Mike Bongiorno, hanno assistito molti noti personaggi della canzone: la Cinquetti, Claudio Villa, Domenico Modugno, Gimmi Fontana, Betty Curtis, Nilla Pizzi e altri.

La mostra a Biella di Pietro Morando

Esposti 40 dipinti e i disegni sulla Grande guerra del pittore alessandrino

Biella, 9 ottobre.

(mar. ber.) Una mostra interessante si è aperta a Biella nel Circolo degli Artisti, quella del settantatreenne alessandrino Pietro Morando: 42 dipinti e 28 dei ben noti suoi disegni di guerra (1915-'18), già pubblicati una quarantina d'anni fa con presentazione di Leonardo Bistolfi ed ora conservati nel Museo storico di guerra di Rovereto. Una forte carica mistica, un sentimento di sconfinata pietà per il mondo dei diseredati, una sensibilità formale che si potrebbe definire «gotica» (almeno dopo le esperienze un poco ritardate di «valori plastici» riscontrabili nel *Figliuol Prodigo* e nella *Famiglia* tra il '24 e il '25), hanno sempre contrassegnato l'arte sincerissima e così umana da indulgere talvolta ad uno spirito caricaturale, di questo meditativo pittore.

E' il suo un dipingere secco e incisivo, quasi da grafico, a zone piene e lisce di colore campito nelle sagome aguzze che volentieri tendono a una figurazione simbolica, intimamente religiosa. Se l'insistenza su alcuni motivi può provocare un senso di monotonia, certi suoi quadri composti con lignea durezza restano indimenticabili per l'originalità stilistica e la forza espressiva.

Clown di 5 Paesi in gara a Campione

Campione d'Italia, 9 ottobre.

(r. c.) Domani a Campione d'Italia si concluderà il Secondo Festival internazionale dei clown per l'assegnazione del Premio Grock 1965. Alla rassegna partecipano undici concorrenti di cinque Paesi: Italia, Francia, Spagna, Inghilterra e Ungheria.

L'Italia, che lo scorso anno s'era aggiudicato il trofeo con il clown Gigi Cavallini, presenta anche quest'anno una forte candidatura alla vittoria, con la troupe degli Zavatta, reduce da una serie di spettacoli in Portogallo, Spagna e Danimarca. In questo gruppo si esibisce Paola Penni, che ha sostituito Paola Zavatta, l'unica donna della troupe, in attesa di diventare mamma. L'altro numero italiano è costituito dal duo Enrichetto e Amleto, del Circo Orfei.











ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse* **in** *ragione dell'8% globale.*

Avvisi composti in **neretto**: *tariffa doppia.*

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100%.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su **«La Stampa»** *ed in* **«Stampa Sera»**. *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

ACCIAIERIA CON FORNO ELETTRICO TONN. 5-10 CERCASI ACQUISTARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 549 — TORINO».

ACQUISTO orologio pubblicitario stradale, dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8523 — Torino».

ALTERNATORI autoeccitanti trifase 5 kVA compro. Fontanella & C., corso Vittorio Emanuele 125, telefono 547-607. A102910

BERTA caduta libera mazza q.li 10 acquistasi occasione. Cassetta Pubbliman 607/A Bologna.

CAUSA ritiro commercio svendo sottomisure abete puntelli triestini cartone masellame. Telefon. 596-981 pasti. A103465

CERCASI elettrorícalcatrice 30 Kv. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4082 — Torino». A102556

CERCASI FORNO ELETTRICO PER ACCIAIO TONN. 5-10 IN BUONE CONDIZIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 550 — TORINO».

FABBRICA reti metalliche recinzione zincate, plasticate, paletti acciaio, filo spinato, gabbioni per argini. Telefonare 471-632. A99992

IMPRESA COSTRUZIONI EDILI OFFRESI PER ESECUZIONE LAVORI CIVILI E INDUSTRIALI QUALUNQUE IMPORTO. TELEF. 722-440.

INDUSTRIA per cambio lavorazioni liquida torni revolver normali, altri velocità a programma, torni ripreso, Peterman P. 10, filettatrici di teste KW 8, trapani. Facilitazioni pagamento. Telefonare 396-262.

OFFICINA artigiana tornerìa precisione torni automatici, cerca lavoro lunghe serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4072 — Torino».

OFFICINA meccanica e carpenteria cerca lavoro per torni fresa pialla piegatrice rettifica e costruzione complessi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4023 — Torino». A101764

TELESALVAMOTORI, automatismi, materiali elettrici industriali, bassa, alta tensione. Apparecchiature elettriche, corso Cairoli 32. Tel. 874-646.

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Vairo, Perugia 46. Telefonare 287-850. D609

VENDESI macchina per cappelletti Zamboni automatica a numero 8 punzoni; ottimo stato. Telef. 689-603.

2 ARTIGIANATO L. 180 per parola

ABILI attrezzatissimi muratori convenientemente riparano soprelevano costruiscono, preventivi. Telefonare 488-178. A102634

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta Gosmol, Strada Murrani 5.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonare 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione.

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni lusso ovunque. Telefonare 350-569.

DECORAZIONI perfette, rapidamente economicamente, tappezzerie, verniciazioni, esperti, facilitazioni. Telefonare 343-471. A100407

MATIC Lux accende spegne automaticamente luci scale. Thelex, via Randissone 10, Torino, tel. 273-333.

MONTAGGIO circuiti stampati ricercasi a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4084 — Torino».

OFFICINA esegue lavori pialliatura fresatura tornitura fino 1750. Telefonare 852-807. A103315

REGGITENDE qualsiasi tipo, artigiano applica in giornata. Tel. 323-161.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONARE 760-203, 779-826.

A. ACQUISTEREI vera occasione cercherei gerenza cauzionando tabaccheria edicola negozio giornali cartoleria profumeria. Telefonare 791-817.

A. AFFIDASI gerenza negozio avviatissimo rivendita pane latteria. Riva, via Mazzini 1. O591

A. AFFIDIAMO gerenza avviatissima negozio panetteria forno alloggio 500 mila [illegible]. Riva, via Mazzini 1.

A. AFFIDASI gerenza negozio tabaccheria in Torino. Riva, via Mazzini 1.

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632, Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTORIMESSA avviata zona piazza San Carlo 2000 mq. muri e gestione vendo. Mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8671 — Torino».

A. AVVIATISSIMO negozio frutta verdura scatolame vendesi causa trasferimento. Corso Siracusa 57.

A. PRESTITI su appartamenti, case, autoveicoli. Cile, via Pomba 15, terzo piano. O524

A. PRESTITI su immobili, appartamenti autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834. O19

AFFARONE cedo elettrolavaggio a secco. Telefonare 871-009.

A 500.000 contanti rimanente dilazionando cedo centralissimo negozio commestibile. Riva, via Mazzini 1.

A 1.000.000 contanti rimanente dilazionato cediamo avviatissimo bar ristorante tabacchi. Riva, via Mazzini 1.

A 18.000.000 vendo tintolavanderia con stiratura automatica impianto vapore modernissimo. Tel. 488-270.

ACCONCIATURE piccolo avviato vendesi, affitto mite. Telefonare ore pasti 472-361. A102641

AFFARONE: Autorimessa centrale, avviata, gerenza 900.000 annue volendo libera, cedesi 3.500.000. Telefonare 588-239. A102941

AFFARONE svendesi bar superalcoolico volendo gestione zona Francia. Telefonare 768-931. O614

AFFARONE SVENDO REDDITIZIO BIANCHERIA ZONA FRANCIA. TELEFONARE 725-165. A103862

AFFITTASI vendesi macelleria bovina zona S. Rita. Telefon. 396-954 pasti. A103588

ALBERGO [illegible] camere 45 cedo. Telefonare 519-204.

ALIMENTARI drogheria salumeria con alloggio Porta Nuova vera fortuna famiglia, arredamento modernissimo, cedesi. Telef. 513-598.

ALIMENTARI frutta verdure Lucento, ampio negozio tipo self-service, arredatissimo, forte incasso, svende 7.300.000. Fasano, Novara 29.

ATTENZIONE caffè bar cremeria centralissimo angolare 8 vetrine 5 sale, cucina laboratorio gelati magazzino alloggio cedesi occasionissimo urgenti motivi familiari. Eventuali [illegible]ni, sicura fortuna famiglia. Balmo, Secchi 34. O376

ATTENZIONE pensione 17 camere Porta Nuova urge cedere occasionissima 6.000.000 gravi ragioni salute. Balmo, Secchi 34. O376

AUTORIMESSA capacità 200 auto attualmente 180, 1.300.000 mensili, cedo 12.500.000 dilazionando. Telefonare 512-677. O565

AUTORIMESSA centrale, piano unico luminoso: 85 auto, tariffe massime, attrezzatissima, clientela signorile, reddito elevato; cede dilazionando. Consideransi società, gerenza meccanico. Fasano, Madama Cristina 129.

AUTORIMESSA semicentrale 145 auto 60 moto autoriparazione carrozzeria, forte reddito cedesi 13 milioni. Telefonare 372-279.

AUTORIMESSA zona Francia, 120 auto, ottime tariffe, forte lavoro officina, facile conduzione, svende 7 milioni. Fasano, Novara 29.

AUTORIPARAZIONE ampio locale licenza vendita auto ricambi usati. Telefonare 287-931, 235-071.

BAR angolare con biliardi avviatissimo cedesi. Telefonare 480-950.

AVVIATISSIMA latteria zona Statuto, trent'anni medesimo proprietario, incasso 50.000, forte utile, cede convenientemente. Fasano, Novara 29.

BAR cremeria centralissima cedesi 80.000 giornaliere. Telefon. 519-204.

BAR superalcoolici Mottadeconti cedo 1.200.000 eventualmente muri 6 camere accessori 6.500.000. Telefonare 885-862. O403

BAR superalcoolici ultrasettantenne cede Candiolo giuochi bocce illuminati 1.000.000 trattabile. Tel. 599-750.

BUSTI, reggiseni, via intenso passaggio, ottima clientela, attrezzatura adeguata, cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O364

CAFFE' angolare zona passaggio 65 mila giornaliere, alloggio. Telefonare 519-204. O238

CARTOLIBRERIA attività decennale causa salute urge cedere. Telefonare 516-484. A104125

CALZATURE, via Tripoli, conosciutissimo, giro affari 12.000.000 annuo, cediamo 9.000.000 compresa merce. Telefonare 578-044.

CARTOLIBRERIA, giocattoli, ottima posizione, fronte tre scuole, incasso 12.000.000 annui, reddito garantito, cede. Fasano, Madama Cristina 129.

CAV. Casalegno, Vanchiglia 43, bottiglione esportazione vini 450.000 superalcoolici 1.850.000 trasferibili.

CAV. Casalegno, Vanchiglia 43, cede torrefazione superalcoolici 60.000 aumentabili 9.200.000 dilazionabili.

CAV. Casalegno, Vanchiglia 43, Merceria avviatissima 1.100.000 utile elevato approfittare. O403

CAV. Casalegno, Vanchiglia 43, esportazione caffè superalcoolici ritirando svendo 3.000.000. O403

CEDESI attrezzato laboratorio falegnameria. Via Don Bosco 95. Telefonare 484-704. 26577

CEDESI avviata fabbrica agnolotti e tortellini unica nella zona provincia Cuneo. Telefonare 689-603.

CEDESI drogheria incasso 50.000 ottimo affare richiesta 1.800.000. Sape, Garibaldi 8. A103551

CEDESI elettrolavasecco ottima posizione facilitazione pagamento. Telefonare 855-584. A103249

CEDESI frutta verdura primizie e scatolame zona centralissima 50.000 giornaliere. Richiesta 3.200.000. Telefonare 876-687. A103797

CEDESI motivi familiari avviatissimo negozio tintostireria ottime condizioni pagamento. Telefonare 631-378.

CEDESI oppure gerenza avviatissima pettinatrice. Telefonare 678-568 ore pasti. A103764

CEDO carrozzeria attrezzatissima attività ventennale ottima clientela. Telefonare 689-894. A102272

CEDO carrozzeria con ottima clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8517 — Torino». A102269

CERCANSI garanti per latteria, zona Mercati nuovi. Rossin, Principe Oddone 3. O371

COMMESTIBILE incasso 60.000 giornaliere cedo 2.200.000 dilazionando, eventualmente gerenza. Tel. 512-677.

CROCETTA Varazzano 41 cedesi, affittasi negozietto oggetti d'arte. Telefonare 374-557. A101882

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria, giornali, cartolibreria, provincia Torino, corredata alloggio. O453

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede confezioni uomo, donna, bambini.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede frutta verdura, corredato alloggio, 2.400.000. O453

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede cartolibreria, utile netto dimostrabile 130.000 mensili, adatto persona sola. O453

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede torrefazione, alloggio, posizione commerciale. O453

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede pensione ristorante, Riviera ponente, adatta nucleo familiare.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede causa trasferimento salumeria gastronomia attrezzatissima 2 milioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede bar superalcoolico 40.000 giornaliere garantite zona mercato alloggio

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede industria dolciaria artigiana specializzata, facile conduzione, redditizia, avviamento pluriennale.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede azienda commerciale, reddito netto giornaliero 70.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede radio elettrodomestici, materiale elettrico, forte lavoro riparazioni Tv, 1.200.000. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elettrauto, 800.000 mensili dimostrabili, zona grande passaggio.

DROGHERIA avviatissima zona Lucento, posizione commerciale, spese miti, ottimo incasso, svende ritiro commercio 2.800.000. Fasano, Novara 29. O364

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane, 220 kg. giornalieri, 7.500.000. O453

DISCHI negozio centrale arredatissimo forte lavoro cedo 1.900.000. Telefonare 545-596. O565

DROGHERIA con alloggio cedesi causa malattia, Vanchiglia. Tel. 884-378 ore pasti. A103403

DROGHERIA con alloggio lungo avviamento cedesi prezzo mite. Telefonare 753-802. A101383

ELETTRODOMESTICI, materiale elettrico, articoli regalo, zona commerciale, utile 800.000 mensili, ritiro commercio svende 10.000.000. Fasano, Novara 29. O364

ELETTRODOMESTICI TV in zona sviluppo cintura Torino, attività quarantacinquennale, forte reddito, cede causa ritiro. Telefonare 962-246.

FARMACIA unica vicino Torino buon reddito modernamente arredata cedesi contanti esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4112 — Torino».

FIORI centralissimo, forte reddito, cedesi vero affarone, 7 milioni. Frane, Carmine 28. O302

FIORI freschi Telefiore, centralissimo, clientela signorile, ottimo incasso giornaliero, eventuale cambio alloggio, svende 8.000.000. Fasano, Novara 29

FRUTTA e verdura vini alloggio attiguo incasso 50.000 cedesi 8 milioni 700.000, Cubito, tel. 758-949.

INDUSTRIA per incremento esportazione cerca prestito venti milioni garanzie ipotecarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8304 — Torino».

LATTERIA avviatissima (Barriera Milano) cediamo 6.000.000. Accettasi pagamento alloggio. Telef. 515-318.

LATTERIA centrale idonea maggiore sfruttamento cedesi prezzo moderato. Telefonare 650-541 ore pasti.

LATTERIA, incasso 70.000 giornaliere aumentabili, cedesi occasionissima 4.500.000. Frane, Carmine 28.

LATTERIA modernissima retro abitabile, forte lavoro aumentabile, privato cede 4.500.000. Telefonare 293-734.

LATTERIA vera occasione centralissima valore 5.000.000 svendo 3 milioni 600.000 dilazionando eventualmente gerenza. Tel. 545-596.

LAVANDERIA secco, centralissima, forte incasso, utile 400.000 mensili, svende convenientemente, eventuale permuta alloggio. Fasano, Novara 29.

MAGLIERIA merceria negozio centrale commerciale ottimo giro affari cedesi 3.500.000. Telef. 278-417 dopo le 14. A99878

MAGLIFICIO attrezzato 1800 capi mensili avviatissimo cede 4.000.000. Facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4240 — Torino».

NEGOZIO pastificio zona Francia ottimo avviamento, causa salute cedesi. Telef. 773-729. A99532

NOTO locale affiderebbe a persona competente gestione ristorante tavola calda. Telefonare 651-163.

OCCASIONE svendo merceria 2 milioni merce arredamento. Telefonare 330-392 ore negozio.

OCCASIONISSIMA lavanderia stireria con retro abitabile cedesi. Telefonare 70-159. A103316

ORGANIZZAZIONE servizi internazionali marketing introduzione mondiale cerca socio collaboratore livello direzionale forte personalità apporto minimo 10 milioni. Reddito alto livello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8650 — Torino». A103281

PANIFICIO moderno, forno nafta, lavorazione giornaliera 7 quintali cedesi. Richiesta 21.000.000. Telefonare 851-620. A103201

PANIFICIO moderno, lavorazione 400 kg. negozio, incasso 100.000 giornaliere, cedesi agevolando pagamento. Frane, Carmine 28. O302

PASTICCERIA-tabaccheria, periferia Torino, attrezzatura modernissima, adatto famiglia numerosa, causa salute cede. Fasano, Madama Cristina 129.

PER cessazione d'attività cedesi laboratorio camiceria. Telefonare 553-306

(Continua a pag. 10)

Problemi della politica agraria europea

L'agricoltura italiana ed il grano della Francia

Un prezzo unico europeo per i cereali rischia di indurre gli agricoltori francesi ad accrescere la produzione, già eccessiva, di grano ed abbandonare le culture più necessarie (ortaggi, frutta, carne) - D'altra parte la delicata zootecnia italiana subirebbe un gravissimo danno se, per ridurre la produzione granaria, venisse stimolata con alti prezzi la cultura dei mangimi

Mentre a Bologna è in corso un convegno di studi, indetto dalla Comunità economica europea e dall'Accademia nazionale di agricoltura, il senatore Giuseppe Medici illustra per «*La Stampa*» i maggiori problemi del Mercato comune agricolo. Sul giornale di ieri l'eminente specialista, docente universitario di economia e politica agraria ed ex ministro dell'Agricoltura, ha spiegato perchè l'accordo sui prodotti agricoli sia il più grave ostacolo al completamento del Mec. Nell'articolo di oggi, il senatore Medici esamina il punto più controverso: l'eccesso della produzione cerealicola francese e le sue ripercussioni sulle agricolture degli altri cinque Stati. L'esame è di particolare attualità perchè alla fine di ottobre i sei ministri degli Esteri riprenderanno a Bruxelles le trattative sul «Mec agricolo».

All'inizio del Mercato Comune il prezzo del grano, relativamente basso in Francia rispetto alla Germania e all'Italia, determinava una produzione che nei singoli paesi era, di regola, di poco inferiore al fabbisogno. Le vicende comunitarie ora ci portano a prevedere che o alla metà del 1967 o alla fine del 1970 ci dovrebbe essere un *prezzo unico del grano*, da conseguirsi con una lieve riduzione del prezzo italiano e germanico e con un *forte aumento del prezzo francese*. Il che, date le eccellenti qualità agronomiche delle terre e le favorevoli condizioni del clima, porterà, in Francia, ad un forte aumento di produzione. Che queste non siano illazioni di inesperti lo dimostra il fatto che è bastato un primo aumento dei prezzi perchè la Francia producesse, nel 1964 e nel 1965, circa 140 milioni di quintali di grano; e cioè da 40 a 50 milioni in più del proprio fabbisogno.

Se con un prezzo di poco superiore a 5000 lire al quintale, gli agricoltori francesi hanno convenienza a produrne circa 140 milioni di quintali, è facile prevedere che cosa succederà quando il prezzo del grano sarà ancora maggiore. Non occorre essere profondi conoscitori del problema per immaginare la trasformazione che avverrà in quella stupenda agricoltura per effetto di questa stravagante politica, che porterebbe la Francia a diventare un grande latifondo cerealicolo, in concorrenza con alcune contrade canadesi, argentine e australiane.

La nobile terra di Francia, opima di biade, ricca di pascoli dal prezioso salime che nutrono il bestiame più prezioso del mondo, tornerebbe, come fu durante alcune guerre, teatro di un'agricoltura di rapina, favorita da una meccanizzazione estesissima e oziosa. Perché? Non credo sia questo il desiderio del grande popolo di Francia e, soprattutto, dei suoi esperti ed appassionati agricoltori. Essi sanno meglio di noi che la loro terra merita un diverso destino. In particolare chiede di essere indirizzata verso l'intensificazione di quegli allevamenti zootecnici, di cui c'è così grave penuria nel mondo, e soprattutto in Europa, dove una densa popolazione si avvia rapidamente verso una dieta alimentare idonea a sostenere la nuova fatica dell'uomo moderno, che chiede più carne e meno pane.

Gli agricoltori di Francia sanno di possedere la più bella e ricca terra d'Europa, benedetta da un cielo generoso di frequenti piogge, che evitano la costosa irrigazione mediterranea: dolci terre leggere, facili al paziente lavoro agricolo, idonee alla più estesa meccanizzazione, felici sia per la produzione cerealicola, sia per le foraggiere, sia per gli ortofrutticoli. Dal Mare del Nord al Mediterraneo, dalle lande della Guascogna alle praterie della Lorena, dagli opulenti vigneti della Linguadoca a quelli celebrati fra la Garonna e il Reno, fra la Champagne e la Borgogna, gli agricoltori di Francia dispongono di uno degli ambienti più fortunati per rinnovare l'epopea di un'agricoltura che ha diritto alla durevole riconoscenza dei popoli civili di tutto il mondo: «*ogni uomo ha due paesi, il suo e poi la Francia*» cantava un poeta di non superficiali esperienze rurali.

Sorprende, proprio nel momento nel quale la Francia rinnova le sue speranze di grande potenza, che essa voglia immiserire la sua politica con un orientamento dell'agricoltura che trascura le eccezionali possibilità di una terra dalla quale si possono trarre produzioni di pregio suscettibili di dare sicure soddisfazioni economiche e finanziarie ai suoi agricoltori. Tanto più che, mentre nel Mercato Comune si produce ormai un volume di cereali superiore al fabbisogno, difettano carne, frutta, ortaggi e numerosi prodotti di alta qualità, che la terra francese potrebbe fornire in gran copia.

Ma vi è un'altra ragione di profonda preoccupazione che non va taciuta. Produrre grano oggi è estremamente facile: la meccanizzazione ne ha fortemente ridotto il costo di produzione. Se il prezzo sarà alto, gli agricoltori francesi probabilmente coltiveranno grano anche là dove prima seminavano segale, orzo o avena. L'incremento di produzione granaria sarà ancora maggiore e i *surplus* diventeranno giganteschi; ma nascerà anche quello che io non esito a chiamare il *dramma zootecnico* del Mercato Comune. Infatti: se per evitare l'eccesso di produzione granaria si aumentano i prezzi della segale e dell'orzo, dell'avena e del granturco, come faremo noi, in Italia, dove consumiamo circa 40 milioni di quintali di granturco argentino o di altra provenienza per alimentare il nostro pollame, i nostri maiali, le nostre vacche da latte? Come farà la faticata e sofferta zootecnia italiana a mantenersi in vita, se dovrà pagare i cereali foraggieri a un prezzo superiore del 20 o del 30 % al prezzo internazionale?

Questa la realtà di fronte alla quale si trovano i paesi del Mercato Comune. Essa va affrontata per quella che è, e, dopo la diligente ricognizione dei fatti, occorre proporre soluzioni. Esse sono difficili ma non impossibili a trovarsi, qualora soccorra la buona volontà di governi che debbono saper perseguire il bene comune.

Giuseppe Medici

Convegno sul Mec agricolo

Discorso di Ferrari Aggradi alle «giornate» di Bologna

(Dal nostro corrispondente) **Bologna**, 9 ottobre.

Le «giornate di studio del Mec agricolo» organizzate dall'Accademia nazionale di agricoltura (della quale è presidente il sen. Giuseppe Medici) si sono concluse stasera con un discorso del ministro dell'agricoltura, on. Ferrari Aggradi.

«L'impegno per l'integrazione europea, ha detto il ministro, costituisce un punto cardine della nostra politica. Non possiamo non tenere conto del fatto che, a differenza di quanto avvenne nel passato, l'opinione pubblica e le categorie interessate sono oggi più avanti dell'azione stessa dei governi e costituiscono spinta e incoraggiamento a proseguire lungo una direttrice che non solo è illuminata dai grandi ideali di civiltà e di progresso, ma è tesa al concreto soddisfacimento di fondamentali esigenze materiali ed umane della nostra gente».

«Dobbiamo aver fiducia — ha aggiunto l'on. Ferrari Aggradi — che la buona volontà di tutti e di ciascuno possa facilitare gli auspicati accordi: le maggiori difficoltà sono state superate e per le restanti un esame obiettivo può veramente consentire valutazioni e decisioni che portino all'auspicato equilibrio. E' in questo spirito, e nella visione non solo di esigenze immediate ma soprattutto delle prospettive future, che noi daremo il nostro contributo ed opereremo con pazienza e con fermezza per il proseguimento di ogni possibile accordo».

Anche i lavori della giornata odierna sono stati diretti dal prof. Levi Sandri, vice presidente della Commissione della Cee. Egli ha concluso rilevando una nota comune in tutti i numerosi interventi, sia degli uomini politici sia degli operatori e dei tecnici: proseguire nella costruzione della Europa unita. **c. c.**

Fugge con l'autobus dalla Germania Est

Bonn, 9 ottobre.

La polizia della Repubblica federale tedesca ha reso noto che un conducente di linea della Germania orientale è riuscito a fuggire nelle prime ore di oggi in Occidente dopo avere lanciato l'autobus, di cui era alla guida, contro gli sbarramenti del posto di controllo di Marienborn.

L'uomo, con il pesante pullman, è riuscito a rompere due sbarramenti, mentre le guardie di frontiera orientali gli sparavano contro con i mitra.

La vedova condannata



Lucia Montalbano è rimasta impassibile all'annuncio della condanna (F. Moisio)

L'uomo tagliato a pezzi e gettato nella roggia

Condannati tutti gli imputati del delitto a Chivasso 28 anni alla moglie dell'ucciso e 17 al suo amante

Sette anni ciascuno ai due fratelli della sposa - Inflitti alla madre quattro anni e mezzo - La Corte d'Appello di Torino ha accolto la tesi del P. G.: l'intera famiglia prese parte all'orrendo crimine - Nel primo dibattito Lucia Montalbano era stata assolta dall'accusa di omicidio: il suo amico si era accollata ogni responsabilità - Gli imputati hanno accolto il verdetto senza battere ciglio - Un loro parente, fra il pubblico, ha gridato: "Non è giusto!"

La Corte di assise d'appello di Torino, dopo circa due ore di camera di consiglio, ha emesso ieri alle 15,15 la sentenza per il delitto di Chivasso, l'agghiacciante vicenda dell'uomo ucciso, tagliato in tre pezzi, e gettato in una roggia nei pressi di Ceva.

Lucia Montalbano, la giovane vedova di Ignazio Sedita, è stata condannata a 28 anni e 6 mesi; il cugino Giuseppe La Bella a 17 anni; i fratelli, Francesco e Paolo Montalbano a 7 anni, 1 mese e 10 giorni ciascuno; la madre, Francesca Trapani ved. Montalbano, soltanto per concorso in vilipendio di cadavere, ha avuto 4 anni e 6 mesi. La Trapani e la figlia Lucia beneficiano di un anno di condono. Due anni sono invece condonati agli altri tre, minorenni quando il delitto fu compiuto.

La nuova sentenza muta sostanzialmente la situazione del processo di primo grado. Allora, soltanto Giuseppe La Bella fu condannato per omicidio e per vilipendio a 26 anni; Lucia ebbe 2 anni e mezzo per i reati minori, ma fu prosciolta per insufficienza di prove dall'accusa di aver ucciso il marito; i due fratelli Paolo e Francesco, assolti dal vilipendio e dall'occultamento di cadavere, fruirono dell'amnistia per l'occultamento; a Francesca Trapani toccarono 5 anni e 2 mesi.

Il cambiamento significa che i giudici di appello hanno ritenuto colpevoli di concorso in uxoricidio tutti i protagonisti del «giallo di Chivasso», esclusa la madre. E' la tesi del «delitto di clan», sostenuta dal procuratore generale dott. Jannelli. Gli imputati, alla lettura della sentenza da parte del presidente dott. Ottello, non hanno avuto reazioni. La stessa Lucia, che forse si attendeva la severa condanna, si è limitata a chinare il capo. «Avete tre giorni di tempo per ricorrere in Cassazione», ha detto il dott. Ottello. Fuori, nel gruppo dei parenti, uno dei fratelli Montalbano ha protestato: «Non è giusto».

Sarà opportuno chiarire la diversità delle pene. Lucia, maggiorenne all'epoca dei fatti, è stata punita con 24 anni per l'uxoricidio e 4 anni e mezzo (come sua madre) per il vilipendio di cadavere. La Corte ha invece concesso a Giuseppe, Paolo e Francesco la diminuente della minore età e le attenuanti generiche, riconoscendo anche ai due fratelli Montalbano la «minima partecipazione».

Al mattino e nel primo pomeriggio hanno parlato gli ultimi difensori, l'avv. Gabri per Giuseppe La Bella e l'avv. De Marchi per Lucia Montalbano. Nelle due arringhe, come già in quelle dell'avv. Delgrosso e dell'avv. Accatino, si è avvertita, nettissima, la sensazione che la tragedia di Chivasso non si è chiusa con l'orrenda mutilazione dell'uomo tagliato a pezzi. Essa continua e perdura, dilaniando due famiglie, nei loro sentimenti più profondi e segreti.

Giuseppe accusa Lucia e Lucia accusa Giuseppe. Quando scocca «l'ora della verità», quando giunge, fatalmente, il momento di pagare, ciascuno cerca di scrollarsi di dosso il pesante bagaglio delle colpe riversandolo su altri. Non importa chi siano.

L'avv. Gabri ha esordito dicendo: «Io difendo un ingenuo, un ragazzo che, per amore della cugina e della zia, si è assunto la parte del pagatore. Poi, di fronte alla realtà di una condanna a 23 anni, si è deciso a dire la verità: "Ignazio Sedita è stato ucciso dalla moglie, Lucia Montalbano, con una rasoiata al collo. Quando l'uomo era già morto, io l'ho colpito con due coltellate al cuore e poi l'ho fatto a pezzi, per disperderne i resti"».

Il difensore di La Bella ha osservato che i periti, contrariamente a quanto avevano dichiarato in istruttoria e durante il primo dibattimento, non hanno affatto escluso che la morte di Sedita possa essere stata causata dalla rasoiata alla gola. «Del resto, proprio dalle perizie si ricava la certezza che Sedita fu sgozzato e non pugnalato. Il dott. Neri, il primo che vide il cadavere straziato, notò la completa assenza di sangue coagulato in corrispondenza delle ferite al petto. Questo significa — *ha rilevato il difensore* — che La Bella, come ha più volte affermato senza sapere che la scienza gli avrebbe poi dato ragione, colpì un uomo morto. Potrete condannarlo per vilipendio e per occultamento di cadavere, non per omicidio».

L'avv. Gabri, appellandosi alla ricostruzione del p. g. dott. Jannelli, ha aggiunto: «Se Ignazio è stato ucciso nel sonno, a maggior ragione La Bella non può essere ritenuto responsabile. L'assassinato, se era a letto, era certamente con la moglie, nell'altra camera. E se cerchiamo un movente dobbiamo dire che Giuseppe, così come i due fratelli di Lucia, non ne aveva».

In difesa di Lucia Montalbano, la giovane vedova della vittima, ha poi parlato l'avv. De Marchi contestando sia le tesi del pubblico accusatore, sia quelle dei colleghi della difesa.

«Questa — *ha affermato il penalista* — è una causa spaventosamente indiziaria. Ignazio Sedita è stato assassinato proditoriamente nel sonno, come vuole il p. g., oppure è stato ucciso da un altro uomo, durante una colluttazione? Tutti hanno gettato fango contro Lucia, contro questa donna che, rapita a 17 anni secondo il costume siciliano da quello che poi diventa suo marito, si trova senza mezzi e senza sostegno, perchè l'uomo è finito in carcere. In quelle condizioni, di miseria e di abbandono, cede alle lusinghe del dott. Millefiori, ma non per questo si può affermare che sia una scostumata.

«Poche cose sono sicure in questa vicenda. Non è affatto certo che Lucia e Giuseppe fossero a loro volta amanti, non è certo (o anzi i fatti ci portano a credere il contrario) che Ignazio sia venuto dalla Sicilia con propositi di vendetta, tali da scatenare la paura della moglie infedele».

La Corte, come abbiamo detto, è stata di diverso parere. Tutti i condannati ricorreranno in Cassazione. A maggior ragione dovranno farlo Francesca Trapani ved. Montalbano ed i suoi due figli Francesco e Paolo: i tre, infatti, sono a piede libero e se non tentassero il giudizio della suprema Corte sarebbero chiamati a scontare le loro pene.

Gino Apostolo



L'imputato Giuseppe La Bella, in alto, al quale è stata ridotta la pena ed i due giovani fratelli Paolo e Francesco Montalbano anch'essi condannati ieri a Torino

La ferrovia Genova-Savona raddoppiata entro il 1969

Genova, 9 ottobre

Il raddoppio a monte della linea ferroviaria Genova-Savona, nel tratto da Voltri a Varazze, sarà percorribile nell'intero percorso al principio del 1969. Tutti i lotti della linea sono stati già appaltati per un totale di 18 miliardi di lire.

I lavori, ai quali attendono attualmente circa mille operai, sono in stato di avanzata esecuzione su tutti i 19 chilometri della linea, dei quali 14 si svolgono in galleria. Per l'inizio del 1969 il tronco Voltri Varazze potrà saldarsi con il successivo tratto a doppio binario Varazze-Savona che è quasi ultimato. *(Agenzia Italia)*

Ritrovate ieri a Mattmark altre tre vittime italiane

Sotto il ghiacciaio di Allalin sono ancora sepolti 55 operai: trentuno di essi erano nostri emigrati

(Dal nostro corrispondente) **Berna**, 9 ottobre.

Le squadre impegnate nei lavori di scavo a Mattmark hanno intensificato oggi le ricerche, ritrovando i corpi di tre altri operai rimasti uccisi il 30 agosto scorso sotto il ghiacciaio Allalin. Si tratta delle salme degli italiani Antonio Flores di Nuoro, Roveglio Pinazza di Belluno e Paolo Figlie, di Cosenza.

Le autorità di Saas Grund hanno identificato un cadavere ritrovato ieri. E' l'operaio Enzo Tabacchi, di Belluno.

In tal modo il numero degli italiani ritrovati è salito a venticinque. Cinquantasei operai di nazionalità italiana sono rimasti uccisi nella catastrofe del 30 agosto. Sotto il ghiacciaio giacciono tuttora cinquantacinque cadaveri delle ottantotto vittime. **l. f.**

Non dimentichiamoli

I lettori ci hanno inviato altre 261.000 lire

A tre settimane dalla chiusura della sottoscrizione per la sciagura di Mattmark, i lettori continuano a inviare offerte per le famiglie delle vittime. Negli ultimi giorni sono giunte altre 261.220 lire che portano il totale a 92 milioni 846.405 lire.

Novanta milioni, come abbiamo comunicato, sono stati già distribuiti.

Altre offerte

Commissione interna del personale Imposte e Consumo del Comune di Biella, L. 50.000; Rotary Club di Saluzzo 50.000; Pasticceria Giordano, v. Garibaldi 31, 12.000; Comune di Biella 10.000; H.B.B. 10.000; Pessiva Francesco 10.000; In memoria di mio marito, Giulia Marcon 10.000; Anna Maria Oitazzi 10.000; Anna in memoria di Eugenio 5000; Paolo e Giuliana 5000; Montanari Giacomo 5000; Neni, Ernesto, Giebbe 5000; Coniugi Torinesi da Bordighera 5000; A. e F. Torino 5000.

Laura e Pierpaolo 5000; Famiglia Bozzi 5000; Remondino Augusto 2000; Un pensionato 2000; G. P. 2000; Matilde 2000; N.N. 2000; Paolo, Luisella e Claudio 1500; Antonietta Rocchietti 1000; Una pensionata 1000; R. V. 1000; P. S. 1000; Franca S. 1000; Potenza - Genova Quarto 1000; Per onorare Papa Giovanni XXIII un pensionato di Bergamo 1000; Bazzarone, Pont Canavese 1000; Da Courmayeur dollari 1 = 620; P.G. Pensionato 500; N.N. 500; Dipendenti A.S.T.M. 3100; Jona Anna 1000.

Ottantenne pensionata Previdenza Sociale 1000; G. S. 1000; L. L. 5000; Un piccolo dono a Natale - C. V. 5000; Furbatto C. 2000; D. M. 2000; Maria Ivaldi Taverna 20.000; Luisa e Paolo 2000; N. L. 2000; Corrispondente francese della S.p.A. Sambonet tramite il giornale «La Sesia» di Vercelli 5000.

Totale	**L.**	**261.220**
Totale prec.	**»**	**92.585.185**
Totale gen.	**L.**	**92.846.405**

CRONACHE DELLO SPORT

Oggi a San Siro previsto l'incasso-record di oltre 138 milioni

Milan-Napoli al centro del campionato

ALTAFINI CERCA LA RIVINCITA CONTRO I SUOI VECCHI COMPAGNI DI SQUADRA

Sport e spettacolo

Il Napoli guida la classifica del campionato: i suoi risultati positivi sono accompagnati dal crescente entusiasmo dei tifosi - A migliaia saranno, anche oggi, al seguito della squadra

(Dal nostro inviato speciale) **Milano**, 9 ottobre.

Un americano appassionato del commercio librario definirebbe il Napoli di quest'anno come il *best-seller* della Lega. Per analogia. Perché vende e fa vendere. Fa soldi in casa e ne fa fare quando va in trasferta. Oltre al proprio, ha già fatto riempire in questo scorcio di stagione gli stadi di Torino e di Bologna. E domani farà certamente registrare il «completo» a quello di San Siro.

E' stato finora il fatto più interessante della stagione, questo Napoli con i suoi attaccanti Sivori e Altafini. Il primo è già venuto a Torino e pagando una penale di 300 milioni lire si è preso il gusto di dire quello che pensava nei riguardi dell'allenatore in carica nella società da cui è stato allontanato. Ora è la volta di Altafini di presentarsi sul campo della sua squadra di origine e uno sfogo identico a quello del suo collega egli non se lo prenderà: prima di tutto perché meno nervoso, poi perché la persona oggetto del suo risentimento è già stata mandata a spasso anch'essa. Cosa questa che non fa perdere di interesse all'incontro di Milano perché il sapore di una rivincita esso lo conserva appieno.

Mancherà probabilmente Sivori, ancora indisposto, e si è vivamente curiosi di vedere se la cosa non influirà sul buon funzionamento e sull'efficienza dell'«undici» partenopeo. Ma l'«undici» stesso è in euforia al momento attuale e s'impegnerà appieno per non perdere la sua posizione di capolista.

Se il Napoli ha perduto per una domenica uno dei suoi uomini di maggiore richiamo, il Milan ha perduto, pure temporaneamente, ma per ragioni che nulla hanno che vedere col gioco, addirittura il suo presidente. Dal punto di vista tecnico ha recuperato però due giocatori del calibro di Amarildo e di Schnellinger.

Le partite alle quali prende parte il Napoli del giorno d'oggi sono sempre piene di colore per le caratteristiche — la rumorosità in primo luogo — del pubblico che esse attraggono. Questa di domani ha nettamente il sapore di una voluta rivincita del Sud contro il Nord. Con i meridionali provenienti da Napoli e quelli affluiti dai centri settentrionali vicini o residenti in loco, domani San Siro minaccerà di trasformarsi in una Piedigrotta. Forse ancora una volta il pittoresco supererà il tecnico, nell'ambiente dell'incontro a cui andiamo ad assistere.

v. p.

Si attenuano le polemiche italo-inglesi

Una intervista della BBC sugli incidenti di Roma-Chelsea

L'ambiente calcistico italiano è in piena ebollizione. Responsabili tecnici delle squadre che vengono liquidati in serie e su due piedi — presidenti di sodalizi importanti che provvisoriamente si ritirano dietro le quinte — imposizioni che si vogliono fare al commissario tecnico della squadra nazionale per la squadra che si deve portare in Inghilterra — energumeni che sfogano il loro livore contro gli ospiti e li assaltano e li aggrediscono — rapporti internazionali che di colpo diventano tesi. Di tutto un po'.

Nella giornata di ieri siamo stati chiamati personalmente al telefono dalla BBC di Londra, dove contiamo numerosi amici. Voleva sapere diverse cose, la radio britannica, riguardo ai fatti di Roma, e per amor di pace, per cercare di calmare un po' le acque in tempesta, abbiamo dovuto prestarci a rispondere alle domande.

Ci è stato chiesto innanzitutto il perché di tanto accanimento del pubblico romano contro la squadra del Chelsea. E noi abbiamo risposto che i giornali avevano riferito che nella partita di andata a Londra i giocatori e i dirigenti romani erano stati bistrattati. Si è voluto sapere cosa pensano dei fatti avvenuti gli sportivi italiani. E noi abbiamo detto che essi si dolgono vivamente dell'accaduto, e che si schierano apertamente contro le violenze dei facinorosi. Abbiamo aggiunto noi, di nostra iniziativa, che gli italiani disapprovano senz'altro la tendenza di certi giornali inglesi a generalizzare le cose, e che l'intero Paese non può essere reso responsabile di esagerazioni e di fatti incresciosi esplosi in un suo singolo centro.

Abbiamo ricordato chiaramente che a Torino il Leeds è stato applaudito in modo caloroso dal pubblico e che i dirigenti inglesi hanno espresso al proposito la loro soddisfazione e la loro riconoscenza. Abbiamo spiegato anche che l'incidente di Collins non fu dovuto a premeditata violenza bensì ad un urto duro ma del tutto casuale. Abbiamo accennato anche al fatto che il Torino, giocando la stagione scorsa contro una squadra bavarese, incappò in un'autentica e rivoltante dimostrazione a sfondo politico e che nessuno intervenne, ma che il Torino stesso molto correttamente, magistralmente anzi, non reagì e non diede luogo al minimo incidente. Ci è stato chiesto se la Federazione italiana interverrà per prendere provvedimenti. Abbiamo risposto che non sapevamo, ma che ritenevamo che un intervento ci sarà, vista la estensione che ha preso la cosa, e che per intanto la prima competenza era della polizia, che aveva eseguito degli arresti.

Il nostro intervistatore ci ha parlato di preoccupazioni relative al prossimo campionato del mondo e noi abbiamo confermato che tutto il possibile andava fatto per calmare le acque e per evitare i malintesi. Ci è stato assicurato che a Liverpool il pubblico si comporterà correttamente nei riguardi della Juventus, ed abbiamo l'impressione che le nostre dichiarazioni, che sono state radiotrasmesse in Gran Bretagna, siano riuscite a calmare certi bollenti spiriti, e che una certa ragionevolezza stia per ritornare. Speriamo, ma da parte nostra occorrerà anche trattare l'argomento con molto senno e con molta misura se la questione, come vi è da ritenere, avrà degli strascichi. Quanto sopra riferiamo nel puro intento di diffondere chiarezza e di evitare malintesi.

Vittorio Pozzo

Giocherà anche Sivori?

L'attaccante napoletano, infortunatosi domenica scorsa, raggiunge soltanto stamane i compagni a Milano - Il "trainer" Pesaola spera ancora di utilizzarlo - Soltanto 2500 biglietti ancora invenduti - Tranquillità dei rossoneri

(Dal nostro corrispondente) **Milano**, 9 ottobre.

Le manifestazioni della «Settimana britannica» iniziatesi oggi a Milano con grande sfoggio di bandiere, bevande, prodotti, riproduzioni, costumi e scene tradizionali della grande nazione amica, si sono mescolate coi festosi e chiassosi cortei dei primi sostenitori napoletani calati qui per assistere alla partitissima di domani. Il grosso dei tifosi meridionali è atteso per domattina; assieme ai due «ciucci» propiziatori, ma la vigilia dell'interessante confronto è già stata animata dai vessilli e dalle grida inneggianti al risorto ed imbattuto Napoli, vedetta del campionato. Il capoluogo lombardo, per altro immerso nelle prime e fitte nebbie autunnali, è questa sera un tripudio di luci e di colori con una singolare mescolanza di nostrano e di esotico.

La mobilitazione generale degli sportivi partenopei, provenienti anche da località più vicine, fa prevedere che domani almeno metà degli spettatori terrà per la squadra ospite, la quale avrà così l'impressione di giocare in casa anziché a San Siro. L'entusiasmo prorompente e fragoroso dei sostenitori napoletani sembra voler soffocare la pacata attesa degli sportivi milanisti, da oltre mezzo secolo avvezzi ai trionfi della propria squadra otto volte campione d'Italia e una volta campione d'Europa, ma in questo particolare momento un po' scossi dalle vicissitudini che hanno determinato i noti mutamenti in sede dirigenziale.

Il reggente «pro tempore» avv. Sordillo ha recato appunto, al centro sportivo di Milanello dove i giocatori rossoneri sono in ritiro, il saluto e l'incitamento del presidente e del consiglio direttivo; ma l'allenatore Liedholm ed il capitano Maldini hanno solennemente assicurato che la squadra non ha accusato il minimo turbamento e che è pronta a battersi strenuamente come sempre. Il tecnico svedese ha anche assicurato che Schnellinger riprenderà il suo posto, mentre il recupero di Amarildo, che collauderà domattina il piede infortunato, è da considerarsi possibile nella misura del novanta per cento.

Pure il Napoli, a Milano da ieri sera, non esclude che Sivori possa essere utilizzabile (all'ultimo momento). Evidentemente Pesaola e vuole accrescere la «suspense» dell'attesa, e spera veramente che l'attaccante italo-argentino arrivi domattina guarito. «Sarei un bugiardo se affermassi che l'assenza di Sivori non indebolisce la squadra — ha ammesso Pesaola — tuttavia ho fatto di tutto affinché i miei giocatori non pensassero troppo alla partita di S. Siro, perché soltanto con la serenità è possibile evitare la sconfitta». In mattinata i calciatori napoletani hanno compiuto un leggero lavoro di rifinitura sul campo del Monza.

Il Milan ha informato questa sera che sono rimasti disponibili circa 2500 biglietti che verranno posti in vendita domani agli sportelli di S. Siro con inizio alle 11,30 (l'apertura dello Stadio è fissata per mezzogiorno). L'incasso previsto supererà i 138 milioni di lire e batterà quindi il primato di campionato stabilito dalla partita Milan-Inter del 22 marzo 1964 (126 milioni e 300 mila lire).

Leo Cattini

Milan: *Barluzzi; Noletti, Schnellinger; Pelagalli, Maldini, Trapattoni; Mora, Lodetti, Amarildo, Rivera, Sormani. (Se Amarildo non fosse in grado di scendere in campo, Sormani giocherebbe al centro dell'attacco lasciando il posto di ala sinistra a Fortunato).*

Napoli: *Bandoni; Ronzon, Nardin; Stenti, Panzanato, Girardo; Canè, Juliano, Altafini, Montefusco, Bean. (Sivori prenderebbe il posto di Montefusco, nel caso alquanto improbabile, di una sorprendente guarigione).*



José Altafini ritorna oggi a giocare a San Siro con la maglia del Napoli

La Juventus a Catania non cambia formazione

Il terzino Sarti forse giocherà mercoledì a Liverpool - I siciliani decisi a raggiungere un successo di prestigio - Caldo soffocante (29 gradi all'ombra) nella giornata di vigilia

(Dal nostro inviato speciale) **Catania**, 9 ottobre.

La Juventus si trova a Catania con ben tre tifosi al seguito. Val la pena di segnarne i nomi: Terreno, Rocchetti e Ferrero. E' stata raggiunta stasera dal dirigente Cavalli, il quale ha completato la comitiva affidata in precedenza al segretario Amario.

La squadra torinese ha trovato un clima da ventinove gradi all'ombra, per nulla rinfrescato dal temporale pomeridiano, le camere con gli impianti di aria condizionata in funzione e un ambiente dove non si è ancora parlato di licenziare l'allenatore Di Bella, sebbene la compagine siciliana non abbia ancora ottenuto un punto in classifica, non sia stata rallegrata finora da vittorie e pareggi e ricordi quasi come una nostalgica chimera i trentadue punti che nello scorso campionato le permisero di ottenere una solida posizione all'ottavo posto in classifica.

L'ambiente decisamente strano rispetto alle abitudini italiane non ha comunque mutato il programma dei juventini e diremo subito non cambierà neppure — salvo sorprese — la formazione che scenderà domani al Cibali. Proprio sul terreno dei rossoblù i bianconeri hanno effettuato stamane un leggero allenamento che ha permesso di constatare come le condizioni di Bercellino siano perfettamente ristabilite dal colpo subito domenica scorsa. Si possono pertanto escludere varianti a quella difesa che finora è stata battuta solamente da un solo elemento (autogol di Gori contro il Lanerossi). Il terzino Sarti si trova con i titolari per la prima volta in questo campionato, ma deve rinviare il suo eventuale debutto stagionale all'incontro di mercoledì a Liverpool in Coppa delle Coppe.

I bianconeri, rinfrancati dalla vittoria a largo punteggio ottenuta sul Lanerossi, pensano al campionato e sperano di confermare il miglioramento complessivo ottenendo il primo successo ed il primo goal in trasferta. Finora si sono avuti due zero a zero a Bergamo e Varese.

E' vero che il Catania ha incontrato tra l'altro squadroni quali Napoli, Fiorentina e Inter e che il valore di questi avversari spiega in parte il suo bilancio ancorato allo zero in fatto di punteggio; tuttavia i siciliani attendono proprio il confronto con la Juventus per un rilancio che avrebbe anche un notevole valore morale.

L'allenatore Di Bella ha portato i suoi atleti al fresco, a Pedara, un paesino posto sulle falde dell'Etna a quindici chilometri dalla città ed a 670 metri di altitudine. Di Bella sembra pure aver rinunciato a Calvanese, per presentare una formazione di tipo difensivo con il mediano Magi finta mezz'ala, a Bicchierai (indisposto), ed ha dovuto rinunciare allo spostamento di Cella a mezz'ala. L'ex granata [illegible] già domenica scorsa contro l'Inter, sarà battitore libero e proteggerà l'ex portiere juventino Vavassori. Per la gara l'attesa è grandissima. Nonostante le difficoltà della compagine la richiesta di biglietti è continua.

Paolo Bertoldi

Juventus: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino I, Salvadore, Mazzia; Stacchini, Del Sol, Traspedini, Cinesinho, Menichelli.

Catania: Vavassori; Lampredi, Puccini; Michelotti, Cella, Fantazzi; Fanello, Magi, Petroni, Landoni, Facchin.

Gare odierne e arbitri

(inizio alle ore 15)

Serie A - 6ª giornata

Bologna (5)-Spal (4). Arbitro: Varazzani.
Brescia (4)-Sampdoria (4): Marchiori.
Cagliari (4)-Atalanta (2): Gonella.
Catania (0)-Juventus (7): Roversi.
Foggia (8)-Inter (7): D'Agostini.
Lanerossi V. (6)-Fiorentina (8): Genel.
Milan (8) - Napoli (9): Monti.
Roma (7)-Lazio (6): Campanati.
Torino (5)-Varese (1): De Marchi.

Classifica: Napoli punti 9; Milan e Fiorentina 8; Juventus, Roma e Inter 7; Lazio e Lanerossi 6; Bologna e Torino 5; Cagliari, Brescia, Sampdoria e Spal 4; Foggia 3; Atalanta 2; Varese 1; Catania 0.

Serie B - 6ª giornata

Alessandria (4) - Modena (4): Possagno.
Catanzaro (8) - Pro Patria (1) Piantoni.
Genoa (5) - Monza (5): Cimma.
Lecco (6)-Verona (4): Righetti.
Novara (8)-Mantova (9): Schinetti.
Padova (2)-Palermo (5): Gussoni.
Pisa (4)-Messina (6): Barolo.
Reggiana (4)-Livorno (5): Noncioni.
Reggina (7)-Potenza (6): Marengo.
Venezia (6)-Trani (4): Camozzi.

Classifica: Mantova punti 9; Catanzaro 8; Reggina 7; Novara, Messina, Lecco e Venezia 6; Palermo, Potenza, Genoa, Livorno e Monza 5; Alessandria, Modena, Pisa, Verona, Reggiana e Trani 4; Padova 2; Pro Patria 1.

Serie C - 4ª giornata

Biellese (3)-Piacenza (5): Cicconetti.
Como (5) - Marzotto (4): Gioia.
Cremonese (2)-Ivrea (3): Trucillo.
Entella (3)-Mestrina (3): Lavetti.
Legnano (0) - Solbiatese (3): Caligaris.
Savona (4) - Rapallo (4): Branzoni.
Trevigliese (1) - C.R.D.A. (5): Pfiffner.
Treviso (3) - Parma (1): Beccaria.
Triestina (5)-Udinese (3): Rostagno.

Classifica: C.R.D.A., Como e Triestina punti 5; Rapallo, Savona e Marzotto 4; Treviso, Ivrea, Piacenza, Udinese, Mestrina, Entella e Solbiatese 3; Cremonese e Biellese 2; Trevigliese e Parma 1; Legnano 0.

I numeri tra parentesi indicano il punteggio ottenuto in classifica da ciascuna squadra.

Torino-Varese: dopo cinque pareggi i granata puntano al successo pieno

Ferrini si ripresenta in campionato dopo l'infortunio subito contro la Lazio - Pianelli e Rocco ieri da Collins - Molte novità nella squadra varesina - Il direttore tecnico Toni Busini critica Combin, che oggi sarà assente, e rimpiange Traspedini

Il Torino, recentemente eliminato dal Leeds nella Coppa delle Fiere, si ripresenta oggi al proprio pubblico cercando un'immediata rivincita in campionato, nonché la prima vittoria della stagione contro un Varese rivoluzionato. La squadra granata con il recupero di Ferrini, i rientri degli «azzurri» Rosato e Bolchi ed il rilancio di Moschino, si schiera al completo. Ferrini, infortunatosi alla seconda giornata del torneo contro la Lazio, è stato costretto a dare «forfait» proprio nel momento in cui la squadra incominciava a dare i primi segni di ripresa. Come conseguenza si è avuto un inevitabile calo di rendimento a centrocampo dove il capitano è considerato insostituibile. Ora, anche se Ferrini è soltanto alla sua seconda gara dopo la lunga convalescenza, si spera che il Torino riceva dal centrocampo una spinta offensiva superiore e conquisti la prima vittoria stagionale dopo cinque pareggi consecutivi.

Anche contro il Varese il «trainer» Rocco concederà fiducia a Orlando. Al contrario di quanto gli era accaduto a Firenze, quest'anno il centravanti stenta a ritrovare la migliore forma. In campionato non ha ancora segnato e l'unica rete all'attivo l'ha realizzata a Leeds in Coppa delle Fiere.

Il Varese, giunto ieri a Torino, è in piena crisi e, dopo aver cambiato presidente, ha recentemente sostituito anche il direttore tecnico. Al posto di Cappelli è tornato Toni Busini e la squadra è affidata al nuovo preparatore atletico Gambazza.

Busini ha condotto con sé quindici giocatori e precisamente: Lonardi, Dentoni, Maroso, Gioia, Magnaghi, Burelli, Bagatti, Andersson, Strada, Cucchi, Boninsegna (cioè la probabile formazione), più Ossola, Marcolini, Mattarucchi, il cui debutto per il momento sembra rinviato, ed il portiere di riserva Molteni. Busini, pur temendo il Torino lanciato verso la conquista della prima vittoria, è deciso a conquistare un pareggio e adotterà una tattica prudentissima. Il tecnico lombardo è parso lieto di non poter disporre di Combin e rimpiange chiaramente Traspedini: «Quest'anno ho seguito Combin una volta sola e non posso esprimere un giudizio definitivo, ma il transalpino non mi convince. Debbo dunque dar ragione ad Heriberto Herrera: in Francia è molto più «comodo» giocare che in Italia e Combin, se vuole tornare in patria, è libero di farlo sempreché la Juventus sia d'accordo. Traspedini era tutt'altra cosa».

In quanto al Torino, i granata hanno trascorso la vigilia all'incontro odierno nel ritiro di Alpignano. In mattinata, accompagnati dall'allenatore Rocco, si erano recati all'ospedale Maria Vittoria per trovare lo sfortunato Collins. Il giocatore inglese, che nel pomeriggio è stato visitato anche dal comm. Pianelli, si è dichiarato commosso per queste affettuose attenzioni.

b. b.

Torino: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Rosato, Bolchi; Meroni, Ferrini, Orlando, Moschino, Simoni. Portiere di riserva, Gennari.

Varese: Lonardi; Dentoni (Marcolini), Maroso; Gioia (Ossola), Magnaghi (Mattarucchi), Burelli; Bagatti, Andersson, Strada, Cucchi, Boninsegna. Portiere di riserva, Molteni.

Arbitro: De Marchi di Pordenone.

Stadio, inizio ore 15.

Brondi fuori dal ring sotto i pugni di Tavant

Il pugile italiano, battuto per k. o. a Lione, ha perso il titolo europeo dei pesi leggeri

Lione, 9 ottobre.

Il pugile italiano Franco Brondi ha perduto clamorosamente stasera sul ring di Lione il suo titolo europeo dei pesi leggeri, finendo addirittura fuori delle corde sotto i pugni del [illegible] francese Maurice Tavant. Il transalpino ha vinto per k.o. alla terza ripresa: il colpo che ha deciso il combattimento è stato un «sinistro» di rara potenza. Un pugno scoccato con grande rapidità e perfetta scelta di tempo tanto che, come si è detto, Brondi, sbilanciato, è volato giù dal ring.

Francia - Jugoslavia 1 a 0 in vista dei «mondiali»

Francia, Ungheria e Cecoslovacchia si sono imposte ieri in partite valide per i gironi eliminatori del Campionato mondiale di calcio.

Nel quadro del terzo gruppo, a Parigi, la Francia (con Combin) ha battuto per 1 a 0 la Jugoslavia (con Sekularac) grazie ad un goal di Gondet.

Notizie in breve

* **I tennisti Pietrangeli e Sirola** hanno conquistato ieri a Bari il titolo italiano di doppio battendo in finale Maioli-Di Maso per 6-4, 6-2, 6-4. Pietrangeli si è inoltre qualificato per la finale del singolare, superando Maioli per 6-2, 6-3, 6-2; nell'altro incontro Merlo e Tacchini sono stati costretti a sospendere per l'oscurità quando il novarese conduceva per 6-2, 5-7, 4-6, 7-5, 2-0.

* **Antonio Ambu** ha migliorato ieri a Milano il primato italiano dei diecimila metri correndo la distanza in 29'09"2; il record precedente, che apparteneva allo stesso Ambu, era di 29'31"6.

* **Il Liverpool**, avversario della Juventus mercoledì prossimo nella Coppa delle Coppe, è stato battuto ieri per 2 a 0 sul campo del Manchester United.

* **Pallone elastico:** oggi allo sferisterio di Cuneo spareggio per l'ammissione in [illegible] tra Defilippi-Gili I (U.S. Pievese di Pieve di Teco) e Feliciano-Cerrina (Eda di Torino): inizio alle ore 13.45.

La «Vespa 125» uno scooter per il traffico cittadino

Il traffico cittadino si fa sempre più intenso, ed un mezzo maneggiabile e dotato di una buona ripresa al giorno d'oggi può risultare particolarmente utile. Per rispondere a tali esigenze è stata creata, e verrà presentata oggi, la «Vespa 125» modello '66, dalla linea nuova, compatta. La differenziano dal vecchio modello le sacche laterali, il cui ingombro è ridotto al minimo; le ruote, a diametro alto, ed il colore metallizzato.

Nel modello '66, la ripresa è maggiorata, e ciò è dovuto al peso limitato (ottenuto mediante l'impiego di leghe speciali) ed al motore particolarmente elastico e potente. La nuova Vespa raggiunge gli ottanta chilometri orari ed è in grado di passare in quarta velocità dai 20 al 70 all'ora in soli 17"7. Buono anche il consumo: un litro di miscela al 2 per cento per cinquanta chilometri. Il prezzo è stato fissato in L. 135.000.

Il Premio Tesio a Vinovo

Della Valle favorito nell'odierna prova di galoppo - Ieri, al trotto, tre successi di Pino Rossi

Un'ottima corsa è al centro del programma di galoppo, oggi all'ippodromo torinese: il Premio Federico Tesio — due milioni e cento mila lire di premio, distanza 1800 metri — dove si presenteranno: Maderno (53 C. Colamarco), Rieti (58 M. Massimi), Della Valle (59 1/2 I. Gabbrielli). Della Valle ha già corso e vinto a Torino; è un cavallo che ama scatenarsi in partenza e la distanza di 1800 metri potrebbe risultargli particolarmente favorevole.

Riunione nel complesso vivace ed interessante, che offrirà l'inconsueto spettacolo di ben dodici cavalli in una sola corsa. La riunione avrà inizio alle 14,45 e comprende in complesso otto gare; sono favoriti: Premio Polo Club Torino (L. 400 mila, m. 2400; gentlemen; 3 p.): Piper-Walter Scott; Premio Castello di Bard (L. 900.000, m. 4100, ostacoli; 4 p.): Agrippa-Missile; Premio Palazzo Chiablese (L. 700.000, m. 2100; 6 p.): Gori-Ubertina; Premio Parco Michelotti (L. 660.000, m. 1000; 6 p.): Très Chic-Nocialia; Premio Fenestrelle (L. 500.000, m. 2200; 6 p.): Balduccia-Derna; Premio Federico Tesio (L. 2 milioni 100.000, m. 1800; 3 p.): Della Valle-Rieti; Premio Rosa dei Banchi (L. 500.000, m. 1400; 8 p.): Avviso-Emanuela; Premio Val d'Ossola (L. 800.000, m. 1500; 8 p.): Mendrisio-Brilant.

Entusiasmante svolgimento ieri all'ippodromo del trotto nel Premio Spagna, prova di centro della riunione che ha visto quattro cavalli affrontare a ventaglio la dirittura; sul palo d'arrivo Ethelson (S. Milani), della Scuderia Giuman precedeva di stretta misura Urubù che era seguito da Uccellone, Quintuplo e Metallo. Tempo al km. 1'20"6/10; total.: vinc. 22; piazz. 13-21; acc. 40. Tre vittorie di «Pino» Rossi con Nolena (2° Tolmeta), Rosarno (2° Tottenham), Bionda (2° Cesaria). Le altre corse sono state vinte da Tiepolo (2° Istinto), Dag (2° Tognone), Ambrogino (2° Lucilio), Barabas (2° Robin Hood).

RICORDATA LA TRAGICA NOTTE DEL 9 OTTOBRE 1963

Solenne omaggio alle vittime del Vajont due anni dopo la terrificante sciagura

Longarone ha sospeso per tutta la giornata ogni attività - Commovente Messa celebrata fra le 1400 croci del cimitero di Fortogna - Con il ricordo dei duemila morti, rimane il dramma dei superstiti - Il sindaco di Longarone afferma: «Non mancano i fondi e la buona volontà, ma l'opera di ricostruzione è lenta, perché dobbiamo fare i conti con la burocrazia»

(Dal nostro inviato speciale)

Longarone, 9 ottobre.

Lungo la strada che da Ponte nelle Alpi sale verso Longarone, quasi tutti i cartelli segnaletici indicano la stessa meta: «Cimitero vittime del Vajont». Due anni fa, nell'ora in cui telefoniamo queste note, l'Italia si vestiva a lutto per la catastrofe che passerà alla storia sotto il nome di Longarone, ma che ha colpito con eguale furore altri centri del Piave e del Friuli quali Belluno, Castellavazzo, Erto-Casso. Quella sera, verso le 22.30, milioni di tonnellate di terra smottarono dal monte Toc nel lago artificiale del Vajont, trasformando la diga — opera ideata per il progresso economico e sociale — in un'arma terrificante. L'abitato di Longarone distrutto quasi interamente, le frazioni di Pirago e Faè cancellate dalle mappe catastali, il centro di Castellavazzo e la frazione di Codissago rasi per metà al suolo, il Comune di Erto-Casso, sul versante opposto, decimato nella popolazione e tuttora inabitabile. Millequattrocentocinquantasette morti a Longarone, centocinquantanove a Erto-Casso, trecento negli altri paesi travolti dall'immane valanga d'acqua.



La piana di Longarone, ieri: due superstiti d'una famiglia sul luogo dove sorgeva la loro casa (Tel. A. P.)

Oggi il Vajont ha rievocato la tragedia con una serie di manifestazioni che intendono non soltanto rendere omaggio alle vittime, ma richiamare l'attenzione sulla sorte degli scampati. Longarone ha sospeso per tutta la giornata ogni attività. Dalla Germania, dalla Svizzera, da molte regioni della penisola sono tornati gli emigrati per assistere ai riti e inginocchiarsi sulle tombe dei familiari nel camposanto di Fortogna.

La giornata commemorativa si è iniziata alle dieci, con una Messa nella parrocchia ricostruita vicino alle scuole. Vi assistevano — accanto a centinaia di fedeli e al sindaco dott. Protti — le autorità civili e militari della provincia. Alle 11, il silenzioso corteo s'è recato sulle macerie della chiesa arcipretale per deporvi una corona. Su questa landa deserta sorgevano la maggior parte delle case di Longarone; esse sono sparite in pochi attimi, nessuno ha potuto salvarsi.

Alle 16, nel cimitero di Fortogna, il vescovo di Belluno mons. Muccin ha officiato una Messa solenne con l'assistenza di tutti i parroci del Vajont. Avevamo sostato a lungo, due anni addietro, in questa «città dei morti» che allora sembrava un incubo. Un nudo campo solcato da fosse, un tendone bianco sotto il quale medici e crocerossine componevano con mani pietose i resti delle vittime, ambulanze e camion militari che continuavano a portare cadaveri. Adesso il camposanto è una serra fiorita, un recinto dove il dolore non è più offuscato da visioni macabre. Ma ci si aggira sempre con angoscia, perché delle 1405 croci ben settecentocinquanta sono contrassegnate soltanto da un numero. Sono i tumuli delle vittime che nessuno è mai stato in grado di riconoscere. Ogni tanto, se ne aggiungono delle altre. Quando le piogge ingrossano il Piave, affiora qualche corpo devastato. Altre avranno per sempre come bara la sabbia del fiume, che le imprigiona chissà dove.

Analoghe cerimonie si sono svolte nei vari centri accomunati dalla catastrofe. Per le popolazioni di Erto-Casso, i riti sono stati celebrati a Claut e Cimolais, dove da due anni sono sfollate. Domattina gli abitanti e le autorità saliranno in corteo a Erto, per assistere alla Messa solenne officiata dal vescovo della diocesi di Concordia, mons. De Zanche.

A Longarone era in programma per domani alle 10 anche una commemorazione di carattere civile da parte dell'amministrazione del comune, di quelle di Castellavazzo ed Erto-Casso e del «Comitato superstiti e famiglie dei caduti del Vajont». E' stata sospesa — spiega un manifesto — perché un partito politico pare volesse mutare l'incontro in un comizio antigovernativo, snaturandone il significato e facendo affluire a Longarone gruppi di militanti estranei alla celebrazione. Se i centri sconvolti dalla frana del monte Toc rinnovano ogni anno l'omaggio ai loro caduti, non dimenticano che la sciagura si ripercuote sui superstiti. Domani pomeriggio i sindaci esporranno i loro problemi in una conferenza stampa. Siamo in grado di anticipare ai lettori il pensiero dei sindaci di Longarone e di Erto-Casso, dott. Giampiero Protti e signor Giovanni Corona.

«*La nostra battaglia più impegnativa* — confida il dott. Protti — *la combattiamo sul piano giuridico. Ci siamo costituiti parte civile nel processo contro l'Enel e i funzionari della Sade che l'inchiesta ritiene responsabili del disastro. Sarà una battaglia durissima, perché il nostro buon diritto incontra ostacoli d'ogni genere. Per dimostrare che la catastrofe non è imputabile alla fatalità dovevamo procurarci consulenti tecnici e periti di indubbio valore. Ci siamo rivolti a tutte le Università italiane: come bussare a un muro. Salvo pochissime eccezioni, nessuno ha accettato di aiutarci in campo tecnico. Siamo stati costretti a cercare all'estero, addirittura in tre continenti. Il comune di Longarone ha subito danni per oltre quattro miliardi, i privati ne lamentano circa altrettanti. Cinquecento edifici distrutti, 269 imprenditori deceduti, il 99 per cento delle industrie scomparse, le attività artigianali e commerciali ridotte a zero*».

«*In questi due anni* — continua il sindaco — *Longarone ha ricominciato a vivere. Qualcosa è stato fatto, altre opere sono in corso: strade da parte dell'Anas e del Genio Civile, due grandi ponti sul Piave, una ampia "strada alta" che sovrasta l'abitato di Longarone vecchia, fognature, acquedotti. Il comune ha quasi ultimato cinque abitazioni da assegnare a privati, la Gescal ne sta costruendo altre otto, l'Ises (Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale) ne ha dieci in fase di scavo. Abbiamo le nuove scuole, la chiesa, la stazione ferroviaria, qualche negozio. Tuttavia siamo lontani dalla vera e propria ricostruzione. Se bastassero i fondi e la buona volontà, a quest'ora Longarone sarebbe già risorta. Invece bisogna fare i conti con la burocrazia, le leggi contrastanti, i piani regolatori, gli espropri, le esigenze della popolazione*».

Non meno assillante il problema di Erto-Casso. Dice il sindaco: «*Noi non abbiamo perduto tante vite umane come Longarone, ma delle nostre 159 salme ne abbiamo recuperate appena quindici. Le altre sono sepolte nel lago, sotto la frana. I due abitati che costituiscono il capoluogo non sono scomparsi, ma abbiamo dovuto abbandonarli. L'ordinanza che dichiara pericolosa la zona è tuttora in vigore, ma ogni sera parecchie famiglie salgono alle loro case di Claut e Cimolais per trascorrervi la notte. Non sappiamo come comportarci: se Erto e Casso sono pericolose di giorno, devono esserlo anche di notte. Se si tollera che le famiglie facciano la spola tra il paese e i luoghi di sfollamento, vuol dire che il pericolo non è così serio. Attendiamo in sostanza una parola chiara. Secondo me, su Erto-Casso incombe sempre una minaccia. Le alluvioni delle scorse settimane hanno otturato la galleria di sfioro, il bacino del Vajont è incontrollato, la strada verso la pianura friulana è franata per mezzo chilometro, quella per Longarone è interrotta*».

«*Domani sarebbe dovuto scadere il termine per la domanda di trasferimento nelle aree proposte: Erto "a monte", Ponte nelle Alpi (frazione Polpet) e Maniago. Lo abbiamo prorogato al 25 ottobre, per dar modo ai ritardatari di pronunciarsi. Finora Maniago è stata scelta da 218 nuclei familiari, Ponte nelle Alpi da trentadue, Erto alta da trentatrè, il comprensorio di Belluno e Udine da sei*».

Un paese — Longarone — che tarda a rifiorire per gli intralci burocratici. Un altro — Erto-Casso — che sta per smembrarsi. Un dramma che si trascina da due anni, per colpa d'una diga che adesso sembra un innocuo sipario tra lo spacco della montagna, d'un fiume che scorre lento come un rigagnolo nella distesa di sabbia dove un giorno ferveva la vita.

Giorgio Lunt

Oggi a Moncalvo i funerali dell'industriale morto in auto

Lo stabilimento chiuso in segno di lutto - Cordoglio in tutto l'Astigiano - Migliorano le condizioni del giovane ferito nello scontro

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 9 ottobre.

Lo stabilimento della «Società industria costruttrice di macchine agricole Rota», situato a Moncalvo-Stazione, stamane è stato chiuso in segno di lutto per la tragica morte di uno dei contitolari, Luigi Rota di 44 anni, rimasto ucciso ieri mattina in un incidente stradale accaduto in Francia, a Montpellier.



Luigi Rota, morto nella sciagura in Francia

Secondo le poche informazioni giunte a Moncalvo nel tardo pomeriggio di ieri, l'industriale, che viaggiava a bordo di una «Giulia TI», guidata da un dipendente, il disegnatore meccanico Bruno Olearo di 24 anni, residente con la famiglia a Madonna di Serralunga di Crea, di ritorno da Barcellona si stava dirigendo verso Parigi: improvvisamente l'auto, per cause ancora sconosciute, è finita contro un autotreno.

Nell'incidente il Rota ha perso la vita, mentre l'Olearo è rimasto seriamente ferito. E' degente all'ospedale di Montpellier ma pare che le sue condizioni non destino preoccupazioni.

La polizia francese, in base ai documenti in possesso del Rota, ha provveduto a telefonare a Moncalvo, informando i dirigenti dello stabilimento della sciagura. Immediatamente la notizia si è diffusa nella cittadina monferrina e di qui è partita un'auto con a bordo il padre della vittima, Paolo, vicesindaco di Moncalvo, ed il fratello Carlo, anch'egli contitolare dello stabilimento. Un'altra auto ha prelevato ad Asti la moglie della vittima, che abita in corso Alfieri 1.

I tre figli del Rota sono ora a Moncalvo, presso parenti. Qui si attende il ritorno da Montpellier dei familiari del Rota per conoscere più precisi particolari sulla sciagura: nella notte giungerà la salma e i funerali avranno luogo domani.

L'industriale era assai stimato e benvoluto, non soltanto nello stabilimento, ma da tutta la popolazione di Moncalvo. Nato a Genova, giovanissimo aveva seguito le orme del padre in campo industriale.

In questi ultimi anni, grazie alla sua capacità, lo stabilimento ha avuto maggiore impulso e attualmente dà lavoro ad un centinaio di operai. Costruisce macchine agricole e specialmente aratri, che vengono inviati in ogni parte d'Italia e anche all'estero.

La notizia dell'incidente ha suscitato viva impressione anche nel Casalese, dove abita l'Olearo. Ieri pomeriggio il disegnatore [illegible] aveva inviato un telegramma per tranquillizzare i propri familiari, assicurando di avere riportato lesioni di lieve entità. I parenti del geometra — padre, madre e la giovane moglie con la quale si è sposato due mesi fa — sono subito partiti alla volta di Montpellier.

v. m.

A Finero, nell'Ossola

Oggi riconsacrate le lapidi ai partigiani Di Dio e Moneta

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 9 ottobre.

(a. c.) Domani mattina a Finero, in località Bocchetta, a cura dei partigiani della divisione Valtoce, verranno riconsacrate le lapidi dedicate alle medaglie d'oro Alfredo Di Dio e Attilio Moneta e ai partigiani caduti combattendo contro i nazi-fascisti il 12 ottobre '44.

Le lapidi vennero per due volte spezzate e deturpate da teppisti neo-fascisti. A Finero, domani mattina, verrà celebrata una funzione religiosa alla memoria di tutti i partigiani caduti in Valle Cannobina e in Valle Vigezzo durante la lotta di Liberazione.

La speculazione sui piccoli malati di tbc

Nelle case di cura di Aliotta le ispezioni erano annunciate prima

Secondo l'accusa una telefonata da Roma avvertiva i direttori delle cliniche - Il teste che avrebbe dovuto confermare le circostanze non si è presentato in udienza - La suora superiora della clinica di Alessano (Lecce) dichiara che era una voce diffusa - Il processo rinviato a giovedì

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 ottobre.

Avrebbero dovuto essere interrogati i religiosi ai quali il prof. Nicola Aliotta affidò in subappalto il ricovero dei bambini tubercolotici in cambio di una retta oscillante fra le 600 e le 900 lire al giorno. E sarebbe dovuta essere una giornata di grande interesse per chiarire il dubbio angoscioso se, davvero qualcuno ha speculato sulla salute di bambini già minati dal male.

In particolare avrebbe dovuto essere preso in esame padre Gaetano Cassatella che con talune sue dichiarazioni dette l'esatta misura dello scandalo raccontando come la assistenza sanitaria nei preventori del prof. Aliotta fosse quasi inesistente, come le visite degli ispettori dell'Istituto nazionale della previdenza sociale fossero precedute da una telefonata per cui i controlli trovavano nelle cliniche tutto in perfetto ordine; come i religiosi fossero costretti a contrarre debiti non riuscendo a fronteggiare la situazione con i compensi dati dal prof. Aliotta il quale invece riusciva ad ottenere dall'ente previdenziale congrui aumenti della retta giornaliera per ciascun ricoverato.

Sennonché, oggi in tribunale, i cinque religiosi ai quali era stato dato appuntamento non si sono presentati e di conseguenza tutta l'udienza si è esaurita in pochi minuti: al massimo dieci. Sono stati infatti interrogati soltanto due medici ed una suora, i quali si sono limitati a confermare quello che avevano detto in istruttoria.

Il dott. Ottavio Falsanisi e la dottoressa Maria Pia Ricci hanno confermato che per l'assistenza sanitaria le società del prof. Aliotta non destinavano grandi somme del bilancio. Il primo è un dentista che sostituì ad Anzio un collega la cui inattività aveva determinato la vivace reazione della madre superiora, suor Maria Vittoria, dell'istituto «Don Orione»; la seconda svolgeva la guardia di notte nello stesso istituto due volte ogni settimana. Il dott. Falsanisi veniva compensato con poche migliaia di lire, la dottoressa Ricci aveva 30 mila lire ogni mese.

Suor Annunziata Callegari è stata la superiora della clinica di Alessano in provincia di Lecce. «Il trattamento riservato ai bambini — *ha detto in istruttoria ed ha confermato oggi* — era buono e buona la assistenza sanitaria. Il medico di guardia non dormiva la notte nella clinica ma veniva tutti i giorni».

Presidente — E' vero che nel preventorio circolava la voce per cui il direttore dott. [illegible] era regolarmente preavvertito ogni qual volta a Roma si stabiliva di inviare un ispettore?

Suor Annunziata — Non so se la voce fosse fondata. Posso dire soltanto che si trattava di una voce diffusa.

Il dibattimento è stato poi rinviato a giovedì prossimo.

g. g.

In auto travolge la ragazza che l'ha respinto: arrestato

Di notte, a Bologna - La vittima, una pettinatrice sedicenne, è rimasta ferita - L'investitore, di 24 anni, era stato il suo fidanzato

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 9 ottobre.

(c. o.) Un giovane che ha tentato di uccidere, travolgendola con la propria auto, la sua fidanzata è stato arrestato.

L'episodio è avvenuto ieri sera a Bologna, poco prima delle 20, in via Tommaso Salvini, fuori Porta San Donato. La sedicenne Valeria Marchioli stava avviandosi verso la sua abitazione dopo essere uscita dall'istituto di bellezza ove lavora come pettinatrice, quando, percorsi trenta metri circa, ha sentito rombare vicinissimo il motore di un'auto: era una «500» rossa, guidata dal ventiquattrenne Mario Armello, suo ex fidanzato, che si dirigeva decisamente su di lei.

Intuite le intenzioni dell'Armello, con un disperato balzo la Marchioli si è scansata, ma non ha potuto evitare di essere urtata alla gamba destra dalla parte anteriore sinistra dell'utilitaria.

A braccia la giovane pettinatrice è stata portata nei locali dell'istituto di estetica in cui lavora; di qui è stata trasferita a casa, ove vive con il padre e la madre. Successivamente è stata accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Orsola e, dopo le prime medicazioni, all'Istituto Rizzoli, per una sospetta frattura alla gamba destra.

Subito dopo il ricovero della ragazza, la polizia è stata informata dell'accaduto. Servizi di pattuglia di agenti venivano disposti per rintracciare l'Armello. Costui veniva fermato dopo le 23, mentre rientrava alla sua abitazione. Portato in Questura, non tardava a confessare: aveva atteso nell'ombra per un po' di tempo, conoscendo le abitudini dell'ex fidanzata, di vederla spuntare sulla strada. Quando la ragazza era apparsa, aveva diretto l'auto su di lei.

La ragazza aveva rotto il fidanzamento con l'Armello perché — ha detto alla polizia — ne temeva l'indole violenta. Ciò aveva fatto nascere nel giovane respinto propositi di vendetta.

Il Presidente dell'Islanda ospite di Rapallo con la figlia

Rapallo, 9 ottobre.

(a. b.) Sul Tigullio il tempo continua a mantenersi splendido, con cielo sereno e mare calmo.

Fra gli ospiti di Rapallo il presidente della repubblica di Islanda, Asgeir Asgeirson, che è giunto stamani in treno con la figlia e il genero

Pesca eccezionale ad Ovada



Il signor Emilio Badino mostra l'eccezionale preda catturata con la canna ieri alla confluenza dei torrenti Stura ed Orba alla periferia di Ovada: una gigantesca carpa del peso di 12 chili. Il fortunato pescatore ha usato come esca della polenta ed ha impiegato circa 20 minuti per trarre a riva il grosso pesce

Vespa 125

Questa è la Vespa che dominerà il campo scooteristico del 1966. Al confronto con gli altri scooters della sua categoria, è decisamente la « 4 marce » più vantaggiosa oggi disponibile. Le ruote « alte » sottolineano la snellezza della sua linea compatta mentre la vernice metallizzata ne esalta e completa l'eleganza. Per guidarla basta avere 16 anni, per preferirla basta provarla.

Velocità 80 Km/h (CUNA) - Consumo 1 litro di miscela al 2% per 50 Km.
Cilindrata 121,168 c.c. - Cambio a quattro marce - Ruote 3.00-10"
Prezzo lire 135.000 f.f. - Sella biposto di serie - Rateazioni fino a 30 mesi.



MODELLO 1966 - LINEA COMPATTA e MODERNISSIMA

ANNUNCI ECONOMICI

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

PASTIFICIO avviatissimo attrezzatissimo laboratorio redditizio, bloccasi 10.600.000 merce compresa. Telefonare 385-716. A103246

PASTIFICIO centrale, ottima posizione signorile, attrezzatura completa, incasso attuale 70.000 giornaliere, vende convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O364

PENSIONE avviata Genova centro [illegible] gestione persone competenti. Scrivere: Guerra, Casella Postale 333, Genova. A102795

PER ritiro commercio cedo orologeria oreficeria, retro abitabile. Telefonare 666-474. A102249

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendio dipendenti enti locali statali Abec Ferrero, Pomba 11, telefono 527-918.

PRIVATO vende bar birreria tavola calda grandiosa angolare su corso 65 mila giornaliero. Telef. 396-505.

PROFUMERIA attrezzatissima zona commerciale causa malattia cedo 1 milione 400.000. Tel. 545-596.

RICCIONE, bar centralissimo, di gran lavoro, cedesi. Informazioni: Studio Bernardi, via Dei Mille 1, Riccione.

RILEVEREI negozio merceria, confezioni, cartoleria, sportivi; analogo. Telefonare 650-503.

RIVENDITA pane kg. 120 zona sviluppo [illegible] 2.900.000. Tel 545-595.

SALUMIFICIO [illegible] tra Torino e Vercelli buone possibilità guadagno condizioni ottime cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8644 — Torino».

SCARPARO, Massena 7, cede latteria 2.800.000 oppure gerenza. Telefonare 543-762. A103071

SUPERMERCATO alimentari incasso 200.000 giornaliere zona commercialissima cedo 12.000.000 dilazionando eventualmente gerenza. Telefonare 545-596. O565

SVENDO tintoria avviatissima causa salute L. 250.000. Telef. 393-251.

TABACCHERIA levata 1.500.000 settimanali, fortissima vendita bottoli minuteria cedesi affarone. Frena, Carmine 28. O302

TABACCHERIA moderna, centrale, forte reddito cedesi 12 milioni. Frena, Carmine 28. O302

TINTORIA centralissima via Campana n. 1 ang. via Nizza [illegible]

TROGLIA, corso Regina 168, cede parrucchiere [illegible] centralissimo 40 anni medesimo proprietario 1.900.000

TROGLIA, corso Regina 168, cede rivendita pane drogheria incasso 60 mila giornaliere 4.500.000 dilazionabili. O540

TROGLIA, corso Regina 168, cede latteria 350 litri incasso 90.000 giornaliere. O540

TROGLIA, corso Regina 168, cede bar superalcoolici alloggio soprastante 2.700.000. O540

TROGLIA, corso Regina 168, cede latteria analcoolici macchina caffè alloggio 3.900.000. O540

VENDESI avviatissima officina riparazioni autorizzata nota casa automobilistica. Rivolgersi dr. Ferro, Duca Abruzzi 75, telefono 500-600.

VENDESI bar per causa malattia. Telefonare 293-533.

VENDESI elettrosecco ottime condizioni causa maternità. Via Tripoli. Telefonare 322-427.

VIA Nizza vera occasione bar ristorante 130.000 giornaliere cedo 10 milioni 800.000 dilazionando. Telefonare 545-596. O565

5.000.000 dilazionando offro ottimo affare acquistando bar superalcoolici, incasso 40.000 giornaliere. Telefonare 512-677. O565

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AFFARONE vendiamo alloggio ammobiliato due camere cucina servizi vicinanze corso Spezia, affittato persone solvibili, 50.000 mensili contratto annuo, ottimo impiego capitale 7.100.000. Telefonare 682-835, 682-622. O309

A.A.A.A.A.A. AFFARONE vendiamo Valle di Lanzo, villa 8 camere doppi servizi, tre garages, giardino, volendo due alloggi indipendenti, eventuale mutuo, oppure accettiamo prenotazioni con facilitazioni nuova legge edilizia. Telef. 682-835, 924-051.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti, privatamente. Telef. 518-738.

A.A. ACQUISTO (contanti) alloggetto signorile, case vecchie. Telefonare 541-419. O626

A.A. COOPERATIVA accetta ultimi nominativi per assegnazione alloggi requisiti legge. Telef. 539-502.

A.A. VENDESI affittasi tre camere cucina servizi Tripoli 216. Telefonare 579-440. A103519

A.A. 3.900.000 svendo casetta libera giardino periferia Torino. Riva, via Mazzini 1. O591

A. CONTANTI acquisto alloggi, muri negozi, liberi, affittati. Telef. 694-180

A. DIRETTAMENTE vendonsi ultimissimi alloggi Nichelino 1.500.000 camera compresa mutuo box 800.000 Telefonare 677-223.

A. VICINANZE Torino vendo cascine pianeggianti irrigue libere da 15 a 100 giornate piemontesi. Riva, via Mazzini 1. O591

A Balangero zona soleggiata panoramica vendonsi alloggi 2-3 camere con giardino a L. 350.000 per camera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8487 — Torino». A101647

A Cascine Vica, signorili, abitabili, vendonsi alloggi, box, minimo anticipo. Telefonare 784-365.

A lire 3.450.000 proprietario vende alloggetti camere tinello servizi via Gradisca 78 centro S. Rita mutuo e facilitazioni pagamento. Visite 9-12 15-18. Telefonare 535-244.

A Chiavari vendonsi appartamenti negozi prezzi convenienti ottime rifiniture impresa Pinasco. V. Mille 69 telefoni 28-585, 26-709, 29-622.

A vera occasione vendiamo alloggi liberi e occupati nuovi, 35% mutuo S. Paolo, 35% rateazione 5 anni, 30% contanti. Via Sansovino angolo via Cuniberti 90. Visite 16-18. Telefonare 60-063. O338

A 2.500.000 contanti rimanenza rateazione vendo alloggio nuovo. Telefonare 760-815. A103305

ABITABILE signorile 3 camere cucina servizi piano rialzato 7.500.000. Via Migliara, telefono 779-435.

ABITABILE subito vendiamo Largo Sempione camera con bagno, Allarone. Domus, Garibaldi 39.

ACQUISTO ALLOGGI CAMERA CUCINA VECCHIA NUOVA COSTRUZIONE, REDDITO. TELEF. 322-327.

ACQUISTO contanti alloggio nuovo, vecchio possibilmente con servizi. Telefonare 81-746. O406

ACQUISTO da privato terreno centrale con progetto approvato esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 545 — Torino».

ALLOGGIO - Torinese, Cavour 7, zona Stadio, camera cucina servizi, 3.200.000. O626

ALLOGGIO - Torinese, Cavour 7, via S. Marino, due camere grandi, cucina servizi, 5.200.000. O626

ALLOGGIO - Torinese, Cavour 7, Nichelino, due camere tinello cucinotta servizi 3.000.000 più 1.200.000 facilitando. O626

APPARTAMENTI corso Sebastopoli 235, posizione signorile, 4-5 camere, biservizi, 8.350.000-10.800.000 più mutuo. Volendo ulteriori dilazioni. Gabetti 578-044. O709

APPARTAMENTI via Baltimora, Stadio Comunale. 3 camere, servizi, 4.200.000 mutuo 2.200.000; 4 camere, servizi 5.360.000 mutuo 2 milioni 600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO padronale Crocetta mq. 400 vendo anche divisionale. Luxcase, Giusti 2. O204

APPARTAMENTO piazza Rebaudengo, 3 camere, cucinotta, servizi, 6.800.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Carnaia mq. 280 adatto anche uffici con alto mutuo vende Luxcase, Giusti 2.

BLOCCANSI 5 alloggi 3 camere servizi 1.375.000 camera Gassino. Telefonare 885-962. O403

BORDIGHERA zona verde tranquilla vendesi alloggetto nuovo signorile. Telefonare 513-441. A103121

CALANDRA 15 prospiciente Valentino vendesi alloggio nuovo, salone angolare, una camera cucina bagno, complessivi mq. 96 libero agosto. Telefonare 691-[illegible]. 26573

CANDIOLO vendo casa 10 camere servizi 1500 mq. terreno 10.800.000. Telefonare 599-750. A104364

CASETTA giardino 6 camere 42 km. Torino svendo. Telef. 527-446.

CASETTA rustica da ripristinare zona S. Damiano, 1.500.000. Torinese, Cavour 7. O626

CAUSA immediato trasferimento vendo convenientemente a privato alloggio nuovo elegantemente rifinito 3 vani servizi panoramico zona Torino-Settimo volendo affittato possibilità parte mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8645 — Torino».

CAV. Conti, Arcivescovado 3 vende casa 14 camere, magazzino, ufficio 300 mq., 35.000.000, reddito 8.

COLLABORATORE praticissimo ramo assumerebbe agenzia commerciale centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 509 — Torino». O506

CORSO Vittorio, zona Boringhieri, vendesi alloggio camera cucina, 6 milioni trattabili. Telefonare 517-803.

COURMAYEUR ultimi appartamenti splendida posizione vicino funivia vendonsi. Cucina arredata. Mutuo, facilitazioni. Telefon. Torino 538-327 oppure Gates, circonvallazione Courmayeur 82-594 ore ufficio.

CRIMEA signorile salone quattro camere cucina doppi servizi, ingressi, 25.000.000. Telefonare 598-240.

CRISSOLO 1350 metri appartamentino camera letto camera bambino grande sala caminetto occasione vendesi, visibile Crissolo domenica Condominio Aurora, Rossi. Telefonare Genova 216-266. 26569

CROCETTA alta, vendesi appartamento nuovo 3 camere, cucinotta, servizi 5.700.000, mutuo 2.300.000. Gabetti 578-044. O709

CROCETTA appartamento salone tre camere cucina doppi servizi, ingressi ascensori. Telefonare 590-538.

IN base alle nuove norme ministeriali alloggi pronti per consegna immediata. Pagamenti: 75% in venticinque anni con mutuo agevolato 5,50% ed accollo parziale del costo allo Stato (rate mensili pari al fitto); 10% con mutuo ipotecario ammortizzabile con modeste rate mensili; 15% in contanti tra la prenotazione e la stipula del rogito. Le pratiche per ottenere le agevolazioni saranno svolte tutte dall'impresa. Rivolgersi in Torino, corso Giulio Cesare 236, Residenza Miramonti. O676

LOANO vendo alloggi dilazionati vendita diretta. Telefonare 253-529 Torino ore 9-13 18,30-21.

LOCALE industriale Mirafiori, reddito 9%, vendesi 3.900.000 dilazionando. Telefonare 694-180.

LOTTINI, [illegible] progetti approvati, vicinanze Fiat Orbassano vendonsi. Telefonare 694-208.

MAGAZZINO mq. 1600 nuova costruzione due ingressi carrai vendesi, affittasi. Tel. 582-854. A99874

NEGOZIO reddito 7,5% vendesi anche autorimessa vuota o affittata. Telefonare 760-815. A103305

APERITIVO POCO ALCOOLICO
APEROL
A BASE DI CHINA, RABARBARO E GENZIANA

ACQUISTO lottino terreno costruzione casetta zona Torino. Escluso qualsiasi intermediario. Tel. 684-053.

ALLOGGI in costruzione vendonsi 2.000.000 per camera, zona Italia '61. Telefonare 555-349.

ALLOGGI ogni grandezza ottima tecnica costruttiva vendonsi corso XI Febbraio 17. Visite anche domenica mattina. O174

ALLOGGI signorili pronti Cascine Vica, Po 7-9, vendo 2.100.000 per camera, 30% mutuo, 40% contanti, 30% dilazionato 7 anni. Luxcase, Giusti 2. O204

ALLOGGI signorilissimi vendonsi in zona residenziale, via Tiziano 48. Dilazione pagamento 50%. Telefonare 545-469. A98745

ALLOGGIO civile centrale, affittato, 5 vani reddito 6½% vendesi 7 milioni. Telefonare 489-088.

ALLOGGIO - Torinese, Cavour 7, corso Umbria, due camere cucinotta servizi, 4.000.000. O626

ALLOGGIO - Torinese, Cavour 7, corso Potenza, signorile tre camere cucinino servizi, 5.800.000. O626

APPARTAMENTO 2 camere, cucinotta, servizi, via Portofino 15, levante-ponente, vicino corso Unione Sovietica. Nuovo, bellissimo, abitabile subito, 3.000.000, mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044. O709

ATTICO 8 VANI, TRIPLI SERVIZI, GRANDIOSO TERRAZZO, VISTA STUPENDA COLLINA [illegible] FACILITANDO PAGAMENTO, TELEFONARE 838-151. O678

BEINASCO, Monginevro 13-15, [illegible] alloggi nuovi 1.900.000 pagamento buona parte dilazionato. Luxcase, telefono 546-476. O204

BELLISSIMI ALLOGGI SIGNORILI, VISTA PANORAMICA COLLINA, VENDONSI CENTRO RESIDENZIALE ORSA MAGGIORE, FACILITANDO PAGAMENTO. TELEF. 838-151.

BELLISSIMO panoramico alloggio vendo 4.500.000 più mutuo, Collegno. Telefonare 327-585.

CASA rurale con terreno [illegible] 28 da Torino vendesi L. 6.400.000 trattabili. Rivolgersi: Abena Anna, via San Luigi 1 Castelrosso Chivasso.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio signorile sette camere cucina doppi servizi, giardino, primaria posizione, 38.000.000. O594

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio due camere cucina bagno, 4.800.000, Crocetta. O594

CENTRALISSIMO vendo piano villa ampio giardino et arredamento gran valore antiquariato. Luxcase, Giusti 2.

CHIOMONTE vendonsi ultimi alloggetti minimi 1-2 camere servizi, 35% contanti, 35% mutuo S. Paolo, 30% rateazione 5 anni. Rivolgersi Condominio Guardavalle o telefonare 60-063. O338

CHIUSURA trasformamento liquido alloggi Mirafiori: 3 camere servizi 3.900.000 più mutuo 2.050.000; camere 4 servizi 4.000.000 più mutuo 2.750.000; camere 3 servizi ampio terrazzo 3.900.000 più mutuo 2 milioni 400.000. Luxcase, Giusti 2.

[illegible] Canavese vendonsi panoramici confortevoli appartamenti ville. Informazioni geom. Valle. A104393

CORSO Traiano privato vende 2 camere tinello cucinino. Tel. 366-729.

CROCETTA, via Bava 5, vendonsi alloggi signorili ottima tecnica costruttiva. Visite anche domenica mattina.

FORNACE vicinanze Torino vendesi affittasi convenientemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8487 — Torino».

GALILEO Ferraris salone cinque camere, tripli servizi, garage, 38 milioni. Telefonare 590-538.

GRAN Madre vendesi alloggio moderno 3 camere cucina termo bagno. Telefonare 519-770. O154

IMPRESA Dego vende alloggi veramente signorili in Valsalice. Telefonare 546-838. A95878

IMPRESA seria cercasi per costruzione Torino palazzo 105 camere con vasti fabbricati, pagamento parte contanti parte attrezzature e 10 camere già costruite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 531 — Torino».

LINGOTTO Monastir 13 vendonsi autobox seminterrato mq. 70, ampio cortile. A103255

LOANO in villetta vendo appartamento [illegible] camera [illegible] accessori termosifone. Telef. 579-012 ore serali. A103581

MILLE o più metri quadrati [illegible] precollinare è quanto cercate per costruire vostra villetta a pochi chilometri centro città incantevole zona di San Mauro. Lottizzazione privata conveniente. Telefonare 500-346.

NUOVISSIME due camere tinello servizi Arma (Sanremo) 5.300.000. Facilitazioni. Telefonare 705-632.

OCCASIONE casa costruzione prebellica zona corso Belgio dieci camere ed accessori, cortile vendesi. Telefonare 683-359 ore 16-17.

PARELLA fronte parco privato vendo camera tinello servizi liberi. Telefonare ore pasti 752-663.

PIAZZA Bernini vendo alloggio libero, camera cucina, 4° piano. Telefonare 510-077. A102768

PIAZZA Carducci, appartamento 2 camere, salone, cucinetta, servizi, 9 milioni 200.000 mutuo 2.500.000. Gabetti 578-044. O709

PORTA Nuova privato vende alloggio 5 vani vuoto. Telefonare 660-533.

PRIVATAMENTE vendo o cambio due camere con tre camere servizi Mirafiori. Telefonare 664-586.

PREZZI eccezionali vendonsi alloggi zona corso Orbassano. Tel. 757-766.

PROPRIETA' terriera vendesi presso Chianciano ettari 161 due case coloniche attrezzi bestiame adatta riserva caccia. Telef. 543-195 ore ufficio.

ROMA Parioli vendo affitto alloggio dieci camere accessori giardino. Telefonare 542-883. A101583

SANREMO: inverno al sole! Vendiamo, affittiamo, appartamenti varie grandezze, prezzi di occasione. Non attendete ultimo momento: scriveteci, invieremo dettagliate offerte. Filippi, Matteotti 65. A97397

SAUZE d'Oulx impresa vende in condominio signorile appartamenti finitissimi, soleggiati. Facilitazioni pagamento. Telefonare 489-009. O443

SAVIGLIANO (periferia) affittasi villa residenziale, 33 camere, 5 servizi, cantine, lavanderia, termosifoni, giardino, annessi magazzini mq. 350, 150.000 mensili. Scrivere Birona Pubblicità 25 H Sanremo.

SIGNORILE palazzo posizione panoramica vendonsi alloggi 2-3-4 camere salone cucina doppi servizi. Telefonare 599-775. O174

SIGNORILISSIMO alloggio mq. 280, libero, esente, splendida esposizione panoramica, corso Re Umberto zona Crocetta, vendesi 180.000 mq. Telefonare 500-869. A101995

TERRENO civile industriale Piossasco mq. 7500 fronte strada, servizi, svendesi lire 1200 mq. Telef. 363-668.

TERRENO industriale fronte strada statale Settimo, piccoli grandi lotti. Telefonare 273-571. O416

TERRENO semicentrale progetto approvato 140 camere, vendo, cambio camere. Telefonare 290-457.

TERRENO vendesi con progetto 180 camere. Telefonare 290-220.

UFFICI modernissimi mq. 170 netti in casa nuova lussuosa zona Cernaia-Porta Susa vendonsi affittansi. Telefonare 521-071, 553-502.

ULTIMI due alloggi tre camere tinello, cucinino zona Mirafiori impresa vende direttamente. Telefonare 352-615 ore 18-20.

VALSALICE in villa vendesi alloggio signorile con giardino, garage doppio. Telefonare 519-770.

VENDESI alloggio libero senza riscaldamento. Telefonare 797-610 ore pasti. A103284

VENDESI alloggio 2 camere tinello servizi, piazza Cimarosa. Telefonare 236-395. A102704

VENDESI capannone mq. 1300 [illegible] uffici carro ponte terreno annesso mq. 2400 esenzioni fiscali. Telefonare 959-931. A100463

VENDESI cento milioni edificio semicentrale adatto magazzino laboratorio consistente tre piani fuoriterra complessivi mq. 1000 più scantinato sanissimo 400 mq. cortile. Intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 534 — Torino ». O705

VENDIAMO convenientemente Almese nuova costruzione alloggi mutuali 2-3 camere, cucina, conforts moderni, servizio pullman. Fasano, Novara 29.

VENDESI Collegno casa 8 camere 3 magazzini garage con terreno agricolo, diritto bealera. Telef. 781-494.

VENDESI o affittasi alloggio 140 mq. 3° piano, vista collina, ascensore, servizi. Via Sacchi 30. A104118

VENDO affitto negozio angolare tre grandi vetrine retro servizi mq. 100 adatto rappresentanze uffici. Via Monfalcone 25. Tel. 591-421.

VENDO seminterrato mq. 240 centrale Maria Vittoria affittato, 11 milioni trattabili. Brani, Telstel 49, Milano.

VIA Cibrario 45 urge vendere alloggetto 3 camere, gabinetto interno. Telefonare 510-077.

VIA Sospello 121 (a 7 minuti da piazza Statuto) in palazzo signorile vendiamo appartamenti: bivani 5 milioni 300.000; trivani 7.500.000; quadrivani 10.500.000, mutuo ventennale, rateazioni. Rivolgersi cantiere, 1° piano, oppure tel. 290-101.

VICINANZE Torino vendesi terreno industriale altro adatto zona residenziale. Telef. 561-469, 561-569, ore 14-16. A103553

VILLA corso Moncalieri (Alberoni), 10 camere, servizi, posizione bellissima, 1000 mq. giardino, garage, vendesi occasione. Simoncini, telefono 543-670.

VILLA modernissima grande terrazzo panoramico giardino ultima. Via Merlino, Sangano. A101395

VOLPIANO lottino terreno per villetta mille mq. vendiamo un milione duecentomila. Telefonare 90-647.

1.500.000 consegna + mutuo rateazioni 3 camere cucinotta servizi mq. 90; 1.000.000 consegna + mutuo rateazioni senza interessi 2 camere cucinotta servizi mq. 60 impresa vende Borgata Leona. Telefonare 332-573 dalle 8 alle 14.

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

ALLOGGIO tre camere servizi più mansarda oppure camera-studio stesso stabile cercasi. Tel. pasti 544-179.

AMMOBILIATO, vuoto, cercasi 1-2 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O389

CASCINA cercasi in affitto dintorni Torino. Telefonare 60-968.

CERCASI per affitto da fine anno capannone industriale mq. 1000-1500 provvisto di carroponte portata minima q.li 50 zona Torino Nord o limitrofi. Telef. ore ufficio 260-877; ore pasti 678-573.

CONIUGI soli piemontesi referenziati cercano spazioso panoramico alloggio 2-3 stanze servizi ascensore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8509 — Torino».

MAGISTRATO piemontese cerca alloggio signorile 5 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4202 — Torino».

SOCIETA' importante prende in affitto 700-800 mq. centralissimi per uffici, tutti comforts moderni. Dettagliare offerte possibilmente con planimetrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 546 — Torino». O321

(Continua a pag. 11)

weso Mige



STUFE
A KEROSENE
E A CARBONE



weso
LE NUOVE STUFE DI QUALITA' SUPERIORE CHE COMPLETANO L'ARREDAMENTO DELLA VOSTRA CASA



RICHIEDETELO AL VOSTRO RIVENDITORE DI FIDUCIA:

Concessionaria di vendita:
MELCHIONI S.p.A.
MILANO Via Pietro Colletta, 39
Telefono [illegible] (15 linee)

Agenzia per il Piemonte e la Valle d'Aosta: MELCHIONI S.p.A. - TORINO
Via Giolitti, 49 - Telefono 871-123

CRONACHE PER LE DONNE

Vivere sola

Il restar nubile non va più considerato, come un tempo, alla stregua d'una « disgrazia » - La donna non sposata può e deve trovare uno stile di vita pieno [redacted] ricco di gioia

La donna nubile si è trovata per molto tempo in una situazione incresciosa o paradossale. Da un lato, appariva indiscutibile che la miglior sorte della donna fosse lo stato maritale (con la sola eccezione delle autentiche [redacted] religiose) — per cui era giusto che ogni ragazza aspirasse con tutte le sue forze al matrimonio, ed era inteso che il rimanere zitelle fosse una disgrazia, su cui [redacted] poteva esercitare che la compassione, o il commento malizioso. D'altro canto, era escluso che le ragazze prendessero un qualsiasi tipo d'iniziativa per conseguire l'anzidetto meraviglioso [redacted] indispensabile risultato. Nell'epoca vittoriana, [redacted] « signorina riservata » non poteva avere neppure uno scambio di lettere con un signore « sconosciuto [redacted] suo padre ». Lo stesso *London Journal* del 1862, in cui leggiamo tale avviso, dà altri analoghi « consigli alle giovani », condannando per esempio come « smaccata sfacciataggine », da parte di una ragazza, cercare in qualsiasi modo di richiamare l'attenzione di un *gentleman*. In sostanza, la giovane nubile « perbene » doveva aspirare [redacted] tutte le [redacted] forze al matrimonio, senza fare praticamente nulla perché un uomo la sposasse!

Se oggi le regole e i consigli tipo *London Journal* sono scomparsi anche dalle pagine delle riviste femminili più tradizional'ste, non si può dire altrettanto della vecchia idea fissa, per cui si considera a priori deprecabile la situazione della donna nubile. Ancora nel 1960, un avviso pubblicitario sul *New York Times*, relativo ad abiti per giovinetta, recava la frase: «Così potrà, anche lei, partecipare alla caccia al marito». Che ogni donna debba ineluttabilmente trovar marito, [redacted] che il problema [redacted]sista unicamente nel facilitarle [redacted] compito, lo pensa di sicuro anche il dott. Richard H. Klemer, condirettore generale dell'« Istituto Americano di Relazioni familiari » (Los Angeles), il quale, nel 1959, pubblicò un libro intitolato *A Man for every Woman* (« Un [redacted] per ogni donna », editore Macmillan, New York). In esso si sostiene che ogni donna, « se si conosce abbastanza per sapere ciò che un uomo vuol trovare in una moglie, e se è abbastanza saggia per foggiare la sua personalità in tal senso », può e deve trovare marito. E proprio in questi giorni abbiamo letto, in una grande [redacted]ta italiana per la donna, un articolo nel quale [redacted] prospettano, è vero, vari inconvenienti della vita matrimoniale, ma non si esamina neppure la possibilità di un'altra alternativa che non si definisca in termini di errore, esitazione dannosa, idealismo nevrotico, rimpianto tardivo, ama[redacted] solitudine, [redacted] così via.

Una reazione energica e salutare [redacted] simili impostazioni del « problema della nubile » si ebbe tre anni fa, con un libro dell'americana Helen Gurley Brown, diventato rapidamente un *best-seller*, [redacted] dal quale è stato tratto [redacted] vivacissimo film: *Sex and the Single Girl* (« La sessualità e la ragazza nubile », editore Random House, New York). Per la Gurley Brown, sposata a 37 anni con un produttore cinematografico, l'idea che ogni ragazza debba trovar marito « è uno dei miti più assurdi del nostro tempo ». Nella sua opera, scritta con una *verve* indiavolata, ma destinata soprattutto alle giovani statunitensi, essa prende in giro moltissimi pregiudizi [redacted] luoghi comuni, sfidando impavida gli inevitabili « ohibò! » dei parrucconi e dei retrogradi; adopera, d'accordo [redacted] gli psicoanalisti, la parola « sessualità » nella sua accezione [redacted] più vasta, di « gioiosa espansione vitale »; e insegna alle giovani donne non sposate il modo [redacted] rendersi « irresistibili, irreprensibili [redacted] fiduciose ».

Oltre a dare alle giovani nubili molti consigli estremamente pratici (vi sono pagine e pagine relative alla *toilette*, ai cosmetici, alla casa, all'abbigliamento, alla gastronomia), il libro [redacted] Helen Gurley Brown è un vero inno alla femminilità trionfante, [redacted] gioia orgogliosa che ogni nubile può provare nel sentirsi « la ragazza » di qualcuno — anche in modi che non implicano necessariamente né le ultime, né le penultime conseguenze; ai modi infiniti in cui una donna può godere della sua autonomia, di un lavoro che le renda, della sua benevolenza altruistica, della sua maggior libertà. « Potete sposarvi o no » conclude l'Autrice. « Al giorno d'oggi, questa non è più, per la donna, una questione capitale. Quelle che si attaccano a un uomo per lasciarsi beatamente andare, per consumare il resto dei giorni ad auto-incensarsi, e che credono di poter rinunziare a muoversi, combattere, imparare, crescere, fronteggiare pericoli [redacted] ricominciare da capo — quelle sono da compiangere ».

Più recentemente ancora, un esame della condizione psicologica della «donna sola» è stato effettuato da una famosa psicoanalista svizzera, Madeleine Rambert (ben nota anche in Italia per la [redacted] classica trattazione *La vita affettiva [redacted] morale del bambino*, Bompiani, Milano, 1950). La [redacted] nuova opera è di pochissimi mesi fa, e s'intitola *La femme seule et [redacted] problèmes affectifs* (Delachaux et Niestlé, Ginevra, 1965). Secondo la dottoressa Rambert, la donna sola può spesso trovare in talune attività professionali l'appagamento di quel bisogno di dedicarsi, [redacted] lavorare per qualcuno a cui [redacted] vuol bene, di partecipare alle sue gioie [redacted] alle sue sofferenze, che costituiscono [redacted] parametro [redacted]le della personalità femminile. Per altre donne invece — sempre secondo la Rambert — questo non è sufficiente, a meno [redacted] non essere stato preceduto da esperienze sentimentali profondamente vissute, in base alle quali la donna senta di [redacted] ormai veramente e completamente « adulta ».

Anche Madeleine Rambert, al pari di Helen Gurley Brown, insiste sull'opportunità che la « donna sola » sia possibilmente indipendente (abitazione propria, lavoro che la soddisfi o che le renda). I rapporti, anche non sentimentali, con l'altro sesso, [redacted] essi pure un fattore d'equilibrio.

Molte donne nubili — e che accettano [redacted] rimanere tali — possono trovare [redacted] loro soddisfacente « stile di vita » intorno ai quaranta anni. Ma prima di allora — predica vivacemente Helen Gurley Brown, insegna con profonda consapevolezza Madeleine Rambert — la giovane nubile può e deve, *oggi*, trovare ampio motivo di gioia nel semplice e splendido fatto di essere donna, [redacted] poter piacere, di poter amare.

Emilio Servadio

L'INCHIESTA D'UNO STUDIOSO FRANCESE

Gli ultimi della classe Non è sempre colpa loro

Se un bimbo non riesce, [redacted] scuola, bisogna scoprirne il motivo - [redacted] volte si tratta di ragioni di salute, come [redacted] della vista [redacted] dell'udito, altre volte [redacted] « complessi » psicologici, difficoltà o incomprensioni familiari - La valutazione dell'intelligenza - Che cosa possono fare i genitori

(Nostro servizio particolare) Parigi, [redacted] ottobre.

Si può essere un cattivo scolaro per svariate ragioni, [redacted] volte semplici, soprattutto d'ordine medico, altre volte più complesse, quando entrano in gioco fattori psicologici e familiari. Un esame metodico e approfondito permette quasi sempre di chiarire queste cause, e spesso di correggere una situazione che, prolungandosi, rischia di diventare irrimediabile.

Il giudizio dato dai genitori — fa osservare uno dei maggiori studiosi di questi problemi, il professor Jean Weill, autore d'una recente inchiesta —, non è sempre sicuro. Per taluni « intellettuali », ogni scolaro viene giudicato « ritardato » se non è fra i primi della classe. Altri, invece, non si preoccupano [redacted] il bimbo deve ripetere l'anno. E' inoltre importante tener conto del livello dell'istituto che il fanciullo frequenta.

Bisogna dunque che il medico [redacted] informi non solo presso la famiglia, ma anche dall'assistente sociale e dall'insegnante. I chiarimenti di quest'ultimo possono già far riconoscere quattro [redacted] di riuscita insufficiente di uno scolaro:

1) il fanciullo si trova [redacted] una classe di livello troppo elevato, [redacted] anche inferiore rispetto alle sue capacità, caso che porta con sé un « disinteresse scolastico »;

[redacted] assenze prolungate;

3) incomprensione psicologica fra il maestro e l'allievo (questo caso esiste, e rappresenta un motivo valido, ma è molto più raro [redacted] quanto non si creda);

4) le occupazioni extrascolastiche di ordine sportivo o artistico [redacted] eccessive, stancano l'allievo e ne disperdono gli sforzi.

L'inchiesta sociale chiarirà, se del caso, certi motivi d'insufficienza scolare dovuti a fattori materiali o affettivi.

Strettezza dell'alloggio, lavori in casa, avvenimenti familiari perturbatori (divorzio, malattie, morte di un parente) devono essere presi in considerazione.

Anche i risultati scolastici ottenuti dai fratelli e dalle sorelle sono da tener presenti; se nel complesso sono mediocri, si [redacted] evidentemente pensare a fattori ereditari. Se sono normali, o brillanti, esami più approfonditi permetteranno di chiarire [redacted] problema che diventa proprio del bimbo considerato. Anche il comportamento dei parenti deve essere indagato; alcuni non sorvegliano gli studi del fanciullo, altri lo fanno con tanto zelo che il ragazzo perde ogni gusto per [redacted] lavoro personale. La debolezza [redacted] eccessiva (e l'adulazione) o, al contrario, una severità estrema possono esser causa di arretratezza affettiva nel primo caso, di opposizione aggressiva nel secondo.

L'inchiesta medica, preceduta da un preciso interrogatorio sul passato [redacted] scolaro [redacted] le [redacted] malattie precedenti, dovrà anzitutto cercare eventuali disturbi fisici.

— Un cattivo stato generale di salute: il caso non è rarissimo e l'allievo perde ogni capacità lavorativa dopo un mese o poco più che frequenta la scuola.

— Un'insufficienza ormonale — e soprattutto quella della tiroide — può essere trattata con risultati brillanti.

— Disturbi della vista, dell'udito: implicano la [redacted]zione (occhiali, ecc.) oppure il trasferimento in classi speciali.

— Le affezioni del sistema nervoso devono essere ricercate con [redacted]. I semplici squilibri neurovegetativi possono venire migliorati con una terapia adatta.

Infine, [redacted] esame sul livello mentale permetterà [redacted] distinguere tra casi.

— [redacted] quoziente mentale [redacted] inferiore a 0,80; si tratta di una debolezza mentale vera e lo scolaro deve essere avviato d'urgenza ad [redacted] istituto apposito.

— Il quoziente [redacted] da [redacted] a 0,90. Il bimbo può, se si applica, frequentare con profitto, ma con fatica, una classe normale.

— Il livello intellettuale è normale o superiore al normale. Tocca allora allo psichiatra spingere l'esame più a f[redacted].

Occorre controllare dettagliatamente le attitudini intellettive: capacità di comprensione, di sintesi, di memoria, di attenzione, di astrazione. Lo psichiatra studierà il carattere, soprattutto la « reazione di opposizione » che è classica per i più grandicelli, ma può diventare eccessiva, sia per le cattive influenze che si esercitino su una personalità debole, sia perché il bimbo non si interessa ai suoi studi e non [redacted] comprende l'utilità.

E' anche utile comprendere il temperamento, che si differisce molto da quello degli altri membri della famiglia, può [redacted] conseguenza una « chiusura in se stesso » dello scolaro.

L'instabilità psicomotoria (ragazzo nervoso, sempre in movimento, sovreccitato) è molto frequente e deve essere trattata con le medicine di cui oggi disponiamo e con una buona psicoterapia. Stanca maestri e condiscepoli, nuoce gravemente alla qualità del lavoro scolastico.

Le [redacted] che fanno un « cattivo scolaro » sono dunque, come [redacted] vede, molteplici e com[redacted].

Ecco perché è necessario esaminare i vari casi con la massima attenzione. Quasi sempre, lo tengano presente i genitori, esiste la possibilità d'un grande miglioramento.

Escoffier-Lambiotte

Copyright [redacted] « Le Monde » e per l'I[redacted] de « La Stampa »

La ragazza-copertina venuta da Venere



E' Kira, da qualche tempo la più nota cover-girl francese, diventata attrice. In questi giorni ha finito di girare un film televisivo (che apparirà sugli schermi parigini) nel quale impersona il ruolo d'una giovane donna scesa dal natio pianeta Venere a scoprire la nostra Terra. Qui, imparerà che cosa è la bellezza e incontrerà l'amore. Nella foto, K[redacted] indossa il modello tra astrale e pionieristico di[redacted]gnato p[redacted] lei da Courrèges.

RISPOSTE ALLE LETTRICI

Quando vengono i primi freddi ricominciano i miei soliti dolori

Che cosa [redacted] intende per « fatti reumatici » - Le artrosi [redacted] le artriti - Possibilità di cura

Tutti gli anni, quando viene l'autunno, ricominciano i miei soliti dolori alle articolazioni, al ginocchio, all'anca. Il medico dice che sono « forme [redacted]umatiche » e si stringe nelle spalle. Che cosa posso fare?

(Segue la firma)

Si è soliti dire che, ogni anno, quando cadono le foglie, fioriscono i reumatismi. Anche se la regola non è assolutamente vera, poiché certe affezioni reumatiche, più gravi o più intricate, sanno dimostrare la loro prepotenza in ogni stagione, è certo che, nell'autunno, o poi nell'inverno, migliaia e migliaia di artrosi, di artriti, di sciatiche, di febbri reumatiche, di periartriti, di reumatismi muscolari tornano a far parlare di sé. E forse, tra le prime ad accorgersi di questo puntuale e scomodo appuntamento, sono proprio le donne: la donna di casa, l'anziana pensionata, la giovane donna; e persino la scolara.

Ogni reumatico ha il «suo» reumatismo, di natura ed importanza ben diversi: [redacted] anche se il primo segno d'allarme è, apparentemente, uguale in tutti — qualcosa che duole e vincola e avvilisce la libertà del nostro naturale sistema di locomozione — la malattia che ne è alla base può variare sostanzialmente. Il termine, molto vago, di «reumatismo», comprende un insieme di manifestazioni morbose molto diverse, parte di natura infiammatoria (artriti) o infettiva (infezione reumatica), parte di natura degenerativa (artrosi), parte di natura metabolica (malattie del ricambio: uricemia, gotta, diabete etc.) o di natura endocrina (menopausa).

L'attenzione che ciascuno deve rivolgere ai sintomi generici di reumatismo deve variare quindi a seconda dell'impronta e del significato della malattia. La studentessa che, l'anno scorso, [redacted] stata curata a lungo per quelle manifestazioni artritiche febbrili che, a partire da un comune mal di gola, sembravano minacciare l'intero organismo (e persino l'integrità del cuore) è certamente « clinicamente guarita » dal suo « reumatismo articolare acuto » (malattia ancora così frequente nell'età giovanile e responsabile della gran parte delle cardiopatie al di [redacted] dei 40 anni). Ma lo sta[redacted] di allarme di fronte ad ogni attuale piccola sfumatura di reumatismo è ancora giustificato; ed essa deve temere le recidive reumatiche; e controllare gli eventuali stimoli infettivi che possono partire da una tonsilla malata, [redacted] un granuloma dentario, da una sinusite; e sorvegliare periodicamente, colle prove del sangue, gli indici di « attività reumatica latente » (velocità di sedimentazione dei globuli rossi; valore delle antistreptolisine). E non deve esitare a tenere il letto per un'angina anche lieve.

La donna di casa che, dopo i [redacted] anni, presa dal continuo lavoro, resiste « coraggiosamente » alle piccole crisi di tumefazione dolorosa delle articolazioni della mano e delle dita, deve imparare che pazienza e sopportazione vanno impiegate, da sole, soltanto quando il medico e gli esami di laboratorio hanno sicuramente escluso la natura progressiva di quelle [redacted] prime manifestazioni reumatiche. L'artrite cronica ha tuttora la sua cattiva reputazione di malattia inevitabile ed incurabile; [redacted] le cose sono diverse quando i primi segni della malattia non siano per troppo tempo trascurati.

L'artrosi è più frequente al di là della cinquantina ma non risparmia, e qualche volta in modo molto pesante, anche i soggetti di 30 e di 20 anni. Ci si alza al mattino con una articolazione — quella dell'anca, del ginocchio o di un tratto della colonna vertebrale — divenuta rigida e dolente; poi l'articolazione si « scalda » e ci lascia lavorare; ma, alla sera, dopo la fatica, il disturbo è ancora più gravoso. L'esame medico e le radiografie indicano che, in quelle sedi, esiste un prematuro deterioramento ed una eccessiva [redacted] delle strutture osteo-articolari. Si tratta di manifestazioni frequentissime, talora soltanto sfumate ed inconsistenti, molto spesso da non sopravalutare (quante « artrosi » create da esami radiologici troppo entusiasti!), ovviamente più difficili a « guarire » che [redacted] artriti, ma certamente provviste, in linea di massima, di minor significato. Qui, forse, accanto alla regola di vita (alimentazione ricca di carni, di latte e di formaggio; attività di movimento: marcia, bicicletta, nuoto) e a quelle terapeutiche (fisiche, ortopediche, ricostituenti, ormoniche e sintomatiche) vale molto anche la regola della paziente sopportazione delle saltuarie crisi.

il dottor x

Per una parità effettiva

Nuove leggi in Francia sul lavoro femminile

Parigi, 9 ottobre.

Il ministro del Lavoro ha creato un « Comitato di studi » [redacted]n il compito di elaborare i provvedimenti da prendersi per realizzare in concreto l'eguaglianza fra i sessi. Se infatti, sulla carta, la donna ha gli stessi diritti dell'uomo [redacted] può accedere a tutte le professioni, in pratica non è sempre così.

In via preliminare è stato deciso, in attesa del parere del « Comitato di studi », che la donna sposata percepirà, in caso di disoccupazione, lo stesso sussidio delle nubili e degli uomini (a Parigi, 640 lire al giorno), oppure 110 lire all'ora se la disoccupazione è parziale. Una legge, [redacted] verrà presentata fra poco all'approvazione del Parlamento, punirà i datori di lavoro che faranno una discriminazione anche « mascherata » fra uomini e donne in materia di salario.

Un altro progetto di legge attualmente in via di elaborazione mira ad estendere da 14 settimane ad un anno il diritto di assenza dal lavoro in caso di maternità.

l. m.

PER CHI AMA LA NATURA E LA BELLEZZA

Proteggere in tempo le piante dal gelo

[redacted] gelo è come il sole estivo, sembra impossibile, eppure ogni anno al mare vediamo spalle [redacted]cciate e i turisti nordici farsi rosso-infiammato, soffrire, ricorrere agli unguenti. Similmente ogni anno chi coltiva piante ne perde qualcuna per l'improvviso freddo. Meglio pensarci una settimana prima che il giorno dopo.

Teniamo sgombro il luogo dove ripareremo i vasi, anche nelle terrazze cittadine, poiché li raduneremo accosto a un muro che li protegga dal vento del nord. Se non potremo usufruire di qualche sporto o mensola, pensiamo di costruirne [redacted] l'anno venturo. Può essere di travatura leggera di legno verniciato chiaro, oppure oliato: nella cattiva stagione si coprirà [redacted] materiale adatto.

Teniamo a portata di mano: paglia, sacchi di juta, torba, che è un'antica terra formata da detriti vegetali, spugnosa, leggera; perciò difficilmente gela, ne metteremo uno strato [redacted] coprire la terra dei vasi e fra i vasi stessi ravvicinati.

Sia a Roma sia la Riviera nelle invernate eccezionali e sempre nelle regioni più fredde, si deve aver pronti dei sacchi di plastica, onde coprire le chiome degli arbusti, o l'intero gruppo della nostra collezione vegetale. Tutto resterà ben coperto durante la notte, ma scioglieremo qualche legatura nella giornata per lasciar [redacted]sare un po' d'aria.

Chi ha giardino, torno a dire, [redacted] stesse precauzioni, confinando le piante in un luogo protetto. Usando archetti e teli di plastica per ricoprire come sotto [redacted] galleria [redacted] ciglio di piante delicate, ad esempio. Portando [redacted] sicuro riparo [redacted] delle piante madri, scelte fra le migliori, per ricavarne talee in primavera.

Disponendo di cenere di legna, si prepari [redacted] letto, cioè si crei [redacted] solco o fossatello, che riempito accoglierà fino all'orlo i vasi più pi[redacted]. Lo stesso in terrazza mettendo cenere o segatura e torba in lunghe cassette di legno.

Ricordiamo che le piante in vaso sono totalmente alla nostra mercé, di solito vi imprigioniamo le piantine più rare o giovani o sconosciute e in prova.

Al piede delle piante fisse accumuleremo del letame o paglia o foglie secche: insomma gli metteremo i calzetti o calzettoni, [redacted] dire qualche fasciatura attorno [redacted] fusti delicati.

Prudenza [redacted] dar da bere, le piante consumano pochissimo [redacted] questa stagione e che non sia di sera bensì in mattinata quando si avvicinano le ore meno crude.

Comunque [redacted] una pianta, anche [redacted] nostra colpa, fosse gelata, non diamole da bere ma lasciamola scongelare, stiepidirsi, poi taglieremo tutto quanto è stato colpito (che si presenta [redacted]ro, floscio, come lessato) e speriamo nelle risorse di qualche radice se non è abbrunata anch'essa. Il gelo viene silenzioso, traditore, nottetempo, poiché di notte c'è [redacted] massima punta di freddo. Una bella serenata di stelle, se fossimo accorti, ne è il preludio

Gina Sgaravatti

ANNUNCI ECONOMICI

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

PIEMONTESI cercano due camere cucina servizi zona S. Paolo Pozzo Nord. Telef. pomeriggio 385-461.

SOLA cerca due camere paraggi Fiat. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4197 — Torino». A103564

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e [redacted] L. 180 p.p.

A.A.A.A. UFFICIO Immobiliare Anglesio, via Nizza 9, telefoni 682-835, 683-622, affitta alloggi stessa casa.

A.A.A. OFFRESI alloggio gratuito, 2 camere servizi in maestosa villa, a 74 km. Torino, a 2 pensionati senza famiglia referenziati. Telefonare 682-622. O300

A. ADIACENZE piazza Sabotino affittasi alloggio una camera cucina servizi. Rivolgersi portineria via Perrero 12, ore 15-17. O290

A. AFFITTASI alloggio ammobiliato centralissimo, 3 camere servizi anche studenti, 35.000 mensili, volendo vuoto. Telefonare 555-831.

A. AFFITTASI subito alloggio ammobiliato indipendente anche uso solitario. Telefonare 513-598.

A. PRIVATO vende o affitta alloggi 2-3 vani tinteggiati pronti subito Nichelino. Telefon. 287-067 ore ufficio.

A. SETTIMO Torinese affittansi 2-3 camere servizi, 16.000-20.000 oppure vendonsi. Telef. 366-863.

A. 35.500 affittasi alloggio 3 vani servizi giardino in palazzina cintata. Strada Settimo 58, Laini.

A Grugliasco alloggetto in palazzina nuovissima affitto. Telef. 784-710.

A referenziato affittasi 1-5 camere, servizi. Italia, Re Umberto 28, telefono 517-803. O389

A serio professionista affittasi camera uso ufficio riscaldamento, telefono, servizi, libera subito. Tel. 518-088.

AD avvocato subaffittasi da commercialista locale uso ufficio, telefono, centralissimo. Telefonare 520-605.

ADATTO LABORATORIO, UFFICI, INDUSTRIA SILENZIOSA, AFFIT[redacted] LOCALE [redacted] MQ. 800-1200, VOLENDO RISCALDATO. ZO[redacted] FIAT MIRAFIORI. TELEFONARE 399-600, 850-194. A99587

ADIACENZE piazza Sabotino affittasi alloggio 2 camere cucina servizi, riscaldamento centrale. Rivolgersi portineria via Perrero 12, ore 15-17.

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione. Pinelli 14. Telefonare 488-277.

AFFITTANSI liberi semicentrali via Beinasco 7 bellissimi negozi magazzini, termo mq. 45, 25.000 mensili. Telefonare 850-581. 26593

AFFITTANSI alloggi 4-5 camere doppi servizi via Valgioie 60. Visita pomeriggio. O697

AFFITTANSI alloggi nuovi, 2 camere grande cucina, via S. Donato 58

AFFITTANSI ampi locali uso ufficio via Consolata 12. Rivolgersi portineria. A103783

AFFITTANSI subito centralissimi ampi locali per ufficio pensione scuola. Telefonare 585-897 dalle 14 alle 16.

AFFITTANSI uomo solo due mansarde mobiliate termo ascensore. Telefonare 387-178.

AFFITTASI alloggi 1-2 camere servizi 2 camere servizi piano attico con ampi terrazzi, box, magazzini, zona Leuman. Telefonare 783-939.

AFFITTASI alloggio completamente rinnovato via Volta 3: 5 camere, cucina, doppi servizi. Tel. 540-778.

AFFITTASI appartamento rialzato, presso largo Orbassano, 45.000 mensili. Telefonare 511-400.

AFFITTASI borgata Regina Margherita alloggi signorili nuovi cinque camere doppi servizi. Telef. 781-272 ore serali. A102200

AFFITTASI camera tinello servizi prossimi sposi Telefonare 366-995, negozio, De Martino. A94195

AFFITTASI camere rurali, orto, pollaio. Sepino, Villarbasse, Frazione Corbiglia. A103110

AFFITTASI capannone mq. 320 tettoie mq. 200 annesso cortile ingresso esclusivo via Forlì. Tel. 544-435.

AFFITTASI centrale locale mq. 110 pianoterra angolare cantina sottostante 5 vetrine. Telefonare 83-309, ore 9-14,30.

AFFITTASI, Orovetti 18 bis, piano rialzato, camera cucina servizi anche uso ufficio. Visite 15-17. O290

AFFITTASI due camere e servizi via Filadelfia 212 bis. Telefon. 758-739.

AFFITTASI due camere primo piano uso ufficio via Papacino. Telefonare 538-614. A100935

AFFITTASI due camere tinello servizi S. Rita (Mirafiori). Tel. 723-296

AFFITTASI gennaio grande negozio, annesso salone, magazzini, eventualmente uffici, via Santa Teresa angolo San Tommaso. Telefonare 541-433.

AFFITTASI in Regina Margherita (Torino) locale industriale o commerciale mq. 200 con uffici e servizi libero 1° novembre 1965. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3545 — Torino».

AFFITTASI in zona centrale, via Pomba 23, Torino, alloggio 4 vani, ripostiglio e servizi. Telefon. 520-300 Rag. Guido Narzi, ore ufficio.

AFFITTASI locale mq. 250 luminoso riscaldato anche divisibile, regione Borce. Telefonare 240-090.

AFFITTASI locale mq. 550 adatto deposito magazzino laboratorio. Via S. Donato 58. O266

AFFITTASI locale piano terra mq. 160 circa adatto usi diversi via La Loggia 38 zona nuovi mercati generali. Visibile dalle ore 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18. Tel. 393-980.

AFFITTASI locale uso laboratorio [redacted]pure magazzino. Tel. 393-897.

AFFITTASI magazzino laboratorio silenzioso seminterrato luminoso mq. 220 zona Cenischia. Telef. 386-867.

AFFITTASI negozio 3 vetrine con annesso magazzino laboratorio. Telefonare 593-052. A104054

AFFITTASI Nichelino alloggio camera tinello cucinino. Telef. 254-170.

AFFITTASI referenziati via Ventimiglia 76 salone 2 camere cucinino tinello, doppi servizi. Telef. 757-160.

AFFITTASI subito negozio via San Secondo 31; anche adatto ufficio laboratorio magazzino.

AFFITTASI ultimi alloggi 3 camere, servizi, Rivoli, via Avigliana 14-15, 23.000 mensili. Telefon. 795-954.

AFFITTASI vendesi negozio via Nizza ang. Caramagna. Telef. 673-791.

AFFITTASI vendesi piccolo locale uso negozio laboratorio, magazzino. Telefonare 372-089.

AFFITTASI via Foligno 99 int. 7 laboratorio o magazzino mq. 120. Telefonare 383-141. A103760

AFFITTASI via Montenovegno 30 tra piazza Pitagora e via Guido Reni completamente decorati alloggi 1-2-3 camere + servizi, negozi, laboratori, magazzini. Rivolgersi in portineria.

AFFITTASI via Nizza 342 2 camere e cucina comodità moderne portineria. Telefono 692-517.

AFFITTASI zona piazza Bernini alloggio 4 camere servizi 3° piano senza ascensore 40.000 trattabili. Telefonare 767-286. A101840

AFFITTASI 1° novembre appartamento signorile saloncino, due camere, cucina, doppi servizi, ingresso mq. 140 più cantine e soffitte, zona Martinetto vista panoramica, 60.000 mensili più spese condominiali. Indicare componenti famiglia, referenze, professione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8484 — Torino».

AFFITTASI 2 camere tinello cucinino zona S. Rita. Telefonare 589-069.

AFFITTASI 3 camere servizi prospicienti giardino, Traiano 10. Telefonare 564-126. O430

AFFITTO ammobiliato signorilissimo 2 camere biservizi 120 mensili zona Azeglio. Tel. 650-269 pomeriggio.

AFFITTO corso Belgio laboratorio mq. 80 termosifone L. 30.000. Telefonare 891-746. A102718

ALLOGGETTO ammobiliato semicentrale rialzato affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4205 — Torino».

ALLOGGETTO (Rivoli) nuovo, camera, tinello, cucinino, bagno, affitto 21.000 mensili. Telefonare 553-975.

ALLOGGI 1-3 stanze, diverse posizioni Orbassano. Rivolgersi strada Torino 35 (provinciale Beinasco Orbassano) ore 15,30-17,30.

ALLOGGIO due camere tinello servizi affittasi Leonardo Da Vinci 106, Grugliasco. A102283

AMMOBILIATO alloggio precollinare molto signorile affittasi subito. Telefonare 885-556. A102354

ALLOGGI signorili 2-3 camere servizi, decorati, pronti subito, affittansi via Piscina 39-41 angolo corso Siracusa angolo via Boston (S. Rita). Telefonare 689-865.

AMMOBILIATO centralissimo 4 mono bilatti padronali due personale salone studio pranzo guardaroba cucina tinello pluriservizi doppio ingresso affittasi. Telefonare 524-621.

AMMOBILIATO signorile affittasi camere tinello servizi barriera Milano via S. Germano. Telefonare 688-658.

AMMOBILIATO signorile centralissimo ogni comodità [redacted]. Telefonare 632-597. A104176

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663 Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, furgoni imbottiti, personale specializzato, 6000 per camera. Tel. 235-869, Grillo. O576

AUTOTRASLOCHI accuratissimi garanzia 5000 a 7000 per camera. Ditta Montalto, telefono 592-483.

BOX libero subito affittasi via Ormea 110. Telefonare 688-658.

CANDIOLO affittasi alloggi tre camere servizi 20.000, quattro camere servizi 23.000, negozi 23.000 nuova costruzione signorile. Telef. 683-359 ore 16-17. A103006

CENTRALE affittasi soffitta acqua corrente. Telefonare 545-089.

CENTRALE primo piano signorile cinque camere salone doppi servizi affittasi. Telefonare 545-089.

CENTRALISSIMO ufficio alloggio 5 camere cucina doppi servizi affittasi novembre. Telef. ore pasti 538-625.

COLLINA Rosolie affittasi 4 camerette cucina termo giardino autorimessa distanza km 1,5 filobus. Telefonare 898-056. 23583

CROCETTA corso Turati 12 affittasi appartamento altamente signorile 8 camere tripli servizi. Visite sul posto al pomeriggio. O174

DUE locali pianoterra mq. 60 affittasi via S. Francesco da Paola, ufficio magazzino. Telefonare 81-511 ore pasti. A101847

GRUGLIASCO affittansi alloggi 3 camere servizi, vicino scuole. Telefonare 781-891. A102274

LABORATORIO cortile mq. 90 Parella, affittasi. Telefonare ore ufficio 774-500. A102283

LABORATORIO, locali esposizione, magazzini, alloggio, fronte corso affittansi. Telefonare 524-739.

AMMOBILIATO 1-3 camere, servizi, affittasi, Italia, Re Umberto 28, telefono 517-803. O389

ATTENZIONE ATTENZIONE! AFFITTIAMO ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI PALAZZO VERDE TAPPEZZERIE TERRAZZI COPERTI AUTORIMESSE PRIVATE ACCESSIBILI ASCENSORE, COMODITA' TRAM SCUOLE NEGOZI ASILO CHIESA. VISITATECI VIA ONORATO VIGLIANI 17, TELEFONO 322-327.

ATTICO villa superpanoramico nuovo 200 mq. altrettanti terrazze, Italia 61, affittasi. Telefonare 691-828.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi ga[redacted]ie personale specializzato. Telefonare 657-051 F.lli Montalto.

AUTOTRASLOCHI con garanzia personale specializzato serietà. Telefonare ditta Chiavetta 630-092.

AUTOTRASLOCHI ditta Casetta, massima serietà, assoluta garanzia. Interpellateci. Telefonare 664-931.

AUTOTRASLOCHI 6000 per camera responsabilità garanzia. Grillo. Telefonare 370-944. A102547

AUTOTRASLOCHI 6000 per camera preventivi a richiesta. Telef. 676-361 Quaranta. A103369

BOX uso autorimessa magazzino pressi Fiat Mirafiori affitto. Tel. 599-051.

CANTOIRA 15.000 mensili affitto annualmente alloggetto camera tinello servizi riscaldamento automatico centrale. Telefonare 851-015.

COLLINA vicinanze Parco Rimembranza affittasi villa 12 camere servizi autorimessa. Possibile sistemazione anche 2 famiglie. Lucasa, Giusti 2. O204

COLLINA Villaggio Maddalena distante 10 minuti auto altitudine 700 senza smog affittansi ultimi alloggi riscaldati 3-4 camere, servizi, terrazzi. Telefonare 540-161.

CORSO S. Maurizio, due-tre camere servizi. Maccese, telef. 546-430.

CROCETTA affittasi subito alloggio signorile 5 vani servizi. Tel. 585-897 dalle 14 alle 16. A103402

GRATIS un mese affittando allo[redacted] negozi, magazzini pronti subito. Corso Orbassano, telefono 364-414.

LINGOTTO Monastir 13 affittasi seminterrato mq. 70 moderno, [redacted] carraio. [redacted]103[redacted]5

LOCALE adatto magazzino ufficio via Cernaia cortile mq. 156 affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3405 — Torino». A97569

LOCALE affittasi mq. 40 riscaldamento compreso adatto rappresentante deposito merce laboratorio silenzioso. Telefonare 337-738.

LOCALE centralissimo mq. 140, seminterrato, garage, affittasi uso laboratorio deposito. Telefonare 487-775, ufficio. A99650

LOCALE luminoso 225 mq. tettoia affitto 60.000. Custode corso Francia 119. A102306

LOCALE mq. 350 adatto magazzino, autorimesse, industria silenziosa, affittasi, corso Francia zona Leuman. Telefonare 783-939. A101888

LOCALE nuovo mq. 120 uso laboratorio magazzino affittasi Lingotto zona industriale. Telefon. 664-226.

LOCALE seminterrato mq. 130 luce, forza, servizi, affittasi Mirafiori. Telefonare 795-590 pasti.

LOCALI laboratorio (autorimessa) 600-700 mq. divisibili affitto. Telefonare 544-461. O435

NEGOZIO angolare bellissimo mq. 70 oppure due piccoli affittasi Borgata Parella. Telefonare 500-419 ore pasti. A103774

NEGOZIO retro affittasi via Bergone 34, eventuale autorimessa. Telefonare 760-815.

NEGOZIO retro affittasi vicino Porta Nuova Saluzzo 5 orefice, caccia pesca, ufficio cambio, ferramenta, colori, ottica, merceria, lattoniere, tappezziere, libraio. Telefonare 60-480.

NICHELINO affittasi alloggio centrale camera, tinello, cucinetta, servizi. Telefonare 397-680. A102106

ORMEA 110, 2° piano affittasi alloggio signorile 4 camere tinello doppi servizi. Telefonare 668-658.

PRIVATO affitta alloggio due camere salone cucina doppi servizi corso Turati. Telef. ore ufficio 782-512.

UFFICIO tre camere e servizi affittasi, corso Principe Eugenio 8.

VALENTINO affittasi 3 camere salone magazzino mq. 600 divisibile. Telefonare 682-896. A103338

VIA Chiomonte affitto due belle camere, due ingressi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8594 — Torino». A103001

VIA Po 12 affittasi locale 1° piano 125 metri netti altro pianterreno 27 netti adatti ufficio laboratorio. Decio, telefono 519-972.

VIA Rosazza affittasi locali uso negozio-magazzino liberi occasione. Telefonare 683-359 ore 16-17.

VIA S. Marino, negozietto nuovo libero subito 25.000. Tel. 682-052.

ZONA Mirafiori affittasi negozi e garage privati. Telefonare 683-359 ore 16-17. A103006

18.000 spese comprese affittasi Carmagnola due camere tinello servizi. Telefonare 883-209, 878-456.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AL mare consegna immediata alloggi per villeggiatura minimi L. 2.800.000 arredati. Scrivere Impresa Murialdo-Sarà, via Aurelia Borghetto S.S. (Savona). A82324

BORDIGHERA affitto alloggetto casa nuova stagione invernale. Telefonare 82-205.

BORGIO Verezzi affittasi novembre dicembre ammobiliato riscaldamento centrale 25.000 mensili. Tel. 290-886

CENTRO turistico Campochiesa, villini cinque locali, giardino, 3.600.000. Giallombardo, Albenga.

CERVINIA ammobiliato nuovo vicinissimo funivia bicamera servizi 4-6 letti affittasi. Telefonare 511-422 esclusi sabato domenica.

CONIUGI soli desiderosi svernare riviera affitto alloggio mobiliato. Scrivere: Guarra, Arma Taggia Condominio Fiori.

DIANO Marina affittasi centrale arredato tutti comforts. Telef. 596-662.

LAIGUEGLIA urgemi acquistare contanti 1-2 camere cucina servizi. Revesio, Moncalieri, Cavour 33, telefono 642-528. A101785

SAUZE inverno elegante baita tre letti 180.000. Mattinata tel. 682-424

[redacted] Oulx [redacted]ittasi alloggio 6-8 letti autorimesse. Telefon. 527-658.

SESTRIERE affittasi stagione invernale o annualmente alloggio arredato sei letti, telefonare 885-556.

SESTRIERE vendonsi affittansi alloggi 1-2-3 camere. Telefonare 518-657 o scrivere: «Pubblicità Stampa 8835 — Torino». A103203

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO Hotel Adler ogni comfort riscaldato ottima cucina L. 1900 complessive. Telefonare 42-965.

BORDIGHERA «Villa Renzo», telefono 22-394. Tranquilla, vista mare, ottima cucina, prezzi miti.

VARAZZE, Pensione Park Hotel, riscaldato, ottimo trattamento, trascorrerete lietamente Ognissanti. Prenotatevi Telefonare Torino 511-375.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O26

ACCONCIATORI. Fratti specializzato scuola acconciature femminili piega taglio cinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365 piazza Statuto 24. O343

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

ALL'ISTITUTO «Cima», primi ottobre iniziano corsi diurni-serali: stenografia, dattilografia, complometria, calcolo meccanico, paghe-contributi, consulente sindacale, contabilità generale meccanizzata, segretaria d'azienda, lingue straniere. Via Roma 254, telefono 510-354. O544

ALL'ISTITUTO Oneglia, Carnaia 22, corsi diurni-serali: paghe e contributi, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata. O440

ARREDAMENTO pubblicità illustrazione. Corsi diurni serali. Via Gropallo 28, telefono 547-757.

(Continua a pag. 14)

In Piemonte si prevede [redacted] buon raccolto delle [redacted]

Buona [redacted] la vendemmia dalle Langhe al Monferrato

Schiere di ragazze tra i filari, uomini che portano ceste e guidano carri e trattori nelle strade collinari - Le piogge recenti, i primi freddi e la nebbia causano lo spappolamento degli acini: tuttavia si farà [redacted] buon vino - I prezzi: discreti per la barbera, il grignolino, il moscato - L'allegra scampagnata di studenti in una vigna del Casalese



Si vendemmia sulle colline di Fontanafredda, nelle Langhe. E' questa la zona classica del barolo (Moisio)

(Dal nostro inviato speciale) Casale, 9 ottobre.

Concludiamo nella capitale [redacted] del Monferrato un pittoresco itinerario d'autunno: 150 chilometri tra i vigneti dell'Albese, dell'Astigiano e del Casalese, tra filari di nebbiolo, barbera, freisa, grignolino, moscato, mentre squadre di vendemmiatori e vendemmiatrici raccolgono i grappoli maturi e nelle strade passano trattori e carri pieni di ceste, botti, torchi e bigonce.

Sole [redacted] nebbia dànno al paesaggio irto di colline, castelli [redacted] paesini arroccati sulle alture, il fascino dell'autunno piemontese. Lungo le strade, frequenti cartelli ci ricordano che stiamo percorrendo [redacted] classico «itinerario romantico [redacted] consigliato da [redacted] diffuso periodico femminile alle sue lettrici.

Tuttavia noi lasciamo le romanticherie e ci inerpichiamo sui sentieri delle vigne per vedere da vicino la vendemmia.

Montà d'Alba - Il pendio che scende verso Alba è popolato da gruppi di vendemmiatrici, mentre gli uomini fanno la spola tra i vigneti e la strada, dove sostano carri e trattori in attesa del carico. [redacted] raccoglie uva barbera. «*Prima delle recenti piogge* — [redacted] dice un agricoltore — *l'uva non era matura; cessata la pioggia, gli acini si rompono come fossero troppo maturi*». La quantità è discreta, la qualità media. Il prezzo? «*Ho venduto tutta la mia uva a un mediatore (qui non abbiamo cantina sociale) a lire 700-750 lire il miriagramma. Troppo poco*».

Alba - E' in corso il mercato delle uve sulla grande piazza della bella cittadina: [redacted] prezzo della barbera tocca le 850-900 lire. «*Quest'anno* — dicono gli esperti — *non abbiamo un'uva di qualità eccezionale, ma faremo tuttavia un buon vino*».

Saliamo sulle Langhe, nella zona classica del barolo. Sulle colline di Fontanafredda la vendemmia segue una rigorosa successione topografica: si comincia dalla vetta dei colli con il moscato, poi si scende ai filari di grignolino. Fra pochi giorni si raccoglierà l'uva barbera e freisa; e dopo il 15 ottobre l'uva nebbiolo, da cui si pigerà il barolo.

Qualità non eccezionale, ma buona. «*Dobbiamo combattere il pericolo della muffa derivante dallo spappolamento degli acini* — ci dice il dott. Vittorio Ferro, direttore di un'importante azienda agricola e vinicola — [redacted] *stiamo sperimentando un nuovo trattamento*».

Difficile è prevedere l'esito della vendemmia per [redacted] nebbiolo. Dipende dal tempo che farà nei prossimi giorni.

I prezzi. Ecco le quotazioni: dolcetto da 1000 [redacted] 1200 lire il miriagramma; barbera lire 850-900; freisa 850; moscato 900 (ma si trova anche a 850).

La legge contro le sofisticazioni è accolta con favore dai produttori di vino schietto. Si accetta anche il rigoroso divieto di immettere zucchero nel vino per aumentarne la gradazione alcoolica (sebbene in Francia e [redacted] altri Paesi l'aggiunta di zucchero sia consentita).

Asti - Le notizie sulla vendemmia [redacted] identiche a quelle dell'Albese, [redacted] temperate da un maggiore ottimismo: si raccolgono uve buone, quasi ottime, che daranno un buon vino. Produzione prevista: 3 milioni 100 mila quintali, inferiore di 150 mila quintali a quella dell'anno scorso. I prezzi, rispetto alle quotazioni del 1964 sono più elevati per la barbera e [redacted] grignolino, mentre per le altre qualità di uve sono leggermente inferiori: barbera (prezzo medio progressivo) lire 787; brachetto 850; dolcetto 853; freisa 612; grignolino 1383; moscato 880; uvaggio 680.

Le cantine sociali occupano una posizione preminente nell'economia della provincia: sono 47 e possono [redacted] contenere un milione 180 mila ettolitri di vino. Le recenti vicende del gruppo Asti Nord non hanno certo consolidato la fiducia dei viticoltori nelle cooperative; tuttavia i conferimenti alle cantine sociali sono cominciati e procedono in modo abbastanza soddisfacente.

Casale - Ed eccoci nel Casalese. La zona produce circa 230 mila quintali di uve, di cui 130 mila conferiti alle cantine sociali, 50 mila venduti a commercianti e 50 mila vinificati dai produttori. Il raccolto è quasi interamente di uva barbera, salvo modeste quantità [redacted] grignolino, malvasia [redacted] altre qualità.

Il direttore dell'ufficio zonale dell'Unione agricoltori, Mario Romani, ci conferma che si prevede un raccolto di quantità media [redacted] qualità normale, sebbene anche qui l'uva [redacted] spappoli facilmente a causa delle piogge recenti, del freddo e della nebbia.

La vendemmia casalese ha avuto un episodio curioso. Fra gli studenti del liceo classico [redacted] sparsa la voce che un'azienda vitivinicola non trovava mano d'opera per la vendemmia. «*Andiamo noi a vendemmiare*», dissero gli studenti. Infatti un gruppo numeroso raggiunse la cascina Arditi a Cellamonte e lavorò allegramente [redacted] raccogliere uve. Doveva essere una specie di gaia scampagnata, ma la notizia apparve sui giornali, e la Radio si propose di registrare l'episodio. Gli studenti furono così invitati a ripetere la scampagnata: e proprio oggi hanno raggiunto di nuovo i vigneti, scortati dalla *troupe* della Rai e accompagnati, stavolta, da un gruppetto di fisarmoniche per rendere più pittoresca la radiotrasmissione.

Ettore Doglio

Nel Cuneese [redacted] Gattinara più uva dello [redacted] anno

Nell'Alessandrino si intensificano le operazioni [redacted] vendemmia: gli agricoltori temono i freddi della notte e le nebbie - Quasi ovunque i vini saranno di buona qualità

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, 9 ottobre.

(f. m.) In tutta la provincia procede a ritmo serrato la vendemmia: ormai il freddo [redacted] ore notturne [redacted] fa sempre più pungente [redacted] inoltre le nebbie diventano più fitte: gli agricoltori, perciò, temono danni per il loro sudato raccolto e intensificano le operazioni vendemmiali.

Considerato che ormai è praticamente conclusa la vendemmia del moscato e del dolcetto e che è già in corso quella della «cortese» e della barbera, [redacted] può calcolare che il prodotto finora raccolto si aggiri su [redacted] milione e cinquecentomila quintali: rimarrebbero quindi ancora da vendemmiare due milioni di quintali d'uva, in prevalenza barbera.

Ovada, 9 ottobre.

(g. l.) Mentre la vendemmia è in pieno svolgimento, le contrattazioni di Dolcetto volgono al termine. Si pensa che i vini di quest'anno risulteranno di buona qualità sia come gusto sia come gradazione, anche se non eccezionale [redacted] nel 1964: le gradazioni di mosti di uve vendemmiate circa venti giorni fa superano gli 11° alcoolici.

Novi Ligure, 9 ottobre.

(g. c.) Nella [redacted] del Novese la vendemmia prosegue alacremente. [redacted] operazioni nelle prime ore del mattino vengono ritardate da una fitta nebbia; poi torna [redacted] sereno, con temperatura mite. Nella [redacted] collinare del Lemme vengono vendemmiati gli ultimi dolcetti. Nel Gavese prosegue il raccolto delle prime partite della pregiata e ricercata uva bianca Cortese.

Gattinara, 9 ottobre.

(g. g.) Le colline che fanno corona a Gattinara in questi giorni sono [redacted] [redacted] vendemmiatori. [redacted] quasi concluso il raccolto dell'uva che dovrà produrre il vino da pasto. Per quanto concerne l'uva pregiata (dalla quale si otterrà lo «Spanna») la vendemmia vera e propria si inizierà invece nella giornata di domani.

Confrontando i dati dello scorso anno, nella zona di Gattinara è previsto un raccolto quantitativamente superiore, ma dalla gradazione zuccherina inferiore. Sulle uve normali la media si aggira sui 18-19 gradi, mentre su quelle pregiate si avranno punte intorno ai 20 gradi.

Cuneo, [redacted] ottobre.

(x. m.) Nel Cuneese le operazioni [redacted] vendemmia procedono speditamente, favorite dal [redacted] tempo che dura ormai [redacted] otto giorni. Da quarantotto ore è iniziato anche il raccolto della barbera.

Le caute previsioni della vigilia sull'annata vitivinicola vengono [redacted]ffancate da dati lusinghieri, specie sotto il profilo quantitativo. In talune [redacted] delle Langhe e del Monregalese l'aumento [redacted] prodotto, rispetto ad esempio alla scorsa annata, viene valutato anche in misura del 20 per cento. Si può pertanto ritenere che la cifra globale dello scorso anno — un milione e 700 mila quintali [redacted] prodotta in provincia — verrà superata. Verrà certamente largamente superato anche il milione di ettolitri di vino. Ma anche come [redacted] qualità, il vino dell'attuale stagione non avrà nulla da temere nel confronto con quello dello scorso anno che fu veramente eccellente.

Talune fonti affermano che si avrà unicamente una gradazione lievemente inferiore. Tuttavia — secondo quanto ha dichiarato, [redacted] esempio, il direttore tecnico della Cantina sociale di Clavesana — le prime analisi della vinificazione in [redacted] consentono di affermare [redacted] il vino di quest'anno [redacted] sufficientemente secco, atto quindi ad una perfetta conservazione.

Una sola lagnanza è [redacted] formulata da molti produttori: quella che i prezzi spuntati sul mercato sono in genere inferiori alle medie ufficiali.

Voghera, 9 ottobre.

(e. g.) Il mercato delle uve nell'Oltre-Po vogherese ha accusato oggi un andamento pesante per mancanza di richieste. Parecchi agricoltori, non ancora soci di cantine, cooperative, e sprovvisti [redacted] attrezzatura per vinificare, sono stati costretti a vendere il prodotto [redacted] a prezzi leggermente inferiori a quelli ufficiali. Per gli altri il problema non ha costituito una preoccupazione, in quanto hanno consegnato le uve alle cantine sociali. La maggiore cantina della zona, quella di Casteggio, lavorerà quest'anno circa 80 mila quintali di uve, [redacted] doppio del 1964. Ma anche le cantine di Tor[redacted] Coste, Codevilla e Retorbido, che continuano [redacted] potenziare i loro impianti, ritireranno [redacted] quantità superiore del 30-35 [redacted] cento a quella dello scorso anno.

La vendemmia prosegue intanto a ritmo accelerato in tutte le località e la raccolta delle uve rosse, attualmente in corso, [redacted] ultimata nella prossima settimana. I vini saranno egualmente ottimi, anche [redacted] avranno un grado alcoolico inferiore a quelli del 1964.

Mercati [redacted]

Alessandria — Uve comuni: 500-550 lire al Mg; uve fini: 650-700 lire al Mg.

Novi Ligure — Uva [redacted] tavola: comune da 50 a 60 lire al Kg; nebbiolo da 80 a 90; Cortese [redacted] 70 a 90; Regina da 90 a 120; uve comuni da vino, da 580 a 620 lire al Mg.

Bosio — Dolcetto e barbera da 680 a 720 lire al Mg; Cortese da 700 a 790; uvaggi comuni misti da 600 a 640; uve da inverno [redacted] 950 a 1050.

Gavi Ligure — Uve bianche e nere miste da 600 a 620 lire al Mg; uve da tavola selezionate da 1000 a 1100; barbera e dolcetto da 720 a 780.

Acqui Terme — Moscato bianco ad 825 lire al Mg; dolcetto a lire 800; barbera a lire 790; uvaggio a lire 701.

Ovada — Dolcetti 770-800; barbere 750-770.

Cremolino — Dolcetti 800-850.

Trisobbio, Carpeneto, Montaldo, Cassinelle, Lerma, Tagliolo Monf. — Dolcetti 700-750; barbere 700-770.

Roccagrimalda — Dolcetti 700-790; barbere 700-750.

Mornese, Silvano d'Orba, Montaldeo — Dolcetti 700-750.

Asti — Barbera Mg 24.144 a lire 727 al Mg.

Moncalvo — Barbera Mg 5248 a lire 750.

Montegrosso — Barbera Mg 22.265 a lire 849.

Nizza Monferrato — Barbera Mg 2304 a lire 767; moscato Mg 10.300 a lire 840.

San Damiano — Barbera Mg 3169 a lire 831.

Canelli — Mg 1700 di uva moscato al prezzo medio di lire 865 al Mg; barbera Mg [redacted] a lire 818 al Mg.

Alba — Barbera 870-950 al [redacted]; moscato 900-920.

Barolo — Barbera 850-1000.

Neive — Barbera 880-900; moscato 900-950.

S. Stefano Belbo — Moscato sulle 900 lire.

Voghera — Uve nere fini di collina 6300-6700 il quintale; uve nere fini di mezza collina 5800-6000; uve [redacted] fini di pianura 5300-5800; [redacted] nere comuni di pianura [redacted]

Oggi raduno a Borgosesia degli alpini della «[redacted]»

Borgosesia, 9 ottobre.

(g. g.) I reduci della divisione alpina «Garibaldi» daranno [redacted] vita domani a Borgosesia ad un raduno a carattere interregionale per festeggiare solennemente il ventesimo anniversario del loro rientro in patria, per commemorare i Caduti ed inaugurare la nuova bandiera della sezione provinciale di Vercelli.

Alla manifestazione hanno aderito numerose autorità militari e civili, fra cui il ministro Giulio Pastore.

Domani [redacted] Pavia si discute il caso [redacted] manicomio [redacted] Voghera

Al Consiglio Provinciale - Da mesi sono [redacted] corso due inchieste - Avrebbero accertato uno «stato di disordine»

(Dal nostro corrispondente) Pavia, 9 ottobre.

Il Consiglio provinciale di Pavia si riunirà lunedì, per la prima volta dopo le ferie estive. Tra gli altri argomenti sarà discussa anche un'interpellanza riguardante l'ospedale neuropsichiatrico di Voghera. In questo istituto sono in corso da diversi mesi due distinte inchieste, su alcuni fatti che vi sarebbero avvenuti.

[redacted] prima [redacted] queste indagini è condotta dalla Procura della Repubblica di Voghera e si è iniziata in seguito all'esposto di [redacted] funzionario della Prefettura, dopo una visita ispettiva all'ospedale.

La seconda, di carattere [redacted]ministrativo e disciplinare, è invece stata disposta dalla Giunta della amministrazione provinciale. Questa inchiesta è stata affidata a tre assessori: (on. De Pascalis (psi), Magnani e Azzaretti (dc), coadiuvati dal vice-presidente della Giunta, prof. Barbarini, che è anche [redacted] amministratore dell'ospedale psichiatrico vogherese.

Le due indagini non sono ancora terminate e quindi tutto ciò che si sa [redacted] solo frutto di indiscrezioni lasciate trapelare più o meno interessatamente. Nell'ambiente della provincia si dice che la Commissione composta dagli assessori avrebbe accertato uno «*stato di disordine, entro il quale potrebbero essere avvenuti singoli episodi di malcostume, punibili anche giudiziariamente*».

Quanto avrebbero accertato gli assessori si riferirebbe alla mancanza di un registro di carico e scarico per il guardaroba dell'ospedale, al cosiddetto «armadio di medicinali», cioè all'insieme delle scorte di medicine per la cura dei ricoverati, all'impiego di alcuni dei malati: più lievi in lavori da compiersi al di fuori del manicomio. Questi fatti, se saranno confermati, potrebbero mettere direttamente in causa diverse [redacted] che operano all'interno dell'ospedale neuropsichiatrico.

«*Non sappiamo, logicamente, quale sarà l'esito dell'indagine della magistratura* — si sottolinea alla provincia. — *Anche la nostra inchiesta non è ancora terminata. Tuttavia si precisa che lo stato di incuria* [redacted] *gl'inconvenienti lamentati — che sono stati anche esagerati polemicamente — non esistono più: ad essi l'amministrazione dell'ospedale neuropsichiatrico ha già posto rimedio*».

Lunedì, o più tardi nella seduta di venerdì, l'amministrazione provinciale — a cui spetta per competenza istituzionale il controllo degli ospedali psichiatrici — affronterà l'argo[redacted] con un'ampia discus[redacted].

g. n.

Ancora giornate calde al mare [redacted] Val d'Aosta

Molti stranieri affollano le spiagge liguri Ogni domenica duemila turisti attraversano i trafori del Bianco [redacted] del S. Bernardo

(Dal nostro corrispondente) Genova, 9 ottobre.

(c. m.) Dopo una mattinata con cielo piuttosto nuvoloso si è avuto nel pomeriggio [redacted] miglioramento delle condizioni atmosferiche e su tutto il golfo è tornato il sereno. La temperatura permane stazionaria intorno ai 20-21 gradi.

Sanremo, 9 ottobre.

(c. b.) La serie ininterrotta di magnifiche giornate che ha contraddistinto questo primo scorcio [redacted] mese di ottobre ha favorito l'arrivo di migliaia di turisti francesi provenienti dalla Costa Azzurra. La clientela transalpina è divenuta ormai uno dei cardini della economia turistica dell'Imperiese. Chi si avvantaggia di questo quotidiano e affezionato flusso della clientela francese sono soprattutto i ristoranti e i negozi del centro.

Più rari i tedeschi, gli inglesi e gli americani. Le spiagge — che erano state abbandonate completamente durante i tre giorni di pioggia torrenziale di fine settembre — si sono ripopolate. Oggi, tuttavia, la giornata si è un [redacted] sciupata per l'afflusso di banchi di nuvole che hanno coperto le pendici del Monte Bignone. [redacted] caldo si è fatto [redacted]munque ancora sentire e nel pomeriggio la colonnina del termometro ha oscillato fra i [redacted] e i 27 gradi.

Aosta, 9 ottobre.

(l. r.) In Val d'Aosta il cielo [redacted] terso, il [redacted] è caldo e la temperatura tocca spesso punte estive da oltre una settimana. Sulle montagne e nelle vallate laterali, l'aria è frizzante [redacted] nella prima mattina e verso l'imbrunire. Durante [redacted] giornata il termometro supera con facilità i 10 gradi sopra lo zero anche in alte località.

Nel fondovalle e in particolare ad Aosta si vive come in tarda primavera, anche se gli alberi [redacted] le siepi sono ormai ingialliti e la neve incappuccia già i gruppi montuosi che circondano la città.

Il tempo bello favorisce il turismo autunnale. In particolar modo nelle giornate festive le presenze forestiere raggiungono le duemila unità. Sono quasi tutti svizzeri e francesi facilitati nelle gite domenicali dai trafori del Monte Bianco [redacted] del Gran San Bernardo. Non mancano però i piemontesi e i milanesi, molti dei quali arrivano già in valle nella serata del sabato per poter disporre dell'intera giornata festiva per gite alpinistiche e turistiche nelle nostre vallate laterali o nella vicina Savoia e nel Vallese.

Il tempo che farà

Sulla penisola, nuvolosità irregolare con possibilità di precipitazioni. Nebbie dense e persistenti in Val Padana. Sulla Sicilia e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso [redacted] *piogge e temporali. Nel corso della giornata i fenomeni si estenderanno alle regioni meridionali e a quelle centrali tirreniche. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: moderati o localmente forti sul versante tirrenico e sulle isole; deboli altrove. Mari: Mar* [redacted] *Sardegna, Mar di Sicilia molto mossi; Tirreno poco mosso con moto ondoso in aumento; Jonio* [redacted] *Adriatico poco mossi.*

Temperature minime e massime di ieri

Torino	10	17	Pescara	10	25
Bolzano	10	23	L'Aquila	17	23
Trento	16	20	Roma	13	25
Verona	11	21	Campob.	12	20
Trieste	16	21	Bari	13	22
Venezia	14	19	Napoli	12	24
Milano	9	20	Potenza	11	19
Genova	17	24	Catanzaro	15	24
Bologna	13	22	Reggio C.	14	26
Firenze	11	24	Messina	18	24
Pisa	14	23	Palermo	19	26
Ancona	16	20	Catania	11	25
Perugia	13	20	Cagliari	20	24

Maestro si uccide a Savona gettandosi sotto il treno

Aveva 35 anni, [redacted] padre di due bimbi e soffriva d'artrosi

Savona, 9 ottobre.

Un insegnante elementare, Sergio Tarrini di 35 anni, residente a Savona in via Montenotte 44, si è tolto la vita la notte scorsa gettandosi sotto un treno.

Ieri sera alle 21 la moglie del Tarrini, [redacted] Segato, si presentava alla polizia denunciando la scomparsa del marito. La donna dichiarava che verso le 18,30 era uscita a passeggio in compagnia del marito, dei loro due bimbi e dei genitori. Mentre transitavano in un'affollata via del centro, il Tarrini aveva attraversato improvvisamente la strada dileguandosi tra la gente.

Purtroppo le apprensioni della donna erano fondate: il Tarrini è stato rinvenuto cadavere verso le 3 di stamane, lungo la linea ferroviaria Savona-Genova. Il maestro, raggiunta la galleria Valloria nel punto in cui la linea ferroviaria corre parallela alla strada, aveva scavalcato la ringhiera di protezione sdraiandosi sui binari in attesa del primo convoglio. Poco dopo era giunto da Genova l'accelerato che arriva a Savona alle 19,30 e il macchinista, a causa del buio, non aveva visto l'uomo sulle rotaie.

Il Tarrini, maestro di ruolo, insegnava alle elementari di Savona in frazione Zinola e da tempo era sofferente di un'artrosi, che gli [redacted] procurato [redacted] esaurimento nervoso. Malgrado si fosse rivolto a specialisti [redacted] aveva ancora trovato sollievo [redacted] male che lo affliggeva, per cui aveva manifestato qualche volta propositi di suicidio.

ANNUNCI ECONOMICI

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

(Continua da pag. 12)

ALL'ISTITUTO Vagnone [redacted] aperte [redacted] iscrizioni ai corsi [redacted] lingue (inglese e francese), preparazione esami licenze scuola media inferiore con ricupero anni, [redacted] disegnatori [redacted]. Massimo 15 allievi per classe. Orario di segreteria: 9-12, 14-21. Via Vagnone 7, tel. 488.994.

BOIDOCI, [redacted] 27. Corso completo preparazione impiego: stenodattilografia, complometria, complomeccanico, paghe, corrispondenza, organizzazione aziendale. Lire cinquantamila complessive. A100664

ISTITUTI Tumminelli [redacted] Riviera (Brescia) tel. 20-361, scuole interne legalmente riconosciute, elementari, media unificata senza latino, liceo scientifico, corsi di recupero, segretariato d'azienda. 25902

ISTITUTO internazionale Boidoci, Nizza 27: Corso segretarie azienda. Materie principali: organizzazione aziendale, amministrazione personale, relazioni pubbliche, Pisp (sviluppo personalità), contabilità pratica, corrispondenza, pubblicità, stenodattilografia. Consulenti, (Allievi promossi: cento su cento). A104380

ISTITUTO Vagnone. Corso completo di preparazione all'impiego stenodattilo, operatrici macchine calcolatrici, tenuta libri paga: durata mesi 8, lire 66.000 tutto compreso. Via Vagnone 7, telefono 488-994.

UNIVERSITARIE impiegate con [redacted] referenze trovano confortevole ospitalità presso Ente pubblico. Telefonare 583-490 Torino.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 160 per parola

INSEGNANTE impartisce lezioni elementari. Telefonare 519-648 Casa dello Studente.

LAUREANDO ingegneria offresi lezioni domicilio. Telefonare 595-581.

LEZIONI private ogni materia medie inferiori superiori. Telefon. 288-849.

RUSSO, inglese, francese, lezioni traduzioni qualsiasi [redacted]. Telefonare 581-865. A103301

TRADUTTRICE francese inglese esegue qualsiasi traduzione a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4186 — Torino».

SCUOLA ballo Gemma insegnamento rapido massima serietà. Tel. 60-220. Nizza 3. O105

UNIVERSITARIA ragioniera offresi assistenza scolastico elementari media elementari. Telefonare 500-797.

[redacted] MOBIL. PENS. L. 150 per parola

AFFITTASI bella ammobiliata indipendente stabile referenziato, Burgiora Milano. Telefonare 281-075.

AFFITTASI camera ammobiliata con ottima pensione veramente familiare. Telefonare 878-363. A101346

AFFITTASI camera mobiliata due letti signorine oppure anziani. Prezzo [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4193 — Torino».

AFFITTASI centralissima camera ammobiliata tutti confort. Tel. 524-471.

AFFITTASI subito ammobiliata singola confort laureati impiegati (Porta Nuova). Telefonare 680-605.

AFFITTO a studenti camere ammobiliate, precollinari, giardino, 10.000. Telefonare 81-225.

AFFITTO ammobiliata termo bagno uso cucina pressi Matteotti, Vinzaglio. Telefonare 512-244. A104140

AMMOBILIATA offresi presso famiglia, studente, impiegato stabile, serietà assoluta. Telefonare 81-686.

BELLISSIMA ammobiliata centrale due letti, uso cucina, semi-indipendente. Telefonare 538-877.

BELLISSIMA [redacted] niale coniugi uso cucina. Tel. [redacted] niale affittasi a coniugi uso cucina. Telefonare [redacted]-774.

CENTRALISSIMA camera ammobiliata tre [redacted] i amplissima studenti tutti confort. Tel. 545-350, via Sacchi 24.

CASA dello Studente pensione per studenti lavoratori. Tel. 519-648.

CENTRALE signorile ammobiliata, uso cucina indipendente, ogni comfort, affittasi 1-2 signorine. Esigesi massima serietà. Telefonare 521-929.

IN palazzino signore affitta camera ammobiliata indipendente esigesi massima serietà, non affittacamere. Telefonare 683-424.

MUNICIPIO modesta ammobiliata uso cucina 8000 donna; altra 15.000 [redacted] matrimoniale. Tel. 579-591.

PENSIONE [redacted] offresi letti, trattamento familiare, ottimi prezzi. Telefonare 651-797. A104092

SIGNORA affitta a studentessa, impiegata. Insegnante, bella ammobiliata. Referenze controllabili. Telefonare 753-742, volendo pasti.

SIGNORA affitta [redacted] a distinto referenziato. Massima serietà. Telefonare 685-222.

SIGNORA sola affitta mobiliata paraggi stazione Dora non affitta camere unico ospite. Referente. Telefonare 275-845.

UNIVERSITARI cercano camere due letti, paraggi corsi Marconi, Raffaello. 1ª colazione, cena. Referenze. Scrivere Levi, [redacted].

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. COMMESSA referenziata moralità pratica dattilografia occuperebbesi qualsiasi genere. Telefonare 689-500, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 8681 — Torino». A103682

B. CORRISPONDENTE francese inglese stenodattilografa [redacted] anne libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

A. PIEMONTESE competentissimo alberghiera internazionale requisiti primo ordine, lingue, lunga esperienza, sportivissimo, occuperebbesi persona alta fiducia, segretario privato, accompagnatore, responsabilità varie, maggiordomo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4160 — Torino».

ARCHITETTO 44enne conoscenza inglese offresi presso studio professionistico, impresa, azienda industriale, anche estero. Telefonare 641-220.

ASSISTENTE direzione media azienda lunga esperienza budgetaria, libero subito offresi condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4233 — Torino». A104151

CAPITANO macchine mercantile 24enne, esperienza pluriennale motori diesel e turbine accetterebbe occupazione ramo specificato. Telef. 691-483.

CAPO cantiere lunga esperienza elettrificazione cabine trasformazioni bassa tensione media tensione, impianti pubblica illuminazione, offresi. Telefonare 756-288. A103206

CAPO CONTABILE TRENTENNE, [redacted] ANCHE UFFICIO COSTI, CENTRO MECCANOGRAFICO, [redacted] AMMINISTRATIVE, ESAMINEREBBE OFFERTE SERIA INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4220 — TORINO».

CAPO magazzino, ventennale esperienza contabilità e movimenti magazzino, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4184 — Torino».

CAPO officina 44enne lunga esperienza stampi attrezzature lavorazioni meccaniche tempi costi cottimi, libero subito, disposto trasferirsi anche Italia meridionale impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8678 — Torino». A103874

CAPO officine esperto lavorazioni stampaggio lamiera; preventivi, cicli, metodi lavorazione, verniciatura, finizioni qualsiasi veicolo, lunga esperienza, offresi. Scrivere. «Pubblicità Stampa 8657 — Torino».

CAPO reparto lavorazioni meccaniche buona preparazione, esperienza, libero subito. Telefonare 770-810.

CAPO UFFICIO ACQUISTI, DIPENDENTE DITTA IMPORTANZA INTERNAZIONALE SETTORE METALMECCANICO, ESPERIENZA VENTENNALE SPECIFICI RAMI MERCEOLOGICI, OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8602 — TORINO». A103886

CASSIERA referenziata disposta cauzionaro, contabile, paghe e contributi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4199 — Torino».

CINQUANTENNE lunga esperienza ufficio, pratiche bancarie fiscali legali, auto propria, libero subito impiegherebbesi. Telefonare 337-652.

CINQUANTENNE presenza dinamica moralità assoluta, auto propria, offresi commessa, cassiera, posto di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4241 — Torino». A104184

CORRISPONDENTE inglese-francese, militesente, pratica rappresentanze estere offresi. Telefonare 585-565 Genova, mattinata. 25576

CORRISPONDENTE italiano francese inglese tedesco stenodattilo occuperebbesi quattro pomeriggi settimanali. Telefonare 678-927.

CORRISPONDENTE signorina 24enne già impiegata turismo Parigi, madrelingue italiano francese et conoscenza inglese, dattilo et steno francese domanda impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — Genova».

DATTILOGRAFA 20enne pratica lavori ufficio offresi subito Telefonare 590-158. A104086

DICIANNOVENNE universitario offresi subito lavoro adeguato. Telefonare 790-802. A104375

DICIASSETTENNE con licenza avviamento commerciale con frequenza ragioneria offresi 1° impiego. Telefonare ore pasti 337-763.

DICIASSETTENNE dattilografa complometer, secondo impiego, offresi. Telefonare 965-159. A103546

DICIASSETTENNE torinese militesente, bella presenza, volenteroso, IV ragioneria serale, cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4051 — Torino». A101923

DICIOTTENNE diplomato stenodattilografo offresi. Telefonare 896-018.

DICIOTTENNE militesente 2° impiego qualsiasi mansione offresi. Telefonare 235-303. A103224

DIPLOMATA insegnante taglio confezione offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4122 — Torino». A102865

DIPLOMATA media superiore, stenodattilo complometer impiegherebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4227 — Torino». A104132

DIPLOMATA perfetta conoscenza francese inglese offresi. Telefonare mattino 981-107. A103198

DIPLOMATA 26enne, serietà assoluta, cerca qualunque impiego. Telefonare 834-567 ore pasti.

DIPLOMATO geometra, militesente, [redacted] propria, occuperebbesi [redacted] impiego. Telefonare 333-225.

DIPLOMATO geometra 27enne, patente C, pratico [redacted], offresi [redacted] lavoro. Telefonare Moro 540-813. A103502

DIPLOMATO NOTEVOLE ESPERIENZA LAVORI UFFICIO CORRISPONDENTE ESPERTO ELEMENTO MASSIMA FIDUCIA OFFRESI DITTA. TELEFONARE 353-307.

DIPLOMATO 27enne disegnatore progettista, esperienza quinquennale carpenteria metallica meccanica offresi, disposto trasferirsi, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8406 — Torino». A100915

DIRIGENTE commerciale 15 anni esperienza commercio estero et nazionale settore meccanica precisione, esperto costituzione gestione filiali estero studi mercato, vastissima introduzione particolarmente campo automobilistico, perfetto inglese francese tedesco spagnolo, esperienza bancaria et trasporti internazionali organizzazione aziendale primarie referenze offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4233 — Torino».

DIRIGENTE TECNICO, ESPERTO CONDUZIONE REPARTI E SERVIZI DI PRODUZIONE; REFERENZIATO, OFFRESI [redacted] IA MECCANICA O ELETTROMECCANICA. [redacted] «PUBBLICITA' [redacted] 8688 — TORINO». A104389

DISEGNATORE 27enne progettista in costruzioni meccaniche carpenteria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4183 — Torino». A103505

ESPERTO CONDUZIONE E [redacted] TROLLO NEGOZI ALIMENTARI ESAMINEREBBE PROPOSTE [redacted] IMPORTANTE AZIENDA [redacted] ALIMENTARI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8646 — TORINO». A103370

ESPERTO contabilità industriale offresi ore libere a industrie per analisi di costo, budget, controllo, impianto contabilità sistema a costi standard. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8680 — Torino». A103880

GEOMETRA diploma luglio, militesente, esperienza cantiere offresi. Telefonare 684-559 [redacted] pasti.

GEOMETRA 19enne neo diplomato sessione estiva Sommellier militesente referenziato offresi. Tel. 655-441.

GIOVANE segretario 1° impiego occuperebbesi subito, Telef. 511-336.

[redacted] pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 256-715.

IMPIEGATO contabile ex agente P.S. invalido offresi serio attivo capacità lavorativa, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4209 — Torino».

IMPIEGATO tutti lavori amministrativi manodopera offresi ditta ore serali, festivi, zona Madonna Campagna. Telefonare 212-798 dalle 19.

IMPIEGATO 40enne lunga pratica acquisti contabilità magazzino, auto propria, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8460 — Torino».

INFERMIERA 27enne offresi per laboratorio analisi cliniche o presso industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4196 — Torino». A103559

INGEGNERE ventennale esperienza lavori stradali et edili occuperebbesi livello direzionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4229 — Torino».

INTERPRETE d'inglese offresi qualsiasi impiego. Telefonare 271-301 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 8691 — Torino». A104384

ISTITUTRICE, diplomata maestra, occuperebbesi bambini presso famiglia pomeriggio oppure fisso. Telefonare pomeriggio 380-040.

ISTRUTTORE guida offresi anche fuori Torino. Telefonare 734-781.

MARESCIALLO carabinieri pensionato, presenza, referenze, dattilografo, valido aiuto ufficio, offresi fattorino, mansioni fiducia anche mezza giornata. Telefonare 870-275.

OFFRESI dattilografa, primo impiego. Telefonare 856-202. A103543

OTTICA 21enne neo diplomata occuperebbesi negozio laboratorio. Frequentante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8636 — Torino». A103216

OTTICO diplomato, capace, serio, volenteroso, offresi. Nicola, via Vecchiugo 42, Torino. A97408

PERITO chimico 22enne, militesente, disposto trasferirsi ovunque, offresi. Scrivere a: Rospolini Enzo, corso Indipendenza 82. Rivarolo Canavese (Torino). A104154

PERITO chimico 23enne militesente buona esperienza conduzione reparto produttivo e tecnico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4111 — Torino». A10287

PERITO elettronico militesente, diplomato giugno, impiegherebbesi, esaminerebbe qualunque offerta. Serafin, Verrazzano 23. A104407

PERITO elettrotecnico biennale esperienza elettromeccanica occuperebbesi subito. Telefonare 673-563.

PERITO importante stabilimento meccanico pluriennale esperienza produzione tecnica installazione verniciatura esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4219 — Torino».

PERITO industriale meccanico occuperebbesi. Scrivere: Tersitano, Carlo Alberto 43, presso Queglia.

PERITO industriale, 32enne, decennale esperienza officina meccanica, doti comando, scopo miglioramento offresi. Telefonare 793-017.

PERITO meccanico 20enne, primo impiego offresi. Telef. 482-667.

PERSONA massima fiducia occuperebbesi ore libere lavori ufficio azienda. Telefonare 487-975. A104059

PRATICA trattare clienti bella presenza media età occuperebbesi mattino negozio cassiera lavoro fiducia. Telefonare [redacted]-132. A103501

RAGIONIERA ottima conoscenza inglese, tedesco, discreta conoscenza russo, impiegherebbesi presso importante ditta. Scrivere Tipografica, Alba.

RAGIONIERA, signora, pratica lavori ufficio, corrispondenza, contabilità, conoscenza pratiche notarili offresi anche mezza giornata. Tel. 328-918.

RAGIONIERA 33enne praticissima contabilità bilanci offresi serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8688 — Torino». A103858

RAGIONIERE 24enne referenziato, militeassolto, patentauto, buona conoscenza inglese, francese, offresi subito, eventualmente trasferirebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8602 — Torino». 26594

REFERENZIATA, giovane signora, presenza, attivissima, pratica lavori ufficio, commessa, cassiera, offresi. Telefonare 686-136. A103527

SEDICENNE precisa offresi 1° impiego paghe contributi complometria stenodattilo. Telefonare 686-388.

SEGRETARIA d'azienda 21enne bella presenza, massima serietà, referenziata, veloce stenodattilo, esperienza amministrativa e commerciale pratica commercio estero perfetto francese parlato scritto scopo miglioramento offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4232 — Torino».

SIGNORA 30enne [redacted] referenze, pratica studio dentistico offresi anche mezza giornata. Telefonare 270-355 dalle 14 alle 20. A104069

SIGNORINA aiuto contabile pratica vari lavori ufficio, ottime referenze, libera subito. Tel. 320-178.

SIGNORINA 16enne primo impiego impiegherebbesi come corrispondente in inglese e francese stenodattilografa. Telef. 296-567. A104095

STENODATTILO complometria II impiego offresi. Telef. 734-301.

STENODATTILOGRAFA 18enne, 1° impiego, offresi, Telefonare 756-520.

STUDENTE 18enne offresi per qualsiasi impiego o lavoro mezza giornata. Telefonare 687-551.

TECNICO lavorazione legno decennale esperienza organizzazione programmazione produzione, specializzato lavorazioni in serie, analisi tempi e metodi, perfetta conoscenza disegno. Esaminerebbe serie proposte responsabilità livello direzionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4241 — Torino».

VENTENNE computista dattilografa pratica tutti lavori ufficio, esperta paghe e contributi, libera subito offresi. Telefonare 764-983.

VENTICINQUENNE piemontese diplomato, presenza, esperienza decennale vari settori produttivi, in grado svolgere lavoro autonomo richiedente iniziative personali. Impiegherebbesi scopo miglioramento. Telef. 752-878.

VENTICINQUENNE militesente, ex dipendent[redacted] bancario società somala, esperienza triennale, ottime referenze; lingue: arabo, somalo nozioni, inglese-francese, offresi. Tel. 760-419.

VENTIQUATTRENNE bella presenza, pratica lavori ufficio offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8665 — Torino». A103841

VOLONTEROSA stenodattilo complometer primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8412 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 160 per parola

A.A. ABBISOGNANCI complometriste paghe contributi, inferiori 20. Telefonare 524-588. A103850

A. AGENZIA Grandi Opere F.lli Fabbri Editori cerca collaboratori ambosessi buona cultura. Offresi corso specializzazione retribuito; eventuale inserimento quadri organizzazione. Presentarsi lunedì 11 ore 10-12, 16-20 corso M. D'Azeglio 78, Torino.

A signore e signorine importante Compagnia assicurazioni offre possibilità inquadramento nell'organizzazione produttiva rami infortuni e Responsabilità Civile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 540 — Torino».

A signore, signorine maggiorenni, libere anche solo pomeriggio, offresi occupazione redditizia, decorosa, interessante. Necessario residenza città, facilità eloquio, distinzione. Rivolgersi via Avogadro 8, primo piano, ore 16-18, lunedì prossimo.

AD ambosessi dinamici media cultura, presenza, per zone Torino Alessandria Asti Vercelli, complesso editoriale oltre 2000 giornaliere, assicurazione, rimborso spese auto, possibilità carriera. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 8659 — Torino». A103787

AGENZIA pubblicità cerca 2 giovani esecutori grafici conoscenza caratteri esperienza triennale. Stipendio adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8450 — Torino». A101269

AIUTO segretaria massimo 17enne cerca istituto scolastico. Presentarsi: Novi Ligure, piazza Repubblica 9.

ASSUME nota società distinta signora signorina per dimostrazioni e vendita stiratrice in Torino e Piemonte, auto società più spese trasferte. Precisare età ed eventuali posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 537 — Torino». O305

AUTORI compositori dilettanti cercansi 7° Festival di Torino. Iscrizioni piazza Castello 9, piano 3°.

AZIENDA cerca ambosessi giovani minimo garantito 50.000 mensili. Galleria S. Federico 6. A104191

AZIENDA petrolifera cerca impiegato di concetto, militesente, referenziato. Specificare dati anagrafici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4135 — Torino».

CANTANTI dilettanti ambosessi cercansi grande concorso. Mascaro, via Carmine 11. A101862

CAPO officina provetto perfetta conoscenza motori competizione, referenziato, cercasi. Scrivere dettagliatamente inutile se non avente dati ricercati: «Pubblicità Stampa 4027 — Torino».

CEAT assume ragioniera specifica conoscenza contabile almeno quinquennale. Telefonare 852-632.

CERCASI aspiranti attori, attrici teatrali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4181 — Torino».

CERCASI contabile anche pensionato per impianto tenuta contabilità interna studio professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8534 — Torino» indicando curriculum, referenze e pretese. A102331

CERCASI giovani vetrinisti pratici allestimenti ambientazioni magazzini supermercati. Telefonare 337-890.

COMPAGNIA assicurazione importanza mondiale assume elementi qualificati produzione ramo vita possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4002 — Torino». A101447

COMPAGNIA Assicurazione primaria assume ispettore produzione, inquadramento, tutte previdenze legge, stipendio, interessenza, ottime possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 547 — Torino».

COMPAGNIA Internazionale assicurazioni offre ottima sistemazione giovani, ambosessi, cultura media et superiore, età minima anni 21, militesenti. Dopo breve periodo istruzione, inquadramento contratto nazionale, stipendio elevato più interessenza et previdenze legge. Possibilità rapida carriera. Presentarsi via Botero 18, 2° piano, lunedì 11 c. m. e martedì 12 ore 9-12, 15-18.

COMPAGNIA Internazionale in costante espansione offre eccezionali opportunità ad ambosessi dotati personalità et cultura. Età 23-45. Attività altamente remunerata che può condurre a posizioni di rilievo. Verranno particolarmente presi in considerazione il carattere e la moralità degli aspiranti. Per intervista telef. 544-032, 545-629, lunedì 9,30-12,30, 15.30-18,30; martedì 9,30-12,[redacted].

DISEGNATORE [redacted] RETTIFICATRICI IN TONDO DISPOSTO ASSUMERE IN [redacted] PROGETTAZIONE NUOVA RETTIFICA CERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] — TORINO».

DISEGNATORE pratico attrezzature e apparecchiature oleopneumatiche cercasi. Inviare curriculum completo a: «Pubblicità Stampa 536 — Torino». O174

DISEGNATORI PROGETTISTI, 1° E 2° CATEGORIA, VERAMENTE ABILI, DOCUMENTATA ESPERIENZA, CERCANSI DA INDUSTRIA [redacted] CHINE UTENSILI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

EDITRICE settentrionale importanza nazionale affiderebbe agenzia rateale Torino Provincia oltre Alessandria, Asti oltre Novara, Vercelli elemento pratico ramo, munito ufficio automezzo. Via Quattronovembre 158, Roma. 26528

EDIZIONI discografiche cerca cantanti ambosessi sicura carriera. Bonelous 7, Torino. A103539

ELETTRODOMESTICI assume giovani cultura, ambosessi, vendita diretta. Fisso e provvigioni 150.000. Carriera. Presentarsi lunedì 9-12 e 15-18: Bar Norman, [redacted] Solferino.

FIGURINISTA PROVATA ESPERIENZA CAPACITA' IN GRADO SOVRAINTENDERE ALLESTIMENTO [redacted] RICERCA CONFEZIONI MASCHILI TORINO. RICHIEDESI ETA' 25-35 ANNI. OFFRESI RETRIBUZIONE ADEGUATA. MANOSCRIVERE DETTAGLIATAMENTE A: «PUBBLICITA' STAMPA 8660 — TORINO». A103795

(Continua a pag. 16)

Nuove sorprese [redacted] convento dei frati [redacted] Albano

[redacted] prometteva [redacted] [redacted] compensi?

Dopo una perquisizione nella sua cella si prevede [redacted] denuncia per truffa [redacted] per millantato credito Il Tribunale potrebbe rinviare il processo in attesa [redacted] nuove indagini - La posizione del cappuccino nel contrabbando di tabacco aggravata in seguito alla testimonianza di un suo confratello

(Dal nostro inviato speciale) **Velletri**, 9 ottobre.

Un'altra tempesta sta addensandosi sul capo di padre Antonio da Calcivola, al secolo Elio Corsi, il frate che ieri pronunciò davanti al Tribunale di Velletri la sua autodifesa appellandosi al giudizio divino. L'autorità investigativa avrebbe scoperto nella sua cella, in convento, numerose lettere da cui si desume [redacted] altro aspetto dell'attività del frate: dietro compenso, egli avrebbe promesso posti di lavoro, assunzioni compiacenti, a chi ricorreva ai suoi buoni uffici.

Un rapporto in tal senso, in cui si accenna alle ipotesi di truffa e di millantato credito, sarebbe per essere presentato alla magistratura entro brevi giorni, prima che finisca l'esame dei testimoni, che è in corso da ieri.

Si ricorderà che nella sua autodifesa, padre Antonio con molto calore affermò d'aver prodigato tutto se stesso per [redacted] bene del prossimo [redacted]. Anche [redacted] noi giornalisti, parlando durante un intervallo dell'udienza, ripetè la stessa cosa, insistendo perchè [redacted] nostri giornali scrivessimo a tutte lettere che per sua iniziativa il convento di Albano si era trasformato in questi anni in una centrale di beneficenza. Se però sarà chiarito che questa beneficenza celava, tra le quinte, un piccolo mercato di favoritismi, la cosa cambierà aspetto e [redacted] processo attuale potrebbe essere rinviato per nuovi accertamenti.

Questa [redacted] complicazione non fa che aggravare ancor più la già compromessa posizione del frate. Ieri egli non ha saputo convincere nessuno del fatto che non conoscesse nè il Foroni nè lo Scali, e nè alcun altro tra i protagonisti della famosa impresa. Un suo confratello, chiamato a testimoniare, lo ha smentito in pieno anche su un altro punto del racconto, quando padre Antonio nega di aver diretto le operazioni di entrata del camion attraverso il cancello del convento.

Per lunedì, si attendono altre testimonianze; e, a giudicare dalle deposizioni rese in istruttoria, altre smentite. L'intendenza di Finanza di Roma ha compilato [redacted] promemoria per i giudici, al fine di orientarli sull'entità [redacted] pene pecuniarie da infliggere a ciascuno degli imputati se saranno riconosciuti colpevoli di contrabbando per 1760 chili [redacted] sigarette.

Secondo i calcoli ufficiali, le multe sono d'un'enormità impressionante: si parte da un minimo di 185 milioni e 600 mila lire e si arriva ad un massimo di 696 milioni. Poi c'è l'Ige evasa, e questo comporta una multa minima di 9 milioni e 549 mila lire, massima di 47 milioni e 788 mila lire. Da calcolarsi a parte, naturalmente, le pene detentive.

Gigi Ghirotti

L'origine del [redacted]

Hoyle rinnega la teoria dell'«universo stabile»

L'«autocritica» dell'astronomo inglese dopo la scoperta delle cosiddette «quasars»

(Nostro servizio particolare) **Londra**, 9 ottobre.

Il prof. Fred Hoyle, uno dei maggiori astronomi inglesi, ha compiuto oggi, in un articolo pubblicato sul settimanale «Nature» una sorta di «autocritica» affermando di essersi convinto di aver sostenuto erroneamente a lungo una teoria generale dell'Universo contraria a quelle correnti.

L'astronomo delle Università di Cambridge e di California ha abbandonato [redacted] teoria secondo cui la materia è continuamente creata dall'energia e questa creazione continua [redacted] costituisce l'origine dell'Universo. Questa teoria è nota come teoria dell'Universo fisso.

Il prof. Hoyle dice di ritenere ora che l'Universo sia probabilmente in uno stato di fluttuazione costante che implica espansioni e contrazioni cicliche. Questa teoria lo porta ad alcune deduzioni affascinanti che concordano con la teoria della relatività ovverossia che le leggi della fisica sono incomplete in quanto [redacted] sono essere differenti in altri punti dell'Universo.

A queste deduzioni il prof Hoyle è giunto [redacted] base a recenti osservazioni particolarmente basate sulle «quasars» cioè fonti radioemittenti dette «quasi stellari» in zone indefinite alla periferia dell'Universo da noi percepibile coi moderni radiotelescopi.

Lo studioso sostiene che le recenti osservazioni sottolineano in particolare la sua nuova teoria indicando che l'Universo è stato [redacted] passato più denso di quanto sia attualmente. Se tali indicazioni dovessero venir comprovate, la teoria dell'Universo fisso cadrebbe in quanto tale teoria pretende che [redacted] materia, creandosi di continuo, diventi sempre più densa.

Usando le parole del prof. Hoyle «dai dati [redacted] io ho raccolto e presentato in questa sede sembra probabile che l'idea (dell'Universo fisso) debba essere scartata, almeno nella forma in cui è più comunemente nota».

(Assoc. Press)

Falso ispettore della mutua truffava commercianti e esercenti

(Dal nostro corrispondente) **Genova**, 9 ottobre.

(c. m.) Un falso ispettore della Cassa mutua commercianti, che avrebbe commesso truffe per oltre cinquanta milioni di lire, è stato arrestato stasera. Si tratta del ventinovenne Rinaldo Scialtero, abitante in via Lorenzo Pareto [redacted], ricercato da circa due anni.

L'«attività» dello Scialtero avrebbe avuto inizio nel 1962. Il giovane, in quel periodo, cominciò a visitare commercianti e piccoli esercenti presso i quali si spacciava per funzionario della Cassa mutua. In tale veste chiedeva che venisse regolarizzata [redacted] loro posizione per quanto riguardava il libretto di assicurazione. Riempiva moduli stampati a macchina e si faceva sborsare dalle 20 alle [redacted] mila lire per volta, assicurando che dopo qualche tempo la Cassa mutua avrebbe inviato [redacted] libretto.

Vittime del raggiro sono rimaste oltre 500 persone le quali si sono accorte di essere state truffate solo quando, sollecitando l'invio del libretto si sentivano rispondere che nessuna pratica era stata aperta.

Oltre che a Genova, lo Scialtero avrebbe compiuto truffe del genere nelle due Riviere e in alcune città dell'Italia settentrionale e della Toscana.

[redacted] la montagna [redacted] torce [redacted] ricerca del cacciatore scomparso

Il commerciante trentunenne di Domodossola [redacted] da cinque giorni - Tracce di ramponi sul ghiaccio ai laghi di Paione - Esclusa l'ipotesi [redacted] sconfinamento in Svizzera?

(Dal nostro corrispondente) **Domodossola**, 9 ottobre.

Con l'ausilio dell'elicottero di Martignoni, collaboratore del pilota delle nevi Hermann Geiger, sono proseguite tutto il giorno — ma senza esito — le ricerche del commerciante Luigi Mosoni, trentaduenne, residente a Domodossola e sposato con Maria Zanola, di Varzo, padre di una bambina di un anno, scomparso da mercoledì sera sui monti della Val Bognanco durante una solitaria battuta di caccia. Gruppi di volontari del Centro soccorso alpino [redacted] Domodossola, del Cai di Bognanco e del Gruppo soccorso alpino delle guardie di Finanza di Baceno, di recente costituzione, prendono parte alle ricerche, al lume delle torce, ancora stasera si perlustra la zona a palmo a palmo malgrado la nebbia renda difficile l'impresa.

Il Mosoni, cresciuto fra queste montagne, era solito in quest'epoca imbracciare la doppietta e battere la zona attorno alla sua casa, lungo i laghi alpini di Paione, verso il Passo Camona e sotto l'irta parete rocciosa della Gezza, alta 3000 metri, [redacted] confine [redacted] la vicina Svizzera.

Così anche mercoledì mattina malgrado i suoi parenti non fossero molto contenti che partisse da solo (all'ultimo momento, infatti, un amico del Mosoni, che avrebbe dovuto accompagnarlo nella battuta al camoscio, aveva rinunciato) Luigi Mosoni prese la via della Val Bognanco e poi, per [redacted] tratto di mulattiera, raggiunse l'Alpe S. Bernardo. Era tanto deciso a rientrare la sera stessa che non prese con sè neppure la chiave della casa di San Bernardo, dove avrebbe potuto pernottare. Trascorse tutta la giornata di mercoledì e anche quella di giovedì e il cacciatore non tornò a casa.

Impensieriti, i familiari decisero di salire a San Bernardo. Partirono da Domodossola la moglie e il fratello Luigi, alpinista e [redacted] del Cai di Domodossola: si diressero verso la casa di San Bernardo sperando che si [redacted] fermato lassù ma trovarono la porta sbarrata e all'interno tutto in ordine, senza un segno di pernottamento o almeno di passaggio.

Si fece pertanto strada il presagio di una disgrazia o, quanto meno, di un improvviso contrattempo. Ridiscesi a Domodossola, diedero l'allarme. Si mossero subito le squadre dei Centri di soccorso alpino di Domodossola, guidate da don Pietro Silvestri, di Bognanco, e un gruppo di finanzieri di Baceno, attrezzato con radiotelefono. Venne richiesto l'intervento anche del pilota delle nevi, che partì da Sion alle 8,45 di ieri mattina, prendendo a bordo a Domodossola don Silvestri e un gruppo di alpinisti.

Le ricerche, sia a terra che dal cielo, proseguirono fino a tarda ora: l'elicottero sorvolò la zona attorno ai laghi di Paione e del Passo Camona ma senza scoprire alcuna traccia. Alle 21, rientrate tutte le squadre di soccorso, [redacted] preparò un nuovo piano per oggi.

Stamane, infatti, un gruppo di valligiani di Bognanco e di amici del Mosoni, dopo aver pernottato al rifugio Laghi di Paione, è partito di buon'ora, battendo tutta la zona a palmo a palmo. Nulla. Un solo indizio della presenza del cacciatore è stato trovato sul lato sinistro dei laghi, dove c'è una serie di canaletti gelati che sfociano nei crepacci della montagna: su [redacted] di questi [redacted] stata notata la traccia, fresca, di un rampone. Potrebbe essere un segno della presenza del commerciante, forse smarritosi nella nebbia e nell'oscurità e finito sul versante svizzero. Tuttavia, ricerche condotte a Sion e a Briga escludono che un italiano abbia sconfinato nelle ultime ventiquattro ore.

Stasera la preoccupazione [redacted] vivissima; la sorella del Mosoni, Anita, [redacted] detto: «*Mio fratello conosce bene la montagna, c'è cresciuto in mezzo e sono sicura che non ha commesso imprudenze*». Ma le ore passano e del giovane cacciatore non si hanno notizie.

Stasera alle 19 le squadre [redacted] Centri soccorso alpino di Domodossola e Bognanco e delle Guardie di Finanza di Baceno hanno chiuso i collegamenti radio-telefono con la sede del Centro soccorso alpino di Domodossola, comunicando di non aver ritrovato il Mosoni.

Le operazioni di ricerca riprenderanno domattina all'alba e seguiranno due direzioni: un primo gruppo [redacted] alpinisti intensificherà le ricerche nella zona sovrastante i laghi di Paione, in particolare verso il Passo Camona, dove alle 15 di oggi il pilota Martignoni, dell'Aeroclub di Sion, ha depositato quindici uomini; un secondo gruppo di alpinisti, invece, batterà una nuova pista, al confine fra la Val Bognanco e Domodossola, in località Monte Ossolano, dove si presume possa essersi diretto il Mosoni.

g. b.



Luigi Mosoni, di 31 anni

Il dramma rivelato da "Specchio dei tempi"

[redacted] portato [redacted] al [redacted] che ha il volto [redacted] da un cancro

I lettori hanno già raccolto un milione - L'uomo ha 73 [redacted] ed è diventato [redacted] - Vive con [redacted] moglie in una stalla di un paese abbandonato sui monti [redacted] Dronero - Fra le case vuote dove ormai cresce l'erba [redacted] ode soltanto l'urlo agghiacciante dell'uomo che si rotola sulla paglia preda del male

(Dal nostro inviato speciale) **Dronero**, 9 ottobre.

[redacted] mese fa Caterina Agnese ha scritto a «*Specchio dei tempi*»: «*Mio marito è cieco da 7 anni e per di più con un tumore che gli rosicchia il viso. Ha bisogno di continue medicazioni, ma abbiamo soltanto 10 mila lire al mese di pensione e [redacted] bastano per [redacted]perare garza e disinfettante*». Subito, «*Specchio dei tempi*» le ha fatto avere un aiuto di 50.000 lire. Poi sono arrivate le offerte dei lettori, che abbiamo portato a Caterina Agnese (un assegno di [redacted] lire).

Giacomo Agnese di 73 anni e la moglie Caterina di 62 — sposati da quaranta — abitano alla frazione Allione, sulla montagna di Dronero, altezza 1200 metri. Vi si arriva per sentieri tra i castagni. Una decina di baite di pietra e con i ballatoi di legno, nessuno per le stradine, silenzio. Dopo qualche minuto si sente un urlo, ma non [redacted] capisce [redacted] dove venga.

Andiamo da una [redacted] all'altra: sono tutte abbandonate, i ballatoi cadenti, l'erba cresce tra le pietre dei muri. Il vento ha riempito di foglie secche il forno del pane, che ha lo sportello scardinato, arrugginito. C'è la scuola elementare: un edificio rosa, senza vetri, pieno di ortiche, aule vuote con i chiodini alle pareti dove erano carte geografiche e quadri.

Sembra che [redacted] viva nel villaggio, poi si senta ancora quell'urlo. Svoltata una stradina, si vedono gerani e dalie attorno a una baita, che finalmente sembra abitata. Dalla stalla esce una donna vestita di scuro con il fazzolettone nero in testa ed è Caterina Agnese. Ancora un grido che dà il brivido e subito la donna rientra nella stalla: «*Sì, pare, vengo*» dice. Si curva sul marito (lo chiama «*pare*», padre) che giace su un mucchio di foglie secche, ha gli occhi e metà [redacted] bendati. Alla greppia vi [redacted] una mucca macilenta che guarda mansueta e rassegnata. [redacted] stalla [redacted] nera, piccola, ci [redacted] curvi, e l'aria è pesante.

Caterina Agnese [redacted] dice che il marito è in questa stalla, [redacted] questo mucchio di foglie, da un anno. Da qui non è uscito una volta nemmeno [redacted] pochi minuti. Perchè nella stalla? Perchè è il solo posto caldo e quassù la notte è fredda. Ogni tanto il cieco — che è troppo debole per alzarsi — si trascina per un metro e si rannicchia sotto la mucca, cerca [redacted] suo tiepido fiato. Il dolore è continuo e gli strappa urla, ma l'animale è abituato e non si spaventa più, sta immobile per non schiacciare o fare male all'uomo.

«*Come faremo senza la mucca?*» dice la moglie, e passa molte [redacted] della giornata a cercare erba nei magri prati per fare una provvista di fieno per l'inverno. Domandiamo: «*Soltanto voi due vivete nel paese?*». Risponde: «*Ci sono anche due vecchi, marito e moglie con più di 80 anni. [redacted] alla fine del mese se [redacted] andranno anche loro. Per sempre. Saremo soli quest'inverno, nessuno con cui parlare*». Le spuntano le lacrime. Dice la donna: «*Avete visto la scuola? Ma non ci sono più bambini, ormai*».

C'erano dieci anni fa [redacted] tutte le [redacted] erano aperte. Ma quassù la vita era grama e qualcuno ha cominciato ad andar[redacted]. E' stato più o meno in quel tempo che a Giacomo Agnese [redacted] venuta una crosticina poco sotto un occhio. «*Andrà via*» ha detto. Invece si è estesa e quando l'uomo si è recato dal medico, non c'era più nulla da fare. Sì, [redacted]no state tentate due operazioni, [redacted] senza speranza. Una dopo l'altra [redacted] famiglie di Allione se ne andavano e intanto la piaga dell'Agnese si allargava. Hanno portato via i banchi, tutto, hanno chiuso la scuola. Giacomo Agnese ha perso un occhio, poi l'altro: il tumore ha continuato [redacted] «*rosicchiargli il viso*». Ancora sei famiglie ad Allione, poi cinque.

«*Tre anni fa* — dice Caterina Agnese — *mio figlio mi ha detto: "Mamma, vado via perchè qui moriamo tutti di fame". E' andato a Torino, si è sposato, ha* [redacted] *bimba che non ho* [redacted] *visto.* [redacted] *le sue tribolazioni e non può aiutarci*». Altre tre famiglie se ne sono andate e adesso gli Agnese stanno per restare soli.

E per mangiare? Risponde la donna: «*Ogni due settimane scendo a prendere il pane a Tetti. Quando diventa troppo duro, lo metto nell'acqua. Poi ci sono le patate* [redacted] *le castagne*». Per scendere al paese, chiamato Tetti, impiega un'ora e mezzo, [redacted] due ore per ritornare. Una volta al mese, camminando quasi tutto il giorno, scende a Dronero per ritirare la pensione dei coltivatori diretti: 10 mila lire.

L'anno scorso Giacomo Agnese è stato ricoverato [redacted] Cottolengo. C'è rimasto un mese, poi [redacted] voluto essere portato a casa, perchè non riusciva a restare separato dalla moglie. Cieco, tormentato da atroci dolori, [redacted] ne sta sul mucchio di foglie, la donna si siede vicino a lui, gli tiene [redacted] mano tra le [redacted]. Dopo la lettera a «*Specchio dei tempi*», l'ospedale di Cuneo ha mandato garza e disinfettante, e dieci, venti volte al giorno Caterina Agnese può medicare il volto orrendamente devastato del marito. E vede la devastazione estendersi sempre più. «*Chi credeva di finire la vita così?* — [redacted]. — *Quanto pianto ho già fatto!*».

E adesso la spaventa anche l'inverno. Sola quassù con il marito malato. La prima neve bloccherà la frazione Allione. Nemmeno il pane ogni quindici giorni potranno avere Giacomo e Caterina Agnese. «*Ho già fatto una provvista di patate e castagne*» dice la donna. E la [redacted] riscalderà tutti e due: l'uomo steso sulle foglie secche che urla, la donna che gli tiene la mano, «*sempre* [redacted] *la paura che spiri*». Così in una stalla buia, in un paese abbandonato e senza luci, sepolto dalla neve.

Luciano Curino



Giacomo Agnese assistito dalla moglie nella stalla ove è costretto a vivere

Dopo uno scontro ad Acqui

L'automobilista scomparso è ritrovato in un ospedale

(Dal nostro corrispondente) **Acqui**, 9 ottobre.

(g. p.) L'automobilista genovese, scomparso dopo essersi scontrato con una corriera sulla statale del Sassello, è stato ritrovato dai familiari all'ospedale di Acqui.

Sulle sue tracce [redacted] messi i figli, allarmati dal fatto che non avevano più avuto alcuna notizia [redacted] congiunto. Questi, il cinquantaquattrenne Lorenzo Giusto da Cogoleto, mentre a [redacted] di una «1100» percorreva mercoledì la strada del Sassello, diretto ad Acqui, [redacted] scontrava [redacted] una corriera.

Gli agenti della Polizia Stradale, intervenuti, rilevavano che [redacted] Giusto [redacted] in stato di ebbrezza e pertanto provvedevano a bloccare [redacted] sua auto.

Da quel momento l'auto è rimasta presso la Polizia Stradale e nessuno [redacted] è più presentato per ritirarla. I [redacted]liari del Giusto, preoccupati per la sua scomparsa, erano giunti ieri ad Acqui ed avevano denunciato il fatto ai carabinieri. Lorenzo Giusto è stato ritrovato all'ospedale cittadino, dov'era stato ricoverato per ferite riportate in [redacted] caduta [redacted], avvenuta probabilmente quand'era ancora [redacted] stato [redacted] ebbrezza.

Si riapre a Biella la scuola dove crollò un soffitto

(Dal nostro corrispondente) **Biella**, 9 ottobre.

(p. m.) Lunedì mattina alla scuola media statale «Gugliel[redacted] Marconi», di via Torino 30, riprenderanno regolarmente le lezioni interrotte sabato scorso per il crollo del [redacted]fitto di un'aula, fortunatamente deserta. Una perizia immediatamente ordinata dal sindaco Borri-Brunetto confermava che non vi [redacted] dubbi sulla stabilità [redacted] strutture in [redacted]mento armato dell'edificio, trasformato in scuola pochi anni or [redacted] dopo essere stato opificio [redacted] poi caserma.

La Giunta comunale, per eliminare definitivamente ogni pericolo, [redacted] fatto rimuovere tutte le soffittature simili [redacted] quella crollata.

Provvedimento del ministro Mariotti

[redacted] Croce [redacted] puniti [redacted] scioperato

Avevano aderito alla manifestazione del personale civile nel gennaio 1964

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 9 ottobre.

Dieci giorni di «camera di rigore» e dieci di «camera semplice» sono stati inflitti [redacted] gruppo di militari della Croce Rossa Italiana che il 31 gennaio 1964 si unirono allo sciopero del personale civile per ottenere la loro smilitarizzazione, deliberata nell'ottobre dell'anno scorso.

La notizia del provvedimento disciplinare, che non ha precedenti, è stata data oggi dal ministro della Sanità sen. Mariotti, in risposta ad una interrogazione parlamentare. «*A norma dell'art. 260 del Codice penale militare* — [redacted] spiegato il ministro — *i reati per i quali è prevista una pena non superiore ai sei mesi non sono perseguibili d'ufficio, ma su richiesta del comandante*». La denuncia ci fu, ma non «*ebbe corso perchè risultò che il gesto del gruppo di militari della CRI non era attribuibile a un deliberato proposito, bensì a non chiare idee sui propri diritti e doveri*». Il ministro comminò, pertanto, la punizione disciplinare, che comportò la perdita o [redacted] riduzione della paga, a seconda che [redacted] trattasse di «camera [redacted] rigore» o di «camera semplice».

Il sen. Mariotti ha concluso la risposta osservando che «*sembra non doversi* [redacted]*scere ai sindacati intervenuti nella questione alcuna veste per rappresentare gli interessi d'una categoria di persone che, per proprio statuto, non può aderire ad organizzazioni sindacali*». All'epoca dello sciopero i militari della CRI erano in tutta Italia cinquecento e prestavano servizio esclusivamente nelle squadre di soccorso stradale; alla manifestazione sindacale, riguardante i dipendenti civili, presero parte una ventina di militari dei centri di Roma e dell'Emilia.

l. f.

Giovane rapinato di notte mentre in [redacted] torna a casa

In Val d'Aosta - Da due banditi mascherati e armati

(Dal nostro corrispondente) **Aosta**, 9 ottobre.

Un giovane di Valtournanche, Gianfranco Magnone di 21 anni, lavorante presso [redacted] macelleria, è stato vittima di una rapina mentre rientrava alla propria abitazione.

Verso le ore 22, secondo il racconto fatto dal Magnone agli agenti della Squadra mobile, stava rientrando a Valtournanche sulla sua auto. Giunto presso la frazione Buisson ha trovato la [redacted] sbarrata da una grossa vettura di [redacted] scuro. Si fermava, e prima di avere il tempo di scendere, due individui [redacted] il viso mascherato e con le pistole in mano gli intimavano di tornare indietro: uno di essi, nel frattempo, gli si sedeva accanto puntandogli la rivoltella al fianco.

Poco più avanti, giunti [redacted] una piazzola, il bandito, parlando francese, gli ordinava di scendere e [redacted] consegnare tut[redacted] il denaro che possedeva. Nel portafogli aveva ventimila lire e un libretto di assegni. Dopo avere intascato il denaro, i due gli intimavano [redacted] firmare gli assegni. Al rifiuto lo colpivano a pugni e calci finchè cadeva svenuto.

i. v.

Giovane trovato morto sul tetto del duomo di Milano

(Dal nostro corrispondente) **Milano**, 9 ottobre.

(g. m.) Il cadavere [redacted] un giovane, Guido Ferraccioio di 28 anni, è stato scoperto fra le guglie del duomo da un guardiano il quale stava compiendo il consueto giro [redacted] ispezione. La salma del Ferraccioio è stata trasportata all'obitorio per essere sottoposta a perizia necroscopica.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

GRANDE INDUSTRIA
cerca

per Stabilimento nel [redacted] Italia, operai specializzati per le seguenti categorie:

AGGIUSTATORI MECCANICI [redacted] **ELETTROMECCANICI** da manutenzione relativa a reparti [redacted] produzione - **TUBISTI SALDATORI - MONTATORI** [redacted] - [redacted] **IN** [redacted] - **STRUMENTISTI ELETTRONICI.**

Requisiti richiesti: esperienza specifica, almeno biennale, nelle mansioni indicate e acquisita in campo industriale. Età inferiore ai [redacted] anni. Militesente. Saranno prese in [redacted] [redacted] domande rispondenti ai requisiti indicati.

Scrivere: CASELLA POSTALE [redacted]. 245 — TARANTO

ELNA
Macchine [redacted] **Cucire Svizzere - Filiale di Torino**

RICERCA [redacted] formazione [redacted] gruppo venditori, **ELEMENTI QUALIFICATI.** Offresi stipendio, provvigioni, rimborso [redacted].

Presentarsi lunedì 11 Ottobre [redacted] 9-12, 14-17, **Albergo SITEA** [redacted] **Carlo Alberto 35 - Rif. Sig. A. Felici.**

INDUSTRIA [redacted] IMPORTANZA NAZIONALE
cerca

giovani elementi da indirizzare alla carriera [redacted] **Ispettori, Capi Agenzia, Capi Uffici Vendite.**

SI RICHIEDE: età non [redacted] ai 35 [redacted], buona conoscenza dei problemi [redacted] vendita, cultura medio-superiore, doti organizzative, attitudine [redacted] comando e soprattutto un solido buon senso.

SI OFFRONO: retribuzione adeguata alle capacità iniziali, possibilità [redacted] carriera in una Azienda [redacted] espansione, moderna e organizzata.

Gli elementi che credono di possedere i requisiti richiesti, rivolgano la loro domanda, corredata di curriculum dettagliato e fotografia a:

CASELLA 17-V SPI — GENOVA

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE
CERCA per Sede di Torino

— I[redacted] **ELETTROTECNICO** [redacted] esperienza almeno quinquennale di progettazione impianti di conversione.

— **ESPERTA CORRISPONDENTE** [redacted] **TRADUTTRICE TECNICA** [redacted] **inglese** [redacted].

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

OPERATORE TORNI
copiare [redacted] paralleli **CERCA** Industria meccanica offrendo lavoro responsabilità.

Scrivere dettagliando a: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — [redacted]

LA DITTA TRUZZI - Tessuti
ricerca COMMESSA

Si richiede: età: 25-40 anni, almeno 5 anni esperienza [redacted] referenze posti occupati.

Presentarsi: VIA GARIBALDI 3 — TORINO

[redacted]
cerca per Stabilimento nel Sud

[redacted] a livello impiegatizio di 2ª categoria con esperienza almeno biennale di carica [redacted] conduzione forni d'acciaieria. Età 25-35 anni.

Verranno prese [redacted] considerazione solamente [redacted] offerte rispondenti ai suddetti requisiti.

Indirizzare: CASELLA [redacted] 245 — TARANTO - FERROVIA

PROPAGANDA MEDICA [redacted] INDUSTRIA FARMACEUTICA
cerca per Torino

Collaboratore Scientifico altamente qualificato

[redacted] RICHIEDE: Laurea in Farmacia, Chimica, Medicina. Particolare introduzione nei complessi ospedalieri. Esperienza pluriennale. Spiccata personalità.

[redacted] OFFRE: Impiego di 1ª [redacted]. con stipendio adeguato ai requisiti posseduti.

Il personale della Ditta è informato della presente inserzione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 113 — MILANO

[redacted] IMPORTANTE AZIENDA [redacted]
ricerchiamo

Assistente Direzione Generale

[redacted] RICHIEDE:
— laurea in Economia
— età 30-35 [redacted]
— attitudine a compiti [redacted] coordinamento e controllo e a saltuari incarichi di natura commerciale.

[redacted] prega inviare domande complete di curriculum e referenze a S.O.I. - Studio Organizzazione Industriale - Ing. L. Viglino, [redacted] Guido Rey [redacted], Torino citando «Rif. [redacted]/48». Si assicura la massima riservatezza.

IMPORTANTE SOCIETA'
Costruttrice apparecchiature pneumatiche automazione industriale CERCA AGENTE, tecnico del ramo introdotto Torino. Provincia massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 103 — MILANO

Azienda Meccanica di importanza nazionale cerca, per l'inserimento nel proprio Centro [redacted] Industrial Design:

Elemento altamente qualificato cui affidare la parte realizzativa dei progetti [redacted] Centro. E' indispensabile una buona conoscenza della tecnologia di lavorazione della lamiera, delle fusioni, delle materie plastiche e [redacted] finiture. La mansione prevede il coordinamento del lavoro [redacted] un gruppo di disegnatori [redacted] conduzione di [redacted] piccola officina prototipi.

[redacted] **disegnatori meccanici** con esperienza [redacted] in [redacted] almeno tra le tecnologie indicate, cui affidare mansioni realizzative nell'ambito del gruppo.

Esperienze di lavoro in settori analoghi presso aziende operanti nel campo degli elettrodomestici saranno prese in particolare considerazione.

L'inquadramento sindacale ed il trattamento economico verranno fissati in base alla effettiva qualificazione dei candidati.

[redacted] prega [redacted] inviare un dettagliato curriculum; [redacted] persone che risulteranno idonee alle posizioni [redacted] lavoro proposte riceveranno comunicazioni [redacted] il [redacted] novembre.

Indirizzare a

PUBBLICITA' [redacted] 115 — MILANO

[redacted] SOCIETÀ [redacted]
operante nel campo della distribuzione automatica in EUROPA

ricerca

Un limitato [redacted] [redacted] operatori per la [redacted] [redacted] Torino, Piemonte, Capoluoghi e Province della Liguria.

SI RICHIEDE: Residenza nella zona di lavoro - 2 o 3 ore settimanali disponibili - capitale iniziale di almeno L. 700.000 in contanti.

SI OFFRE: Contratto a termine di Legge - Attività indipendente coordinata dalla Società - Nessun contatto diretto - Inserimento in un programma di vendita in costante sviluppo nel campo della distribuzione automatica - Reddito in contanti altamente soddisfacente.

Il presente annuncio è rivolto a persone d'ambo i sessi veramente interessate ed in possesso dei requisiti richiesti. A tutti, prima del colloquio con un Funzionario per il perfezionamento degli accordi, verrà data sollecita risposta scritta. Si raccomanda di precisare indirizzo e numero telefonico scrivendo a:

SOCIETA' BREGENZ - MATIC - SEZ. N - VIA TITO LIVIO 11 - MILANO

INDUSTRIA [redacted] cerca
[redacted] proprio Stabilimento [redacted] [redacted] Sicilia

un ingegnere industriale meccanico

RICHIEDESI: esperienza pluriennale maturata nel settore produzioni materiali da costruzione - dinamico con spiccate attitudini al comando - competenza nella manutenzione impianti e nei problemi relativi al personale.

OFFRESI: inquadramento adeguato - vaste possibilità carriera fino direzione stabilimento - reciproco impegno quinquennale.

Inviare referenze e curriculum. Precisare pretese a:

PUBBLICITA' STAMPA 4223 - TORINO

IMPORTANTE FILATURA
fiocco cotone Italia Centrale

assume

Assistente Carderia.

Richiedesi elemento giovane, tecnicamente preparato. Assicurasi buon trattamento.

CASELLA 322 A SIP MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA
CERCA giovane collaboratore preferibilmente laureato in chimica o farmacia per propaganda medica in Torino, Novara, Alessandria. Il personale della Ditta è al corrente della presente inserzione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8557 — TORINO

LAUREATO, TRENTENNE,
dinamico, quinquennale esperienza studi geologici applicati [redacted] progettazione [redacted] autostrade, impianti idroelettrici ecc., esperienza ed attitudine pubbliche relazioni medio et alto livello esaminerebbe adeguata proposte. [redacted] a: PUBBLICITA' STAMPA 8547 - TORINO

INDUSTRIA ITALO - SVEDESE
Produttrice cilindri e valvole idrauliche e pneumatiche

cerca

Agenti Vendite o Rappresentanti

veramente capaci e ben introdotti nel settore per sviluppo organizzazione commerciale e tecnica.

Scrivere dettagliando attività e referenze controllabili a:

SOC. OMAR - [redacted] LOMBARDO (BERGAMO)

[redacted] [redacted] IMPORTANZA NAZIONALE
[redacted] [redacted] la sua Sede in Torino:

— **DIPLOMATI** ambosessi [redacted] medie superiore con capacità di traduzione [redacted] dall'italiano e di [redacted] lettura nelle lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco. [redacted] 20-25 anni.

— **ESPERTA SEGRETARIA,** steno-dattilo, diplomata scuola media [redacted], buona conoscenza [redacted] cese scritto. Età 23-30 anni.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 543 — TORINO

SOCIETA' [redacted]
Alto Verbano

[redacted]

personale femminile con diploma di assistente sanitaria età minima [redacted] ni 25, massima 35, disposta risiedere stabilmente [redacted] Verbania.

Inviare curriculum a:

CASELLA POSTALE n. 30 VERBANIA PALLANZA

VIAGGIATORI PER PIEMONTE
[redacted] **INDUSTRIA** [redacted]

[redacted] RICHIEDE:

Buona preparazione culturale - provata [redacted] di vendita di beni di largo consumo - età non superiore ai 35 anni - patente auto.

SI OFFRE:

Ottimo trattamento - stipendio - provvigioni - concorso spese - premi di produzione.

Non è richiesto [redacted] possesso di autovettura.

Scrivere: CASELLA 342/A — SIP — MILANO

IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA in Torino
ricerca:

[redacted] ATTREZZISTI ED ALESATORISTI veramente specializzati.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4192 — TORINO

SOCIETA' INDUSTRIALE TORINESE
cerca

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Laureato in Economia e Commercio. Ragioniere [redacted] qualifica di dirigente amministrativo [redacted] almeno [redacted] anni nel settore media-grande industria. Esigesi profonda esperienza contabilità generale e bilanci [redacted] conoscenze fiscali e tributarie [redacted] grado [redacted] riorganizzare e portare al massimo rendimento il [redacted] amministrativo dell'azienda. Inviare curriculum vitae dettagliato indicante: posti occupati, mansioni [redacted] e referenze. Non [redacted] [redacted] in considerazione offerte mancanti dei requisiti richiesti. [redacted] personale dell'azienda [redacted] stato informato della presente inserzione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 544 — TORINO

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI TORINO
con ottima clientela acquisita

cerca

[redacted] per Piemonte e 1 ISPETTORE disposto viaggiare [redacted] Italia. Età massima 35 anni, buona introduzione nel ramo. Manoscrivere specificando titolo studio.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

RAGIONIERE
con esperienza stabilimento macellazione carni esperto anche analisi costi, ricavi, consumi, oltre che amministrazione **cercasi** per nuovo importante stabilimento vicinanze Novara.

Scrivere. PUBBLICITA' STAMPA 8683 — TORINO

RAGIONIERA - SEGRETARIA
seria, volenterosa, massimo 30enne, esperta relazione corrispondenza - fatturazione, dattilografia, rapporti clientela, vari lavori ufficio. Necessario massima indipendenza dovendo spesso [redacted] per mansioni di fiducia. Possibilmente nozioni attività filateliche. Preferibile con patente auto. Libera subito.

Indirizzare domanda manoscritta curriculum a:

PUBBLICITA' STAMPA 8684 — TORINO

INDUSTRIA COMPENSATI
CERCA VIAGGIATORE

introdotto [redacted] - LIGURIA.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4218 — TORINO

INDUSTRIA COMANDI ELETTRICI
CERCA GIOVANE RAPPRESENTANTE

zone: Cuneo, Aosta, Alessandria, Asti e provincia Torino. **Rimuna**[redacted]: a provvigione con minimo garantito. Necessaria auto propria.

Scrivere: PUBBLICITA' [redacted] 110 — MILANO.

AGENTE DI VENDITA
Introdotto bar città di Torino per vendita liquori e sciroppi

CERCASI

Offresi clientela e ottime provvigioni.

Scrivere dettagliando a:

Casella 337/A [redacted] - Milano

[redacted] DI [redacted]
E' indetto un [redacted] pubblico, per titoli ed [redacted] a due posti di Medico Assistente [redacted] Dispensari Celtici (Gruppo A, grado VII), riservato ai laureati in medicina e chirurgia provvisti dell'abilitazione all'esercizio della professione.

[redacted] domande di ammissione, redatte a norma dell'art. 1 del D.P.R. 24 giugno 1954, n. 368, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 6 novembre 1965 al Protocollo della Ripartizione I (Personale) - Via del Tempio di Giove 3, Roma, dove potranno essere chieste eventuali informazioni.

IMPORTANTE INDUSTRIA SIDERURGICA
ricerca

PER UFFICIO VENDITE MILANO

[redacted]

elementi qualificati per vendita [redacted] laminati piani [redacted] particolare destinazione all'industria elettromeccanica.

E' richiesto:
— titolo di studio universitario
— esperienza commerciale di almeno 5 anni
— capacità di svolgere trattative importanti in maniera autonoma.

Inquadramento sindacale 1ª categoria industria con possibilità di rapida carriera in funzione della capacità dimostrata.

Retribuzione adeguata all'importanza [redacted] compito.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] - MILANO, inviando dettagliato curriculum manoscritto con allegata [redacted]ografia (non restituibile) e specifica delle richieste economiche.

IMPORTANTE INDUSTRIA PETROLCHIMICA
prossimità Novara,

ricerca

giovane Ingegnere Chimico [redacted] Meccanico

militesente, dotato di personalità ed energia, [redacted] adibire a mansioni tecniche. Indispensabile buona conoscenza della lingua inglese.

Pregasi inviare dettagliato curriculum manoscritto, possibilmente [redacted] fotografia a:

PUBBLIMAN CASELLA 90/D — NOVARA

[redacted] INDUSTRIA FARMACEUTICA
cerca

Collaboratori scientifici per propaganda

laureati in discipline scientifiche per [redacted] Torino e Provincia.

Scrivere dettagliando eventuali precedenti esperienze, età ecc. a: PUBBLICITA' STAMPA 4018 — TORINO

RAPPRESENTANTE PER TORINO E PIEMONTE
25-40enne dinamico veramente introdotto dettaglio confezioni CERCASI [redacted] [redacted] INDUSTRIA IMPERMEABILI uscita nuovo campionario 1966.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

INDUSTRIA MACCHINARI [redacted] [redacted]
CONDIZIONAMENTO [redacted] TERMOVENTILAZIONE (condizionatori, gruppi frigoriferi, torri evaporative, bocchette, ecc.) per TORINO e P[redacted]

cerca [redacted] [redacted] [redacted]

[redacted] breve curriculum specificando eventuali altre rappresentanze [redacted] zone [redacted]tà, referenze bancarie e commerciali.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 22 — MILANO

COMPAGNIA AEREA
cerca

INGEGNERE AERONAUTICO

possibilmente pratico manutenzione aeromobili civili. Età massima 35 anni. Conoscenza inglese.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 4146 - TORINO**

PITTURE - VERNICI
DIRIGENTE TECNICO, profonda esperienza laboratorio e produzione, rapporti tecnico-commerciali alto livello, conoscenza lingue, **ESAMINEREBBE** proposte adeguate. Scrivere **PUBBLICITA' STAMPA 4246 TORINO**

MEDIA AZIENDA TORINESE
COSTRUZIONI [redacted] **ED ELETTRONICHE**

cerca

[redacted]

con almeno 5 [redacted] esperienza di officina, tempi, metodi, organizzazione, controllo produzione e attitudine a mansioni direttive.

Indirizzare curriculum e pretese a:

PUBBLICI[redacted]' STAMPA 4162 — TORINO

ANGELO CHIOSSI s.a.s.
VIA PO 11 - TORINO

CERCA GIOVANE COMMESSO con attitudine alla vendita.

ESIGONSI:
— perfetta conoscenza di tutti gli apparecchi fotocine e loro accessori
— perfetta conoscenza di tutte [redacted] apparecchiature per la camera oscura e loro applicazioni
— passione per la fotografia.

SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA.

[redacted] IMPORTANZA NAZIONALE
CERCA ORGANIZZAZIONI O PERSONE veramente introdotte in [redacted] più dei seguenti settori: **COMUNITA' SCOLASTICHE — COLLEGI — ISTITUTI — [redacted] — CLINICHE — DENTISTI — ALBERGHI — PENSIONI,** per la [redacted] Provincia di Torino e/o per altre Province del Piemonte, cui affidare in esclusiva rappresentanza di [redacted] [redacted] largo consumo. Scrivere dettagliando a: **Pubblicità Stampa 8687 - TORINO.**

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

PARMACIA Santa Zita Cibrario 33bis cerca labboratrice 2°-3° anno.

GRANDE agenzia cuneese assume persona dinamica residente nella provincia per importante incarico ispettivo. Indicare età, referenze. Scrivere: Pubbliman Casella 284, Cuneo.

[redacted] **INGLESE PRODUTTORE DI MACCHINE PER MAGLIERIA CERCA** [redacted] **NUOVA CONSOCIATA ITALIANA:** [redacted] **DISEGNATORE DI MACCHINE PER MAGLIERIA ESPERTO IN MACCHINE A DOPPIO CILINDRO;** [redacted] **INGEGNERI MECCANICI CON ESPERIENZA DI PRODUZIONE MECCANICA D'ALTA PRECISIONE. NECESSARIA BUONA CONOSCENZA LINGUA INGLESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 104 — MILANO».** 25504

IMPIEGATA aiuto contabile lavori vari ufficio, dinamica, precisa. Altra signorina stenodattilo alto e trattare clientela, anche primo impiego cercasi. Presentarsi Autoconcauro, corso Giulio Cesare 304, ore 14-16.

IMPIEGATI desiderosi impiegare ore libere offresi possibilità immediato guadagno interessandosi diffusione grandi opere editrice internazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8659 — Torino». A103787

IMPORTANTE società immobiliare Riviera Ligure cerca giovane ingegnere per ufficio vendite e direzione lavori. Inviare curriculum con referenze Cassetta 1481 C, SIP, Genova.

INDUSTRIA importanza nazionale cerca ragioniere provata esperienza merci conto deposito provvigioni statistiche. Indirizzare curriculum dettagliato e pretese a: «Pubblicità Stampa 851 — Torino». O353

INDUSTRIA meccanica cerca giovane signorina anche 1° impiego, buona conoscenza tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4121 — Torino».

INDUSTRIA meccanica cerca per direzione, segretaria con mansioni di responsabilità, ottima conoscenza inglese tedesco francese preferibilmente presenza e auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8672 — Torino».

INDUSTRIA METALMECCANICA [redacted] **SUME DISEGNATORE II CATEGORIA ESPERTO IN** [redacted] **E MECCANICA** [redacted]**-PESANTE PER IMPIANTI INDUSTRIALI, REFERENZIARE ETA', POSTI OCCUPATI, PRETESE A: «PUBBLICITA'** [redacted] **PA 4212 — TORINO».**

INDUSTRIA metalmeccanica zona Settimo cerca signorina pratica contabilità magazzino. Contratto a termine. Telefonare 240-407, 241-543.

INDUSTRIA METALMECCANICA PRODUZIONE IMPIANTI INDUSTRIALI CERCA ESPERTO PREVENTIVISTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4212 — TORINO».

MAGAZZINIERA intelligente volenterosa attiva anche primo impiego cerca primaria azienda metalmeccanica vicinanze Torino. Telefonare 984-920 ore ufficio. A103542

MAGAZZINIERE cercasi, esperienza decennale, carico scarico, ricevimento merci, distribuzione et preparazione materiali, conoscenza materiali, organizzazione schede, attitudine comando, categoria et paga adeguata reali capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8538 — Torino».

MAGLIFICIO cerca abilissime maestre confezione intima ed esterna, operaie alle 3 aghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4187 — Torino».

MEDIA ditta [redacted] signorina libera subito pratica paghe, contributi e altri lavori ufficio, per mansioni di aiuto contabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4155 — Torino».

PERITO tessile 23enne militesente libero subito impiegherebbesi, referenziato. Scrivere Pubbliman casella 120 M Biella. 26462

PER diffusione corsi linguistici su dischi cercansi capaci, dinamici elementi desiderosi brillante carriera disposti viaggiare. Offresi alte provvigioni, stipendio fisso mensile, premi produzione. Scrivere: [redacted], via Aristide Leonori 36, Roma. 25598

PROGETTISTA ideatore ricerca industria giocattoli metallici. Si richiede buona cultura generale, conoscenza lingue estere, nozioni di mercato, capacità tecnica. Inviare curriculum dettagliato, specificando eventuali posti occupati e pretese a: «Pubblicità Stampa 8469 — Torino».

QUERCETTI FABBRICA GIOCATTOLI, VIA BARDONECCHIA 77/16, [redacted] **DISEGNATORE ESPERTO STAMPI LAVORAZIONE TERMOPLASTICI** [redacted] **CUI AFFIDARE ISTITUENDO UFFICIO TECNICO E MANSIONI DI CAPO REPARTO ATTREZZATURA. SCRIVERE.**

RAGIONIERA stenodattilografa provetta esperienza ufficio cerca società commerciale. Inviare curriculum dettagliato a: «Pubblicità Stampa 4195 — Torino». A103553

PROPAGANDISTE abili cercasi lavoro organizzato, stipendio e provvigioni. Telefonare 757-351.

TECNICI ELETTROMECCANICI MASSIMO VENTOTTENNI, DA EDIBIRE DOPO CORSO ADDESTRAMENTO REGOLARMENTE RETRIBUITO AD ASSI[redacted] **TECNICA APPARECCHIATURE INSTALLATE PRESSO CLIENTI, RICERCA IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE** [redacted] **LE ZONE DI TORINO, MILANO, ROMA, PISA-LA SPEZIA, VENEZIA, ANCONA, MESSINA, PALERMO. RICHIEDESI PERFETTA CONOSCENZA TEORICO-PRATICA ELETTROTECNICA E MECCANICA, OFFRESI QUALIFICA IMPIEGATIZIA** [redacted] **EVENTUALE DOTAZIONE AUTO SOCIETA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 112 — MILANO» INDICANDO ETA', STUDI, ESPERIENZA, ZONE PRESCELTE.**

UFFICIO servizi internazionali marketing cerca corrispondente inglese francese tedesco. Indifferente età, sesso. Isso, Lagrange 45.

TECNICO PRATICO PROGETTAZIONE MOTORI ELETTRICI CAPACITA' ORGANIZZATIVA PER LAVORAZIONE IN SERIE CERCA MEDIA AZIENDA. SPECIFICARE ETA', STUDI, ESPERIENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4234 — TORINO». A104152

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

A. GIOVANE ventiduenne militesente patente auto offresi subito. Telefonare 339-113. A103504

ABILE sarta stiratrice offresi giornate presso distinta famiglia. Telefonare 759-212. A103563

ABILISSIMO garagista offresi notturno. Telefonare 501-310.

AGGIUSTATORE altamente qualificato stampi, calibri, attrezzi, montaggi, praticissimo macchine utensili perizia precisione, scuole tecniche, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8693 — Torino». A104391

AGGIUSTATORE stampista ottime nozioni tecniche e attrezzatura, libero subito. Telefonare 722-966.

ANCHE mezza giornata giovane 1° impiego media cultura offresi. Telefonare 755-504. A103833

ASSISTENTE esperto cemento armato costruzioni civili ed industriali e murarie offresi. Telefonare 388-603.

AUTISTA B offresi consegne città, provincia massima fiducia. Telefonare 364-115. A104056

AUTISTA patente C-E, passaporto, offresi presso privato. Tel. 794-021.

AUTISTA torinese patente B offresi subito ditta o privato. Tel. 661-065.

AUTISTA torinese patente D E pubblica offresi qualsiasi lavoro e automezzo. Telefonare 682-463.

AUTISTA trentenne, piemontese, patente D lunga esperienza motorista collaudo auto, qualifica saldatore elettroautogeno, offresi fisso, oppure mezza giornata. Tel. 798-956.

AUTISTA 26enne con patente B offresi lavoro giornaliero Torino e provincia. Tel. 669-834.

AUTISTA 28enne referenziato, praticissimo città e provincia, esperienza decennale patente D-E offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4221 — Torino». A104087

AUTISTA 29enne piemontese patente D offresi ditta, privato. Telefonare 763-939. A104378

AUTISTA 30enne piemontese presenza abilissimo in guida per Italia et estero, lunga pratica case signorili, con referenze controllabili, offresi casa signorile o ditta. Disposto viaggiare. Telefonare 334-126.

AUTISTA 30enne proveniente estero parlato conoscenza francese parlato et scritto et tedesco, lunga pratica, occuperebbesi presso ditta o privati. Telefonare 763-901. A104097

BAMBINAIA 30enne ottima moralità referenze laboriosa offresi esclusi neonati. Telefonare 651-456.

BAMBINAIA 50enne esperta neonati, referenziata, conoscenza tedesco, libera subito offresi. Telef. 52-210 ore pasti, Vercelli. A103374

CAMERIERA referenziata offresi giorni festivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4203 — Torino». A103578

CAMERIERE conoscenza lingue offresi albergo in città o fuori città. Telefonare 335-319.

CAMERIERE [redacted] offresi subito. Telefonare 522-451 [redacted] 17-22.

CAMERIERE referenziato, presenza, offresi privato 50.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4228 — Torino».

CINQUANTADUENNE settentrionale ex commerciante offresi esattore mansione fiducia eventualmente cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4134 — Torino». A102936

CINQUANTENNE media cultura, francese parlato scritto, occuperebbesi aiuto magazziniere o [redacted]. Telefonare 586-459. A103172

COLLAUDATORE, tracciatore, fresatore pratico modelli e lavorazioni meccaniche offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8606 — Torino».

COMMESSA qualificata lunga esperienza uomo donna bambini, ottime referenze, offresi. Telefon. 766-773.

CONIUGI modestà cercano portineria, cauzione 1 milione, Tel. 542-767.

CONIUGI mezza età cercano portineria. Tel. 274-543. A103861

CONIUGI offronsi pulizia condominio o portineria. Tel. 257-121.

CONIUGI piemontesi senza figli età [redacted] anni cercano custodia villa, pratici giardino, orto, liberi 11 novembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8676 — Torino».

CONIUGI piemontesi [redacted] referenziati offronsi [redacted] villa o stabilimenti, moglie tuttofare, marito patente C adattasi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8668 — Torino». [redacted]

CONIUGI soli mezza età piemontesi marito autista [redacted] custodia stabile o stabilimento. Tel. 484-642.

CUOCA tuttofare giovane referenziatissima offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4190 — Torino».

DICIANNOVENNE volenterosa offresi aiuto ufficio, fattorino anche con propria macchina. Telef. 323-852.

DIPLOMATO [redacted] d'arte offresi qualsiasi mansione, miti pretese. Panarelli via Sacchi 4 presso Morano.

FACCHINO cucina e lavapiatti pratico referenziato offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4201 — Torino». A103574

DONNA media età presenza offresi domestica da persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8652 — Torino».

ELETTRAUTO diciottenne militesente, referenziato cerca qualsiasi occupazione. [redacted] 523-935.

FABBRO forgiatore et generico, capace lavorazione rame su apparecchi sterilizzazione, offresi seria ditta, oppure manutenzione ospedale. Telefonare 584-354 ore 17-19.

GIOVANE dinamico capace falegnameria segheria, patentato, offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4138 — Torino».

GIOVANE meccanico motorista offresi autoriparazione e altro. Telefonare 394-352.

GIOVANE serio, cerca lavoro leggero ore libere. Tel. [redacted]-348.

GIOVANE veneto bella presenza patente [redacted] prossima D disposto viaggiare, offresi ditta o privato, auto propria. Telefonare 665-834.

GIOVANE 25enne, buona conoscenza lingua inglese, auto propria, pratica elettronica, offresi dalle 17 in poi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4198 — Torino». A103585

INFERMIERA offresi assistenza compagnia governo casa signore sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8616 — Torino». A103125

INFERMIERA offresi diurna, notturna anche fuori Torino. Tel. 471-880.

INFERMIERA 25enne bella presenza referenze, occuperebbesi studio medico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4221 — Torino». A104087

ITALIANO patente D con auto propria desiderando rimpatriare, occuperebbesi ovunque come autista, fattorino, portiere, giardiniere, magazziniere ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4231 — Torino».

LAVAPIATTI 50enne scapolo offresi ovunque. Tel 552-187 Torino.

MAGAZZINIERE autista con referenze offresi presso seria ditta. Scrivere, «Pubblicità Stampa 4175 — Torino»

(Continua a pag. [illegible])

Precise dichiarazioni delle Compagnie

«L'obbligo [redacted] l'assicurazione [redacted] porterà [redacted] tariffe»

Gli assicuratori affermano che con gli attuali premi sono in perdita del 30% Le nuove [redacted] consentiranno appena [redacted] contenere il passivo - Il presidente dell'Associazione nazionale critica il principio della franchigia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 ottobre.

I responsabili delle maggiori compagnie assicuratrici affermano che [redacted] provvedimento annunciato dal ministro dell'Industria per l'assicurazione obbligatoria sulle auto non consentirà di ridurre le tariffe. Con i premi attuali [redacted] assicuratori agiscono [redacted] una perdita del 30 per cento, perdita che può essere neutralizzata o contenuta dal vantaggio finanziario derivante dalla disponibilità immediata di forti risorse monetarie.

Il meccanismo attualmente in vigore permette alle compagnie di incassare notevoli somme al momento del contratto, mentre gli esborsi sono sempre dilazionati nel tempo. [redacted] perdita — stando alle dichiarazioni dei responsabili del settore — esiste, [redacted] non verrà eliminata dagli innegabili vantaggi che l'obbligo porterà alle compagnie, come l'eliminazione di [redacted] fortissima aliquota dei costi di produzione.

La nuova legge p[redacted]de una franchigia per [redacted] prime cinquanta mila lire di danni, che [redacted] contemplata attualmente dalle compagnie aderenti all'Ania, mentre [redacted] prevista già da qualche compagnia minore da circa due anni [redacted] prezzi addirittura dimezzati rispetto a quelli delle polizze ordinarie.

Contro la franchigia si è espresso stasera il presidente dell'Ania (l'associazione fra le assicurazioni), senatore Artom. [redacted] delle compagnie di [redacted]sicurazione è che il principio della franchigia applicato su larga scala costringerà gli assicuratori a [redacted] le spese legali e tutte quelle per le perizie, che inevitabilmente si avranno per i danni minori non coperti dalla polizza della franchigia. Per stabilire se il danno è superiore o inferiore alle 50 mila lire (se è coperto, cioè, dall'assicurazione, oppure se d[redacted] liquidato dal responsabile dell'incidente), [redacted] chiaro che [redacted] dovrà ricorrere [redacted] maggior frequenza a un perito e a [redacted] giudice. Secondo il senatore Artom tutto questo lavoro contribuirà ad aumentare le spese [redacted] compagnie senza diminuire il prezzo del premio.

Obbligatorietà o no, franchigia fino a 50 mila lire oppure copertura totale dei sinistri [redacted] attualmente, i premi che gli automobilisti dovranno pagare alle assicurazioni resteranno probabilmen[redacted] invariati, a [redacted] che non intervenga un provvedimento del governo.

Negli ambienti ministeriali competenti si replica confermando l'impossibilità, allo stato attuale, [redacted] pronunciarsi in materia tariffaria e di entrare nel merito [redacted] osservazioni delle compagnie assicuratrici, ma [redacted] assicura che gli interessi degli assicurati saranno tenuti in considerazione in base [redacted] risultati obiettivi delle indagini e degli accertamenti tecnici.

g. f.

Gettò l'acqua bollente sull'amante che dormiva

A Ivrea - L'uomo, di 84 [redacted] per le ustioni - La donna, 67 anni, rinviata [redacted] giudizio

Ivrea, 9 ottobre.

Il giudice istruttore di Ivrea, dottor Monteverde, ha rinviato a giudizio, sotto l'accusa di omicidio preterintenzionale la sessantasettenne Domenica [redacted]oro, residente a Trausella, che nella notte del 19 novembre dello scorso anno versò una pentola d'acqua bollente sull'amante, di 84 anni, che dormiva. L'episodio causò purtroppo la morte dell'uomo, Antonio Boglino.

Domenica Noro e Antonio Boglino, pur convivendo dal 1929 e avendo avuto dalla loro relazione due figli, Giacomo di 35 anni e Severino di 30, non regolarizzarono mai la loro posizione. La loro vita trascorreva co[redacted]que abbastanza serena, anche se la donna, sofferente negli ultimi tempi di arteriosclerosi, aveva dato qualche [redacted] di alterazione mentale.

La sera [redacted] 19 novembre, i due, prima di andare [redacted] letto, ebbero un alterco. La donna rimproverava all'amante presunte infedeltà con delle ragazze del luogo: il Boglino rispondeva energicamente [redacted] sperando ancor più la sua compagna. L'ottuagenario non diede alcun peso all'episodio e tranquillamente si coricò. Intanto la donna, in cucina, aveva messo al fuoco una grossa pentola d'acqua che, [redacted] ap[redacted] bollente, rovesciò addosso al Boglino.

Le urla di dolore dell'uomo svegliarono i vicini, che diedero l'allarme, avvertendo [redacted] i figli dei due e contemporaneamente il medico condotto, dott. Ezio Petitti, il quale ordinava l'immediato ricovero dell'ustionato all'ospedale di Ivrea, e quindi, dopo avere avvisato i carabinieri dell'accaduto, iniziava le pratiche per ricoverare la Noro in una clinica psichiatrica.

Pochi giorni dopo il Boglino decedette, e la Procura della Repubblica [redacted] Ivrea ordinò un'inchiesta per accertare le responsabilità della Noro, alla quale i periti hanno riconosciuto soltanto la seminfermità di mente.

r. a.

Morto cadendo [redacted]alla [redacted] un operaio in Val [redacted] Susa

Oulx, 9 ottobre.

(a. r.) Un operaio quarantaduenne è morto stamane all'ospedale di Susa [redacted] quattro ore [redacted] una caduta, mentre da Oulx [redacted] dirigeva a Salbertrand in motoretta.

La vittima, Ferdinando Palanzino, da Moncalieri, verso le 3,15, pare per un improvviso malore, era andato [redacted] urtare in piena velocità contro un paracarro.

Prontamente soccorso dai carabinieri di Oulx, il ferito veniva trasferito in ambulanza all'ospedale dove i medici lo ricoveravano in stato comatoso, con prognosi riservatissima. Alle 7, malgrado le cure l'operaio [redacted] deceduto per frattura della base cranica.

Sottomarino [redacted] Spezia tre pescatori alla deriva

Erano in balìa delle onde da dieci ore con la loro barca - Il sommergibile (americano) è emerso all'improvviso prendendoli a rimorchio

(Dal nostro corrispondente)
La Spezia, 9 ottobre.

(a. g.) Dopo dieci ore che andavano alla deriva su un motoscafo in mare aperto, tre giovani pescatori sono stati salvati da un sommergibile americano [redacted] d'improvviso nelle vicinanze.

I tre pescatori — Euro D'Ippolito di 32 anni, Francesco De Bartolomeo di 23 e Luciano Cecconi di 24 — venerdì sera si era[redacted] imbarcati sul motoscafo «Gigantino», di sett[redacted] metri, e avevano lasciato il golfo della Spezia per [redacted] partita di pesca al largo delle Cinque Terre, spingendosi a trenta miglia dalla costa.

Dopo avere catturato una notevole quantità di pesce, i tre giovani decisero di far ritorno, [redacted] per un'avaria al motore non sono riusciti a ripartire. Si sono trovati così in una situazione critica perché la zona di mare era deserta [redacted] acqua e viveri erano scarsi a bordo.

Il motoscafo è rimasto per oltre dieci ore in balìa delle onde quando, mentre le speranze d'un tempestivo soccorso andavano affievolendosi, d'improvviso, [redacted] poca distanza, è emerso un sommergibile, il «Sea Owl», della Marina statunitense, che ha preso a rimorchio il «Gigantino» [redacted] lo ha trainato fino in prossimità dell'isola del Tino.

Di qui l'unità americana ha segnalato il fatto alla capitaneria di porto della Sp[redacted], che ha subito inviato nella zona indicata il rimorchiatore «Chirone», il quale dopo qualche ora ha rimorchiato il motoscafo coi tre giovani pescatori al molo «Italia».

«Saldo» attivo di 600 miliardi previsto nel '65 per il turismo

Nei primi otto mesi dell'an[redacted] è stato [redacted] 451,9 miliardi

Roma, 9 ottobre.

(l. f.) Il saldo attivo del turismo italiano è stato negli otto mesi da gennaio ad agosto compreso di quest'anno, [redacted] 451,9 miliardi (pari a quello dell'intero anno 1962). Esso contribuisce per il 64,2 per cento al buon andamento della bilancia dei pagamenti. Le entrate turistiche sono ammontate a 543 miliardi (131 miliardi più dei primi otto mesi dell'anno scorso), mentre gli italiani hanno speso all'estero [redacted] miliardi.

Secondo stime ufficiali, entro la fine dell'anno, l'attivo del bilancio turistico raggiungerà i 600 miliardi, quota primato prevista dallo schema [redacted] programmazione quinquennale.

Clamoroso "colpo" [redacted] un'agenzia [redacted] nettezza urbana di Palermo

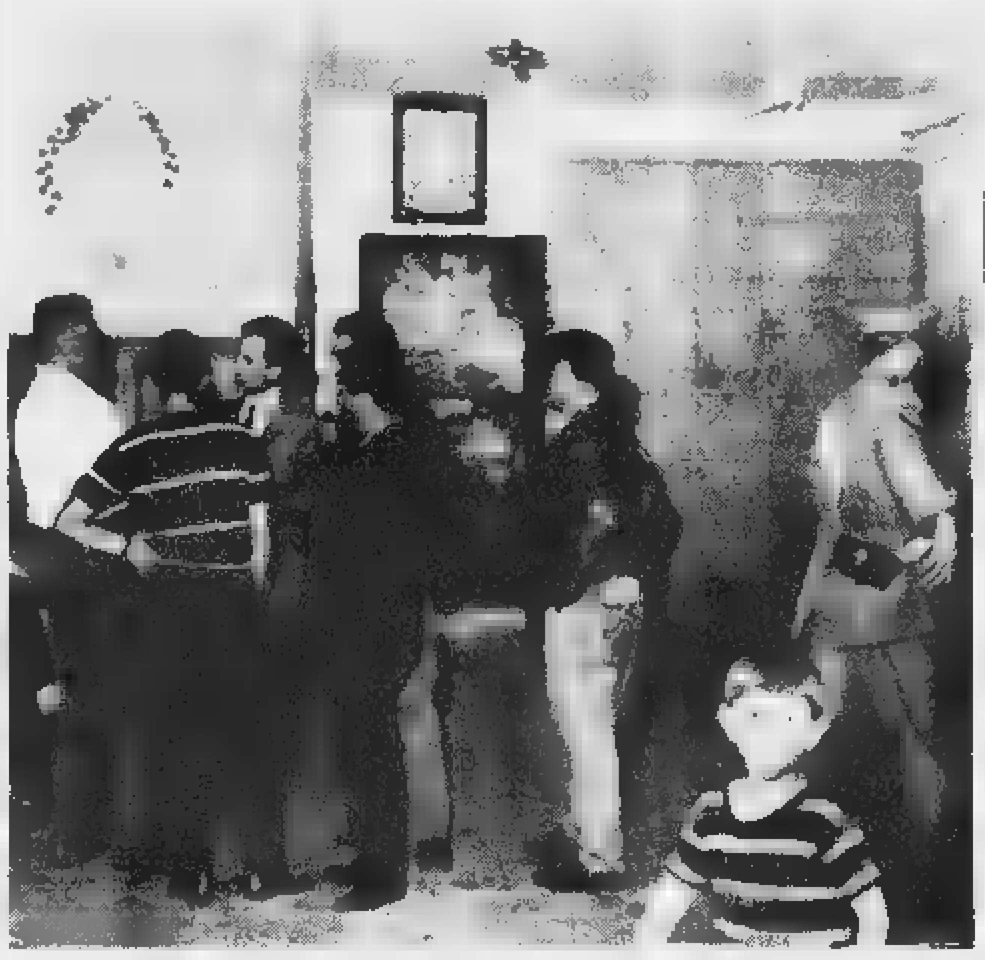
[redacted] rapinano 14 milioni [redacted]

Mentre i netturbini erano in attesa dello stipendio tre uomini [redacted]ti hanno fatto irruzione nello stabile - «Tutti a terra» hanno gridato, poi si sono impossessati del denaro - Un agente in borghese ha cercato di fermarli sparando [redacted] colpo di pistola - I malviventi hanno subito risposto [redacted] due colpi [redacted] "lupara" per fortuna andati a vuoto - Quindi [redacted] fuggiti facendo perdere le loro tracce

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 9 ottobre.

Tre banditi con il volto bendato, penetrati in uno degli uffici periferici della nettezza urbana, gestito dalla ditta Vasolli, hanno costretto i sessanta netturbini in attesa di ricevere le buste paga a stendersi [redacted] terra, quindi si sono impadroniti di 14 milioni. Un agente di P.S. che tentava di fermarli sparando con la pistola d'ordinanza, è stato fatto segno a due colpi di lupara fortunatamente andati a vuoto.

La rapina è avvenuta alle 11,20 di stamane, in via Guadagna mentre sessanta netturbini si erano radunati davanti agli sportelli dell'ufficio per [redacted]tirare lo stipendio. Si è udito uno stridio di freni e subito sulla porta d'ingresso è apparso un bandito con in mano un fucile a canne mozze. «Tutti a terra — ha gridato —, tutti a terra [redacted] non volete che spari». I 60 presenti non possono che obbedire. Il bandito [redacted]nza verso [redacted] sgabuzzino dentro cui stanno gli impiegati Antonio Franzonello, 41 anni, [redacted] Adriano Sinibaldo, 29 anni. E' seguito [redacted] due passi di distanza da altri due compari armati rispettivamente di fucile e di pistola. Uno dei due porta una «borsa-valigia»; aprono [redacted] porta della «cassa» e arraffano tutte le buste-paga e tutti i soldi che [redacted] trovano nei cassetti.



L'ufficio alla periferia di Palermo ieri subito dopo la rapina (Tel. Ass. Press)

Intanto, a cinque metri di distanza un agente di P.S. in borghese, Oronzo Taurino, di 21 anni, che come i netturbini aveva eseguito l'ordine dei banditi, estrae lestamente dalla fondina la pistola d'ordinan[redacted]. Compie i gesti con attenzione, tentando di non farsi scorgere, [redacted] il bandito che è entrato per primo si accorge della manovra ed urla all'altro complice armato di fucile di sparare. In quello stesso istante l'agente esplode un colpo che si perde contro il muro di una parete [redacted] l'arma si inceppa: il bandito replica sparando due fucilate a «lupara», evitate fortunosamente dal coraggioso agente, che si getta velocemente [redacted] terra.

Ormai i banditi hanno intascato il bottino ed [redacted] di [redacted]. Fuori li attende una «Giulietta» con il motore [redacted]ceso e gli sportelli aperti che si dirige velocemente verso [redacted] vicina borgata [redacted] Falsomiele. Tutto è durato 2 minuti appena.

Mentre i 60 netturbini si rialzano da terra [redacted] dato l'allarme. Carabinieri e Squadra mobile, [redacted] le rispettive sezioni scientifiche affluiscono nei piccoli uffici di via Guadagna dove è stata compiuta la rapina. I cassieri, l'agente di P. [redacted], e quanti hanno potuto osservare bene in viso i tre banditi sono accompagnati negli uffici [redacted] «segnaletica» dove sono mostrate loro decine e decine di fotografie di pregiudicati, ma non si riesce a ravvisare i banditi che hanno agito contro la Vaselli.

Posti di blocco sono stati istituiti sulle strade nazionali ed all'interno della città, mentre negli uffici della questura e del nucleo investigativo dei carabinieri si continua ad interrogare quanti sono stati impotenti spettatori del «colpo». Si ritiene che i rapinatori abbiano un complice all'interno della ditta.

Nel 1961, infatti, la Vaselli aveva subito un'altra rapina, per tanti aspetti simile, e da allora la data delle paghe era stata tenuta segreta sino all'ultimo momento, appunto per evitare «sorprese». Il 7 febbraio di quattro anni fa, alle 15,45 in piazza Barone Manfredi, la macchina su cui viaggiava il cassiere della ditta Vaselli, Filippo Piaraino, che era scortata da un'altra auto della Squadra mobile fu bloccata da banditi, in presenza di almeno cento netturbini che attendevano gli «acconti» sul salario. Mentre armi alla mano alcuni malviventi tenevano a bada gli uomini della scorta, altri si impossessavano [redacted] di una borsa contenente 9 milioni. Furono denunciate numerose persone [redacted] due soltanto vennero condannate.

Per agire con la sicurezza e la freddezza che hanno contraddistinto questo «colpo» [redacted] evidente che i rapinatori hanno operato con precisa scelta di tempo, che poteva nascere soltanto dalla perfetta conoscenza delle abitudini dei cassieri e con tutta probabilità sono stati informati delle decisioni prese dalla direzione della Vaselli attorno alle 10 di stamane quando i funzionari della ditta hanno prelevato dalla sede centrale di piazza Cantù la somma occorrente per le paghe dei netturbini.

f. d.

Un seminarista annega davanti a 100 compagni

Aveva 11 anni - La disgrazia in provincia di Vicenza

(Dal nostro corrispondente)
Vicenza, 9 ottobre.

(c. f.) Un seminarista è annegato nel fiume Bacchiglione sotto gli occhi terrorizzati di cento suoi compagni. La disgrazia è avvenuta oggi pomeriggio in località Livelion, e la vittima è il ragazzo undicenne Aureliano Galuppo di Noventa Vicentina.

I seminaristi [redacted] usciti in lunga colonna dal seminario minore di Vicenza per la passeggiata pomeridiana e si erano diretti lungo il fiume. Ad un certo punto si erano fermati per osservare una rapida e i gorghi che l'acqua formava al margine della corrente.

Il Galuppo che s'era spinto troppo in avanti è improvvisamente precipitato [redacted] fiume [redacted] è stato subito travolto dalla corrente. Il chierico Gastone Favero di 21 anni, di Cassola, che [redacted]va compiti di vigilanza, pure non sapendo nuotare si è gettato in acqua e [redacted] pure il dodicenne Bertillo Conte di Pianezze sul Lago.

Sarebbero periti anch'essi insieme al Galuppo se i [redacted]naristi, tendendosi [redacted] mano e formando una catena, [redacted] fossero riusciti ad afferrarli e trascinarli a riva. Il Favero ha dovuto più tardi [redacted]re ricoverato all'ospedale in stato di choc.

Nel tentativo [redacted] recuperare il corpo del ragazzo finito [redacted]tro un vortice, si è calato un sommozzatore, ma l'operazione non ha dato l'esito [redacted]erato.

Ragazza ha le gambe dilaniate in uno scontro a Carmagnola

La vittima, di 18 anni, viaggiava sulla moto col fratello

Carmagnola, 9 ottobre.

([redacted] f.) Una ragazza di Chieri, Anna Marchiore, di 18 anni, è grave in ospedale con le gambe dilaniate per un incidente avvenuto nel primo pomeriggio di oggi sulla statale Villastellone - Carmagnola, nei pressi della strada del Molinasso. Anche il fratello Riccardo, un elettricista di 23 anni, è ricoverato per ferite gravi, con la congiunta, [redacted]comio di Carmagnola.

I due fratelli, a bordo di una moto, provenienti da Chieri erano diretti a Carmagnola per fare visita ad [redacted] parente. Nel tentativo di sorpasso di [redacted] autotreno, sulla scia di un'utilitaria, il Marchiore trovava la strada occupata da auto che provenivano dal senso contrario.

L'elettricista, nel ritornare sulla sua corsia di marcia, urtava l'utilitaria che lo precedeva, perdendo il controllo della moto. La sorella Anna veniva proiettata prima sul cofano di un'auto che sopraggiungeva in [redacted]nso opposto, poi in un prato, mentre il Marchiore cadeva sull'asfalto della strada.

Soccorsi da automobilisti [redacted] passaggio sono stati trasportati all'ospedale di Carmagnola dove i medici li hanno ricoverati: il Marchiori per frattura del femore sinistro, con 60 giorni di prognosi; [redacted] sorella [redacted] Anna per spappolamento grave delle gambe con prognosi riservata.

Saranno modificati i concorsi per i maestri elementari

In [redacted] la legge [redacted] approvata dalla Camera

(Nostro [redacted] particolare)
Roma, 9 ottobre.

Nella prossima settimana la Camera approverà la proposta di legge che modifica le norme per l'immissione in ruolo degli insegnanti elementari.

Accade che per un limitato numero di posti partecipi ai concorsi una enorme massa di candidati; nell'ultimo erano 130 mila per 13.500 posti.

I relatori della proposta di legge ritengono che non sia giusto esigere la reiterata ripetizione di concorsi da chi ne abbia lodevolmente supera[redacted], ottenendo la idoneità, anche senza entrare nella graduatoria dei vincitori.

Il provvedimento lascia fermo il punteggio, da ripartirsi in parti eguali tra la prova scritta e quella orale (100 punti), mentre riduce quello per la valutazione dei titoli di cult[redacted] e di servizio [redacted] un massimo di [redacted] punti.

I candidati che abbiano superato le prove vengono inclusi in un'unica graduatoria provinciale, in ordine di merito, col punteggio globale conseguito, purché abbiano ottenuto complessivamente almeno 75 punti su 125. Subito verranno iscritti nella graduatoria gli insegnanti che, in [redacted] dei concorsi banditi a partire [redacted] 1947, abbiamo ottenuto 105 su 175.

Ai maestri inclusi [redacted] questa graduatoria provinciale permanente (è questa la parte profondamente innovativa), è riservata ogni anno la metà dei posti di ruolo normale vacanti nei comuni diversi dal capoluogo.

Altra importante novità è quella che riguarda [redacted] concorso speciale (da bandire entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge), per il 50% dei posti vacanti al 1° ottobre 1965, riservato agli insegnanti che alla data del bando abbiano superato l'età di [redacted] anni.

f. f.

Il geometra [redacted] Chi[redacted] (in carcere) [redacted] parla [redacted] e dorme tranquillo

Non sembra rendersi conto dell'accusa d'aver ucciso l'amico con la birra avvelenata - Forse è schizofrenico e finirà in [redacted] manicomio criminale

(Nostro servizio particolare)
Chivasso, 9 [redacted]obre.

Cesarina Alberto — la zia del geometra Francesco Arduino arrestato per l'uccisione di Luigi Cavatore con una birra avvelenata alla stricnina o il tentato omicidio di Virginio Trivero — è la più sicura «innocentista» tra quanti discutono sulla misteriosa vicenda. E' sempre [redacted] vicina [redacted] nipote e dopo [redacted] morte di un figlio gli si è ancora più affezionata. Lo difendeva prima contro coloro che dicevano che era un fallito, [redacted] difende adesso dalla terribile imputazione.

Del resto il geometra ha cercato subito di lei, che [redacted] un temperamento deciso, piuttosto che ricorrere ai genitori stanchi ed avviliti. Stamane la signora [redacted] è recata dal difensore del nipote avvocato Noya, e si è fatta consegnare i documenti necessari per incontrarlo in carcere: [redacted] recherà da [redacted] probabilmente lunedì prossimo.

Nel frattempo l'accusato mantiene alle «Nuove» il con[redacted] atteggiamento freddo e distaccato, come se [redacted] vicenda non lo riguardasse. Il geometra non parla, ma mangia e dorme tranquillo: sembra non rendersi conto di quanto gli viene contestato [redacted] alcune sue manifestazioni convalidano la impressione che si tratti di uno schizofrenico. Del resto, [redacted] sentenza di proscioglimento dal pretore di Chivasso — [redacted] una causa per minacce rivolte [redacted] un professionista — lo aveva riconosciuto malato [redacted] mente: la perizia del prof. Gamna parlava di individuo pericolosissimo a sé e agli altri. Perché — si domanda la gente — [redacted] stato ricoverato in una casa di cura?

La legge dispone che nei procedimenti con pena inferiore nel massimo a due anni, [redacted] riconosciuta infermità mentale non comporta l'applicazione della misura di sicurezza. Per le minacce è previsto un massimo di un anno e la notizia del proscioglimento fu comunicata al sindaco, come autorità locale di pubblica sicurezza. Questi avrebbe dovuto intervenire soltanto nel caso di urgenza e con l'attestazione di un medico che indicasse *l'assoluta necessità del ricovero*.

«*Soltanto in questo caso* — ci ha dichiarato il sindaco di allora, avv. Luciano Salza — *potevo farlo internare. Ma per oltre due anni l'Arduino non dette alcuna manifestazione di follia evidente. Il mio incarico è cessato ed è cambiato il sindaco, che ora è un medico. Per il geometra che continuava a comportarsi stranamente ma non pericolosamente, non fu mai proposto il ricovero*».

L'avvocato inoltre era stato querelato dal geometra che l'incolpava [redacted] «*gettargli* [redacted] *malocchio mentre viaggiavano insieme in treno*». Un provvedimento da parte sua poteva sembrare [redacted] motivato da esagerata cautela o da rappresaglia personale. Così l'Arduino rimase in libertà e continuò a minacciare le sue vendette fin quando — secondo l'accusa — la notte del 21 settembre colpì i suoi compagni di gioco Cavatore e Trivero.

p. p.

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica appare ogni settimana [redacted] « La Stampa » [redacted] è ripetuta su « Stampa Sera ». Ogni avviso a spazio costa L. 800 il millimetro, gli altri L. [redacted] per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8 % per i.g.e. e tassa di pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere [redacted] testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino », computata per 8 parole. Il nolo della cassetta è di L. [redacted] per decade.

MERCATO MOBILIARE

ANNUNCI [redacted]

DOMANDE LAVORO L. 45 per [redacted]

(Continua da [redacted]. 16)

LITOGRAFO prima categoria 23enne, militeassolto, buona volontà, offresi lavoro continuato, ovunque, Ferretti, via Montegrappa 7, Alessandria.

MANOVALE generico 25enne referenziato, volonteroso occuperebbesi anche uomo fatica albergo, ovunque. Zuccarini Pietro, via Arsenale 38 Torino presso Secchi.

MANOVALE 25enne offresi qualsiasi lavoro, Rivolgersi: Carnevale, via Cialdini 12. A103444

MANUTENZIONE apparecchiature elettroniche ed elettriche, regolazioni industriali. Collaudatore offresi ad industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4185 — Torino». A103516

MEZZ'ETA' offresi ore per cucito stiro piccoli lavori domestici. Telefonare 578-911 ore 16-19.

OFFRESI autista, patente C, militesente. Telefonare 234-977.

OFFRESI autista 19enne praticissimo Torino. Telefonare 273-354.

OFFRESI ditte autista con o senza aiuto qualsiasi lavoro fisso od a ore. Telefonare 510-701. A103689

OFFRESI donna lavapiatti e tuttofare, pratica, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4230 — Torino».

OFFRESI falegname qualificato libero subito. [redacted]nare 680-287.

OFFRESI fattorino, guardia notturna, piemontese. Tel. 655-240.

OFFRESI garagista notturno 40enne con patente, [redacted] subito. Telefonare 735-008. A103300

OFFRESI piallatore et fresa pialla prima categoria. Tel. 510-201.

OPERAIO generico manovale e moglie tuttofare offronsi anche custodia palazzo. Telefonare 762-239.

OPERATORE presse meccaniche volenteroso conoscenza disegno offresi miti pretese. Telefonare 590-197 dalle 8 alle 11. A103397

PANETTIERE specializzato trent'anni esperienza, offresi per serie panetterie. Tel. 517-835. A104061

PASTICCIERE pensionato panettonista offresi negozio. Telefon. 736-179.

PENSIONATO attivo referenziato offresi aiuto cucina, lavori generici, Assalta, Madama Cristina 29.

PRATICISSIMO bruciatori refrattari, pulizia caldaie, camini, offresi accensioni, abbonamenti, manutenzione impresa. Telefonare 535-570.

PRIMO pasticciere offresi, libero subito. Telefonare 674-144. A103822

RAGAZZA referenziatissima tuttofare offresi qualsiasi lavoro. [redacted]. 541-290.

RAGAZZA tuttofare referenziata offresi a giornata o ore zona S. Rita, Crocetta. Tel. 327-353.

RAGAZZO sedicenne licenza avviamento cerca lavoro presso officina meccanica. Telefonare 884-019.

RETTIFICATORE 23enne, esterni interni II categoria, licenza tecnica, militeassolto libero subito offresi. Telefonare 675-171. A103695

SALARIATO viticoltore 50enne scapolo offresi ovunque. Tel 652-187 Torino. A104142

SESSANTENNE massima fiducia offresi per commissioni o guardiano anche notturno. Telefon. 551-481.

SIGNORA custodisce bimbo in giornata o proprio domicilio. Telefonare 775-275 ore pasti.

SIGNORA offresi giornata o ore. Telefonare 252-338 ore pomeridiane.

SIGNORA offresi lavoro decoroso ditta o privato, brava stiratrice, capace telefono e contatto clienti, già pratica studio medico, orario anche serale notturno, festivi. Tel. 352-567.

SIGNORA offresi presso studio medico dalle 9 alle 13 pratica ospedaliera. Telefonare 378-578.

SIGNORA pratica ammalati offresi assistenza notturna. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 4189 — Torino».

SIGNORA torinese offresi lavori domestici. Telefonare 516-923.

SIGNORINA austriaca seria cerca posto come governante bambini inferiori anni 7 presso buona famiglia seria. Specificare indirizzo e numero telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4210 — Torino». A104053

SIGNORINA [redacted] età offresi persona sola per lavori domestici, compagnia, assistenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4207 — Torino».

SIGNORINA occuperebbesi presso persona sola. Tel. 775-275 ore pasti.

SIGNORINA, presenza, fidatissima, referenziata, capace stiro cucito, offresi guardarobiera, governante, persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8663 — Torino». A103819

SIGNORINA referenziata offresi pulizia uffici, mattino. Tel. 775-275 ore pasti. A103878

SIGNORINA 19enne commessa volenterosa, offresi abbigliamento, merceria. Tel. 242-606.

SIGNORINA 31enne offresi tuttofare ore o custodia bambino domicilio, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4221 — Torino». A104087

TAGLIANTE trilaterale e lineare, referenziatissimo offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8669 — Torino». A103856

TORNITORE libero mezza giornata, offresi o comunque. Tel. 662-218.

TORNITORE proveniente Germania, 30enne ottima conoscenza disegno, lingue francese e tedesco, occuperebbesi industria eventualmente operatore torni revolver. Tel. 763-901.

TORNITORE 27enne, specializzato attrezzatura e stampi pressofusione, offresi ditte ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8664 — Torino».

TRENTACINQUENNE ex carabiniere patente «D» dattilografo dinamico volenteroso scuole superiori offresi qualsiasi lavoro. Telefon. 276-723.

TRENTAQUATTRENNE, motocarro proprio, offresi a ditte o privato libero mezza giornata. Tel. 763-992 ore 16-19. A103511

TRENTASETTENNE offresi qualsiasi lavoro, fiducia indiscutibile, referenze. Telefonare 540-144.

TUTTOFARE mezza età offresi mattino persona sola oppure coniugi. Referenze. Telefonare 386-515.

TUTTOFARE offresi dalle 8 alle 16. Telefonare 735-731.

UOMO robusto referenziato volonteroso occuperebbesi aguattiero, custode o qualsiasi altro lavoro. Chiavenlone Matteo, via Morosini 11. Torino.

VENTIQUATTRENNE autista patente B pratico zona Torino libero subito. Telefonare 661-044.

VENTIQUATTRENNE, patente auto, offresi domestico, primo servizio, referenziato. Scrivere: Secci, corso Valdocco, Albergo Antico, Torino.

VENTIQUATTRENNE patente B offresi autista. Referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8639 — Torino». A103221

VENTISEIENNE piemontese offresi famiglia tuttofare fissa escluso domenica 65.000 mensili. Fermo [redacted] Carrù (Cn), carta identità 20580900.

ZONA corso Francia, offresi tuttofare [redacted] pomeriggio. Tel. 797-736.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. LABORATORIO elettromeccanico cerca elemento attivo dall'organizzazione specializzato avvolgitrici lineari et costruzione serie trasformatori piccola potenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8513 — Torino».

A maglieriste domicilio 5-8-12 offresi lavoro conveniente. Tel. 877-982.

ABILE tuttofare cercasi per famiglia signorile di due persone con altra domestica. Inutile presentarsi senza referenze controllabili. Telef. 60-559 o scrivere: «Pubblicità Stampa 4136 — Torino». A102959

ABILI donne presse stampaggio lamiera assumiamo subito. Grugliasco. Allamano 246. A104144

ABILISSIME lavoranti aiutanti sarte urgono, apprendiste sedicenni. Bressi, c. Re Umberto 46 bis. A103530

ABILI maglieriste rettilinee, ottima retribuzione, lavoro assicurato, assumiamo. Presentarsi Eva, via Trecate 9. A99352

ABILISSIMA tuttofare cercasi famiglia quattro persone. Tel. 791-923.

ABILISSIME lavoranti aiutanti sarte assumansi, buona retribuzione. Nalda, corso V. Emanuele 72.

AGGIUSTATORI stampisti I categoria assumonsi. Tel. 631-653.

ALBERGO cerca ragazza per pulizie e letti. Vitto, alloggio. Tel. 651-332.

ALBERGO II categoria cerca cameriera piani. Telefonare 547-986.

ALESUARISTA [redacted] esperto macchina tipo Lindner cerca officina meccanica precisione. Tel. 587-145.

ASSUMIAMO signore signorine 90 mila mensili. Ditta Sibilis, via Saluzzo 3. A101749

ASSUMIAMO signore, signorine presenza, distinti pensionati, facile occupazione. Piazza San Carlo 195.

ASSUMO signorina diplomata preferibilmente fissa per bambina anni 4 disposta vacanze montagna anche con ragazzo tredicenne. Telefon. 651-188.

ASSUMIAMO stampista abilissimo tranciature imbutiture lamiera sottile. Specificare posti occupati e paga richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4128 — Torino».

ASSUMONSI STAMPISTI SPECIALIZZATI, PRESENTARSI UTAS, VIA TORINO, PIANEZZA, TEL. 983-700.

AZIENDA meccanica cerca signorina età 15-18 anni, lavoro continuativo, massima retribuzione. Tel. 341-023 ore ufficio. A103554

AZIENDA stampaggio lamiere 18 km. Torino cerca capo reparto attrezzatura ed aggiustatori 1ª categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8561 — Torino». A102487

BUONA sistemazione per ordinato serio aggiustatore generico. Vietato lumore. Telefonare 798-124.

CALZIFICIO cerca rimagliatrice e platto finezza 24 anche domicilio. Telefonare 243-032.

CAMERIERA ai piani interno in genere cercasi. Scrivere referenziando casella postale 73, Courmayeur.

CAMERIERE domestico e cuoco tuttofare cercansi. Necessarie referenze. Telefonare 298-507. A102911

CAMERIERA sala e bar cercasi per fine mese. Scrivere referenziando casella postale 73, Courmayeur.

CAMERIERE BARISTA PRATICO CREMERIA CERCA GHIDO. TELEFONARE 80-038. A103446

CAMICERIA media assume collettaia capace apprendista. Peyron [redacted]. Telefonare 753-374.

CASA signorile cerca cameriera fissa o giornaliera, referenziata. Telefonare 581-119. A102195

CASA signorile cerca domestica fissa con referenze, libera subito. Presentarsi bullet stazione Porta Nuova dalle 9 alle 11. A103416

CASA signorile cerca donna referenziata esperta cucina et pratica piccoli servizi domestici. Tel. 60-324.

CERCANSI aggiustatori I-II e apprendisti stampi. Telefonare 335-657.

CERCANSI custodi, marito bravo giardiniere frutticoltore, con referenze. Telefonare 298-507.

CERCANSI da importante industria confezioni sarte, maglieriste finite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 538 — Torino». 26504

CERCANSI elettricisti 15-18enni lavoro assicurato. Telefonare 535-056.

CERCANSI, eventuale possibilità carriera artistica, cantautori, cantanti, complessi strumentali moderni o caratteristici, solisti, ballerini, ecc. Telefonare 553-260 ore 9-14; 790-783 martedì giovedì ore 21-24.

CERCANSI macchiniste veramente capaci lavori in pelle anche domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4107 — Torino». [redacted]

CERCANSI pulitori. Presentarsi via Castelletta 13, Sollredini.

CERCASI abile rimagliatrice al platto. Telefonare 480-950. A103534

(Continua a [redacted]. 20)

Borse economia e finanza

La prima inchiesta autunnale sulla congiuntura

Caute speranze di ripresa

La stagione autunnale è appena al suo inizio, scrive l'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura, nella sua diagnosi, pubblicata ieri sera. Non si posseggono cifre. Tuttavia la ripresa, già palesatasi nei mesi estivi, dovrebbe continuare, dopo la grande pausa dell'agosto.

Nel frattempo, [redacted] sono fatti taluni calcoli abbastanza significativi. [redacted] volume [redacted] globale della produzione agricola supera di quasi il 3 per cento quello dell'annata precedente; nonostante danni recenti a talune produzioni orticole e frutticole, nonché alla produzione vitivinicola.

Quanto alla produzione industriale, assunto [redacted] base l'indice Istat 1953, e conclusi i calcoli per eli[redacted] la accidentalità e la stagionalità, s'ottiene una cifra che, per il primo semestre 1965, supera del 2,4 per cento il massimo livello anteriore al rallentamento; e addirittura del 9 per cento il livello minimo, toccato nell'agosto '64. Quanto all'indice [redacted] primo semestre '65, rispetto all'analogo periodo del '64, esso palesa un aumento del 5,4 per cento. Si comincia qui a intravvedere l'origine di certe cifre, accolte nella relazione previsionale Pieraccini.

Per l'industria delle costruzioni, l'orizzonte non è altrettanto sereno. Le opere pubbliche e di pubblica utilità sono in espansione; ed essa si protrae «nell'autunno e nel prossimo anno». Sempre in crisi l'edilizia residenziale, [redacted] denotano molti segni. Tuttavia, [redacted] flessione [redacted] permessi [redacted] abitabilità, l'Isco trae una parola di conforto. Scrive infatti: ciò induce a sperare che l'attività di progettazione riprenda «a monte del processo produttivo».

Nessun istituto di ricerche economiche aspira a deprimere i lettori delle [redacted] diagnosi.

* *

Per l'andamento dell'occupazione, si svolge, a questo punto, un discorso [redacted] litico elaborato. L'occupazione globale, tutto sommato, migliora negli ultimi mesi. Però ciò [redacted] frutto di impulsi differenti [redacted] contrastanti. Per esempio, le difficoltà familiari (minori [redacted] lavorate) inducono ad una maggiore offerta di mano d'opera femminile, «in cerca [redacted] primo impiego». Da ciò, l'offerta [redacted] lavoro insoddisfatta, aumenta. E' però contemporaneamente diminuito lo spostarsi di mano d'opera dall'agricoltura all'industria. Inoltre, si è di fronte a uno smagrirsi del gruppo dei lavoratori «dipendenti», a vantaggio di quelli «indipendenti» (che potrebbero anche essere «terziari»). Segno, dunque, che il sistema economico non ha ancora superato, del tutto, i fenomeni recessivi: ma che le famiglie non stanno, di fronte allo svolgersi degli eventi, con le mani in mano.

Quanto ai prezzi, essi — [redacted] sono all'ingrosso — si presentano come quasi stabili, da dieci mesi. Se al minuto, essi «conti[redacted] ad essere caratterizzati da una lievitazione più contenuta», scrive l'Isco nella sua prosa vellutata. Segno, pertanto, che le cautele espresse dall'on. Colombo, ier l'altro, erano più che giustificate. Tanto più che siamo alla vigilia dei dati autunnali [redacted] invernali.

* *

La domanda delle famiglie è, essa pure, dominata da spinte contrastanti. L'aumento [redacted] livelli retributivi, per la scala mobile e nuovi contrasti, da un lato; la lie[redacted] diminuzione dell'occupazione, d'altro canto. «Nel complesso però la [redacted] lariale s'è ampliata», conclude l'Istituto per la congiuntura.

Sono pertanto in aumento le vendite di beni di consumo. Tuttavia, arrestatisi [redacted] quasi gli spostamenti di popolazione dall'agricoltura [redacted] dai piccoli centri verso le grandi città, non si ha più, ancora per i beni di consumo, la richiesta «aggiuntiva» dovuta ai mutamenti d'abitudini e agli effetti di imitazione: con le dolorose conseguenze del 1962 e '63. In questo modo, una delle principali grandezze, riguardanti il nostro sistema, ritorna a valori «normali»; e potenzialmente, ne potrebbe risentire il risparmio.

E gli investimenti? Per gli investimenti il virtuosismo espositivo dell'Isco toc[redacted] l'apice. La domanda per investimenti, a parere dell'Istituto, è «in via di tonificazione». Perché? P[redacted]hé gli aggregati nazionali palesano, per il primo semestre '65, una maggiore disponibilità all'interno di beni strumentali; e perché i sondaggi d'opinione han posto in luce «speranze» di maggiori ordinazioni ancora per questi beni. Può darsi che sia così: [redacted] cogliendo certe lievi sfumature, anche la fredda prosa congiunturale può assumere, come [redacted] vede, vestigia di «prosa d'arte».

Ferdinando di Fenizio

Gli investimenti all'estero delle società americane

Due miliardi di dollari (1250 miliardi di lire) nei primi sei mesi [redacted] 1965, contro un miliardo [redacted] stesso periodo '64

(Nostro servizio particolare) New York, 9 ottobre.

Gli investimenti all'estero realizzati nel primo semestre 1965 da società statunitensi hanno totalizzato un importo doppio di quello relativo allo stesso periodo [redacted] 1964. Secondo i dati ufficiali, gli investimenti privati hanno superato i due miliardi di dollari (1250 miliardi di lire), contro poco più di un miliardo nel [redacted] del 1964.

[redacted] Dipartimento [redacted] commercio osserva in proposito che il «programma volontario» per risanare la bilancia dei pagamenti, mentre non ha influito sulla dilatazione degli investimenti, ha generato un notevole e cosciente spostamento da paesi industrializzati verso paesi in via di sviluppo (aree alle quali [redacted] si applicano le restrizioni valutarie e fiscali recentemente deliberate).

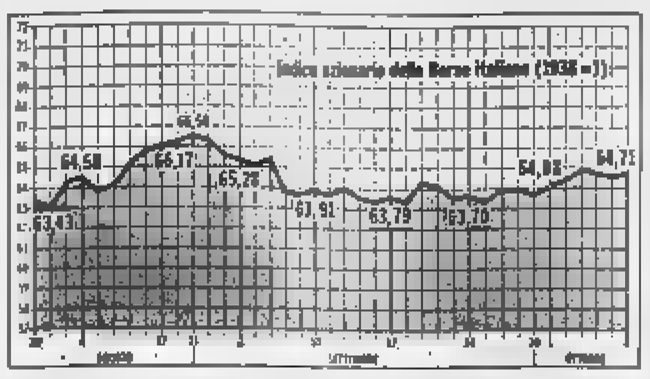
A dimostrazione di questa tesi il sottosegretario [redacted]mer ha informato che gli investimenti americani in Europa occidentale, [redacted] secondo trimestre dell'anno sono ammontati a 367 milioni di dollari, contro 536 nel primo trimestre. Per contro in America Latina, Asia ed Africa tali investimenti hanno raggiunto [redacted] 405 milioni di dollari, [redacted] i 283 [redacted] primo trimestre. Buona parte di questi ultimi si riferiscono ad investimenti petroliferi nel Medio Oriente.

(Agenzia Italia)

L'indice passa nella settimana da 64,08 a 64,71

Tendenza più stabile in Borsa le azioni sono salite dell'1%

L'interesse della clientela per alcuni [redacted] continua, e si allarga ad altri settori - Ben tenuto [redacted] reddito fisso; molto richieste le obbligazioni convertibili



Settimana [redacted] complesso positiva che nonostante qualche contrasto ed incertezza si conclude con un progre[redacted] dell'1 per cento. [redacted] mercato, pur senza sviluppare movimenti al rialzo di notevole entità, ha confermato una discreta stabilità di base. Si procede così sulla strada di [redacted] sempre maggiore selettività ed è evidente una migliore disposizione generale della clientela verso gli investimenti azionari. E' continuato e si è allargato infatti l'interesse notato nelle scorse settimane su Cantoni, Edison, Olivetti, su alcuni finanziari ed ex elettrici.

In sostanza il mercato appare in fase di positiva evoluzione e le iniziative, una volta di stretto carattere speculativo e concentrate su pochi valori, sembrano ora indirizzarsi verso tipici titoli di portafoglio. Una ulteriore dimostrazione della diminuita importanza delle operazioni differenziali risulta anche dal rarefarsi degli scambi in premi, con dont in ribasso.

Il sostegno naturale dei dif[redacted] acquisti della clientela risparmiatrice consente inoltre alla quota di assorbire realizzi e di mantenere le posizioni senza dover far ricorso al [redacted] liti interventi di difesa. L'attività piuttosto modesta è andata diminuendo nelle ultime sedute senza però provocare pericolosi vuoti d'affari. Seguiti [redacted] più riprese con particolare attenzione anche nel «durante» diversi finanziari come Sip, Sme, Stet, Bastogi, Sviluppo considerati con favore per l'alto reddito. E' prevista per mercoledì 13 ottobre l'introduzione al listino ufficiale di un nuovo valore: si tratta delle azioni Mondadori privilegiate. L'ultima seduta dell'ottava non ha portato novità di rilievo e le chiusure [redacted] avvenute in una atmosfera abbastanza distesa a corsi intermedi. Il numero indice si ferma a 64,71 rispetto a 64,08 del giorno 1 ottobre.

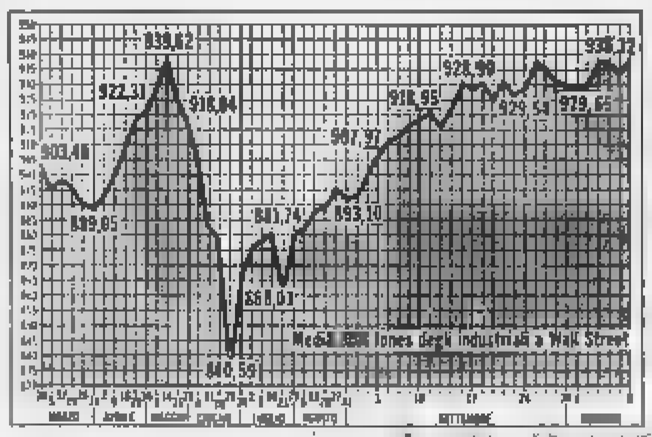
Lunedì 11 si apriranno le sottoscrizioni dei 100 miliardi Iri 6 per cento e già fin d'ora è scontato un grande successo. Il resto del settore del reddito fisso è sempre bene i[redacted]to, [redacted] domanda attiva e l'assorbimento più che facile, anche per quantitativi importanti. Diversi industriali che erano da tempo trascurati sono stati oggetto di interessanti iniziative. Richieste [redacted] insistenza da più parti le obbligazioni convertibili che segnano ulteriori rialzi di corso.

Renato Cantoni

Le quotazioni [redacted] sui [redacted] «storici» della Borsa [redacted]

La p[redacted] e p[redacted] il sollievo [redacted] per l'[redacted] del presidente [redacted]

Mercoledì la prima notizia dell'intervento chirurgico provoca un'ondata [redacted] vendite e l'indice degli industriali scende da 938,70 a 927,29, [redacted] già prima della chiusura risale a 936,8 - Giovedì giornata di attesa [redacted] lievi ribassi - Vener[redacted], dopo il felic[redacted] dell'operazione, l'indice raggiunge 938,[redacted], con oltre 9 punti di guadagno sulla precedente settimana - Nuovo primato [redacted] media dei valori ferroviari



(Nostro servizio particolare) New York, 9 ottobre.

(a.) Anche questa settimana la Borsa è stata caratterizzata da un elevato volume di scambi (media giornaliera 6.584.000 titoli trattati, minimo lunedì 5.590.000, massimo venerdì 7.670.000) [redacted] dai ripetuti tentativi [redacted] superare i precedenti massimi. L'indice Dow Jones degli industriali, che già [redacted]tedì arrivava [redacted] 938,70, segnando un aumento di oltre nove punti sulla chiusura di venerdì 1° ottobre, avrebbe probabilmente superato senza difficoltà il record di 939,62 toccato [redacted] maggio scorso, se [redacted] fossero intervenute le notizie sulla salute del presidente Johnson a provocare [redacted] solo in Borsa ma in tutto il paese un profondo [redacted] di smarrimento, durato fortunatamente poche ore.

La riunione di mercoledì ha dato, se mai ce ne fosse stato bisogno, una ulteriore prova della solidità di fondo e della resistenza del mercato. Sotto l'impressione della notizia che il Presidente doveva sottoporsi ad una operazione, una ondata di vendite faceva scendere l'indice Dow Jones a 927,29 per poi riprendersi gradualmente e chiudere la giornata a 936,8.

Giovedì, dopo una prima fase di rialzo, la quota si è lievemente indebolita in seguito a numerose sistemazioni precauzionali di posizioni e l'indice Dow Jones degli industriali perdeva di nuovo 2,42 punti, mentre però l'indice dei ferroviari, valori più stabili e meno speculati, saliva [redacted] nuovo massimo assoluto di 226,56.

Le ottime notizie subito diffuse dopo il buon esito dell'intervento subito dal Presidente hanno [redacted] completamente rinfrancato il mercato che, con il più alto volume degli affari della settimana, ha visto la media Dow Jones degli industriali risalire a 938,32 (contro 929,65 di venerdì 1) e l'indice dei ferroviari guadagnare ancora più di due punti per chiudere a 228,37 (contro 222,83).

[redacted] primi 7 mesi del '65

La [redacted] 850 al primo posto fra le [redacted] vendute in Italia

Roma, 9 ottobre.

[redacted] tipo di auto più venduto [redacted] Italia nei primi sette mesi di quest'anno è stata [redacted] Fiat 850, [redacted] 156.096 unità, pari al 26,07% del totale delle immatricolazioni (594 mila 826 al 31 luglio 1965). Seguono nell'ordine: Fiat 500 D con 126.646 unità (21,29 per cento del totale), Fiat [redacted] con 49.921 unità (8,39 per cento), Fiat 1500 con 33 mila 716 unità (5,67%), Fiat 1100 D con 25.754 unità (4,33 per cento), Lancia Fulvia con 15.766 unità (2,65%), Fiat 500 giardiniera [redacted] 13.252.

[redacted] ottava posizione si trova il primo dei modelli esteri, [redacted] Opel Kadett con 11.876 unità (2%); al nono posto la Simca 1000 [redacted] 11.491 unità (1,92%), al decimo la Fiat 850 coupé con 9703 (1,63%), all'undicesimo l'Alfa Romeo Giulia 1300 con 9416 unità.

Londra: da 436,5 a 432,1

(Nostro servizio particolare) Londra, 9 ottobre.

(b.) La settimana che [redacted] è chiusa ieri è stata molto meno brillante di quella che l'aveva preceduta. Malgrado che l'attività del mercato si sia molto ravvivata (martedì, per esempio, sono stati ufficialmente registrati 13 mila contratti, livello che non era stato più toccato da molte settimane), le quotazioni dei titoli industriali hanno subito un relativo slittamento; l'indice, che venerdì era a 436,5 e lunedì a 435,4, ha chiuso ieri a 432,1. Il periodo quindicinale di riporto che si è concluso ieri chiude tuttavia in attivo di nove punti. Nessun avvenimento degno di nota è venuto questa settimana a influenzare in alcun senso la Borsa. Aumenta tuttavia la persuasione che, anche in vista di rinforzare la situazione politica del governo, sia prossimo un ribasso dal 6 al 5,5% del tasso di sconto.

Francoforte: da 123,35 [redacted] 121,79

(Nostro servizio particolare) Francoforte, 9 ottobre.

(g.) La speranza che per la ripresa della Borsa [redacted]rebbe bastata la vittoria elettorale del partito democristiano è andata delusa: se tutti sono pronti a riconoscere al dr. Erhard il merito di avere portato la Germania del dopoguerra alla sua attuale prosperità, non tutti pensano che sia vantaggioso proseguire per la strada seguita sino ad oggi.

Le due ultime riunioni della settimana sono state ancora improntate [redacted] debolezza e il listino finale registra una generalità di perdite modeste ma che in qualche caso raggiungono, o superano di poco il 1%. L'indice industriale scende a 121,79, contro 123,35 del 1° ottobre.

Parigi: da 89,7 a 89,3

(Nostro servizio particolare) Parigi, 9 ottobre.

(c.) Settimana di poco lavoro e ad andamento incerto. Dopo le prime due riunioni, che parevano lasciar intravvedere migliori disposizioni, il mercato è rientrato in una fase di calma che [redacted] durata per tutto il resto della settimana e che ha portato il listino della chiusura di venerdì a registrare [redacted] prevalenza di minimi ribassi [redacted] così come sono state minime [redacted] variazioni [redacted] più. L'indice chiude la settimana invariato, [redacted] 89,7.

Zurigo: [redacted] 205,7 a 204,3

(Nostro servizio particolare) Zurigo, 9 ottobre.

(g.) L'attività della Borsa è stata estremamente limitata per tutta la settimana, ma, mentre nelle prime tre riunioni i prezzi si sono mantenuti con minimi spostamenti insignificanti, nelle ultime due riunioni si è sviluppato un deciso movimento al ribasso che manifestatosi dapprima nei settori industriali, si estendeva rapidamente anche [redacted] settore dei valori bancari e finanziari.

Il listino di ieri registra perdite su tutta la linea e l'indice chiude a 204,3, contro 205,7 di venerdì 1° ottobre.

N[redacted] settore dei titoli esteri è da segnalare l'apparente disinteresse dimostrato questa settimana per i titoli americani: si direbbe che in questo particolare momento il nostro mercato sia piuttosto influenzato dalla tendenza delle Borse tedesche e si tenga in un atteggiamento di aspettativa di qualche incentivo locale.

Variazioni [redacted] Milano dei principali titoli

Titoli	1/10	8/10
Olivetti	3.000	2.000
Finsider	835	841
Centrale	8.603	8.352
Stet	2.507	2.530
Generali	80.900	81.500
Viscosa ord.	3.870	3.900
Italsider	1.025,50	1.034,50
Montecatini	1.837	1.856
Fiat ord.	1.824	1.900
Edison	2.170	2.187
Sip	2.385	2.434
Imm. Roma	460	469
Italcementi	14.200	14.440
Pirelli It.	3.855	3.800
Italgas	900,50	911

Per l'attività di pubbliche relazioni

Al presidente dell'Iri Petrilli conferito il Premio Vanoni '64

Il riconoscimento consegnato dall'on. Tremelloni

(Dal nostro corrispondente) Milano, 9 ottobre.

(g. m.) Oggi, presso la Camera di commercio, al termine del XV convegno di studi indetto dall'Istituto per le pubbliche relazioni, l'on. Roberto Tremelloni ha conferito al cavaliere del lavoro Giuseppe Petrilli, presidente dell'Iri, il premio «Ezio Vanoni» 1964, giunto alla sua nona edizione, e istituito nel 1955 per onorare la memoria dell'insigne giurista ed economista, che [redacted] uno [redacted] primi assertori in Italia delle pubbliche relazioni.

Il premio è stato conferito all'unanimità al prof. Petrilli per le attività di pubbliche relazioni iniziate e condotte dall'Iri sotto la sua presidenza. Attività che hanno documentato al Paese — dice la motivazione — il contributo determinante del[redacted] imprese pubbliche nel sistema economico nazionale, e in particolare per la soluzione dei secolari problemi [redacted] Mezzogiorno. Degne di particolare rilievo sono state anche le iniziative [redacted] pubbliche relazioni che l'Iri ha svolto all'estero, illustrando per mezzo delle proprie attività istituzionali l'impegno del Paese e un costante adeguamento alle nuove esigenze economiche e produttive.

Ieri, al convegno di Milano

Mattei, Faina e Cazzaniga parlano sui problemi aziendali

Milano, 9 ottobre.

I lavori [redacted] XV Convegno di studi dell'Istituto pubbliche relazioni, dedicato al tema: «L'azienda produttiva italiana nel prossimo decennio (1966-1975)» e inaugurato ieri dall'on. Tremelloni, sono proseguiti stamane, alla Camera di Commercio di Milano. Hanno parlato: il dott. Franco Mattei, vice segretario generale della Confindustria, su «I problemi [redacted] mercato»; il dott. Bruno Pagani, su «I problemi di organizzazione dei quadri»; il dott. Carlo Faina, presidente della Montecatini, su «Problemi di [redacted] moderna impresa privata»; il dott. Vincenzo Cazzaniga, presidente della Esso Italiana, su «I problemi [redacted] pubbliche relazioni».

Note di agricoltura

Granoturco [redacted]

La produzione nazionale è di [redacted] milioni di quintali, il consumo (quasi tutto destinato al bestiame) è di [redacted] milioni - Diffondere i tipi ibridi per [redacted]tare il rendimento unitario - [redacted] estende la mietitrebbiatura anche per il [redacted]

Nell[redacted] corrente annata anche le coltivazioni di granoturco hanno subito un ritardo nella maturazione, [redacted] lo sfavorevole andamento stagionale. Attualmente è in pieno svolgimento la raccolta [redacted] le difficoltà di essiccamento per le aziende non fornite di essiccatoio. La produzione è prevista in 40 milioni di quintali su una superficie che [redacted] calcola di [redacted] ettari, pari a circa 33,33 quintali per ettaro.

La produzione si può aumentare notevolmente se [redacted] diffonderanno di più i mais ibridi poiché attualmente investono solo [redacted]% della superficie coltivata, seppure in certe zone, come il Veneto, occupano già il 70%.

La produzioni [redacted] si sono già conseguite con i nuovi mais, superano i 100 quintali di granella per ettaro e per alcuni tipi ed in vari ambienti si superano i 140 quintali.

Il granturco ibrido è una pianta molto robusta, soffre poco [redacted] siccità, bene reagisce alle p[redacted]cosse della grandine e la sua coltivazione può essere facilmente meccanizzata riducendo così le gi[redacted] di lavoro umano per ettaro.

Il terreno investito a granoturco può essere trattato, prima della semina, con adatti erbicidi ed impedire lo sviluppo [redacted] erbe infeste. Anche la concimazione abbondante con letame e con [redacted]cimi chimici complessi, soprattutto azotati, determina sensibili aumenti del prodotto. Pure per questa coltura si sta diffonden[redacted] la mietitrebbiatura in campo poiché apparecchiature speciali applicate alle mietitrebbie da grano e da riso sono capaci di compiere simultaneamente tutte le operazioni necessarie, recidendo gli stocchi e sfibrandoli, raccogliendo [redacted] pannocchie e sgranando il prodotto compiendo tutto ciò su 2 o 3 file.

In questi ultimi anni si sono poste in commercio varietà con alta capacità produttiva ed altre ne saranno scoperte con l'ibridazione e mediante l'applicazione degli ultrasuoni.

Analoghi progressi si stanno verificando pure nel mais da foraggio con la introduzione di tipi capaci di produrre il doppio degli attuali, consentendo in tal modo di aumentare il carico [redacted] bestiame sempre sulla stessa superficie.

Della [redacted] produzione nazionale meno di un terzo viene posta [redacted] mercato, mentre i due terzi [redacted] consumati in azienda. Circa i prezzi, gli accordi di Bruxelles per il Mec prevedono un aumento graduale che dovrebbe arrivare alle 5000 lire il quintale nel luglio 1967, a L. 5040 nel luglio 1968 ed a circa 5200 [redacted] 1970.

E' interesse degli agricoltori [redacted] trasformare e valorizzare il più possibile nella propria azienda tutta la produzione maidicola dando così sviluppo agli allevamenti bovini, suini e di pollame.

Carlo Rava

FALLIMENTI

TORINO

Brancatti Enza, alimentari drogheria, v. G. Bruno 153; sent. 8 ott.; cur. dr. Zucchetti; ver. [redacted] nov.; giud. Fenoglio.

TRIBUNALE CIVILE DI IVREA

FALLIMENTO DITTA FRASCA ATTILIO VALPERGA

Il giorno 12 novembre 1965 ore 10 presso il Tribunale di Ivrea si venderanno all'incanto le seguenti attività:

LOTTO 1° - In [redacted] di Valperga terreno, confinante con la strada prov. Valperga-Busano in catasto foglio VII n. 773 di are 68,15 con entrostante capannone ad uso industriale di m. 35,50 × 25 di recentissima costruzione, palaz[redacted] ad uso [redacted] e servizi di m. 20 × 7, nonché adiacente fabbricato ad uso abitazione in corso di costruzione; cabina elettrica con impianto di trasformazione, prezzo base del Lotto 1° L. 37.400.000.

LOTTO 2° - Diritti di [redacted] proprietà pari [redacted] una metà sul terreno confinante [redacted] la strada provinciale Valperga-Busano sito in Valperga foglio VII n. 569 e 328. Detto appezzamento ha la superficie di are 30,40; la parte in vendita ha la superficie di are 15,20. Prezzo del Lotto 2° lire 1.600.000.

LOTTO 3° - [redacted] Valperga F. VI n. [redacted] e 258 bosco di basso fusto di are 23,57. Prezzo del Lotto 3° L. 150.000.

LOTTO 4° - In Valperga F. IX n. 372-373-374 vigneto di are 22,53. Prezzo del Lotto 4° L. 180.000.

LOTTO 5° - Mobili, macchinari vari [redacted] officina, attrezzi, materie prime, prodotti finiti e semilavorati. Prezzo del Lotto 5° L. 21.303.700.

Per informazioni rivolgersi al curatore del fallimento avv. Lorenzo Garda, via Palestro 31, Ivrea, telef. 40.121 oppure alla Cancelleria del Tribunale.

Ivrea, 20 settembre 1965

Il Cancelliere Capo Sezione: G. M. MUSSO

TRIBUNALE DI TORINO

V[redacted] fallimentare

Cedesi esercizio cartolibreria, giocattoli e pellicole con licenza, merci e scaffali. Anche blocchi [redacted]parati. Telefonare 766.190 ore 16-17.

Curatore Avv. PARISINI

TRIBUNALE DI TORINO

Il Cancelliere dell'esecuzione [redacted] rettifica dell'avviso apparso su «La Stampa» 9 ottobre 1965 comunica che il fabbricato uso officina posto all'incanto in odio a Petrasso Sebastiano trovasi in Carignan[redacted] via Bona e non in Venaria.

Il Cancelliere VERCELLI

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA IMMOBILI CON INCANTO

Il 9 novembre 1965 ore 11,30 in Torino, innanzi al Giudice della Esecuzione, dr. Luigi Conti, si procederà a vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà della Soc. [redacted] az. Plastic-Gomma:

a) appezzamento di terreno in Orbassano di mq. 2270;

b) appezzamento di terreno in Orbassano di mq. 17497 con entrostanti fabbricati industriali e civili segnati ai numeri 14-16-18 di [redacted] Rivalta [redacted] 11 di via del Garbido;

il tutto costituente il compendio immobiliare della soc. Plastic Gomma, escluso il complesso degli impianti.

Prezzo base in unico lotto L. 204.500.000. Aumenti minimi L. [redacted]. Cauzione e spese 22% del prezzo base [redacted] cioè L. 45.055.000.

Versamento prezzo entro gg. 60 dalla aggiudicazione. Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino.

[redacted] Cancelliere Dr. Bartolomeo VERCELLI

STET

SOCIETÀ [redacted] TELEFONICA p.a.
Sede in Torino - Capitale Sociale L. 160.000.000.000 interamente versato

AVVISO AGLI AZIONISTI

[redacted] informano i Signori Azionisti che in conformità a delibera del Consiglio di Amministrazione i certificati azionari definitivi e provvisori attualmente in circolazione e con il foglio cedolare in [redacted] di esaurimento saranno ritirati e sostituiti con altri di nuova emissione conformi [redacted] modello previsto d[redacted] attuali disposizioni.

Gli azionisti potranno effettuare [redacted] richieste di sostituzione presso le consuete Casse incaricate a partire dal 18 ottobre [redacted] e fino al 3 dicembre 1965 consegnando i certificati azionari muniti **dell'ultima cedola n. 77.**

I nuovi certificati definitivi, rappresentativi della stessa quantità [redacted] azioni consegnate [redacted] con pari godimento, saranno intestati agli stessi nominativi che risulteranno intestatari dei vecchi titoli.

Trascorso il 3 dicembre 1965 le operazioni [redacted] sostituzione potranno essere effettuate esclusivamente presso la STET. NESSUN ONERE SARÀ ACCOLLATO AGLI AZIONISTI [redacted] IL CAMBIO DEI TITOLI.

MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE DI MILANO
CAPITALE L. 14 MILIARDI [redacted] L. 4300 MILIONI

Convocazione di Assemblea

L'Assemblea ordinaria dei Soci [redacted] convocata per il giorno 28 ottobre 1965 alle ore 10,30, presso la Sede sociale, in Milano, via Filodrammatici 10, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) *Bilancio al 30 giugno 1965; relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni relative.*
2) *Nomina di Consiglieri di Amministrazione.*
3) *Integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 del Codice Civile.*

Possono intervenire all'Assemblea, previo ritiro dei biglietti di ammissione, gli Azionisti che risultino iscritti nel libro dei Soci almeno 5 giorni liberi prima del 28 ottobre 1965 e che abbiano depositato entro lo stesso termine le loro azioni presso la Sede sociale o presso una delle fili[redacted] della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano o del [redacted] di Roma.

ISTITUTO AUTONOMO PER [redacted] CASE [redacted] DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

L'Istituto intende costruire:

— n. 1 fabbricato (parte di un complesso) [redacted] uso abitazioni [redacted] negozi in BOLOGNA, lungo [redacted] VIE L. SERRA e D. ZAMPIERI, QUARTIERE «BOLOGNINA» - LOTTO 464/IR.
Cubatura circa mc. 9.580 - v.p.p. fuori terra.

— n. 1 fabbricato ad uso abitazioni e negozi in BOLOGNA lungo il VIALE SILVANI e NUOVA PIAZZA DI P. [redacted] - LOTTO 440/I.
Cubatura circa [redacted] 54.000 - v.p.p. fuori terra.

A tale fine indice [redacted] distinti appalti-concorso.

Qualunque Ditta intenda partecipare dovrà inoltr[redacted] domanda in carta semplice da farsi pervenire esclusivamente mediante lettera [redacted] mandata all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna - Via G. Leopardi, n. [redacted] - BOLOGNA, [redacted] le ore 12 del GIORNO 30 OTTOBRE 1965, per essere iscritta fra quelle che, ad insindacabile giudizio dell'Istituto [redacted] saranno invitate agli appalti-concorso di che trattasi.

Della domanda di cui sopra l'Istituto accuserà ricevuta a [redacted] giro di posta.

Si precisa che condizione indispensabile per essere invitati agli appalti-concorso di cui sopra, è il possesso dei requisiti per essere ammessi a gare indette [redacted] Ministero dei Lavori Pubblici.

[redacted] Ing. Elio [redacted]



SCUOLA ALTAMODA ILDA BIANCIOTTO
Via Garibaldi 7 - Telef. [redacted]
- [redacted] TAGLIO E CONFEZIONE
- CORSI DI FIGURINO
- [redacted] INDOSSATRICI
- [redacted] PER MODELLISTE
- [redacted] PER MAESTRE [redacted] TAGLIO

LEZIONI DIURNE, PRESERALI E SERALI

PARIGI ZONA BOIS, vendesi bell'appartamento di grande lusso, soleggiato, 400m2, dépendance, Garage, Romand, [redacted] Avenue Montaigne, Parigi 8.

PARIGI, [redacted] D'ORSAY, vendesi appartamento, sontuoso, ingresso et [redacted] bagni, boiseries, dépendance. — Ferrat, 63, Avenue Marceau, Parigi 16 .

[redacted]
Poltrone-Arredamenti
[redacted] - Sofà-letto
[redacted] dei Mille 20 - T. 82.625

IL TELEVISORE non funziona?
ORTES
ORGANIZZAZIONE "il tecnico, subito"
TEL. 29.69.49 - 87.75.75

Alla Fonte [redacted] Pizzi
Via [redacted] Orfane 5 . Tel. [redacted]
Pizzi, ricami per vestiti camicette e biancheria. Specialità pizzi per [redacted]glia camici e [redacted] per chiese. Vasto assortim. sprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi tav. e tè, lavor. a mano.

Medicinali-Azienda Farmaceutica s.r.l.
con due specialità e [redacted] scorte cedesi a buone condizioni.
Scrivere [redacted]: PUBBLICITA' STAMPA 4061 — TORINO.

ERNIA
dall'«ORTOPLASTICO MAZERON» scompare rapidamente senza che il sofferente interrompa il suo lavoro. Primarie referenze mediche. Visite gratuite 9-19. MAZERON, corso Vittorio Emanuele, 59 TORINO Aut. Pref. To. n. 0812 11-9-58

CAMPANINO F.LLI
[redacted] 1900 INFORMAZIONI
Commerciali e Private
Italia - Estero
Via E. Pamparato 25 (753.070) Torino

ELIMINATE LE PRIME
RUGHE
[redacted] LA DELIZIOSA ROSA BULGARA
Abbiate fiducia [redacted] Natura per eliminare le prime rughe, per conservare la freschezza del viso. Chiedete al Farmacista la preparazione con estratto di ROSA BULGARA. Vi meraviglierete come elimina rapida[redacted] le rughe, le impurità: rende il viso fresco come una rosa. Questa finissima crema su ricetta BULGARA è distribuita in Italia dal Laboratorio Biofarmaceutico Lelar, Via Noto 7, Milano; Vi meraviglierà per la sua efficacia ed il delicato, aristocratico profumo. Si trova solo in Far[redacted] nel tubo grande da Lire 500.

ANNUNCI ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da [redacted] 18)

CERCANSI ragazze propagandiste guadagno immediato. Corso Vercelli 24, [redacted]. A102147

CERCASI aggiustatore stampista, conoscenza disegno. Tel. 785-653.

CERCASI apprendista barista 15-16 anni, referenze. Telefonare 876-930 pomeriggio. A101883

CERCASI donna mezza età custodia bambino governo piccola casa. Telefonare 681-720 ore pasti.

CERCASI giovane apprendista volon[redacted] possibilmente pratico elettricità. Presentarsi lunedì dalle ore 14,30-15,30 Agenzia Joannes, viale Rimembranza 13, Pinerolo.

CERCASI giovane apprendista volonteroso possibilmente pratico elettricità. Presentarsi martedì dalle ore 14,30 15,30 Agenzia Joannes, viale Laghi 47, Avigliana. A103568

CERCASI giovane commessa polleria selvaggina affini. Ottino, via Lagrange [redacted]. A103146

CERCASI imballatore robusto per aiuto magazzino venticinque-trentenne. Telefonare 372-482.

CERCASI marito et moglie per mansioni custodia stabilimento Torino città, referenziare e specificare stato famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4242 — Torino».

CERCASI operatore per rettifiche, collaudatore macchine utensili, piallatore-fresatore, radialista. Rambaudi & C., via Acqui 18, Cascine Vica.

CERCASI parrucchiera signora veramente finita, acconciatore moderno, presenza. Referenze. Tel. 0323-30264 scrivere Bernardis, Deamicis, Stresa.

CERCASI per aiuto, donna a mezzo servizio, per villa collinare. Telefonare 881-664. A103215

CERCASI personale femminile. Facile lavoro. Non telefonare. Gueca, Principe Tommaso [redacted]. A103220

CERCASI ragazzo 16enne apprendista panettiere. Presentarsi: via Salabertano 34. A103522

CERCASI tuttofare dalle 8 alle 16, referenziata. Telefonare 893-149.

CERCASI tuttofare ore 8-13 via Lessona, ottimo trattamento. Scrivere citando referenze a: «Pubblicità Stampa 4194 — Torino». A103549

CERCASI verniciatore veramente capace per nitro metallizzato. Telefonare 673-879. A103544

CERCO abilissima stiratrice anche mezze giornate, e apprendiste. Telefonare 81-364. A103812

CERCO estetista viso, mani, bravissima, per profumeria. Tel. 543-089, lunedì. A103827

CERCO fattorino mezza giornata con bicicletta. Via Manzoni 27 C.

CERCO muratori, piastrellisti, riquadratori lattonieri idraulici termosifonisti, catramisti, falegnami, elettricisti ed operai edili in genere. Telefonare 351-326. A101575

CIRCUITISTA esperto cablaggi quadri elettrici conoscenza disegni assumiamo. Tel. 328-321.

CONIUGI avente cuoca, cercano domestico abile referenziato. Telefonare 511-816. A104096

CONIUGI cercano 40-50enne fissa, libera da impegni familiari e referenziata, per governo casa e assistenza inferma. Buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8575 — Torino». A102757

CONIUGI GIARDINIERI - CUSTODI PRATICI CAMPAGNA [redacted] ZA FIGLI CERCANSI SUBITO COLLINA MONCALIERI. ADEGUATA [redacted]TRIBUZIONE. SCRIVERE SITUAZIONE FAMILIARE, REFERENZE ET [redacted]NTI LAVORI: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

CONIUGI soli, marito patente, agricoltore, muratore, operaio per allevamento cani cerchiamo. Casa, retribuzione. Informateci. Scrivere: «Pub[redacted] Stampa 8669 — Torino».

CONIUGI soli cerca per villa collinare con donna disposta tuttofare ed uomo occupato per suo conto cedendo in uso nuovo alloggio tre camere servizi giardino. Età massima 40. Dettagliare referenze a: «Pubblicità Stampa 4171 — Torino».

CONIUGI soli preferenza 30-45enni contadini ortocultori cercansi per custodia villa. Telefonare 667-039 ore 12,30-14,30. A103829

CONTADINI media età, marito ortolano moglie pratica lavori casa, sistemerei anche come custodi in villa vicinanze Torino. Regolari assicurazioni. Buona paga. Buzzo, v. C. Capelli 109, Torino, telefono 793-554.

COPPIA cercasi portineria signorile palazzo. Specificare età, mestiere, attuale occupazione, composizione famigliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 535 — Torino». O174

CUOCA PROVETTA PER FAMIGLIA SIGNORILE [redacted] URGENTEMENTE ASSICURANDO RETRIBUZIONE OTTIMA E TRATTAMENTO FAMILIARE. TELEFONARE LUNEDI' MATTINA 784-608 INT. 38.

DISEGNATORE [redacted]ico stampi lamiera ed eventualmente plastica cerca officina in Torino. Tel. 760-887.

DITTA artigiana cerca ragazzo 15-16enne aiuto magazziniere. Scrivere Minimodel. Bave 35.

DOMESTICA cercasi trattamento ottimo Pino Torinese. Rivolgersi profumeria Fasolo, Saluzzo 2, Torino, telefono 60-480. A103567

DOMESTICA o domestico tuttofare fisso veramente esperto referenziato assumo. Telefonare 651-188.

DOMESTICO assumerebbe famiglia signorile. Indicare età. Scrivere: «Pub[redacted] Stampa 8651 — Torino».

DOMESTICO autista capace, referenziatissimo, cercano coniugi soli. Telefonare 538-625 A103062

DONNA tuttofare fissa libertà 2-3 [redacted] festivi, massima retribuzione, [redacted]si. Telefonare 519-256 solo con referenze controllabili. A103043

FALEGNAME banco cerca ditta mobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8625 — Torino». A103156

FAMIGLIA quattro persone [redacted] coppia domestici cerca tuttofare fisso referenziata per aiuto. Telef. 589-575 dalle 14 alle 16. A102772

FALEGNAME cerca mobilificio, [redacted]tente; fisso o mezza giornata. Rivolgersi via Castelnuovo 10, tel. 876-392

FAMIGLIA milanese papà, mamma due bambini 4 e 7 anni cerca domestica referenziata fissa tuttofare. Stipendio [redacted], Citterio, Crivelli 26, Milano. 26569

FAMIGLIA religiosa con bambini cerca tuttofare fidatissima, esperta, fissa o giornata. Telefon. 874-982.

FAMIGLIA signorile cerca cuoca tuttofare referenziata ottimo trattamento. Telefonare 582-980. A101950

FIORAIA pratica [redacted] corbeilles cercasi, lavoro continuo, orario fisso. Telefonare 590-297.

IMPORTANTE fabbrica confezioni assume abilissime ricamatrici per macchine pedale et macchina motore, pure abili macchiniste cucitura, stiratrici. Tel. 850-323, 850-269.

FAMIGLIA SIGNORILE 4 PERSONE CERCA: CUOCO-DOMESTICO CON PATENTE [redacted] GIORNATA, OPPURE CONIUGI MARITO DOMESTICO-AUTISTA MOGLIE TUTTOFARE FISSI, OPPURE DUE DOMESTICHE FISSE. OTTIME CONDIZIONI, NECESSARIE BUONISSIME REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4213 — TORINO».

GIOVANE svelto militesente fattorino imballatore lavori laboratorio buone referenze cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4226 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME MECCANICI [redacted] PRATICI MACCHINE INCARTATRICI AUTOMATICHE. TELEF. 782-782.

INDUSTRIA meccanica cerca abili stampisti ed attrezzisti ottima sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8673 — Torino».

IMPORTANTE maglificio cerca maestra maglieria abile, reparto rifiniture, disposta trasferirsi. Condizioni vantaggiose. Scrivere Lastond 5 P, Savona, oppure telefonare 40-363 Albisola. 26554

INDUSTRIA assume fuochisti patentati 2°, 3° grado. Telefonare 241-002.

LAMIERISTI acciaio inossidabile [redacted]sume officina zona Stazione Dora. Telefonare 212-534.

LATTONIERE per lavori da tetto assumiamo. Presentarsi ore 17,30-18,30 Destefanis, Verazzano 3.

MAGLIFICIO assume rimagliatrice piatto confezionista, singeriste finite. Telefonare 287-084. A103793

MOTORISTA solo prova perfetta conoscenza motori competizione referenziato cercasi. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 4027 — Torino». A101800

MECCANICO generico veramente capace, pratico impianti elettrici e forni a bassa temperatura, cercasi per assistenza macchine automatiche per produzione articoli vetro. Scrivere indicando referenze e pretese a: «Pubblicità Stampa 4096 — Torino».

NEGOZIO arredamenti lampadari cerca persona media età pratica piccoli lavori, patente auto, consegne domicilio. Scrivere specificando capacità a: «Pubblicità Stampa 8661 — Torino».

OFFRESI camera con bagno a marito o figlia di bravissima referenziatissima tuttofare famiglia signorile 4 persone. Buon stipendio. Scrivere referenze controllabili a: «Pubblicità Stampa 8662 — Torino».

ORE pomeridiane abile tuttofare cerco S. Rita. Telefonare 390-975 pomeriggio. A103813

PANIFICIO [redacted] commessa fissa. [redacted]lefonare 669-843.

PELLETTIERI pelletiere tagliatori orlatrici pinzatore aiutanti pellettieri assume ottima paga lavoro tutto anno. Bottasi, Saluzzo 18

PER assistenza tecnica lavatrici, cercasi militesente con buona esperienza e patente. Presentarsi dalle ore 13 alle 14,30 corso Sebastopoli 278.

PER governo casa elettrodomestici lavastoviglie persona sola residente Milano cercasi tuttofare capace referenziatissima, ottimo trattamento. Telefonare 320-320 ore pasti.

PERSONA sola anziana cerca cameriera tuttofare, disposta stabilirsi Catania. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8695 — Torino». A104399

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa referenziata. Telefon. 540-529.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa anche primo servizio. Telefonare 689-676.

[redacted] VILLA VICINISSIMA [redacted] CERCASI CUSTODE PRATICO GIARDINAGGIO [redacted] AGRICOLTURA [redacted]MOGLIATO [redacted]IA ETA' [redacted]RENZE INECCEPIBILI. SCRIVERE DETTAGLIANDO O[redacted] NOTIZIA UTILE A: «PUBBLICITA' STAMPA 4133 — TORINO». A102925

PERSONA sola anziana cerca referenziata tuttofare media età disposta trasferirsi provincia Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3886 — Torino».

RESIDENTE in Torino famiglia americana cerca tuttofare fissa. Dettagliare referenze pretese et curriculum a: «Pubblicità Stampa 4090 — Torino». A102584

SEGNALATORI, informatori. Procurando indirizzi per probabili vendite o riparazioni biliardi a ditta Bertello, S. Secondo 43, riceverete compensi adeguati senza vostra responsabilità.

PICCOLISSIMA famiglia cerca domestico autista ore 8-15. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4191 — Torino». A103531

SIGNORA per custodia bambino ore 16-19 giorni feriali cerco, zona Val Salice. Telefonare 60-533 ore 18-20.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cesacci, S. Quintino [redacted] (cortile). O129

SOCIETA' per pulizia uffici zona Stadio Comunale cerca donna. Telefonare 351-518. A103579

STAMPISTI, attrezzisti, abili cercasi. Telefonare 491-818. A103867

TUTTOFARE, coniugi abitanti in villetta Cavoretto, cercano fissa, stipendio 60.000 mensili, trattamento famigliare, permesso uscite serali e festivi. Telefonare ore ufficio 651-957.

TUTTOFARE giovane, capace, due mattine settimana cercasi zona Stadio. Telefonare 320-296. A103776

TUTTOFARE fissa cerco. Buon trattamento. Varaldo, Strada Pecetto 28, Torino. Telefonare 885-256.

TUTTOFARE referenziata fissa cercasi. Telefonare 596-078 dalle 14 alle 15.

URGE stiratrice abilissima per tintoria, solo se veramente capace. Telefonare 541-829. A103840

[redacted] mensili offresi a donna 40-45enne disposta assistenza notte giorno ad inferma sola. Telef. 366-276.

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

AGENTE senza deposito Piemonte Valle Aosta abbinerebbe ottimi prodotti esclusiva vendita farmacie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8658 — Torino». A103775

ASSUMO viaggiatore abilissimo vendite utensileria meccanica. Scrivere dettagliando: Segmatel Cascine Vica.

CERCASI elemento femminile, [redacted] propria, residente Torino, visitare nostra clientela tabaccai, cartolai. Altro residente Torino per provincie Torino, Cuneo. Manoscrivere: Vercellotti, Quartieri 2, Torino. A103193

CERCASI elementi introdotti bar pasticcerie per prodotti prima colazione. Scrivere: Giraller, Arrivabene 39, Genova-[redacted]. A103506

CERCASI piazzista prodotti siderurgici, lamiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4102 — Torino».

CERCO rappresentante introdotto mercerie e fiorai, abbinamento articoli regalo, novità. Telef. 893-149.

DITTA orologi sveglie marche in esclusiva cerca rappresentante pratico e referenziato zone Piemonte Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8499 — Torino». A102010

FABBRICA arredamenti metallici [redacted]cializzata settore ospedali comunità cerca per zone Piemonte referenziato agente libero subito introdotto nel ramo con auto propria. Interessante trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4178 — Torino».

FABBRICA cucine gas offre a grossisti od agenti interessati esclusive con deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4164 — Torino».

FABBRICA IMPORTANZA NAZIO[redacted] UTENSILERIA [redacted] MANO CERCA [redacted] ESPERTO COM[redacted] PIEMONTE POSSIBILITA' CARRIERA ISPETTIVA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3700 — TORINO».

IMPORTANTE ditta prodotti parrucchiere per signora cerca rappresentanti già introdotti zona Torino cui affidare schedario clienti esistenti. Si offre diaria provvigioni incentivi. Casella 325 A Sip Milano.

INDUSTRIA petrolifera importanza nazionale cerca zona Casale Monferrato - Valenza Po agente di vendita. Non necessita preparazione specifica. Assegnasi vettura. Rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4208 — Torino». A103584

INGROSSO LANERIE SETERIE CERCA VENDITORI ESPERTI TORINO ET PIEMONTE, OTTIME CONDIZIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] — TORINO».

LUBRIFICANTI americani e nazionali primarie industrie cerca agenti per riorganizzazione zone piemontesi. Ad elementi esperti ramo et introdotti clientela offresi vantaggiose condizioni. Scrivere cassetta Pubblimen 218, Genova. 26411

OLEIFICIO Onegliese con deposito generale Torino cerca collaboratori anche parzialmente liberi o pensionati tutte località Alta Italia per vendite dirette privati, istituti, ristoranti. Altissime provvigioni, rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 439 — Torino». O412

PRIMARIA casa di caffè cerca introdotto rappresentante zona Canavese. Fermo Posta Ivrea, Carta d'identità 11.242.445. A103495

RAGIONIERE ventiquattrenne, esperienza commercio, cerca rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4060 — Torino». A102130

RAPPRESENTANTE prim'ordine ventisettenne offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4163 — Torino».

TRENTACINQUENNE diplomato dinamico auto propria vastissima introduzione medici ospedalieri et mutualisti esaminerebbe propaganda primaria [redacted] farmaceutica. [redacted]. 598-733.

VENTITREENNE esperienza triennale vendita cosmetici e alimentari [redacted] seria ditta qualsiasi genere. Telefonare 734-983. A103207

VENTOTTENNE, [redacted], diplomato, esperienza trattative medio alto livello, cauzione, offresi rappresentante aut mansioni ispettive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8656 — Torino».

VETRI cristalli grossista cerca giovane agente di vendita pratico ramo vetrario per Torino e Piemonte. D'Addo, Argelati 1/A, Milano.

VIAGGIATORE introdottissimo alimentari ventiquattrenne ragioniere, offresi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4050 — Torino». A102134

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AFFETTUOSA 45enne indipendente risposerebbe distinto benestante, professionista, industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8631 — Torino».

(Continua a pag. 21)

METTI UN TIGRE NEL MOTORE



Esso Extra Nuova Formula rende più brillante il vostro motore. Ecco perché:

1. Purezza. Il Nuovo Esso Extra nasce dai più raffinati procedimenti di lavorazione oggi esistenti. Il risultato è [redacted] supercarburante assolutamente nuovo di una purezza impareggiabile, che estrae dal vostro motore le più brillanti prestazioni sotto qualsiasi sollecitazione.

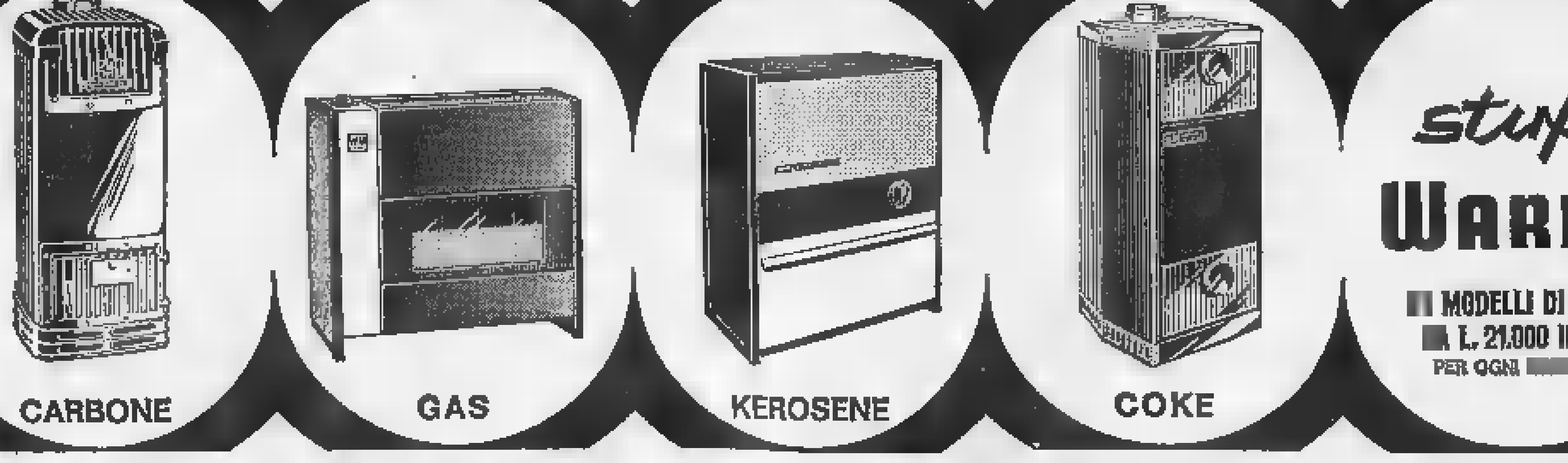
2. Accelerazione. Sin dal vostro primo pieno il Nuovo Esso Extra mantiene pulito il carburatore. Con il carburatore pulito, accelerazioni più brillanti e minor consumo. Esso Extra Nuova Formula eleva [redacted] potenza il rendimento del vostro motore!

3. Partenze immediate. Il Nuovo Esso Extra impedisce l'accumulo di depositi nocivi sulle candele. Con Esso Extra Nuova Formula il vostro motore si mantiene sempre brioso, risponde ogni volta con accensioni perfette, partenze immediate.

Con Esso Extra [redacted] Formula... [redacted] un tigre nel motore!

Esso

1000000



stufe
Warm Morning
[redacted] MODELLI DI [redacted]
[redacted] L. 21.000 IN PIÙ
PER OGNI [redacted]

FONDERIE [redacted]
DI SARONNO
VIA LEGNANO, 6 - MILANO

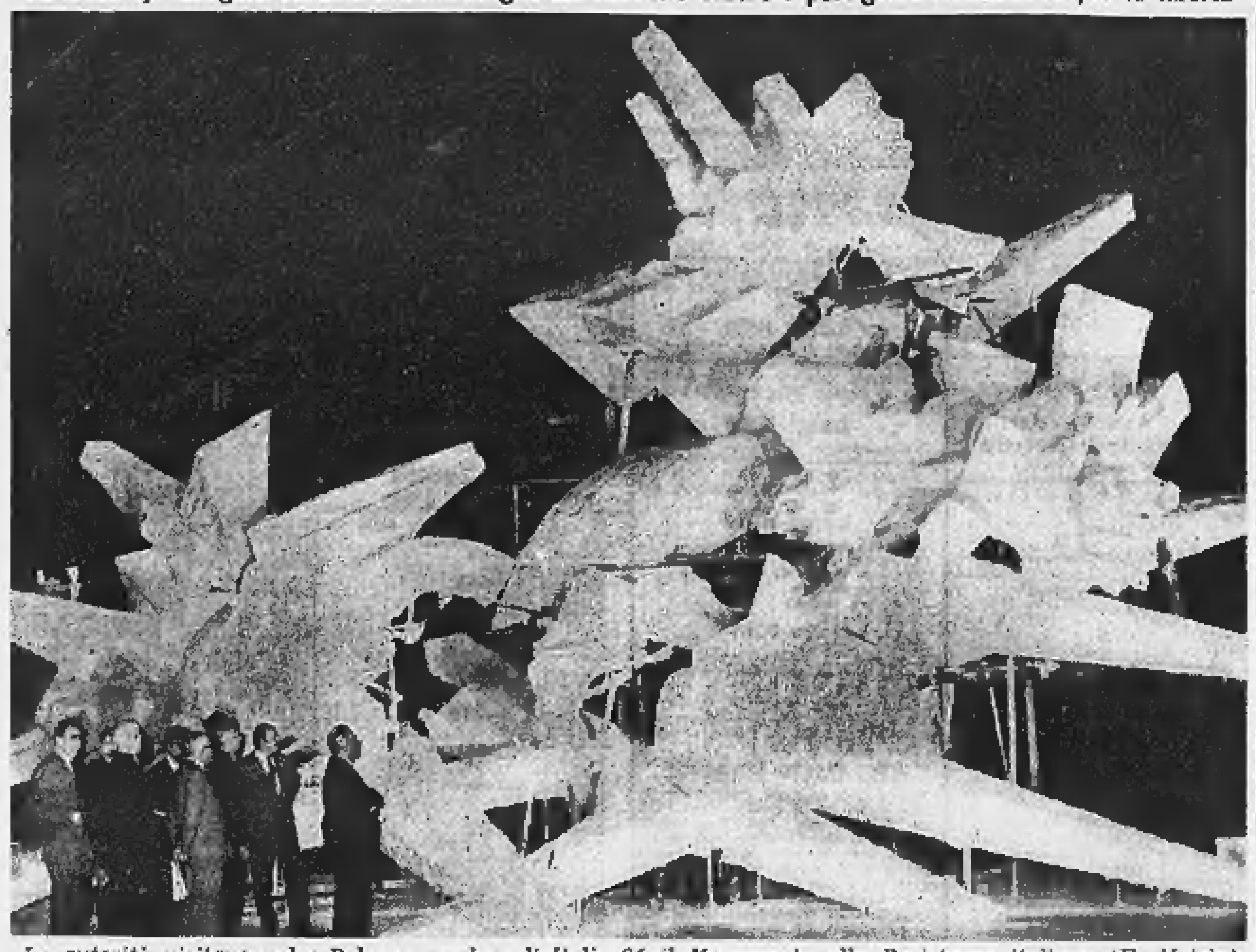
ARCES

OGGI UN MILIONE DI STUFE Warm Morning FUNZIONANO IN ITALIA

Nel palazzo a vela di "Italia '61,,

Visita al monumento della Resistenza che Mastroianni sta preparando per Cuneo

Il sindaco Grosso ha accompagnato i partecipanti al convegno sui Cln a vedere il bozzetto in grandezza naturale - L'opera è alta 11 metri e larga 15 - Dovrebbe essere fusa in bronzo con una spesa di 80 milioni, ma ora si osserva che sarebbe meglio realizzarla in granito (con una spesa di altri 60 milioni) - Sorgerà davanti alle montagne cuneesi che videro i partigiani combattere per la libertà



Le autorità visitano nel «Palazzo a vela» di Italia 61 il Monumento alla Resistenza italiana (F. Moisio)

In una pausa dei lavori del convegno del Cln, in corso a Torino, ieri sera un gruppo di alti esponenti della Resistenza — tra i quali i senatori Parri, Gronchi, Pertini, l'on. Donat Cattin, il sindaco prof. Grosso e il comm. Silvestro in rappresentanza del sindaco di Cuneo — hanno raggiunto il Palazzo a Vela di «Italia '61», dove lo scultore Umberto Mastroianni sta realizzando nelle dimensioni definitive il gesso del Monumento alla Resistenza italiana da erigersi a Cuneo.

L'opera è attualmente delineata soltanto nelle sue strutture essenziali; tuttavia, nonostante l'apparente carattere astratto, già in questa fase è possibile riconoscere come sarà dopo che l'artista avrà definito ogni particolare secondo la sua ispirazione.

Il monumento è alto 11 metri, largo quindici, profondo cinque. Nella parte inferiore si nota un violento contrapporsi di forme che, in gigantesche figure, esprimono il sacrificio dei caduti; mentre la parte superiore, nel suo slancio verso l'alto, ricorda gli ideali di giustizia e di libertà che hanno ispirato gli uomini della Resistenza.

Questo concetto potrebbe prestarsi alle più retoriche interpretazioni figurative: lo scultore Mastroianni ha reso invece con autenticità il suo sentimento. E questa visione, sincera ed altamente artistica, è stata (almeno ci è sembrato) compresa e apprezzata dai visitatori.

In un primo momento s'era pensato ad un monumento in bronzo; proprio in questi giorni il comitato dovrebbe esaminare la situazione dei finanziamenti per coprire la prevista spesa di circa 80 milioni. Ma tutti quelli che hanno avuto occasione di osservare l'opera, cui Mastroianni sta lavorando, non hanno esitato a sottolineare che, così come si annuncia, dovrebbe essere realizzata non in bronzo, ma in pietra; qualcuno ha subito suggerito il chiaro granito delle vallate cuneesi.

Di questo parere sono stati alcuni critici d'arte, anche stranieri, capitati a Torino nelle ultime settimane. E' significativo che la stessa osservazione sia stata fatta ieri anche dal sen. Pertini e apertamente condivisa da altri. Il prof. Grosso ha però fatto presente che l'opera in granito comporterebbe una spesa maggiore che si calcola in una sessantina di milioni in più.

Non è la prima volta che un'opera d'arte, per il suo stesso carattere, esige una determinata materia per la propria realizzazione. Qui la preferenza del granito sul bronzo — costo a parte — sarebbe imposta non solo dalla forma e dalle dimensioni di un monumento destinato a riassumere i valori della Resistenza italiana, ma anche dal posto dove verrà eretto: quello spiazzo che a Cuneo s'affaccia sul greto del Gesso, contro il cielo chiuso nel suo orizzonte dalle montagne che furono teatro delle battaglie partigiane, al cospetto della Bisalta e della città di Boves che, per prima, soffrì la dura rappresaglia nazifascista. **an. dra.**

Moro e Rumor al convegno delle Cooperative italiane

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 9 ottobre.

Il presidente del Consiglio Moro e il segretario politico della dc Rumor sono intervenuti oggi alla seduta conclusiva del convegno che celebra i vent'anni della Confederazione cooperativa italiana, presenti 10.000 cooperatori di tutta Italia.

Moro, in un breve intervento, ha confermato l'impegno dello Stato a sostenere la cooperazione, che *«congiunge la capacità di intrapresa e il vigore del lavoro, così come la libertà della persona con la solidarietà dell'organizzazione»*.

Dopo aver rilevato che le cooperative occupano un posto di rilievo nella vita economica e sociale del paese, Moro ha concluso dicendo che *«l'impegno politico per plasmare e consolidare le istituzioni democratiche sarebbe stato forse vano, se nella società italiana non fossero stati coltivati i valori che della democrazia sono propri»*.

L'on. Rumor, salutando i cooperatori a nome della democrazia cristiana, ha sottolineato quanto sia essenziale vi sia in comune tra questo partito e l'organizzazione cooperativa. *«Non solo abbiamo in comune* — ha detto — *le concezioni di fondo, ma un patrimonio di esperienza, di uomini, di storia e di battaglie in cui ci siamo trovati vicini»*.

Il segretario della dc ha poi sottolineato che la democrazia vuole difendere il *«diritto alla libertà»*. Però si deve, per democrazia, intendere *«un sistema di responsabilità che esalta la dignità e la libertà del cittadino, facendolo creatore e partecipe della costruzione del suo destino»*. Rumor ha concluso affermando che la cooperazione è una delle componenti essenziali di questo sistema di responsabilità. **g. f.**

Senza incidenti lo sciopero di 24 ore alla «Ferrero» di Alba

Le percentuali delle astensioni secondo la ditta e i sindacati

(Dal nostro inviato speciale) **Alba**, 9 ottobre.

(v. g.) Il nuovo sciopero di 24 ore alla «Ferrero» (il primo si era svolto il 23 settembre) si è svolto senza incidenti: soltanto qualche fischio da parte di folti gruppi di operai e operaie che alle 14 hanno atteso, sul piazzale antistante lo stabilimento, l'uscita delle maestranze del primo turno che avevano preferito lavorare.

In realtà chi ha voluto è potuto entrare nella fabbrica senza che nessuno abbia tentato di convincerlo a scioperare. In particolare tutti, o quasi, i lavoratori stagionali, coloro che vengono assunti con contratti a termine in occasione dei periodi di maggior lavoro e produzione (come appunto quello attuale), sono entrati regolarmente.

La situazione insomma non poteva essere più calma, ci hanno poi dichiarato il tenente Callisti ed il maresciallo Farina dei carabinieri che hanno predisposto il servizio d'ordine.

Che lo sciopero si sia svolto nella tranquillità più assoluta ce l'hanno confermato anche il signor Renzo Luciano, segretario provinciale alimentaristi della Cisl, e Franco Angeloni della segreteria della Camera del Lavoro. I motivi di questa agitazione sono noti e risalgono ancora al rinnovo del contratto nazionale dell'agosto del '63 ed ora scaduto. Riguardano la restituzione di quote di superminimo assorbite dal contratto nazionale, rivendicazioni di qualifiche di parecchie operaie, premi di produzione, superlavoro (i sindacalisti dicono che alle macchine vi è ora un maggior lavoro con meno operai addetti) ed il ritorno alle 45 ore.

La direzione dello stabilimento vuol attendere, per rivedere queste questioni, il rinnovo del contratto di cui si stanno per iniziare gli incontri in sede nazionale. I sindacati, trattandosi di una vertenza aziendale, intendono risolverla subito.

Impossibile dire con esattezza quanti oggi hanno aderito allo sciopero. Secondo la direzione della Ferrero i dipendenti che hanno scioperato al primo turno (il più forte) sono stati il 33,2 per cento, quelli del secondo turno il 42,5 per cento. Secondo i sindacati invece le adesioni allo sciopero sono state del 65-70 per cento al mattino, e dell'80 per cento nel pomeriggio: sciopero dunque riuscito.

Un operaio vetrioleggia il figlio in una lite e muore per collasso

La tragedia di notte a Pinerolo - Erano venuti a diverbio per futili motivi - Il giovane (un geometra di 23 anni) è stato ustionato all'occhio sinistro e portato all'Oftalmico di Torino





Il morto Salvatore La Guardia e il figlio Alberto

(Dal nostro corrispondente) **Pinerolo**, 9 ottobre.

Un uomo ha gettato sul volto del proprio figlio del vetriolo quindi, mentre lo rincorreva, è crollato a terra morto per infarto cardiaco.

Il grave fatto è avvenuto nella parte vecchia della città, in via Sommeiller 28, dove abitava Salvatore La Guardia, un meccanico, di 66 anni, specializzato nella riparazione di contachilometri per autovetture, con la moglie Gina Belleza di 55 anni ed i suoi due figli, Alberto, geometra disoccupato di 23 anni, e Rocco di 14 anni.

Verso le ore 23, per futili motivi, venivano a diverbio il padre e il figlio maggiore. Di improvviso Salvatore La Guardia si accalorava nella discussione e dopo aver minacciato di incendiare la casa, prendeva dal banco di lavoro un flacone in materia plastica, contenente vetriolo, e gettava il liquido sul volto del figlio raggiungendolo all'occhio sinistro.

Il giovane lanciava un urlo e, comprimendosi il volto con le mani, usciva correndo dall'alloggio precipitandosi lungo le scale. Il padre lo rincorreva, sempre con la boccetta di vetriolo in mano, mentre la madre con l'altro figlio, Rocco, affacciatisi al balcone, chiamavano aiuto.

Nel frattempo padre e figlio hanno attraversato, sempre di corsa, il cortile della casa e mentre il figlio riusciva a raggiungere la strada e chiudere alle sue spalle il portone, il padre crollava di colpo a terra.

Accorrevano la moglie e numerose altre persone che, svegliate e balzate dal letto, si erano affacciate sui ballatoi credendo che vi fossero i ladri. Il La Guardia era però ormai cadavere. Ne constatava poco dopo il decesso l'ufficiale sanitario di Pinerolo, dott. Antonietti, mentre dalla vicina caserma accorrevano alcuni carabinieri della squadra di pronto intervento.

Il giovane Alberto, invece, sorretto da un amico, raggiungeva l'ospedale Agnelli, dove veniva sommariamente medicato e quindi inviato all'ospedale oftalmico di Torino.

Salvatore La Guardia lavorava un tempo in un'officina specializzata di Parigi, poi durante l'occupazione tedesca della città venne catturato e inviato in un campo di concentramento tedesco, dove restò prigioniero per due anni.

Liberato al termine delle ostilità, tornò in Italia con i nervi scossi e da allora ha condotto una vita difficile riducendosi praticamente in miseria. Ultimamente, era ossessionato dal timore che non gli venisse concessa, per questa sua infermità, la pensione di guerra. **m. g.**

Elicottero scende sul campo mentre i calciatori si allenano

Varese, 9 ottobre.

(c. m.) Indagini sarebbero in corso anche nella provincia di Varese, su richiesta della polizia cantonale elvetica, che sta per far luce su uno strano episodio avvenuto lo scorso martedì a Mendrisio. Nelle prime ore di quella sera, nel paese svizzero, i giocatori della squadra di calcio locale stavano allenandosi, a luci accese, sul campo dello stadio comunale, quando sul posto scendeva, improvvisamente, spuntato dal buio della notte, un elicottero.

Il pilota chiedeva il nome della località e quando i giocatori gli rispondevano esclamava: *«Credevo di essere alla Malpensa»*; dopo aver ringraziato, risaliva a bordo prendendo quota.

Fuggì dal carcere di Aosta scavalcando di giorno il muro

Forse collaborò con i tre bolognesi arrestati giorni fa per traffico di droga

(Dal nostro corrispondente) **Aosta**, 9 ottobre.

Giovanni Costantino Riberi, il ventiduenne aostano ricercato per rapine in istituti di credito, era riuscito a fuggire dalla Torre dei Balivi, il carcere della nostra città.

Ieri la questura di Genova aveva identificato nella persona del Riberi il capo della banda che ha compiuto due clamorose rapine in banche del Napoletano. Egli è anche sospettato di essere l'autore dell'assalto avvenuto lo scorso gennaio ai danni di un istituto bancario di Serra Riccò (Genova).

Giorni fa gli agenti della Mobile della questura di Napoli, mentre stavano conducendo indagini su due rapine avvenute nella zona scoprivano il rifugio della banda in una villa di Positano. Gli agenti non riuscirono a mettere le mani sui malviventi, ma trovarono nell'abitazione un vero e proprio arsenale: pistole, con munizioni e anche alcuni fucili.

Dopo questo fatto la Mobile di Genova riusciva a identificare il capo della banda che aveva consumato le rapine nel Napoletano: esso non era altri che il Giovanni Costantino Riberi, che si faceva chiamare Giancarlo Bianchi. Ora egli è ricercato da tutte le polizie, compresa quella di Aosta, città dalla quale è scomparso dal 5 luglio 1963 giorno in cui riuscì a scavalcare il muro delle carceri e a fuggire.

Quel giorno il Riberi si trovava nel cortile della prigione, in compagnia di altri detenuti. Ad un tratto si avvicinò al muro perimetrale, estrasse da sotto la camicia una corda in cima alla quale aveva fissato un rudimentale arpione e la lanciò oltre lo sbarramento. Si arrampicò lungo il muro, guadagnò il tetto del carcere: sempre facendo uso della fune, si calò in un giardino.

Delle spericolate manovre fu testimone l'inquilino di uno stabile della zona che era affacciato alla finestra. Egli telefonò al carcere, ormai il Riberi era lontano. Da quel momento non si ebbe più notizia del giovane divenuto poi capo di una banda di rapinatori.

Si sospetta anche che il Riberi abbia collaborato in imprese banditesche con i fratelli Michele e Aniello Jacorino, di 22 e 24 anni, e Michele Dell'Aglio di 21, arrestati giorni fa a Bologna per traffico di stupefacenti. **i. v.**

Crollata di notte a Bra un'antica chiesa sconsacrata

Bra, 9 ottobre.

(a. f.) La chiesa sconsacrata di San Vincenzo Ferreri, in via Parpera, è crollata la notte scorsa per le infiltrazioni d'acqua che ne hanno minato la stabilità. Sono cadute la facciata e la navata centrale. Sono invece rimasti intatti la pregevole cappella del Sacro Rosario, opera di Giovenale Boetto (1622) e il campanile quadrangolare.

La chiesa avrebbe dovuto essere abbattuta prossimamente per permettere la costruzione delle scuole medie. Il progetto, recentemente approvato dal Consiglio comunale, prevede lavori di rafforzamento della cappella e del campanile che, come si è detto, hanno rilevanti pregi artistici.

Il crollo dell'edificio è accaduto verso la mezzanotte di venerdì ed è stato accompagnato da un sordo boato. Stamane sono giunti anche i vigili del fuoco di Cuneo, che hanno abbattuto una parte della navata rimasta pericolosamente in bilico.

Le 500 lire con Dante in circolazione da domani

Roma, 9 ottobre.

Da lunedì 11 ottobre avranno corso legale le monete d'argento da lire cinquecento celebrative del settimo centenario della nascita di Dante Alighieri, la cui emissione è stata annunciata nei giorni scorsi.

Misterioso avvelenamento dopo una festa a St-Vincent

Ragazza di 24 anni tenta d'uccidersi aveva il suo necrologio nella borsetta

La giovane di Udine avrebbe cercato il suicidio in seguito al litigio con un'amica - E' svenuta appena rientrata in pensione - Ricoverata all'ospedale di Aosta - Il ritaglio del giornale con l'annuncio della sua morte fu soltanto uno scherzo giocatole da amici alcuni anni fa



Maria Rosa Cengarle

(Dal nostro inviato speciale) **Aosta**, 9 ottobre.

Una giovane è stata ricoverata stamane alle 4,30 all'Ospedale Mauriziano di Aosta. Respirava a fatica, era fuori conoscenza, si lamentava debolmente: presentava le caratteristiche dell'avvelenamento da barbiturici.

Portata d'urgenza al pronto soccorso, dopo energiche cure è stata strappata alla morte. Tuttavia le sue condizioni sono delicatissime, e i medici si sono riservata la prognosi. Caratteristiche allucinanti rendono misterioso il tentato suicidio.

La giovane, nata a Udine 24 anni fa, si chiama Maria Rosa Cengarle e si è avvelenata dopo avere trascorso la serata al Casinò di St. Vincent. Soccorsa nella sua camera d'albergo, è stata portata ad Aosta, mentre dalle prime indagini emergevano particolari sconcertanti.

Non si sarebbe avvelenata per una perdita al gioco; nella borsetta aveva un necrologio di giornale con la notizia della sua morte, comunicata dai familiari, e pubblicata quattro anni fa.

E' stato possibile ricostruire come ha passato le ore compreso fra le 22 di ieri e le tre di stamane. Maria Rosa Cengarle era a St. Vincent da non più di quattro mesi, non aveva una professione fissa, ma erano in molti a conoscerla. Aveva preso a frequentare il Casinò, si attardava a parlare con chiunque con una spiccata pronuncia romana e non era raro vederla, in compagnia, nei locali cittadini.

La direzione del Casinò l'avrebbe invitata a non frequentare più le sale da gioco, ma dopo una breve assenza la Cengarle si era ripresentata. Tra le molte amicizie maschili e femminili, gliene è stata attribuita una con una donna piccola e formosa di Torino. Insieme avrebbero partecipato ad una festa e al termine ci sarebbe stato uno scontro fra le due.

L'amica l'aveva minacciata di querela e la «romanina» l'aveva lasciata senza rappacificarsi.

Ieri sera si è fermata poco al Casinò e si è limitata a fare un giro nei caffè: in ogni locale, scherzava amaramente sulla propria sorte e inghiottiva pastiglie, che i presenti non capivano fossero tranquillanti.

Alle tre è rientrata con una amica alla pensione «Dina» ed è salita in camera con lei, ma la donna è ridiscesa pochi minuti dopo, preoccupata perché la Cengarle era impallidita e non riusciva più a seguire un discorso sensato.

E' accorso col fratello il proprietario Bruno Zanella, che la conosceva bene, perché è anche direttore della Taverna del Casinò: l'hanno trovata svenuta a terra, vicino al letto. Un medico, il prof. Giuseppe Puggioni, ha diagnosticato avvelenamento da barbiturici e l'ha fatta portare ad Aosta.

Qui giunta, mentre i medici le praticavano le prime cure, è arrivata anche l'amica, di cui non si conosce il nome, con una borsetta colma dei suoi effetti personali. C'erano, oltre i cosmetici ed alcune foto, gli indirizzi di una trentina di professionisti di varie città italiane e il ritaglio di un giornale veneto del '61 con l'annuncio della sua morte.

In giornata la Cengarle si è riavuta ed ha rilasciato con voce debolissima alcune dichiarazioni agli agenti di polizia. Il ritaglio sarebbe uno scherzo di cattivo gusto fattole da amici e lei sarebbe vedova da alcuni anni. Non è stato possibile controllare la veridicità di queste affermazioni. Le indagini si sono spostate anche alla questura di Udine, la città di cui la Cengarle è originaria. A tarda sera la giovane si è assopita. **p. p.**

Un tartufo di sette etti presentato alla Fiera di Moncalvo

(Dal nostro corrispondente) **Asti**, 9 ottobre.

(m.) A Moncalvo domani si concluderanno gli «Autunnali del Monferrato», con la tradizionale Fiera concorso del tartufo. Sarà assegnato il «tartufo d'oro» al cercatore che presenterà il miglior tubero. Una quarantina di «trifulau» partecipano alla fiera con oltre cinquanta chili di tartufi; sarà presentato un esemplare di sette etti. Il prezzo iniziale di 10 mila lire l'ettogrammo è sceso stamani a 6 mila.

Autopsia sul montanaro trovato ucciso nella baita dopo 12 giorni

L'inchiesta a San Pietro Val Lemina, sui monti di Pinerolo - Il perito dovrà stabilire se si tratta veramente di suicidio - Il padre, settantenne, interrogato a lungo e messo a confronto con le due figlie: respinge tutti i sospetti

(Dal nostro corrispondente) **Pinerolo**, 9 ottobre.

Non è stato ancora possibile stabilire se Gaspare Germano Gilli — il montanaro di 38 anni trovato morto in una baita al Crò di San Pietro Val Lemina a 1300 metri di altitudine — si è tolta la vita con una fucilata al petto oppure è stato ucciso preterintenzionalmente. Oggi, di fronte al dilagare delle voci che parlano di delitto, la magistratura ha ordinato l'autopsia effettuata nell'obitorio di S. Pietro Val Lemina dal prof. Tovo dell'istituto di medicina legale di Torino. Soltanto fra qualche giorno sarà possibile conoscere le conclusioni del perito.

Stamane i carabinieri sono risaliti nell'isolata località alpestre per compiere nuovi rilievi. Il padre della vittima, Ferdinando Gilli, di 72 anni, è stato nuovamente convocato in caserma. Con lui sono state interrogate le due figlie — Clementina di 44 anni e Fiorentina di 43 — e il figlio Battista, quarantenne. Tutti e tre, da tempo, non abitano in famiglia e i rapporti con il padre sono molto freddi. La loro madre, Albina Cocca, morì nel 1949: fu trovata annegata alle fonti del torrente Lemina; la sua fine venne attribuita a suicidio in seguito a una probabile crisi isterica.

La figura del padre è ora al centro delle indagini: è un uomo sconcertante, freddo, che non dà segni di emozione. Continua ad affermare recisamente di non avere mai visto il fucile trovato accanto al figlio morto, mentre una delle figlie ricorda invece che l'arma si trovava da tempo in casa.

Dice di non essere più stato nella baita abbandonata, a un centinaio di metri da casa sua e dove venne trovato il cadavere del figlio, mentre proprio il giorno prima che Gaspare scomparisse vi si era recato alla ricerca di uova. Nella circostanza anzi, aveva scoperto 400 mila lire che il figlio teneva nascoste sotto una pietra della mangiatoia della baita.

Oggi l'uomo è stato lungamente interrogato dai carabinieri ed è stato anche messo a confronto con le figlie, ma la sua posizione è rimasta immutata.

Molti interrogativi si pongono agli inquirenti. Uno di questi è rappresentato da «Febo», un cane da pastore che era affezionato al morto. Come mai — ci si chiede — l'animale è stato per dodici giorni senza andare a cercare il suo padrone che giaceva morto a soli cento metri da casa in una baita priva di porta? Come mai, quando i carabinieri salirono al Crò per l'inchiesta, il cane venne trovato legato e non sciolto come lo era di consueto? Perché per dodici giorni l'uomo non è più andato a cercare uova nella baita? E perché lunedì ha detto ad alcuni turisti che si erano recati al Crò e gli avevano chiesto del figlio, che questi si era recato a vendemmiare a San Secondo, se non sapeva dov'era? Domande che, per ora, sono senza risposta. **m. g.**

ULTIME NOTIZIE

Pubblicato ieri sulla «Gazzetta Ufficiale»

In vigore il decreto per l'industria laniera

Vengono sospese per due anni l'«imposta di fabbricazione» sui filati di lana e la «sovrimposta di confine» - Ma contemporaneamente la legge fissa un'addizionale all'Ige

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 9 ottobre.

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato stasera il testo del decreto legge approvato mercoledì 6 ottobre dal Consiglio dei ministri per concedere particolari agevolazioni alle aziende laniere colpite dalla crisi produttiva.

Il provvedimento, firmato in giornata dal Capo dello Stato, prevede la sospensione per due anni dell'imposta di fabbricazione sui filati di lana e la contemporanea applicazione di una addizionale speciale all'imposta generale sull'entrata per le materie prime tessili di lana. Il decreto-legge, al quale il governo ha fatto ricorso per l'urgente necessità di intervenire a favore dell'industria tessile, consta di otto articoli ed entra in vigore domani, domenica 10 ottobre.

L'articolo 1 abolisce, con l'imposta di fabbricazione, anche la sovrimposta di confine sui filati di lana prevista dal decreto legge 7 ottobre 1961, n. 1029. «I canoni di abbonamento all'imposta di fabbricazione dovuta per l'anno in corso — dice questo articolo — dai fabbricanti dei filati sono ridotti della parte relativa al periodo compreso fra la data di entrata in vigore del presente decreto e quella di scadenza dei canoni stessi».

Nell'art. 2 è detto che «i filati di lana e relativi manufatti e confezioni esportati all'estero fino al 90° giorno dalla data di entrata in vigore del decreto continueranno a fruire della restituzione dell'imposta di fabbricazione», e si determina la misura delle aliquote.

L'art. 3 dice: «Nel periodo di sospensione dell'imposta di fabbricazione e della sovrimposta di confine», verrà applicata una addizionale speciale in aggiunta all'aliquota dell'Ige «una tantum».

Le graduatorie dell'addizionale [illegible] le seguenti: il 7,80 % per le «lane in massa», i «peli fini» esclusi quelli di coniglio, lepre, castoro e nutria, per i «peli grossolani» di bovini ed equini (eccettuati i crini) e di capra comune e simili, puri o misti. Sempre un'addizionale del 7,80 per cento sarà applicata ai cascami di lana e di peli fini, puri o misti, agli sfilacciati di lana o di peli fini, puri o misti, alle lane e peli, cardati o pettinati.

L'imposta aggiuntiva verrà ridotta al 4 per cento per gli stracci non utilizzabili che per la sfilacciatura, per la fabbricazione della pasta per carta o per la pulitura di macchinari.

Questa speciale addizionale alla sovrimposta di confine non è dovuta — dice l'art. 4 — «quando le materie prime tessili vengano acquistate nello Stato o importate dall'estero da imprese esercenti attività diverse dalla produzione di filati».

Per ottenere l'esenzione, le imprese devono dichiarare, con loro piena responsabilità, alle Intendenze di finanza per gli acquisti in Italia o alla dogana per le importazioni, l'attività che esercitano, indicando gli stabilimenti in cui la svolgono e accludendo un certificato probatorio della Camera di commercio.

L'art. 5 del provvedimento contempla la restituzione, per due anni, dell'imposta generale sull'entrata con corrispondente [illegible] all'importazione, per i prodotti tessili esportati, fissando aliquote da un minimo del 2,70% al 5%.

Queste aliquote, però, saranno ridotte alla metà per i prodotti tessili confezionati con stracci (per tali «vengono considerati quelli il cui prezzo o valore sia inferiore a lire mille per chilogrammo»). **l. f.**

Due arabi impiccati in Giordania come spie

L'esecuzione compiuta ieri lungo il confine con Israele

Amman, 9 ottobre.

Due cittadini giordani accusati di spionaggio in favore di Israele sono stati impiccati oggi nella prima esecuzione pubblica da cinque anni a questa parte in Giordania.

Le spie sono state giustiziate nei pressi della linea di demarcazione fra Israele e la Giordania dopo che re Hussein aveva approvato la sentenza di morte emessa dal tribunale per la sicurezza dello Stato. *(Ass. Press)*

Gli assessori del psi escono dalla Giunta frontista d'Aosta

Nelle prossime settimane si prevede una giunta di centro-sinistra (dc, psdi e psi) con sindaco il dottor Chanu, democristiano

(Dal nostro corrispondente) **Aosta,** 9 ottobre.

Con un comunicato reso noto nella tarda serata di oggi, il partito socialista della Valle d'Aosta informa che i due assessori socialisti Angelo Carello e Bruno Milanesio sono stati autorizzati a presentare le dimissioni al Consiglio comunale di Aosta. Il comunicato, redatto al termine di una riunione, dice tra l'altro: «*Il Comitato esecutivo della Federazione valdostana del partito socialista italiano in data odierna ha autorizzato i compagni Angelo Carello e Bruno Milanesio a presentare le proprie dimissioni dalla carica di assessori che rivestivano nell'attuale giunta provvisoria al comune di Aosta, essendo trascorso il termine previsto all'atto del suo insediamento*».

Dopo tante esitazioni, riunioni, [illegible], l'ultima in ordine di tempo quella di domenica scorsa il cui risultato dimostrò che una larga maggioranza di iscritti al partito (l'87 per cento) era favorevole alla corrente autonomista e cioè al centro-sinistra, il Comitato esecutivo ha quindi deciso di mettere in crisi la giunta comunale dove il psi formava — provvisoriamente — la maggioranza con il partito comunista italiano e l'Union Valdôtaine.

Nelle prossime settimane si prevede la formazione di una Giunta di centro sinistra (democristiani, socialisti, socialdemocratici) con sindaco il dott. Chanu, della dc.

Il segretario regionale della dc, avv. Malagutti, ha commentato: «E' un altro [illegible] sulla via della democratizzazione della vita pubblica valdostana. E', questa, una via lunga e difficile che i socialisti hanno imboccato, e nella quale procedono con cautela. La dc non si dispiace di questa cautela, purché ogni tappa verso il centro-sinistra sia irreversibile e definitiva».

Anche l'esecutivo del psdi sollecita una giunta di centro-sinistra. **i. v.**

Rapida ripresa del Presidente dopo l'operazione

Johnson in ospedale firma decreti e consulta i principali collaboratori

La Casa Bianca annuncia: "Il Presidente ha avuto una giornata operosa. E' in grado, se necessario, di prendere dal suo letto le decisioni più importanti" - Johnson dichiara che vuole tornare al più presto al suo posto di lavoro

(Dal nostro corrispondente) **Washington,** 9 ottobre.

Il recupero del presidente Johnson dagli effetti dell'operazione subita ieri è assai più rapido del previsto. Il dottor James Cain, medico di famiglia, ha dichiarato: «Il paziente ha dormito bene. Ha avuto una notte riposante». *Ieri al Presidente era stata asportata la cistifellea e nel corso dell'intervento gli era stato tolto un calcolo che dal rene era passato nell'uretere.*

«In realtà — *ha proseguito* Cain — il Presidente ha dimostrato sorprendenti capacità di ripresa». *Questo giudizio sembra confermato dalla cronaca della giornata di oggi durante la quale Johnson ha di nuovo, come aveva già fatto ieri, mosso qualche passo, trascorso alcune ore seduto in poltrona, firmato tredici decreti diversi di cui il più importante è una legge per rendere più difficile esportare capitali dagli Stati Uniti.*

Il Presidente si è svegliato alle 5 del mattino e si è messo a sedere su una sponda del letto per sbarbarsi con un rasoio elettrico e per lavarsi i denti. Alle 6 si è alzato e, grazie all'aiuto di due dottori, ha compiuto alcuni passi andandosi a sedere nella poltrona dove fino alle 7 ha esaminato una serie di documenti. Poi è tornato a letto e si è riaddormentato per svegliarsi di nuovo poco prima delle 9. Infine ha presieduto una conferenza dei suoi assistenti ed è rimasto a discorrere con la moglie e la figlia maggiore Linda, giunta in aereo dal Texas.

Verso la metà della mattinata, l'addetto stampa della Casa Bianca, Moyers, ha presentato ai giornalisti il reverendo Davies, un pastore protestante che Johnson ha voluto vedere sia ieri subito dopo l'operazione, che oggi. Davies ha dichiarato di avere avuto assai spesso l'occasione di vedere uomini operati di recente, ma mai in condizioni così buone come nel caso del Presidente. Moyers quindi ha detto che la giornata di Johnson è stata «moderatamente operosa». Ha aggiunto che il Presidente dimostra di essere già in grado — se ce ne fosse bisogno — di prendere dal suo letto d'ospedale decisioni di «primaria importanza».

Johnson, che continua ad essere alimentato per via intravenosa, ha fatto sapere che intende lasciare quanto prima l'ospedale per ritornare alla Casa Bianca. Questo atteggiamento ha suscitato anche qualche critica. L'editorialista del New York Times, James Reston, *osserva che in fondo questo spettacolo di «forza e di attaccamento al lavoro» non era del tutto necessario e che il Presidente avrebbe fatto bene, dato che sulle sue spalle gravano tante responsabilità, a riposarsi e rimettersi nel più breve tempo possibile.*

Nicola Caracciolo

Adenauer continua la lotta contro l'«europeista» Schroeder

(Dal nostro corrispondente) **Bonn,** 9 ottobre.

L'ex cancelliere Adenauer — che compirà 90 anni in gennaio — è all'offensiva. Per il terzo giorno consecutivo, egli ha concesso oggi un'intervista a un giornale (la *Welt am Sonntag* di Amburgo), disapprovando la proposta di riconfermare Schroeder al ministero degli Esteri. Gli attacchi attraverso i giornali sono l'unica arma rimasta all'ex Cancelliere.

Alla *Welt am Sonntag*, che pubblicherà l'intervista nel suo numero di domattina, Adenauer ha detto che a norma di costituzione il cancelliere designato non ha pieni poteri nella scelta dei ministri come generalmente si crede in Germania. Il presidente della Repubblica Luebke (anch'egli poco favorevole a Schroeder) ha — secondo Adenauer — il diritto di chiedere la lista dei futuri ministri prima di proporre Erhard come futuro cancelliere. Egli ha pure il diritto di rifiutare i ministri che a suo avviso «non sono idonei». **t. s.**

La Rhodesia proclama: «Ci staccheremo dagli inglesi»

L'Inghilterra, prima di concedere la sovranità, chiede garanzie per i negri

(Dal nostro corrispondente) **Londra,** 9 ottobre.

Una nuova complessa crisi minaccia la pace. E' la crisi rhodesiana, da 24 ore oggetto di ansiose consultazioni a Londra, a Washington e all'Onu. I cinque giorni di trattative a Londra fra il governo inglese e il *premier* rhodesiano Ian Smith sono falliti. Ora, Smith e la minoranza bianca che lo sostiene sembrano decisi a dichiarare, con atto unilaterale, l'assoluta indipendenza del proprio territorio.

E' da due anni che la Rhodesia — capitale Salisbury — chiede l'indipendenza già concessa da Londra ad altre nazioni [illegible] la sua sovranità. Ma il governo conservatore prima, il laburista ora, hanno sempre condizionato l'abbandono della loro autorità all'accesso, sia pure graduale, degli africani al potere politico. La Rhodesia ha invece assunto sempre più le caratteristiche d'un secondo Sud-Africa. I 250 mila bianchi comandano il Paese: i quattro milioni di negri sono tenuti in condizione d'inferiorità. I *leaders* indigeni rappresentativi sono in carcere o in esilio.

Ad una conferenza-stampa, Ian Smith ha affermato oggi: «*Abbiamo tentato di divenire indipendenti con l'assenso di Londra: non ci siamo riusciti. Non so quale alternativa vi sia adesso ad una dichiarazione unilaterale d'indipendenza*».

Ieri il *premier* Wilson aveva detto a Smith che un'indipendenza unilaterale «*incendierebbe l'Africa*». **m. ci.**

Confermata la visita di Moro in Jugoslavia

Dall'8 al 12 novembre - Il comunicato ufficiale diffuso ieri a Roma e Belgrado

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 9 ottobre.

A Roma, e contemporaneamente a Belgrado, è stato annunciato oggi che l'on. Moro si recherà in visita ufficiale in Jugoslavia. Ecco il testo del comunicato: «Il presidente del Consiglio onorevole Aldo Moro, effettuerà una visita ufficiale in Jugoslavia dall'8 al 12 del prossimo mese di novembre, su invito del presidente del Consiglio esecutivo federale della Repubblica jugoslava, signor Petar Stambolic».

Quella di Moro sarà la prima visita di un presidente del Consiglio italiano in Jugoslavia. Finora si erano recati a Belgrado il sottosegretario agli Esteri Folchi e il ministro degli Esteri Segni (1961); nel 1960 era venuto in Italia il ministro degli Esteri jugoslavo Popovic e nel 1962 il vicepresidente Rankovic.

L'andamento delle visite e la qualificazione via via più elevata delle personalità indicano bene il progressivo miglioramento dei rapporti tra i due Paesi, rapporti che possono ormai considerarsi di buon vicinato e di amicizia. Uno spirito di mutua comprensione regola infatti le relazioni nei vari campi, da quelli dell'economia e del commercio agli scambi culturali e al movimento turistico.

A Belgrado s'avrà anche uno scambio di vedute sui problemi di politica internazionale. Per l'Italia sarà di particolare interesse conoscere l'orientamento della Jugoslavia, che svolge un ruolo di primo piano nel campo dei Paesi del «terzo mondo», sui grandi temi di attualità: Cina, Vietnam, disarmo. **f. d. l.**

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

8 ottobre 1965

NATI — Garzini Alessandro; Arrogante Maria; Zagno Fabrizio; Bacca Marco; Varallo Stefano; Marchisio Laura; Sassi Enrico; Agostino Carmela; Signori Irene; Vinci Giuseppe; Gatta Domenico; Volpe Claudio; Velere Luigi; Canella Davide; Bonomi Silvia; Pellazzo Paolo; Zitolo Cristiano; La Mattina Igino; Rizzioli Monica; Barone Simonetta; Micai Mara; Ciacca Lucio; Glandolfi Laura; Marcone Maria; Saggese Paolo; Spissu Roberto; Costagliola Marco; Michelini Laura; Braccani Sergio; Rossi Ruggiero; Guiinazzo Salvatore; Palladino Maurizio; Statuto Aurelio; Biscotti Raffaella; Mirante Daniela; Trancale Fabrizio; Fasulo Vincenzo; Mazzone Massimo; Mornallo Giorgio; Bigo Marco; Rase Nadia; Rossi Maria; Degani Ugo; Nicolosi Isidro; Terranova Francesco; Caroli Clara; Bersano Pieraldo; Marocco Domenico; Baccan Roberto; Schierano Domenica; Ripa Rosanna; Lombritto Emanuela; Perrone Luigi; Annuario Mauro; Leserri Tommaso; Savoldi Giovanni; Moraudo Patrizia; Ninarello Enzina; Busso Giorgio; Demichelis Davide; Giotto Stefano; Alaimo Elena; Bimbato Rosanna; Malinverni Giovanni; Sanna Rita; Tonat Maria; Forzani Paola; Menicucci Giulio; Galasso Lucio; Amati Giacomo; Sacchi Elisa; Franco Elio; Chiecchia Pasquale; Giorcelli Roberto; D'Agostino Francesco; Perrotta Elisa; Valle Valeria; Di Giovanni Antonio; Marcella Rossella; Miret Graziella; Futera Gabriella; Teppino Anna.

MORTI — Romano Luigia ved. Gaelle, di anni 75, Torino, pensionata, abitante in via Vibò 43; Cabiale Carlo, a. 70, Pecetto, benestante, s. Caprie 13; Donati Donata in Castello, a. 44, Roma, professoressa, v. Lombroso 25; Gadde Domenica in Damiano, a. 66, Torino, pensionata, v. Fontanesi 13 bis; Andreetti Angelica ved. Drogant, a. 77, Donnaz, pensionata, v. del Campo 7; Arian Enzo, a. 53, Berlino, medico, v. Vespucci 61; Giri Ida in Bardotti, a. 89, Alba, pensionata, v. S. Donato 55; Penzone Costantino, a. 81, Villabella, commerciante, v. Martorelli 11; Boccassino Olimpia ved. Galliato, a. 57, Moncalieri, casalinga, c. Sebastopoli 223; Oculo Giovanni, a. 66, Castagnole Lanze, pensionato, c. Giulio Cesare 58; Veglia Pietro, a. 64, Linguana, pensionato, v. Cordero di Pamparato 19; Tillina Michele, a. 67, Valperga Canav., pensionato, v. Sacchi 42; Rossignoli Silvia ved. Magnani, a. 54, Mede Lomellina, pensionata, v. Confienza 22; Milone Adelina in Samarotto, a. 73, Cerrina Monf., pensionata, str. Mongreno 180; Bermida Maria, a. 70, pensionata, v. Sassari 3.

Deceduti in ospedale: Cucchi Elisabetta ved. Richilli, a. 87, Comezzano, pensionata; Chiesa Angelo, a. 33, Igliano, operaio; De Franceschi Amabile, a. 80, Pieve di Alpago, pensionato; Barale Giovanni, a. 65, Bagnasco, pensionato; Barazzotto Bruna in Cottino, a. 46, Genova, casalinga; Miolano Stefano, a. 63, Costigliole, pensionato; Conte Isabella in De Palma, a. 45, Palazzo San Gervasio, casalinga; Curto Modesta in Contratto, a. 73, Torino, casalinga; Valle Adolfo, a. 59, Candia Canavese, impiegato; Lucco Borlera Giuseppe, a. 68, Valdellatorre, pensionato; Fine Teresa, a. 69, Pianezza, pensionata; Cerchia Antonio, g. 2, Torino; Paschetto Lodovica ved. Bertolè, a. 84, S. Secondo di Pinerolo, pensionata; Enria Riccardo, a. 82, Torino, pensionato; Capello Carlo, a. 62, Thil, pensionato.

Nati [illegible] - Matrimoni [illegible] - Morti [illegible]

ULTIME DI CRONACA

Accoltella l'albergatore che gli chiede la pigione

Colpito da una coltellata durante una lite per motivi di interesse, un uomo è stato ricoverato al Maria Vittoria: guarirà in 15 giorni. Si chiama Umberto Finazzo, 25 anni, titolare della pensione Primavera, al secondo piano di via Bellezia 5. E' stato ferito da uno degli ospiti, Egidio Piras, 29 anni, che vi abita da sette mesi col cugino Gesummino Drugo. Secondo il racconto del ferito, il Piras, di carattere rissoso e violento, non voleva pagare la pigione. «Ogni mese era sempre la stessa storia — ha raccontato — dovevamo aspettare il denaro anche per due o tre settimane».

Ieri il Finazzo, sapendo che l'inquilino aveva ricevuto un vaglia, gli ha chiesto di saldare il debito. Il Piras, [illegible] secondo il suo racconto, gli avrebbe risposto arrogantemente. Nella discussione si è intromessa la moglie del Finazzo, Concetta, 32 anni, che ha minacciato di telefonare alla polizia. L'intervento della donna non è stato gradito dal Piras che urlando le si è avventato contro.

Il marito è intervenuto in sua difesa: all'improvviso è comparso un coltello e il Finazzo, colpito al ventre, si è accasciato con un grido. La donna è riuscita a disarmare il Piras e lo ha trattenuto sino all'arrivo della polizia mentre il Drugo, aiutato dai vicini, soccorreva il ferito che veniva portato all'ospedale. Il Piras è stato arrestato sotto l'accusa di lesioni gravi.

Dirottamenti a Caselle — La nebbia ha ostacolato ieri i movimenti sui campi di Milano Linate e Malpensa. Molti aerei sono stati dirottati a Caselle.

Giovane donna impazzita si spoglia per la strada

Una giovane donna, colpita da una crisi di pazzia, è scesa seminuda per la strada esibendosi di fronte ai passanti. E' accaduto ieri alle 13 in via Tripoli. La giovane, G. D., 30 anni, via Caprera 42, è uscita di casa in camicia da notte, a piedi scalzi: il padre l'ha inseguita e, con l'aiuto di alcuni volonterosi, è riuscito a riportarla nell'alloggio. Mentre telefonava alla Guardia Medica, la figlia è nuovamente scappata, ha percorso via Caprera e, svoltata in via Tripoli, ha incominciato a spogliarsi. E' accorsa gente, la donna è stata portata in un caffè mentre veniva avvertita la Volante. Portata al commissariato San Secondo con un'ambulanza della Croce Verde, è stata visitata dal medico municipale che l'ha fatta ricoverare all'Ospedale psichiatrico.

Il ministro Reale inaugura il campo sportivo del carcere

Il ministro on. Reale inaugurerà oggi alle 15 alle Nuove il campo sportivo per i detenuti. Alla manifestazione interverranno le autorità cittadine: ai margini del campo saranno schierate le sei squadre di calcio, una per ogni «braccio» del carcere, che disputeranno il loro campionato. Dopo il saluto del direttore dr. Bono, il nuovo campo sarà benedetto dal superiore dei francescani, padre Bidese. Un elicottero porterà l'arbitro sul terreno di gioco. Al termine l'on. Reale consegnerà i diplomi ai detenuti che hanno terminato i corsi professionali.

Dopo aver dedicato con amore infinito la sua vita e tutto se stesso alla famiglia è mancato dopo breve malattia il
DOTT.
Sebastiano Buttafarro
Medico MALF
Lo partecipano la sua Jolanda ed i figli adorati: Marialuisa, Franco, Riccardo, Roberto, Piergiorgio con la moglie Mitzi, parenti tutti e l'affezionata collaboratrice Pina Icardi. La famiglia ringrazia sentitamente il Prof. Varola, il Prof. Massobrio, i loro Aiuti e Assistenti per essersi prodigati tanto per Lui. Un grazie all'amico Dott. Pochettino che lo ha assistito con fraterno affetto. I funerali avranno luogo lunedì 11 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di corso Filippo Turati, 70. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 ottobre 1965.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Sanitaria della Mutua Aziendale Lavoratori F I A T, con profondo cordoglio, partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del
DOTT.
Sebastiano Buttafarro
da molti anni stimato Medico MALF.
— Torino, 10 ottobre 1965.

Fulvio e Renza Borghetti si associano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico
DOTT.
Sebastiano Buttafarro
— Torino, 9 ottobre 1965.

Nuccia Fergnone prende parte al lutto della famiglia per la perdita del
DOTT.
Sebastiano Buttafarro
— Torino, 9 ottobre 1965.

I Compagni della V F partecipano al dolore dell'amico Riccardo per la scomparsa del padre
DOTT.
Sebastiano Buttafarro
— Torino, 9 ottobre 1965.

Partecipano al dolore di Dado per la scomparsa del padre
DOTT.
Sebastiano Buttafarro
gli amici: Mario Soave, Kiko Rainero, Nele Chiono, Ruggero Gioielli, Nando Bolla, Alberto Sola, Alberto Venturino, Gianni Settembre, Paolo Centarella, Piero Chiavaio, Piergiorgio Delfilippi, Oscar Cucco, Aldo Pravaglia, Arturo Busurgi, Giancarlo Alfero, Minnie Marsocchi, Gabriella Bertoletti, Alberto Honko, Carlo Agosto, Dario Vinzensi, Anna Maria Alberti, Roberto Zaramella, Gianni Bullazzoni, Riccardo Spinoglio, Paola Sisi, Brunella Fulco.
— Torino, 9 ottobre 1965.

Condomini ed inquilini di corso Turati 70 si uniscono al dolore della famiglia per la morte del
DOTT.
Sebastiano Buttafarro
— Torino, 10 ottobre 1965.

Medici e Personale Ambulatorio F I A T, prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
DOTT.
Sebastiano Buttafarro
— Torino, 9 ottobre 1965.

Collaboratori, Docenti e Studenti dell'Istituto di Studi Sociali e tutti gli Amici del Centro Attività Sociali partecipano vivamente al dolore di Maria Luisa per la scomparsa del Padre
DOTT.
Sebastiano Buttafarro
— Torino, 10 ottobre 1965.

Partecipano vivamente al dolore della famiglia gli amici: Emi e Vittorio Bagnasacco, Elisabetta Bergher, Lina e Alessandro Bosisio, Mimi Cagliari, Rosy e Filippo Pagano, Lisetta e Guido Rabaioli, Margherita e Camillo Sola, Adriana Vernoville.

Fraternamente vicini a Roberto si uniscono al dolore della famiglia Buttafarro: Gianni Biaudi, Toni Lama, Fabio Franzardo, Alberto Ardissone, Giorgio Calosso, Filippo Gautier, Gigi Stancati, Carlo Ceresa, Roberto Cavaglia, Gianpiero Albanese, Giorgio Traves, Gianfranco Bline, Bruno Rabaita, Michele Rocca, Franco Calosso, Egidio Dina, Luciana Gaja, Elisa Galvano.

Daniela Versace e famiglia partecipano commossi al dolore di Franco e Familiari per la perdita del loro caro papà
DOTT.
Sebastiano Buttafarro
— Torino, 9 ottobre 1965.

Vicini a Franco e Famiglia: Ninni Massai, Bruna Marcellino, Carlo Bruno, Giovanni Castelli, Laura e Gianni Ramondo, Alberto Fessia, Gian Paolo Urbani, Michele Giraudo, Franco Tarantino, Nunzio Vittorio, Cristiano Casalasco.

Giuseppe e Brigida Curione piangono l'amico fraterno.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa la dolorosa perdita dei Colleghi
Prof. Dott. Enzo Arian
e
DOTT.
Sebastiano Buttafarro
e si associa al cordoglio delle Famiglie.
— Torino, 10 ottobre 1965.

Zia Gina con Enrico Edito e Bruno prendono parte al dolore di Giorgina per la perdita del caro
Enzo Arian
— Torino, 9 ottobre 1965.

Cristianamente è mancata
Maria Ugliengo nata Gallo
Addolorati lo annunciano i figli Maria, Giuseppe con la moglie e figli. I funerali si svolgeranno domenica 10 corrente alle ore 15,30 da via Vittorio Bersezio 57.
— Cuneo, 9 ottobre 1965.

I Colleghi del figlio Rodolfo ricordando il sig.
Mario Tanda
Messa Trigesima martedì 12 ore 7 Parrocchia Crocetta.
— Torino, 10 ottobre 1965.

1962 1965
Giovanni Bonfante
Sempre ricordandoti. Messa 12 ottobre ore 7 Cappella viale XXIV Maggio.
— Collegno, 8 ottobre 1965.

Mercoledì 13 ottobre primo anniversario della scomparsa della cara
Elvira Bandini Appendino
verrà celebrata Messa di suffragio nella Parrocchia della Crocetta ore 10.
— Torino, 9 ottobre 1965.

Affettuosamente ricordato con accorato rimpianto
DOTT.
Michele Tito Martinotti
— Torino, 10 ottobre 1965.

La famiglia Vittone ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al suo immenso dolore per la scomparsa di
Carlo Vittone
La Messa di trigesima verrà celebrata nella Parrocchia di Maria SS. Speranza Nostra l'11 novembre alle 8,30.
— Torino, 10 ottobre 1965.

Venerdì 8 corr. è tragicamente perito in un incidente automobilistico a Montpellier (Francia)
Luigi Rota
anni 48
Addolorati lo annunciano il padre Paolo, la moglie Amelia, figli: Graziella col marito Ferruccio Morra e piccola Stefania, Claretta, Maurizio, Antonella, fratelli, sorelle, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. Funerali in Moncalvo domenica 10 ore 15,30 partendo dallo stabilimento Rota.
— Moncalvo, 9 ottobre 1965.

Il Consiglio di Amministrazione della S.p.A. «Rota - Moncalvo» partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del suo amministratore delegato
Luigi Rota
tragicamente perito a Montpellier (Francia) l'8 ottobre a seguito incidente automobilistico.
— Moncalvo, 9 ottobre 1965.

I Dipendenti della S.p.A. «Rota - Moncalvo» partecipano costernati e addoloratissimi l'immatura perdita del loro Amministratore Delegato.

Si associano al dolore: ditta Quarello Fernando, ditta Marzano Aldo, ditta Ronco Vincenzo & Figli, ditta Ferrero Icaro, famiglia Ercole Arrobbio, famiglia Luigi Fiorino, famiglia Beppe Firato.

Carlo Antonini partecipa commosso all'improvvisa immatura fine del caro
Luigi Rota
associandosi al dolore dei familiari tutti.
— Moncalvo, 9 ottobre 1965.

Le Ferriere e Luigi Bosio e di Scarazze prendono parte al grave lutto per la scomparsa di
Luigi Rota
— Moncalvo, 9 ottobre 1965.

Giacomo Tessiore e figli partecipano al dolore della famiglia per la perdita di
Luigi Rota
— Germagnano, 9 ottobre 1965.

Prendono parte al lutto della Famiglia per l'immatura scomparsa del Signor
Luigi Rota
Michele Benelli, Leonardo Bricco, Alberto Cratti di Castigliole, Luciano Ferrero, Celestino Gallice, Carlo Motta, Carlo e Roberto Rigoli, Renzo Simioni.
— Torino, 9 ottobre 1965.

Dopo una vita fertile e saggia, illuminata dalla profonda intelligenza e dall'affetto per la famiglia, con la benedizione del S. Padre, ha reso la Sue anima a Dio l'
Avv. Cesare Maggioli
Ne danno affranti l'annuncio: la figlia Emita ed il marito Prof. Spirito Lando con l'adorata nipote Adriana, la sorella Maria ved. Badò, Edvige ved. Nicola, nipoti, parenti tutti e l'affezionato infermiere Leonardo Bisignano. La cara Salma dopo la benedizione in Valmadonna verrà trasportata in Alessandria corso Roma 17 lunedì 11 corr. ove alle ore 10,30 avranno luogo i funerali e la tumulazione nella tomba di famiglia. Un particolare ringraziamento al Prof. Mortara, al Dott. Sansotta e all'affezionato nipote Dott. Giuseppe Boccassi. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Valmadonna (Alessandria), Villa Maggioli, 9 ottobre 1965.

L'avvocato Mario Boccassi con la famiglia, addolorato per la perdita del carissimo zio
Avv. Cesare Maggioli
partecipa al grave lutto di Emita e Adriana.
— Alessandria, 9 ottobre 1965.

Dopo breve malattia, serenamente come visse, ha cessato di battere il cuore buono e generoso di
Gino Petri
Ne danno il triste annuncio la moglie, e figli.
— Torino, 9 ottobre 1965.

Partecipano al gran lutto della Famiglia per la dipartita dell'indimenticabile
Gino Petri
le famiglie: Arrigoni, Bruna, Canavesio, Casahi, Cecchetti, Cristiani, Cristofani, Angiolina Gianlardoni, Innocenti, Lanza, Nocentini, Pellini, Paganelli, Toschi.
— Torino, 10 ottobre 1965.

Colleghi ed amici partecipano al profondo dolore di Ernesto per la scomparsa del Caro Papà Sig.
Giovanni Chiazza
— Torino, 9 ottobre 1965.

La Famiglia Brayda-Bruno partecipa al vivissimo dolore della famiglia Ghiazza per la morte del marito padre suocero affettuoso
Giovanni Chiazza
— Torino, 9 ottobre 1965.

Ugo Gheduzzi e Mario Clemente partecipano al dolore di Giorgio Ghiazza per la perdita del Papà.

Cristianamente è mancata
Teresa Ronchi n. Galli
L'annunciano addolorati: marito, figli, sorelle, nuore, generi, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Fossano di Novara lunedì 11 corr. alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 ottobre 1965.

Le Famiglie Barberis e Luino sono fraternamente vicine all'amico Armando.

Il giorno 9 corrente mese munito dei Conforti religiosi si è spento
Damiano Taddeo
di anni 68
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Iana, i figli Ing. Vito con la moglie Giuseppina Maria, Cosimo con la moglie Orestina Casalegno, Emil, Osvaldo, Maria con il marito Saro Polizzi, Dora, Francesco con il marito Avv. Giovanni Causa, i nipotini tutti. I funerali avranno luogo il giorno 11 corr. mese alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale di Cura di Vetralla (Viterbo).
— Roma, 10 ottobre 1965.

E' mancato ai suoi cari
Alessandro Tinti
Pensionato ENEL
Lo annunciano i figli: Piera, Renzina, Umberto, genero, nuora e nipoti. Un ringraziamento sentito al Dott. Francesco D'Agata. Funerali lunedì 11 ottobre ore 10,30 da corso Monte Grappa 46.
— Torino, 9 ottobre 1965.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Peracchio
Ne danno il triste annuncio la moglie Teresa Carena, le figlie Giuseppina ed Anna, generi nipoti e parenti. I funerali avranno luogo lunedì 11 corr. mese alle ore 9, partendo da via Zanellato 44, Venaria.
— Venaria, 10 ottobre 1965.

Direzione e Dipendenti I.F.I.T. partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del sig.
Luigi Bruno
— Torino, 8 ottobre 1965.

Nel secondo anniversario della dipartita di
Felicina Moriondo v. Cerutti
la sorella Maria e cugini con immutato rimpianto La ricordano e quanti l'amarono. S. Messa a S. Domenico ore 18.
— Torino, 12 ottobre 1965.

11-10-1944
Elda Savio
Studentessa Liceale
Il tempo non lenisce il tuo sconfinato amore nel cuore di mamma. A te al babbo una preghiera a Dio. Messa: Torino 11 ottobre ore 10 alla SS. Annunziata e Gassino.
— Gassino Torinese, 8-10-1965.

Nella Chiesa Santa Cristina il giorno 11 ottobre alle ore 18,30 verrà celebrata la Messa di trigesima per la
CONTESSA
Antonia Luisa Bonzi Finzi
— Torino, 10 ottobre 1965.

1964 1965
Marcella Siccardi
vive nel ricordo dei suoi cari e di quanti le vollero bene.
— Torino, 11 ottobre 1965.

Munito dei Sacramenti è mancato ai suoi cari
Carlo Morelli
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Nerina Bressanelli e figli, il fratello Mario, la sorella Clementina e figli, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. De Francesco e alla Dott.ssa Mainardi per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 16 da via Drovetti 25. Non fiori, ma opere di bene.
— Torino, 9 ottobre 1965.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro
Comm. Carlo Morelli
le famiglie: Galli, Giliberti, Verzone - Biancotti, Chiaini - Icardi, Cattaneo, Cervellin, Romano, Veglio, Zannier.
— Torino, 9 ottobre 1965.

Paola e Renato Gavean partecipano affettuosamente al dolore della signora Nerina Morelli per la scomparsa del marito
Comm. Carlo Morelli
— Torino, 9 ottobre 1965.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Convalescenti alla Crocetta, Segreteria, Dirigente Sanitario, Assistenti Medici, Consulenti Medici, Segreteria, Cappellano, Rev. Suore e Personale tutto esprimono il loro vivo cordoglio per il decesso del Presidente
Comm. Carlo Morelli
da 25 anni membro del Consiglio e da otto Presidente.
— Torino, 9 ottobre 1965.

Si uniscono nelle condoglianze e nei suffragi il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Rettore, i Confratelli dell'Arciconfraternita della S.S. Trinità di cui il Comm. MORELLI era membro.

Si unisce al cordoglio della famiglia l'ex segretario Cav. Rag. Gioachino Politeli.

Direzione e Soci Circolo del Bridge partecipano al lutto del Socio cal. Bartolomeo Tallone per la morte del Padre
Felice Tallone
— Torino, 9 ottobre 1965.

Si associano al dolore della Famiglia Tallone gli amici: Iolanda Amoretti, Renato Annone, Giuliana Antonelli, Luisella Bachi, Vincenzo Balbo, Luigi Balduzzi, Mario Bianzino, Luciana Botta, Cornelio Brosio, Massimo Buroni, Ettore Calcagno, Benvenuto Cappelli, Luciano Corvi, Aldo Chiella, Giovanni Cumani, Gianmaria Delamo, Marcello Fiandra, Ermanno Fino, Luigi Firpo, Roberta Frangini, Anna Gabri Recrosio, Giuseppe Garabello, Mariella Ghiringhelli, Giovanni Gusco, Lidia La Cognata, Guglielmo Lucchesi, Emma Mongini, Pietro Morino, Carlo Padull, Rinaldo Pascucci, Aldo Piazza, Luigi Piazza, Vito Pittalà, Camillo Riccio, Benedetto e Cristina Rossi, Miranda Schneider, Arturo Segre, Corrado e Lucia Sicco, Mino Vaciago, Nuccia Zeppegno.

E' mancato ai suoi cari
Vittorio Ossella
Angosciati lo annunciano: moglie, figlio, nuora, i nipotini Vittorio e Alberto; suocera, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti e l'affezionata Filomena. Il funerale domani 11 corr. alle ore 16 da via Galliari 25. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 ottobre 1965.

Laura e Giuseppe Boero prendono viva parte al dolore.

La famiglia Giugiard partecipa al dolore della famiglia Ossella.

Partecipano al lutto i cugini: Marianna ved. Fermè, Giovanni, Delfina Fermè, Lina, Giuseppe Gaggero e rispettive famiglie.

Partecipano al dolore della famiglia: Famiglia Ascheri, Paola Bestina, Cangemi e Tagliavia, Famiglia d'Ettorre, Famiglia Revelli Pentimelli, Ortofrutta.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Luigi Bruno
Anziano F I A T
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, la figlia, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti e l'affezionata Signora Chiecchio. Funerali lunedì 11 alle ore 9 da Ospedale Molinette (via Santena 5). Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 ottobre 1965.

Si associa al dolore della famiglia la signorina Rosa Chino.

Cristianamente è spirata
Maria Pelissetti ved. Deorsola
Danno il triste annuncio la figlia Pina Novara, la nuora Irma Deorsola la cognata Angiolina Corsino, rispettive famiglie, nipoti parenti tutti. I funerali lunedì ore 10, Cortazzone d'Asti.
— Asti, 9 ottobre 1965.

A Torre Pellice improvvisamente è mancato ai suoi cari
Alfonso Pilotti
di anni 69
Funzionario a riposo Banca Commerciale Italiana
A funerali avvenuti addolorati annunciano la moglie Anita Costabel, i figli Ernesto, Lena ved. Acquarone, Ida Randone e famiglie, cugini, nipoti e pronipoti.
— Torino, 10 ottobre 1965. Via Filadelfia 17.

E' mancato all'età di 86 anni il
Cav. Giuseppe Praga
Colonnello in congedo Combattente Guerra 1911, 1°, 2° Guerra Mondiale
Addolorati lo annunciano la signora Emilia Lorenzini Garambela ed i Dottori Eugenio, Ezio ed Emilio Garambela con le rispettive famiglie. I funerali lunedì ore 8,30 partendo da via Garibaldi 57.
— Torino, 9 ottobre 1965.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Ferrero
anni 78
Lo annunciano: moglie Elvira Novara, figli Maddalena, Luigi, Ilario, Luciana, con rispettive famiglie, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti. Funerali in Druento oggi ore 16,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Druento, 10 ottobre 1965.

Nel 6° doloroso anniversario della dipartita di
Maria Obermitto nata Quarello
la famiglia con immutato affetto La ricorda con Messe: Asti S. Silvestro domenica 10 corr. ore 8; Cossombrato lunedì 11 corr. ore 7,30.
— Cossombrato, 8 ottobre 1965.

1962 1965
Rosita Perino Nejrotti
1963 1965
Cesare Nejrotti
vivono nel ricordo dei figli, delle nuore e dei nipoti.
— Torino, 10 ottobre 1965.

1964 1965
In memoria del
Geom. Agostino Vipiana
la moglie che hai tanto amato con immutato dolore e rimpianto ti ricorda e chi ti ha voluto bene.
— Torino, 10 ottobre 1965.

1955 1965
Basilio Alemano
La famiglia Lo ricorda con immutato affetto ed infinito rimpianto. S. Messa martedì 12 corr. ore 9 Santuario N. S. di Lourdes, corso Francia 28.
— Torino, 10 ottobre 1965.

Il Presidente, i Membri del Comitato Amministrativo, il Segretario Generale ed il Personale tutto dell'Ente Comunale di Assistenza di Torino prendono vivissima parte al dolore del Conte Dott. Edoardo Calleri di Sala, già Presidente ed attualmente Amministratore dell'Ente per la morte della Suocera Signora
Viola Bisceglia Prever
— Torino, 10 ottobre 1965.

Marco Magliano partecipa al lutto dell'amico Edo.

L'avv. Arturo Colonna partecipa al lutto del conte dr. Edoardo Calleri di Sala per la morte della suocera Signora
Viola Bisceglia Prever
— Torino, 10 [illegible] 1965.

Il Sindaco, la Giunta municipale e il Consiglio comunale della città di Moncalieri prendono parte al grave lutto che ha colpito il collega ed amico conte dott. Edoardo Calleri per il decesso della suocera signora
Viola Bisceglia Prever
— Moncalieri, 9 ottobre 1965.

Segretario, Direttivo, Soci DC Moncalieri partecipano al dolore dell'amico conte dott. Edoardo Calleri.

Gualtiero e Franca Escher con i figli prendono viva parte al dolore di Paola Sassoli de Bianchi Bisceglia per la scomparsa della mamma
Viola Bisceglia Prever
— Torino, 9 ottobre 1965.

L'Impresa Costruzioni Macera Lorenzo e C. prende parte al dolore della famiglia Prever per la scomparsa della signora
Viola Bisceglia Prever
— Torino, 10 ottobre 1965.

E' mancato ai suoi cari
Carlo Valente
anni 81
Ne danno il triste annuncio: la moglie Gina, il figlio dott. Aldo con la moglie Iolanda Spinelli e nipotina Carla, l'affezionata Giovanna. I funerali avranno luogo lunedì 11 alle ore 9, partendo dall'abitazione dell'Estinto, corso Giulio Cesare 59. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Ferrere d'Asti. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 ottobre 1965.

Le sorelle: Clotilde Cavallero col figlio Remo e la moglie Anna Maria Bucco Margari, Marcellina Cagliari con la figlia Silvana e il marito Pier Carlo Caretti; il cognato Domenico Arduino col figlio Carlo e la moglie Ida Castignone; la cognata Matilde Valente con la figlia Amalia e il marito Antonino Gaibo profondamente addolorati partecipano la perdita di
Carlo Valente
— Torino, 9 ottobre 1965.

La famiglia Ernesto Bertolino, Delorgis, fraternamente addolorata, partecipano alla scomparsa del cugino
Carlo Valente
— Torino, 9 ottobre 1965.

Giuseppe e Giovanna Dossa e figlio Gianpiero, partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro
Carlo Valente
— Torino, 9 ottobre 1965.

La famiglia Spinelli partecipa commossa al lutto.

Gli amici Cattaneo, Rosso e Vecci, partecipano al lutto della famiglia Valente.

Munito dei Conforti religiosi è santamente spirato
Can. Sebastiano Gribaudo
Prevosto emerito
Lo annunciano la sorella Camilla, i nipoti, cugini; il Can. Giuseppe Sinea, prevosto. Si associano nel compianto il Clero della città e Vicario di Moncalieri; gli Istituti e le Associazioni della Collegiata. Sepoltura alle ore 10,30 di domenica partendo dalla Casa Parrocchiale.
— Moncalieri, 10 ottobre 1965.

L'Amministrazione Comunale di Moncalieri partecipa al lutto della famiglia e della cittadinanza tutta per la perdita del Canonico
Sebastiano Gribaudo
Prevosto emerito della Collegiata di Santa Maria della Scala.
— Moncalieri, 9 ottobre 1965.

La Giovane Montagna è in preghiera per l'anima del
Can. Sebastiano Gribaudo
— Moncalieri, 10 ottobre 1965.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Guglielmo Milani
anni 86
Ne danno il triste annuncio i nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Nervi Ligure, via Garibaldi 28.
— 9 ottobre 1965.

La Ditta Mika partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del suo Fondatore sig.
Guglielmo Milani
— Torino, 10 ottobre 1965.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Margherita Adelaide Poncini ved. Cantarocco
L'annunciano addolorati i figli: Carlo, Felice con la moglie Maria Ribba e parenti tutti. I funerali lunedì 11 corr. alle ore 10,45 da corso Unione Sovietica 157.
— Torino, 9 ottobre 1965.

Le Famiglie Ribba prendono parte al dolore della famiglia Cantarocco.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Nicolis
di anni 72
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Vie, i figli Bruno con la moglie Matilde Costa, Aldo con la moglie Germana Chionetti e il piccolo Claudio, il fratello Michele, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 alle ore 9 dalla abitazione, via Aquila 28. Per espressa volontà del defunto non fiori ma opere di bene.
— Torino, 8 ottobre 1965.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società Italiana per il Gas si associano con cordoglio al lutto per il decesso del Consigliere di Amministrazione
CAV. DI GR. CR.
Prof. Giovanni Goisis
— Torino, 9 ottobre 1965.

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Angela Garbagne
Ne danno il doloroso annuncio: le sorelle Ortensia, Maria e Adelina; nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 10 corr. alle ore 14 partendo da via Martiri della Libertà n. 22.
— [illegible], 9 ottobre 1965.

Cristianamente è mancata
Anna Visca ved. Cilì
Angosciato ne dà il triste annuncio il figlio Antonio e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Villastellone martedì 12 corr. alle ore 9,30.
— Torino, 10 ottobre 1965.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Lea Castagnotti Gallo
il marito, le figlie, i generi e nipoti La ricordano con amoroso rimpianto ed immutato dolore. S. Messa in suffragio alle ore 9 di mercoledì 13 nella Chiesa di San Filippo.
— Torino, 10 ottobre 1965.

Nel primo anniversario della morte di
Lina Perrot Lucchetti
marito e sorella la ricordano con immutato dolore. Messa 12 ottobre ore 8,30 Chiesa via Netro 3.
— Torino, 10 ottobre 1965.

La moglie e i figli del
GENERALE
Emanuele Beraudo di Pralormo
Lo ricordano nel 5° anniversario della scomparsa.
— Pralormo, 10 ottobre 1965.

Lunedì 11 ottobre alle ore 9 nella parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo Messa in suffragio del compianto
Prof. Ing. Adolfo Carena
— Torino, 9 ottobre 1965.

2539

ANNUNCI ECONOMICI

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

(Continua da pag. 20)

AFFETTUOSA torinese 36enne doti fisiche morali, sana, benestante, sposerebbe vedovo, scapolo, alto, educato, posizione. Hobbies: artistici, culturali, viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4224 — Torino».

ALTA distinta bella presenza, diplomata, moralità ineccepibile, buon carattere, ottimo impiego, sposerebbe laureato diplomato sicura posizione 38-46enne doti morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8571 — Torino».

CATTOLICO, celibe, cinquantenne, piemontese, sano, distinto, elevata proprietà, sposerebbe signorina seria, affettuosa, condizioni analoghe. Scrivere: Pubblitalia, Casale Monferrato.

ALTO distinto 33enne sposerebbe affettuosa carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8630 — Torino».

ARTIGIANO, ventottenne, ottima presenza, relazionerebbe seriamente scopo matrimonio, con signorina carina, pure nullatenente, massima ventisettenne sportiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4173 — Torino».

CELIBE quarantunenne piemontese, buon carattere, lavoro sicuro, alloggio proprio sposerebbe seria semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4094 — Torino». A102594

CINQUANTADUENNE, nazionalità francese, operaio presso cantiere navale, regione Marsiglia, sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8564 — Torino». A97400

CINQUANTENNE giovanile settentrionale relazionerebbe scopo matrimonio signora sola 38-43enne colta bella presenza, economicamente indipendente. Indicare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4065 — Torino». A102174

DESIDEROSA formarsi famiglia trentottenne con lavoro sposerebbe operaio piemontese età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4159 — Torino». A103371

DIPLOMATA carina 25enne sposerebbe laureato posizione settentrionale max 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8540 — Torino».

DIPLOMATO trentenne ottimo impiego relazionerebbe scopo matrimonio signorina carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8610 — Torino».

GENITORI con industria favorirebbero conoscenza scopo matrimoniale propria figlia diplomata 23enne longilinea, alt. 1,70, con laureato di bell'aspetto massimo 33enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8379 — Torino». A100669

GENITORI favorirebbero conoscenza scopo matrimonio figlia ventitreenne carina seria impiegata alloggio laboriosa torinese con giovane settentrionale serio posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4157 — Torino».

GENITORI sposerebbero 30enne alta distintissima con seria facoltosa età adeguata. Scrivere: Casella Pubblimen 205, Asti. 26462

GIOVANE 29enne torinese altezza 1,68 cattolico con buona posizione conoscerebbe scopo matrimonio signorina benestante piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4211 — Torino». A104055

GIOVANE 37 anni alto 1,75 serio conoscerebbe scopo matrimonio signorina semplice carina affettuosa massimo anni 30. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8548 — Torino».

GIOVANILE quarantenne diplomata con bimba decenne sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8429 — Torino». A101018

INGEGNERE trentaquattrenne, ottimi requisiti fisici morali e posizione, elevata cultura e livello sociale sposerebbe distinta di condizioni economiche sociali superiori. Massima discrezione e riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 29 — Milano».

INGEGNERE ventinovenne, piemontese, sportivo, ottima posizione, privo conoscenze adeguate causa permanenza estero conoscerebbe scopo matrimonio veramente carina, intelligente, colta, max ventiquattrenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4168 — Torino». A103420

INSEGNANTE quarantenne, distinto, presenza, relazionerebbe scopo matrimonio con collega carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4180 — Torino».

LAUREATO conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria max ventiduenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8390 — Torino». A100712

LAUREATO, ottima presenza, posizione, alto 1,79, serio, 40enne, settentrionale, sposerebbe avvenente, agiata, seria, massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8583 — Torino». A97401

LAUREATO torinese trentunenne ottime condizioni economiche relazionerebbe scopo matrimonio signorina torinese pari condizioni. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8404 — Torino». A100912

LAUREATO 32enne presenza qualità morali dipendente ente conoscerebbe scopo matrimonio seria affettuosa benestante massimo 25enne. serietà, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8524 — Torino».

MODISTA ventinovenne carina molto giovanile media cultura moralità sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4093 — Torino».

OPERAIO piemontese 26enne benestante relazionerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale max venticinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8430 — Torino».

PARENTI agevolerebbero conoscenza scopo matrimonio signorina ottima moralità illibata bella giovanile trentaseienne con professionista industriale massimo quarantottenne. Inanonimi, serietà, telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8654 — Torino».

PENSIONATO statale vedovo 100.[illegible] mensili relazionerebbe scopo matrimonio signorina vedova massimo 55 anni condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8615 — Torino».

PENSIONATO 62enne solo sposerebbe pensionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4017 — Torino».

PENSIONATO benestante desidera sposare signora, signorina disposta trasferirsi avvenire assicurato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4239 — Torino». A104178

PIEMONTESE 41enne statale, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria carina. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8559 — Torino». A103057

QUARANTACINQUENNE commerciante vedovo senza figli desidera conoscere signora o signorina scopo matrimonio, buona compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4216 — Torino».

SIGNORA sola, bella presenza, desiderosa affetto, posizione, risposerebbe persona sola seria bella presenza con auto, età 60-65enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8590 — Torino».

QUARANTENNE buon impiego relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8643 — Torino».

QUARANTENNE perito rappresentante sposerebbe signorina o vedova benestante anche maggior età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8611 — Torino».

SESSANTACINQUENNE, aspetto giovanile, benestante, relazionerebbe scopo matrimonio vedova o signorina 45-50enne. Scrivere: Pubblicità Stampa 4200 — Torino». A103571

SIGNORINA diplomata, bella presenza, bruna, 35enne, condizioni economiche buonissime, sposerebbe laureato, diplomato, max 40enne. Trattano genitori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4132 — Torino».

SIGNORINA alta attraente ventiduenne priva conoscenze adeguate nullatenente sposerebbe alto colto bella presenza buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4156 — Torino».

SIGNORINA anni 38 diplomata relazionerebbe scopo matrimonio diplomato anni 40-45. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8426 — Torino».

SIGNORINA bella presenza distinta colta mezz'età sposerebbe adeguatamente gentiluomo 50-60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4204 — Torino». A103580

SIGNORINA 37enne presenza giovanile moralità, infermiera, casa arredata, sposerebbe distinto veramente intenzionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8624 — Torino».

SIGNORINA 45enne giovanile bella presenza, benestante, conoscerebbe scopo matrimonio settentrionale distinto colto, buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8464 — Torino». A101339

SIGNORINA 50enne bella presenza di famiglia distinta nullatenente casalinga affettuosa sposerebbe distinto impiegato o pensionato 50 o 60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8568 — Torino». A102538

SOLO 45enne piemontese, mill pretese, sposerebbe disposta collaborare piccola campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4150 — Torino».

TRENTADUENNE 1,70 operaio grande industria relazionerebbe scopo matrimonio ragazza serissima amante famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8401 — Torino». A100749

TRENTASEIENNE torinese, presenza, diplomato, impiegato, sposerebbe signorina alta, seria, massimo 32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8655 — Torino». A103755

TRENTENNE bruno serio affettuoso, impiegato ruolo, relazionerebbe scopo matrimonio signorina massimo venticinquenne, seria, affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3699 — Torino». A101430

VEDOVA indipendente sposerebbe 60-70enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8605 — Torino».

VEDOVA 55enne alta seria commessa, alloggio arredato, conoscerebbe scopo matrimonio persona buona seria con posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8461 — Torino».

VEDOVO pensionato anni 69 sano conoscerebbe vedova pensionata sana scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8381 — Torino».

VEDOVO, solo, 51enne, pensionato, 65.000 mensili, alloggio proprio, residente Pinerolo, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova senza prole, 40-50enne. Scrivere: «Pubblimen» casella 250, Pinerolo.

VEDOVO 35enne torinese alto benestante risposerebbe signora o signorina preferibilmente operaia nullatenente disposta abitare in una villetta precollinare in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4177 — Torino».

VENTICINQUENNE settentrionale ottimo impiego, auto sportiva, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carina e dinamica max ventitreenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8577 — Torino». A102770

SESSANTASETTENNE vedovo pensionato benestante con alloggio sposerebbe signorina vedova alta robusta non oltre 45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4063 — Torino».

SIGNORE solo, alto, distinto, piccolo possidente, piemontese, relazionerebbe scopo matrimonio con persona 50-60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8422 — Torino».

SIGNORINA trentaquattrenne presenza, assoluta serietà, moralità religiosa, nobili sentimenti, sposerebbe settentrionale massimo quarantenne serio buono religioso. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 8642 — Torino». A103236

SPORTIVO ventitreenne colto sposerebbesi con ragazza pari colto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8418 — Torino». A100970

TORINESE quarantaduenne operaio specializzato sposerebbesi. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8402 — Torino». A100907

TRENTAQUATTRENNE piemontese, ottima retribuzione, sposerebbe vedova piemontese massimo trentenne bella presenza. Scrivere: Casella Postale 18 — Savigliano. A97392

TRENTASEIENNE, bella presenza, 1,68, buona posizione proprietario, conoscerebbe signorina fine, attiva, scopo matrimonio. Specificare: «Pubblicità Stampa 4169 — Torino».

VENTISEIENNE torinese bella presenza privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio con signorina settentrionale veramente intenzionata. Indicare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4206 — Torino».

VENTISEIENNE torinese distinto, doti fisiche e morali, conoscerebbe scopo matrimonio max 24enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8427 — Torino».

VENTISETTENNE bancario alto metri 1,66 relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8446 — Torino».

VENTISETTENNE ottimo impiego sposerebbesi con ragazza pari ceto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8417 — Torino». A100980

VENTITREENNE impiegata bella presenza sposerebbe settentrionale alto max 30enne diplomato posizione. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4165 — Torino». A103411

VENTOTTENNE bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio signorina alta bella massimo ventiquattrenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8409 — Torino». A100931

VENTOTTENNE bella presenza piemontese ottima posizione scopo matrimonio conoscerebbe signorina settentrionale amante casa, seria massimo 25-30 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4214 — Torino».

VENTOTTENNE impiegato relazionerebbe signorina scopo matrimonio affettuosa età massimo 24enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8431 — Torino». A101028

18 SMARRIMENTI L. 180 per parola

CANE schnauzer grigio smarrito zona Museo Arte Moderna. Telefonare 544-506, mancia. A103512

MANCIA competente a chi riporterà cane cocker bianconero smarrito Valsalice. Telefonare 210-777.

MANCIA competente riportando braccialo oro smarrito martedì pomeriggio. Telefonare 593-495. A103789

19 INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme accerta ogni infedeltà, indaga, informa riservatamente. Pio V, 20; tel. 682-110, 652-876, 682-182. O413

A.A. DETECTIVE «Trofer» controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 102, telefono 633-146. O495

CITTADINI dell'ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni, Via Vittorio Amedeo 21, telefono 544-176, 538-051.

INFORMAZIONI rapidissime scrupolosamente esolte Istituto Brunello, S. Ottavio 47, tel. 81-328 Torino.

INFORMITALIA: Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20687

20 IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani, Novara, via Monteverdi 3, telefono 34-315. Martedì, venerdì. (AP 3304). 20875

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A ARCIOCCASIONISSIME [illegible] 500 400.000, 850 625.000, 1100 D 750.000, Giulia 1300 4 mesi 1.250.000, Taunus 12 MTS 1964 600.000, Opel Kadet coupé 1964 750.000, [illegible] coupé, Innocenti spyder 1963. Vasto assortimento facilitazioni c. Siracusa 158.

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture, vendiamo, permutiamo, Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

A.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con certificato di garanzia speciale A-1 durata due anni. Permutasi qualsiasi autoveicolo, apertura anche mattinale festiva. Ford Ataulo, via Barletta 133 (Santa Rita)

A.A.A. ABBIAMO minimo anticipo straordinarie occasioni, autovetture garantite, interpellateci. Corso Moncalieri 19. O62

A.A.A. ACQUISTIAMO contanti supervalutando autovetture, vendiamo, cambiamo, rateizziamo. Corso Moncalieri 19. O567

A.A.A. NSU Prinz gioiello della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, provatela, vendita sistema Compass senza cambiali. Concessionaria corso Ferrucci 80. Consegne rapide. O13

A.A. ACQUISTIAMO autovetture al massimo prezzo, pagamento immediato, visitateci prima di vendere o acquistare. Vendiamo rateaimente. Autodesiateni, corso Grosseto 55, telefono 293-992; anche festivi.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME: Flavia '62, Appia III serie, Innocenti spider 950, Vignale 750 coupé, 1300, 1100 special, 600, 500, Belvedere, furgone 1100 T 2, camioncino 600. Rateazioni. Via Malta 36/10, telefono 386-847. O459

A.A. AUTONOLEGGI Ariston, vetture 1965. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. CONTANTI acquistiamo vetture supervalutando, via Sagrigio 37.

A.A. 341 corso Francia, panoramica 1963, 600 1964, Flavia 1962, A40, 1100 special, lusso, Giulietta, Gordini; cambio rateizzo (aperto festivi).

A. ARCIOCCASIONISSIME: vendiamo 1100 T3, 1100 T, furgone, 600 multipla, familiari, giardiniere, panoramiche, Bianchina, A40, molti altri tipi. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME: vendiamo 400.000, 500.000, 600.000 1300-1500, 1100 D. Flavia, Fulvia, 750 Vignale. Permute, rateazioni. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME: Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S. sprint, spider, coupé, ogni tipo. Vendiamo permutiamo. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME: 100.000 vendiamo 500 N, 600, 1100/103, Appia, Simca, Belvedere, Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME: 200.000 vendiamo Appia II serie, Giulietta, 1100 '58, Dauphine. Vigone 44 (piazza Sabotino). O13

A. ARCIOCCASIONISSIME: 450.000 vendiamo Giulietta TI, Appia III serie, BMW, Simca 1000, 1100 special, permute, garanzia. Vigone 44.

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti dipendenti grandi aziende. Ilima, via Mercanti 18. Telefonare [illegible]-879.

(Continua a pag. 24)

ANNUNCI ECONOMICI

(21) AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 26)

A. BUONISSIMI prezzi vendiamo 500, 600, 1100, giardiniere panoramiche, Appie, Ardea, 1400, 500 C, Belvedere, Dauphine, camioncini, furgone, altre bellissime occasioni. Perrucci 80. O13

A. FIAT 1100 D, special, export, lusso, 600, 500, rateaimente, assistenza un anno, prezzi equitati, permute. Via Saorgio 37. O286

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI [redacted] IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONO 760-203, 779-826.

A RATE, SENZA ANTICIPO, VENDIAMO OCCASIONISSIME FIAT. PERMUTIAMO. CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, TRIPOLI 152, Telefono 555-127.

A 40 S combinata '63-'64 garanzia vende permuta Auto Torino, telefono 396-851. O261

ABBIAMO coupé 1200, 1500 vetture, Giulia TI, Giuliette, 1100, 600, 500, Corvair 17 M, Taurus, Alfa 200. Corso G. Cesare 24.

ABBIAMO Flavia coupé, Giulia super, TI, SS, Giulia 1300, 1500 coupé Siata, altre occasioni. Lagrange 13, telefono 538-552. O465

ABBIAMO Giulie super, 1300, 2600 sprint, spider, 1500 berlina, coupé, Appia coupé, 750 Vignale, moltissime altre occasioni. Volta 8, telefono 548-681. O494

ABBIAMO spider 850, 1500, MG 8, Ferrari 250 ST. Massime garanzie e [redacted] facilitazioni pagamento. Corso G. Cesare 24. O414

ABBIATE presente Istituto quarantennale informazioni private, matrimoniali, accertamenti. Pattenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1. O429

ACCONTO 80.000 rimanenza rateato acquistando autovetture usate garantite, permute con scooter, aperto anche mattinata festiva. Tel. 687-514.

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo valutazione massima pagamento contanti. Galliari 11.

AFFARONE 850 TC Abarth come nuova vendesi privatamente. Madama Cristina 93. O318

ALFA Romeo 2000 spider, Giulietta sprint 250.000, Giulietta TI 340.000, 1200 spider, altre occasioni vendiamo Vigone 44. O13

ALLA Sala concessionaria Opel, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 1500 L, Lancia Flavia, Fiat 2300, Simca 1000, Ford Cortina, Volkswagen 1200-1500. Piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 779-647.

ALLA Sala concessionaria Opel, disponibile vasto assortimento usato: Dauphine, 150.000; Fiat 1100 lara contratto, 150.000; Fiat 500, 180.000; Fiat 500 '63, 270.000; Giulietta TI '62, 430.000, Piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 779-647.

AMI 6 (Citroen) 1964 come nuova privato vende. Via Monti 30.

APE, via Petrarca 8, Torino, voltura auto 500, 10.000; 600, 13.000.

APPIA III bellissimo autocarro 20 ql. lungo privatamente vendo. Telefonare 530-092. A103256

APPIA III bellissima vendo privatamente, cambio minore cilindrata, agevolando. Telefonare 322-014.

ARCIOCCASIONE: Fiat 1500 Osca, vendiamo permutiamo. Corso Moncalieri 19. O567

ASSICURIAMO rateaimente: 500, 34.700; 600, 38.700; 850, 43.700; 1100, 48.700. Telefonare 689-767.

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, Nuova 500, vendiamo Vigone 44.

AUSTIN A 40 1963 ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O686

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O832

AUTONOLEGGI: vetture da lire 1300 giornaliere. Tel. 694-713, 651-544.

AUTONOLEGGIO «Moderno»: Nuove 1300, 1100 D, 850, 600 [redacted] 500 D, Telefonare 276-931. O767

AUTORIMESSA vende Giulietta sprint, Mercedes, DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telef. 657-134.

BERLINA Fiat 1500 1963 ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O686

BERLINA Fiat 2300 ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O686

CAMIONCINO [redacted] Coriasco, furgone TI 3 prezzi [redacted]. Via Lionetto 38.

CAUSA trasferimento vendo contanti Citroen [redacted], 11 [redacted]. Telefonare [redacted] dopo 21. A103180

CINQUECENTO coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguerraldi, S. Francesco d'Assisi 23, telefono 527-970. O475

CITROEN ID-DS modelli 1966 in prova: Citroen via Zumaglia 29, telefono 758-282. O283

COMPERIAMO al massimo prezzo qualunque autovettura, pagamento immediato, interpellateci. Corso Grosseto 55, telefono 293-992, Autodestefani (anche festivi). O297

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

COMPRIAMO contanti qualunque autovetture vendiamo rateizziamo. Vigone 44 (piazza Sabotino).

COMPRIAMO contanti autovetture valutazione massima, pagamento im[redacted]. Corso Moncalieri 19.

COMPRO contanti qualunque automobile. Corso Turati [redacted]. O520

COMPRO autovetture vendo [redacted]. Corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. O61

CORSO Grosseto 55, Autodestefani: 600 '57 130.000, 1962 260.000, Giulie spider, sprint, SS, 500, 850, 1100, 1300, 1500. Rateaimente garantite sei mesi (anche festivi).

CORSO Siracusa 158, mostra autovetture. Visitateci, troverete qualità prezzo facilitazioni. O61

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo sollecita consegne Giulia 1300 e nuove Giulia super, Giulio Cesare 213, Fabro 10 bis.

COUPE' Fiat 1600 S 1963 perfetto vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O686

FIAT SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE. ESPOSIZIONE CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. SCOFIT. O420

FLAMINIA GT, Maserati, [redacted] coupé, Giulia, Giulia sprint, [redacted] '63 '64 nero, 103, DS, [redacted]. 760-189.

FLAMINIA spider 3 C, 2500-1963 bianca interno pelle marrone km 29.000 Flaminia berlina ideale per rimorchio grandi roulottes, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182.

FLAVIA coupé bellissima privato vende. Via Monti 30. [redacted]

FULVIA coupé, la nuova scattante raffinata vettura Lancia, Fulvia 2 C la 1100 più brillante del mondo. Trazione anteriore freni a disco. Prove e prenotazioni, consegne sollecite presso commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 593-182.

FULVIA rossa 9000 km. 1964, Fulvia 2 C grigia 10 mesi, Flavia coupé 1800 1964 bleu pelle rossa, ottime occasioni, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182. O456

FULVIA 2 C [redacted] 8 dipendente, vende. Tel. 721-943. A104093

[redacted] Volkswagen 1964 garanzia come nuovo, vedo permuto. Telefonare 890-628. A103897

GAS auto forte risparmio garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Gaido, Paschiera 201.

GAS liquido, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 26. Telefonare 850-853. O678

GAS liquido impianti Weber, Concessionaria Fukra, Chieti 16. Telefonare 888-990. 20159

GIULIA 1300 occasionissima come nuova vendesi privatamente. Madama Cristina 93. O318

GIULIETTA TI [redacted] come nuova 38.000 km vendesi 440.000. Telefonare 372-279. A103751

IM 3 perfette condizioni 1963-1964 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

L'AUTOSALONE Orso di via Vigone 44 è sempre a vostra disposizione. Visitatelo. O13

JEEP Italiana Autogaravini Commissionaria Torino provincia, vendite corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi, via Pisa 53 bis, telefono 287-075, 276-546. O979

OCCASIONI d'oro troverete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendite, auto ogni tipo permute garanzia 6 mesi. Ricordate via Vigone 44. O13

OCCASIONISSIMA: Moltissime 1100, 600, 500, familiari, multiple, giardinette, topolini, 1400, Appie, Giuliette, Dauphine, Garanzia, permute, rateazioni. Vigone 44. O13

OCCASIONISSIMA vendo come nuovo Isocarro 500 portata 660. Sebastopoli 227. O462

OCCASIONISSIME: Bianchina, Appia, Giardiniera, Giuliette, 500, 600, 1100. Corso Moncalieri 19.

OPEL REKORD, OPEL KADETT [redacted] MODELLI PRESENTA AUTO 3000 CAPELLO, CORSO TRAIANO 14. O491

PRIVATI! Autosalone corso Francia 341, occasionissime con minimi anticipi, prezzi giusti, assistenza annuale: 500, 600, 1100, 1300, Flavie, Giuliette permutiamo (aperto festivi). O595

PRIVATI, salone dell'usato, Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-992, minimo anticipo autovetture garantite sei mesi. (Anche festivi). O297

PRIVATO cede Leoncino ribaltabile miglior offerente. Telef. 855-348.

PRIVATO compera Bianchina panoramica o 500 giardiniera anno '61-'62. Telefonare 677-109 ore serali.

PRIVATO vende bellissima 850 S blu, semestrale, km 4900. Telefonare 798-717. A103485

PRIVATO vende [redacted] 700 fine '63 perfette condizioni. Tel. 790-436.

PRIVATO vende Fiat [redacted] D [redacted] sei. Telefonare 364-075.

PRIVATO vende spider Innocenti 950 rossa 510.000. Telefonare 854-880 ore pasti. A101709

RATEALMENTE 500, 600, [redacted] da 130.000 a 480.000. Corso Francia 341. O595

RB 1964 pochissimi km. privato vende. Via Monti 30.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT SAVA, [redacted] RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O80

SICA, Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telef. 652-662/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIGNORA vende Taunus 12 M 1963 bellissima, eventuale cambio minor cilindrata, agevolando. Telefonare 362-866. O308

SIMCA, concessionaria Locauto, Peschiera 342. Vendite rateazioni, permute. Telefonare 768-881. O812

SIMCA 1000 coupé come nuova privato vende. Via Monti 30.

VENDO privatamente 500 F semestrale perfettissima. Telef. 695-437.

VENDO R 4 ottimo stato facilito. Telefono 527-445. A104352

VENDO 1100 D semestrale, Telefonare 662-154. A103396

VISITATECI anche festivi autosalone Siracusa 158, compra vendo cambio facilitazioni. O568

VOLKSWAGEN Pastorino il vostro Concessionario di fiducia. Prenotazioni, assistenza, ricambi, carrozzeria. Sebastopoli 227. O462

VOLTURIAMO: 500, 9200; 600, 12.700; 1100, *5.700; autoagenzia Pietro Micca 12, telefono 542-839.

500 1960 ottima meccanica bella carrozzeria 135.000. Tel. 790-891, 722-828. A103212

600 1956 unico proprietario ottimissima con radio 145.000. Telefonare 790-891, 722-839.

850 coupé nuova causa partenza privato vende. Via Monti 30.

[redacted] mesi sei [redacted], Tel. [redacted].

850 semestrale acqua marina, privato vende. Telefonare 279-981.

850 semestrale bianca vendo privatamente. Telefonare 560-994.

850 semestrale pochi km. vendo facilito. Telefonare 527-445.

850 S bianca interno rosso sedili ribaltabili vendesi. Telef. 695-968.

850 S km 14.000 bianca, interno rosso vendo 560.000. Telefonare 593-551 pasti. A102963

1100 H ottime condizioni privatamente vendesi eventuale facilitazione pagamento. Telef. 725-000.

1500 bleu pavone km. 6000 nuovissima privato vende. Telef. 546-897.

80.000 anticipo, rimanenza 18 mesi. autovetture garantite. Corso Moncalieri 19. O62

OCCASIONISSIME: visitateci vi convincerete, autovetture garantite. Autosalone, corso Siracusa 158.

O.R.S.A. vuol dire ordine, rispetto, serietà automobilistica, questo è l'indirizzo per comperare vendere qualsiasi automobile ricordate via Vigone 44. O13

PININFARINA 1600 S, recente, ottime condizioni vendesi rateando, Corso Unione Sovietica 91.

PRIMULA Autobianchi Concessionario Renato Morelato, via Cigna 63, telefoni 237-717, 277-989.

PRIMULA semestrale privato vende, Telefonare 686-320 ore pasti.

PRIVATAMENTE vendo o permuto 1200 gran luce anno 1960. Telefonare 339-043. A103449

PRIVATI! Autorimessa via Saorgio 37 angolo Chiesa Salute: 1100, 600, 500 da 150.000 a 500.000, permute rateizzando con minimo anticipo, un anno assistenza.

PRIVATO a privato [redacted] 500 semestrale selezionato. Telef. 235-816.

PRIVATO vende 500 fine '62 bianca garanzia. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende 500 D 6 mesi. Telefonare 289-533. A103192

PRIVATO vende 500 F semestrale. Telefonare 297-056. A101584

PRIVATO vende 600 ottime condizioni km. 16.000 180.000. Telefonare 251-381. O297

PRIVATO vende 850 bianca 6 mesi. Telefonare 794-481. A102944

PRIVATO vende 850 coupé km. 3800 mesi 4 vera occasione. Tel. 883-509 ore 15-19. A103241

PRIVATO vende 850 sei mesi. Telefonare 380-741 ore pasti.

PRIVATO vende 850 semestrale. Telefonare 891-017. A103406

PRIVATO vende 1100 familiare. 750 multipla 6 posti. Telef. 487-153.

PRIVATO vende 1300 '62 ottima. Telefonare 869-492 ore pasti.

RATEALMENTE familiare 1100, [redacted], 750, Giuliette, Appie. Assistenza, garanzia. Corso Corsica 6. [redacted]

SIMCA [redacted] GLS ultimissimo tipo sedili ribaltabili, privato vende. Telefonare 790-436. O365

SVENDIAMO 615 promiscuo, R 4 furgoncino, 600 furgone, Appia I; Aurelia B 12, Antegravini, corso Regina 168. O525

UFFICIO tecnico amministrativo assume amministrazione case, condomini. Telefonare 540-879. O721

UFFICIO tecnico esegue progetti, preventivi impianti [redacted]. Telefonare 540-879. O721

UNICO proprietario vende 750 km. 13.500 reali 1964. Torricelli 4.

VENDESI 500 mesi sei bianca. Via Monfalcone 25, telefono 369-202.

VENDIAMO permutiamo compriamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

VENDIAMO 15.000 mensili autovetture garantite sei mesi visitateci. Corso Grosseto 55. Autodestefani.

VENDO 850 semestrale bianca antifurto sedili ribaltabili, accessori. Telefonare 294-967. A103202

(22) CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE nuovi motofurgoncini permute rateazioni, Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135. O483

LAMBRETTIZZATEVI Superlambro-motofurgonizzatevi, cambi, rateazioni, occasionissime. Ronco, piazza Vigliardi Paravia 3, Torino. Telefonateci 489-743. A102654

LIQUIDAZIONE totale Vespe, ciclomotori, motocicli d'occasione da L. 10.000. Vendita solo contanti. Covolo, Giulio Cesare 157.

MOTOCARRI Vespe allungati, occasioni, ricambi Piaggio, Tosa, corso Regina Margherita 61. O328

PRIVATO vende 2 motocarri Ape e Lambro 175. Telef. 487-153.

VESPA G.S. 60.000 trattabili. Telefonare 884-479. A103804

(23) PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

DATTILOGRAFA diciannovenne, pratica ufficio, cerca lavoro proprio domicilio. Telefonare 789-842.

ANZIANO assume ed eseguisce, a prezzi modici, lavori in dattilografia e comptometer (calcolo meccanico) a prezzi modici. Telefonare 296-957, 291-129. A103122

CONTABILE referenziato domicilio accetterebbe tenuta contabilità paghe contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4199 — Torino». A103566

RAGIONIERE autorizzato offresi contabilità generale, pratiche fiscali, consulenza sindacale, piccole e medie aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3693 — Torino». A101403

(24) ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume oca anticaglie oggetti rottami vari. T. 481-674.

A.A.A. FABBRICHIAMO convenientemente arredamenti negozi, scaffalature, banchi, armadi frigoriferi, alimentari, latterie, salumerie. Telefonare 231-857. A99318

A. BRICCO corso Vittorio 86, vende, soprattutto installa, ripara bene, stufe kerosene, con-senza canna fumaria, elettrodomestici, televisori, cucine.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727.

A. TUTTE macchine cucire applicansi mobiletti, riparazioni Canavesio, Re Umberto 11. Tel. 519-977.

A. 11.000 ambientate porte parete pieghevole soffietto. Gerbo rappresentante, via Campana 15.

A 66.000 in più arredamenti completi negozio con bancone di vendita e scaffalaria. Rappresentante, Marco Polo 19. O454

AFFARONE svendo bellissima camera letto poliestere 175.000 cucina Formica 75.000, mobili vari. Telefonare 882-396. O382

AL mobilificio Unyrel via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

AL Supermerc dal mobile: Camere poliestere da 135.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo, telefono 238-705.

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTAZIONI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie, Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ARREDATEVI Casa del Mobile, Casa del Risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

CAUSA partenza svendo camera matrimoniale, altre stile veneziano, frigorifero, tinello materassi, arredamento. Telefonare 541-865.

CITTADINI, nuovissima esposizione riaperta via Garibaldi 13. Signorili matrimoniali, provenzali, settecentesco piemontese, coloniali, veneziane; visitate reparto liquidazione, salotti impero, consolli. O486

CONTABILE Mercedes SR/42 11 cifre come nuovo vendo. Tel. 667-668.

DUBIED, miglior macchina maglieria, macchine normali, automatiche, motorizzazioni, rimaglitrici, dipanatori accessori, riparazioni. Nuova Agenzia via Maria Vittoria 49, tel. 878-512.

EPOCA di progresso, tempo di modernismo. Maglieie andate con i tempi, acquistate macchine per maglieria super Coptal. Le funzionali e pratiche macchine del futuro. Concessionaria ditta Nervo, via Consolata 5.

MACCHINA maglieria Universal elettrica, aumentazione programmazione automatico, ultissima produzione. Casacci, S. Quintino 4. O258

MACCHINA per stampa offset Davidsonmatic formato 36x30 vendo come nuova. Telefonare 773-405.

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O183

MANCATO matrimonio svendo 2 materassi Termoflex 28.000. Telefonare 782-295 mattino. A102504

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Orap vendita propaganda camere da 119.000 alle famose poliestere 268.000, tinelli 49.000 ecc. Approfittatene, 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili, prezzi sbalorditivi. [redacted] Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. [redacted]

MOSTRA dell'armadione: veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161.

OCCASIONI, ogni acquisto stufe ho[redacted] 50 litri omaggio. Marche nazionali, estere, 36.000 litro. Principe Amedeo 41. 26465

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Tel. 485-440, 471-727.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 210-715.

[redacted] Ormic tipo CSZP1 220/30 HPO,75 vendo. Telefonare 773-405. A103294

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia. L. 85.000. Telefonare 877-032, 83-501, 343-439.

VANDESI credenza ottocento, inoltre due comodini moderni. Tel. 871-760.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O404